IL PICCOLO

Anno 114 / numero 144 / L. 1500 — Sped. in abb. post. Gruppo 1/70 Tassa pagata — Giornale di Trieste — Pubblicità: SPE, Piazza Unità d'Italia 7, tel. 040-366565 — Domenica 25 giugno 1995

MALTEMPO, TEMPERATURE INVERNALI E FORTI DISAGI IN TUTTO IL CENTRO-NORD

La bora congela l'estate

A Trieste le raffiche hanno fatto strage di alberi e impedito l'attracco di navi e traghetti

TRIESTE — Il maltempo ha imperversato anche ieri in diverse regioni del centro e Nord Italia, soprattutto in Emilia Romagna. In Veneto è ricomparsa le neve oltre i duemila metri, sulla Marmolada sono stati registrati sette gradi sotto zero.

Ma il maltempo si è abbattuto con particolare violenza anche sulla nostra regione. A Trieste per tutta la mattinata di ieri ha continuato a soffiare un forte vento di bora che ha toccato i 137 km/h. La temperatura si è mantenuta intorno ai 15 gradi, al di sotto della media stagionale.

Ai vigili del fuoco sono giunte un centinaio di chiamate di soccorso, per alberi abbattuti (alcuni dei quali caduti su auto parcheggiate o su fili della luce, persino su un'edicola) cornicioni, lucernai e tegole pericolanti. Il comune di Trieste ha disposto, ieri e oggi, la «chiusura totale, con interdizioni al transito pedonale, di tutti i giardini pubblici». A causa del mare grosso il traghetto greco «Venizelos» ha dovuto attendere a lungo prima di attraccare, mentre la portaerei inglese «Illustrious» è rimasta alla fonda al largo. Proprio dalla portaerei, in serata, si sono levati in volo due elicotteri che hanno contribuito al salvataggio dei sei marinai di una chiatta diretta a Chioggia e naufragata in Adriatico.

Le previsioni meteorologiche prevedono un graduale miglioramento del tempo già a partire da oggi.

In Cronaca

PROMOSSA DAL GUARDASIGILLI UN'ALTRA INCHIESTA SU MANI PULITE

Nuovo attacco al pool

Ipotizzato l'abuso di custodia cautelare in relazione al suicidio dell'ex presidente dell'Eni, Cagliari

Previti dice ai giudici chi è «Mister X»

E' durata oltre 4 ore la deposizione dell'ex ministro della Difesa

Dalle prime indiscrezioni il nome sarebbe quello di Paolo Berlusconi

MILANO — Dal ministero di Grazia e Giustizia parte una nuova inchiesta contro «mani pulite»: questa volta sotto accusa è l'uso della custodia cautelare adottata dalla procura milanese nei confronti dell'ex presidente dell'Eni Gabriele Cagliari, suicidatosi a San Vittore il 20 luglio del 1993.

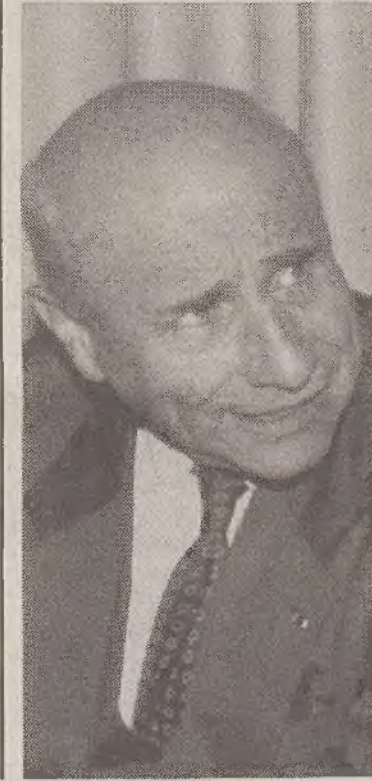
Il guardasigilli Filippo Mancuso, ha inviato alla magistratura il rapporto dell'ispettorato generale sugli «accertamenti amministrativi espletati in relazione al suicidio in carcere di Gabriele Cagliari». In quel rapporto il ministro ha ravvisato gli elementi necessari per poter procedere contro «Mani pulite». Il reato in questione sarebbe la mancata scarcerazione dell'ex presidente dell'Eni. Il contenuto del rapporto, che sarà inviato a Brescia, non è stato reso noto. Ufficialmente si sa che sotto accusa sarebbe l'abuso della custodia cautelare nei confronti di Cagliari. Non illeciti disciplinari ma scelte di opportunità discutibili.

E a Brescia, ieri, è stato sentito per quattro ore e mezza il senatore di Forza Italia, Cesare Previti. Ha fatto nome e cognome di quella terza persona che lo avrebbe informato dell'arrivo a Roma, nel novembre scorso, di Giancarlo Gorrini con il dossier «Abusi di Di Pietro». Dossier che sarebbe stato poi consegnato nelle mani di Ugo Dinacci.

L'aveva detto l'ex ministro della Difesa che quel nome l'avrebbe fatto solo ai magistrati di Brescia ed è stato di parola. Potrebbe essere Paolo Berlusconi il «Mister X» che si mise in contatto con Cesare Previti per mettere in atto le grandi manovre contro Tonino? Dagli ambienti giudiziari nessuna conferma, ma riprecorrendo le varie tappe di questa vicenda tutto lascia credere che il nome fatto ieri da Cesare Previti ai magistrati non possa essere che quello.

A pagina 6

DURA 40 SECONDI LA SUA CONFERENZA STAMPA

Generali, Bernheim prende la presidenza saluta e «fugge via»

TRIESTE — E' durata una quarantina di secondi l'attesissima conferenza stampa del francese Antoine Bernheim, eletto ieri presidente delle Assicurazioni Generali dal nuovo consiglio di amministrazione.

«...vi ringrazio, parleremo la prossima volta perchè non conosco bene la società». Bernheim è nel consiglio delle Generali dal 1973 e membro del consiglio esecutivo dal 1974. Era vicepresidente della compagnia.

A spiegare è rimasto il solo Gutty, nominato a sua volta vicepresidente e amministratore delegato unico, con tutte le deleghe operative. Arrabbiatissimi i settanta giornalisti provenienti da tutto il mondo, in particolare quelli francesi, che per protesta hanno abbandonato la sala.

Tutto liscio in assemblea, dato che l'abbandono di Coppola e le altre nomine erano già state «digerite» dagli azionisti. Ottimi come sempre i risultati: utile di 440, 9 miliardi e dividendo di 360 lire per azione. Per il gruppo 873, 4 miliardi (686, 1 nel '93) con premi per 28. 736, 2 miliardi. Nei primi mesi di quest'anno i tassi di crescita sono migliori di quelli dello scorso anno. 481 i soci presenti in assemblea.

A pagina 3

AEREI: E' DI NUOVO CAOS

Sì ai processi tra le proteste

ROMA — Urla, strepiti, proteste. Per cinque ore gli avvocati si sono accapigliati nell'affollatissimo cinema Adriano di Roma. Poi, finalmente hanno preso la tanto sofferta decisione di sospendere lo sciopero in corso da due mesi e di tornare da domani nelle aule giudiziarie. Non si tratta, però, di una rinuncia totale alla protesta. L'astensione, infatti, è solo sospesa e già il 5 e il 13 luglio i legali si riuniranno per valutare la situazione.

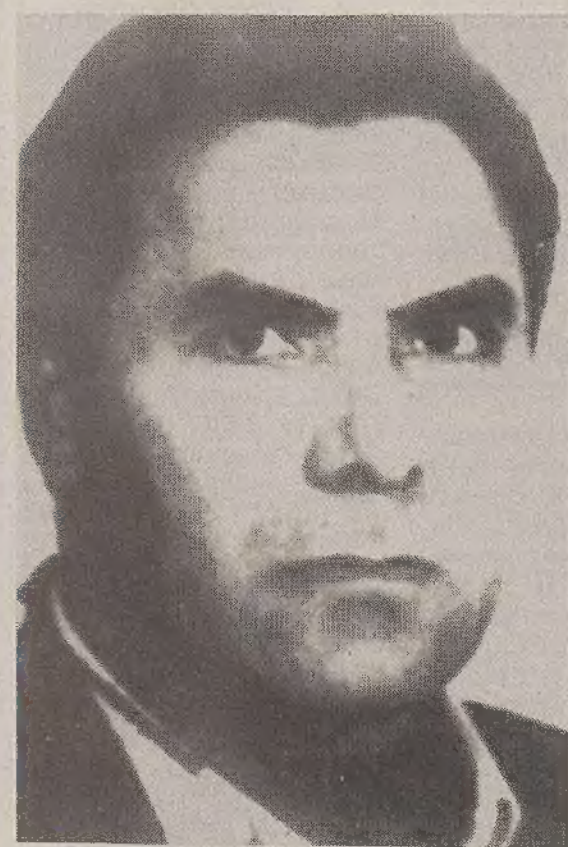
Per cinque ore si è respirata nella sala un'atmosfera tutt'altro che tranquilla. In alcuni momenti si è raggiunto un clima da stadio, con gli apprezzamenti poco eleganti rivolti all'unica delegata donna andata al microfono e con il coro da ultras che invoca un intervento dell'avvocato Carlo Taormina, la «star» (la definizione è di un gruppo di avvocati) che protesta, inascoltato, contro la «sospensione verticistica dello sciopero».

E' stato confermato, invece, lo sciopero del personale di terra e di volo aderente all'Anpav e a Cgil, Cisl e Uil che paralizzerà gli aeroporti italiani dalla mezzanotte di domani alla stessa ora di martedì. Ancora ventiquattr'ore di calvario, dunque, per chi dovrà viaggiare in aereo. E anche per chi viaggia in treno si prevedono disagi, ma i giorni della passione andranno dal 6 al 9 luglio.

A pagina 2

SORPRESO A PALERMO NELLO STESSO PUNTO CHE FU FATALE A RIINA

Arrestato Leoluca Bagarella

Il cognato del boss corleonese ha tentato di fuggire ma poi si è arreso senza resistere

PALERMO — Una primula rossa di rango è stata assicurata alla giustizia. Leoluca Bagarella, cognato di Totò Riina, è stato arrestato dagli uomini della Dia ieri sera all'imbrunire, sulla circonvallazione di Palermo. Al momento dell' arresto era in auto, da solo, e quando si è reso conto di essere seguito ha cercato di fuggire, ma è stato bloccato a circa 3 chilometri di distanza dal punto in cui venne arrestato suo cognato. Si è arreso senza fare resistenza e non ha cercato di negare la sua identità.

L' indagine che ha portato all' arresto era in corso da alcuni mesi: «Abbiamo avuto un po' di fortuna, ma era un lavoro ben fatto» - ha commentato il vicedirettore della Dia, Micalizio - E' un successo delle istituzioni ed è importante per dimostrare che non sono invincibili».

«Per Palermo è una giornata importantissima - ha commentato il prefetto della città Achille Serra - la gente ha la prova che le indagini non hanno cadute di tensione, che lo Stato incalza i boss».

C' è il massimo riserbo a proposito delle modalità della cattura del super latitante corleonese. Nessuno ha finora spiegato i particolari dell'operazione. I particolari dell'operazione saranno spiegati oggi nel corso di una conferenza stampadal capo della Polizia, Masone e dal ministro dell'Interno, Coronas.

Si è comunque appreso che l'indagine che ha consentito di chiudere la latitanza del boss corleonese è stata condotta dalla stessa squadra di investigatori che poco meno di due anni fa riuscirono ad individuare il covo di Antonino Gioè e Gino La Barbera e che, ascoltando le loro conversazioni con una lunga intercettazione ambientale, diedero la svolta decisiva alle indagini sulla strage di Capaci.

Almeno un'altra volta Leoluca Bagarella era sfuggito per un soffio alla cattura della «task force» della Dia che da quasi tre anni, all'indomani della strage di via D'Amelio, è sulle sue tracce. Da mesi ormai gli investigatori erano certi che il boss trascorresse la sua latitanza a Palermo. Secondo gli investigatori, negli ultimi tempi Bagarella continuava ad esercitare un importantissimo ruolo «strategico-operativo», pur non essendo al massimo vertice, dal punto di vista gerarchico, di Cosa Nostra. Al boss due corti di assise di Palermo hanno inflitto due ergastoli e sul suo capo pendono tuttora una decina di imputazioni di omicidio.

ALL'INTERNO 15 NUMERI

Oggi s'inizia il gioco n. 8

E siamo giunti a quota otto. Oggi infatti parte l'ottava settimana di gioco. All'interno ci sono i primi quindici numeri da cerchiare sulla cartella. Fate molta attenzione, da oggi bisogna segnare i numeri compresi nella griglia denominata «gioco 8 - settimana 8». Molti lettori si sono però rivelati «disattenti» nelle scorse settimane, specie coloro che possiedono molte cartelle.

Qualcuno ha dimenticato di controllare, e magari erano quelle vincenti. E, infine, non dimenticate di conservare tutte le copie integre del giornale.

Sempre oggi è la volta dell'ottava scheda raccogli-bollini. Questa settimana vanno incollati i bollini dal 50 al 56. Chi avesse già completato la settima (o le precedenti) cartelle, può già consegnarle al Punto Bingo del Giulia, oppure recapitarle presso la notra redazione, in via Guido Reni n. 1.

AGGHIACCIANTE CONFERMA DALL'AUTOPSIA

Prato: la piccola Erika è stata assassinata

PRATO — Erika è morta soffocata e non per cause naturali. L'asfissia fu dunque provocata. Non è stato un evento fisiologico ma un'azione omicida. E' il risultato agghiacciante dell'autopsia consegnata ieri al procuratore di Prato. Gli esami hanno fatto cadere l'ultimo dubbio sulle cause della morte della bambina pratese di 23 mesi deceduta due settimane fa dopo quattro giorni di agonia. Due sono le persone indagate per omicidio volontario e violenza carnale: Luigi Spera, 27 anni, operaio tessile, malato di Aids, patrigno di Erika, e il nonno della bambina, Francesco Massaro. I sospetti su Spera sembrano crescere via via che aumentano gli atti dell'inchiesta. Quanto a Massaro, gli inquirenti indagano su di lui anche riguardo agli atti di violenza sessuale che la bimba avrebbe subìto nel corso del fine settimana che precedette il ricovero. I segni sono risultati evidenti dall'autopsia. Sulla base di queste conclusioni medico-legali, i magistrati potrebbero ora prendere nuovi provvedimenti nei confronti dei due indagati.

A pagina 6

ABETE PROTESTA CON GOVERNO E SINDACATI: L'AVVERTIMENTO DI DINI «È COME LA CIPOLLA SUI BABA'»

«L'inflazione non deriva dalle imprese»

L'Isco getta acqua sul fuoco: «Il rientro sarà favorito dal raffreddamento dei prezzi delle materie prime in corso a livello mondiale»

Luigi Abete

ROMA — La Confindustria protesta. «E' come una cipolla sui babà». I sindacati chiedono di smetterla con i proclami e di passare finalmente ai fatti. La Confcommercio parla di intervento tardivo, anche se ne riconosce e apprezza le motivazioni. Il monito del governo sull'allarme prezzi scatena le reazioni dei diretti interessati che ieri hanno risposto a Dini e alle sue sollecitazioni di non barare sull'inflazione.A fianco del presidente del Consiglio si schiera però Romano Prodi che dice «di condividere il non pessimismo di Dini».

La replica più dura al governo è venuta dalla Confindustria che proprio non gradisce di trovarsi sul banco degli imputati. Luigi Abete risponde per le rime. «Sono accuse generiche e generalizzate che fanno parte di un vecchio rituale demagogico. Chiedere alle imprese di contenere l'inflazione anche a prezzo di una riduzione dei profitti è, come diceva il mio professore di latino e greco, una cipolla sui babà». Soprattutto Abete non tollera «che si faccia di ogni erba un fascio. Se ci sono imprese che fanno politiche di cartello le si denunci per nome e cognome all'Antitrust».

L'analisi del governo sulle cause dell'inflazione è però condivisa dagli industriali. «Che l'inflazione sia figlia della svalutazione della lira e del conseguente surriscaldamento delle materie prime è una cosa che noi andiamo dicendo da mesi. Le imprese responsabili quindi non c'entrano». Abete non torna indietro nella polemica con i sindacati sulla capacità dei salari di assorbire inflazione. «Non ho detto che il salario di fatto copre tutta l'inflazione, ma non raccontiamoci favole, il salario non è diminuito rispetto all'inflazione».

Ben altra lettura viene dai sindacati. Il leader della Cgil, Sergio Cofferati, dice che alla luce delle ultime rilevazioni Istat sui prezzi all'ingrosso si vede «che il grosso della crescita viene da lì e quindi la parte più rilevante dell'inflazione non è importata. Ecco perchè è necessario che il governo metta sotto controllo prezzi e tariffe aggiungendo sanzioni fiscali e parafiscali per le imprese che sgarrano». Ancora più duro il suo numero due Alfiero Grandi secondo cui «Abete è il vero nemico della politica dei redditi. Con il suo atteggiamento vuole coprire i larghi e ingiustificati profitti degli ultimi mesi». Anche per il segretario generale aggiunto della Cisl, Raffaele Morese, «non si può scherzare con il fuoco ed è bene che governo e Confindustria facciano presto la loro parte per stroncare l'inflazione». E tra queste azioni il segretario confederale della Uil, Adriano Musi, comprende «il congelamento di ogni aumento di tariffe nella prossima legge finanziaria».

Critiche al governo vengono invece dalla Confcommercio che non si sente comunque sul banco degli imputati. «Tra aumenti dei prezzi a monte e incremento dei costi d'esercizio le imprese commerciali hanno già limitato i margini fino a intaccare la loro struttura economica e finanziaria». Anche il presidente della Commissione attività produttive della Camera attacca Dini «Prima di lanciare accuse a commercianti e industriali il governo pensi a quello che ha fatto per determinare l'aumento dei prezzi». E a sdrammatizzare il dibattito interviene l'Isco secondo cui il rientro dell'inflazione potrà essere favorito «dal raffreddamento dei prezzi delle materie prime» in corso a livello mondiale.

Paolo Tavella

DOMANI SI RIUNIRA' L'OSSERVATORIO PREZZI

Cipolletta: «Accusa senza senso»

Innocenzo Cipolletta

ROMA — La Confindustria non ci sta all'accusa rivolta alle imprese di alimentare l'inflazione. Il direttore generale, Innocenzo Cipolletta, ha detto che «mi sembra un'accusa senza senso. In un Paese dove si afferma che vigono le leggi del mercato sono gli strumenti del mercato quelli che devono funzionare contro l'inflazione, non le accuse, i rimproveri e le minacce. Queste le lasciamo alle grida manzoniane che non hanno mai avuto effetto».

Da parte sua Luigi Mastrobono, sottosegretario all'Industria e responsabile dell' Osservatorio Prezzi (che si riunirà domani) ha rivolto un ampio invito alla responsabilità. «C'è bisogno del concorso di tutti i soggetti del mercato per la transizione che ci separa dall'estate perchè siamo convinti che nella seconda parte dell'anno l'inflazione si riassorbirà» ha detto precisando quindi che «anche le imprese devono fare la loro parte».

Patrizio Bianchi, direttore dell' istituto di ricerca Nomisma, non ha nascosto la sua preoccupazione per la piega che sta prendendo l'andamento dei prezzi. Analizzando le cause del trend attuale, Bianchi ha infatti detto che esso è dovuto «da una parte all'effetto della svalutazione dell'ultimo anno e, dall'altra, a quello altrettanto importante connesso al fatto che le nostre imprese realizzano prodotti che vanno venduti in dollari, ma usano intermedi a più alto valore aggiunto che molte volte vengono acquistati in Germania. Quindi c'è da preoccuparsi».

Inoltre, ha aggiunto Bianchi, «saltano fuori tutti gli effetti negativi della svalutazione di lungo periodo. Questo è poi un segnale che negli ultimi anni la nostra industria si è molto concentrata sui prodotti finali, mentre i settori di base e intermedi, che una volta erano garantiti dalle industrie pubbliche, oggi stanno scoprendo cosa vuol dire il mercato».

MOLTO CONCILIANTI I TONI DELLA VIGILIA: «CI ANDREMO CON SPIRITO DI COLLABORAZIONE» DICE LETTA

Berlusconi si prepara a incontrare Prodi e Veltroni

Intanto Taradash e i riformatori divorziano da Pannella il quale auspica che si potrà «marciare divisi per colpire insieme»

ROMA — Per capire se e quando ci saranno le elezioni la prossima settimana sarà determinante. Mercoledì è in programma il vertice del Polo e nei giorni successivi per la prima volta siederanno allo stesso tavolo centrodestra e centrosinistra. Non siamo ancora al vero e proprio «tavolo delle regole» da tanti invocato e da altri invece giudicato solo un espediente per far slittare il voto. Ma l'incontro degli esploratori dell'Ulivo, Romano Prodi e Walter Veltroni, servirà per capire se davvero i due schieramenti hanno intenzione di discutere e varare insieme un pacchetto, più o meno ampio, di riforme, prima di esaurire la parentesi tecnica del governo Dini. Il summit del Polo che Berlusconi riunirà, oltre a scegliere una linea comune sulle regole, stabilirà quale delegazione andrà al colloquio con Prodi. All'appuntamento potrebbero andare gli stati maggiori del Polo, i presidenti di deputati e senatori. Ma è possibile anche la designazione di appositi «mediatori», c'è chi fa il nome, per esempio, dell'ex ministro di An, Domenico Fisichella.

I toni della vigilia sono comunque molto concilianti. «All'incontro — dichiara Gianni Letta — andremo con spirito di collaborazione nel clima che si è finalmente schiarito negli ultimi giorni: c'è un clima sereno, più aperto alla discussione che, senza rinunciare a una contrapposizione sostanziale e dialettica, cerca il dialogo, come si deve fare in una vera democrazia». Il consigliere di Berlusconi ha preannunciato che al tavolo delle regole si parlerà anche di antitrust.

Anche dall'iter parlamentare della riforma delle pensioni si potranno trarre auspici sulla data delle elezioni. Letta assicura che Forza Italia avrà «un atteggiamento di critica costruttiva in un clima di collaborazione», perchè la legge sulle pensioni non può essere ulteriormente rinviata. Anche Prodi sottolinea la necessità che questa sia approvata prima dell'estate, per scongiurare guai alla nostra economia e alla lira. Il Professore sostiene di non volere le elezioni a tutti i costi. «Quando io parlo della necessità di avere un quadro politico chiaro, intendo dire che ci sono due modi: o si fa un governo che affronti i problemi seri esistenti oggi, e allora non si vede perchè non debba durare la legislatura; o non si fa un governo di questo tipo, e allora il quadro politico si rasserena con la data delle elezioni».

Il nodo della riforma elettorale a doppio turno, se arriverà al tavolo delle regole, sarà di certo motivo di discordia e di spaccature. «Se Prodi fa sul serio — dice il presidente del Ccd Clemente Mastella — troverà porte aperte, buona volontà e voglia di fare. Se invece arriverà puntando tutto sull'idea del doppio turno allora tutto si complica». Spiega infatti che «il doppio turno, per noi, non è una regola ma soltanto un modo per impostare, dalla propria parte, un fatto elettorale». Mastella invita invece a «una grande riconciliazione nazionale, che faccia rientrare, finalmente, il Paese nella normalità».

Al confronto fra i Poli non sembra interessarsi Marco Pannella, impegnato al lancio della raccolta di firme per i suoi 18 referendum. Ormai è definitivamente sancito il divorzio con Marco Taradash e gli altri parlamentari riformatori, passati alla «Convenzione per la riforma liberale». Il leader radicale ne prende atto, gli fa gli auguri e, senza scomunicarlo, dichiara che si potrà «marciare divisi per colpire insieme».

Marina Maresca

Marco Taradash

BRASILE

Copacabana: una foglia di banano su Scalfaro

RIO DE JANEIRO — Una passeggiata sulla spiaggia più famosa del Sud America: questo l'esordio della visita in Brasile di Oscar Luigi Scalfaro. Dopo un breve riposo in albergo, per adattarsi al fuso orario, il Capo dello Stato si è concesso qualche ora di svago visitando Rio de Janeiro. Ha incominciato percorrendo a piedi quasi tre quarti di Copacabana, sotto lo sguardo incuriosito (anche perchè la grisaglia sua e della delegazione appariva quanto mai insolita fra i costumi variopinti della gente che stava andando al mare) di numerose persone. Il gruppo della delegazione è stato superato anche da da un paio di ragazze che sfoderevano il più classico dei costumi carioca: il tanga.

Scalfaro è parso quasi affascinato dalla bianchissima sabbia che va dal Pan di Zucchero al quartiere di Ipanema, incuriosito dalle enormi noci di cocco in vendita negli stand del lungo Oceano. A dimostrargli praticamente come si beve il latte di noce di cocco è stato il sottosegretario al Commercio, Estero D'Urso, uscito dai ranghi del minicorteo e rientratovi subito dopo con una enorme noce aperta in cima, e una cannuccia in bocca.

Scalfaro quindi si è recato al forte di Copacabana, ultima costruzione militare eretta a Rio nel lontano 1890 e quindi a visitare il giardino botanico. Qui il Capo dello Stato ha rischiato l'impatto diretto con la giungla amazzonica, quando un enorme foglia di banano si è staccata all'improvviso dall'albero, cadendo a circa un metro da lui.

DOPO CINQUE ORE DI LITIGI

Gli avvocati decidono per la linea morbida: riprendono i processi

ROMA — *Urla, strepiti, proteste. Per cinque ore gli avvocati si accapigliano nell'affollatissimo cinema Adriano di Roma. Poi, finalmente, prendono la decisione tanto sofferta: l'astensione dalle udienze è sospesa. Da domani le aule giudiziarie torneranno alla loro normale attività. Quella decisa dall'assemblea degli avvocati, però, non è una rinuncia totale alla protesta. L'astensione, infatti, è solo spspesa e già il 5 e il 13 luglio i legali si riuniranno per valutare la situazione.*

L'atmosfera che per cinque ore si respira nella sala è tutt'altro che tranquilla. Decine di delegati si succedono sul palco per esprimere le dichiarazioni di voto dei vari consigli e, qualunque sia la decisione, piovono a volontà fischi e applausi. In alcuni momenti si raggiunge un clima da stadio, con gli apprezzamenti poco eleganti rivolti all'unica delegata donna andata al microfono e con il coro da ultras che invoca un intervento dell'avvocato Carlo Taormina.

E in un angolo, ai piedi del palcoscenico, lui, la «star» (la definizione è di un gruppo di avvocati dal dente avvelenato), Taormina, che chiede di intervenire, anche se la parola gli è negata in quanto non è un delegato nè si è iscritto a parlare. «Non posso intervenire — dice Taormina — perchè lo staff dirigenziale è diventato parte di un sistema politico».

E mentre Taormina protesta, inascoltato, contro la «sospensione verticistica dello sciopero», contro l'atteggiamento di Dini e dell'Associazione nazionale magistrati, contro la legge sulla custodia cautelare che sarebbe una «truffa delle etichette» e predica la «separazione delle carriere» dei magistrati come unica soluzione ai problemi della giustizia, sul palco e in sala continuano i tafferugli e gli scontri, fortunatamente soltanto verbali. Impossibile prevedere come e soprattutto quando finirà l'assemblea, tanto che, ancora al momento della votazione, non è possibile prevedere quale sarà il risultato finale.

A confondere ulteriormente ogni possibilità di «pronostico» intervengono una mozione del consiglio di Palermo, che chiede la proroga dell'astensione fino al 4 settembre, giorno dell'apertura del Congresso degli avvocati di Maratea, e una degli avvocati di Napoli, che chiedono una prosecuzione fino al 28 giugno. La mozione vincente è il prodotto della fusione di alcune delle mozioni proposte e intorno alla quale si è sviluppato un acceso dibattito. L'assemblea nel documento valuta la forte spinta che l'astensione ha dato all'avvocatura, ribadisce le richieste, considera che dopo due mesi di astensione i risultati sono parziali e che il Parlamento sta per approvare la legge sulla custodia cautelare.

Ugo Barbara

DOMANI CI SARANNO I COLLEGAMENTI CON LE ISOLE E GLI ARRIVI DEGLI INTERCONTINENTALI

Aquila selvaggia, ritorna il caos

Si prevedono disagi anche per chi viaggia in treno: i «giorni della passione» dal 6 al 9 luglio

La protesta dei piloti rende difficile la trattativa con il governo «che ha dato risposte inconsistenti sui punti alla base dell'agitazione»

ROMA — Ancora 24 ore di calvario, domani, per chi dovrà viaggiare in aereo: il personale di terra e di volo aderente all'Anpav e a Cgil Cisl e Uil di categoria ha confermato lo sciopero che paralizzerà gli aeroporti italiani dalla mezzanotte di domani alla stessa ora di martedì. La «giornata nera» del trasporto aereo era stata più volte minacciata e poi sospesa nel corso del vertice che si era tenuto venerdì a Palazzo Chigi, durante il quale il ministro del Lavoro Tiziano Treu e i sindacati avevano tentato di arrivare a un accordo «in extremis».

Ma dopo giorni di tentativi, il dialogo col governo si è rotto di nuovo. Per cercare di correre ai ripari, ieri mattina i leader di Cgil e Cisl, Sergio Cofferati e Sergio D'Antoni, hanno incontrato i segretari dei sindacati dei trasporti, per convincerli a sospendere l'agitazione: proprio per domani stesso, infatti, è previsto un altro faccia-a-faccia col governo, e certo una protesta in corso non renderebbe facili le trattative. Ma Fit-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrsporti, che avevano affermato di poter rinviare l'astensione se dal governo fossero arrivati segnali positivi, hanno scelto la linea dura.«Sono soddisfatto — ha detto Paolo Brutti della Fit-Cgil — del fatto che siamo giunti alla decisione di confermare la protesta. Lo sciopero non poteva essere sospeso vista l'inconsistenza delle risposte fornite dal governo sui punti che sono alla base dell'agitazione, e cioè la salvaguardia dei livelli dell'occupazione, la cessazione delle terziarizzazioni, la sospensione dell'operazione Ansett, la ricapitalizzazione di Alitalia.»

E così, domani gli aerei resteranno negli hangar. Non tutti, però, visto che, affermano i sindacati di categoria, «lo sciopero sarà effettuato nel pieno rispetto della legge 146 del '90 sui servizi minimi essenziali». Questo significa che «sarà assicurato il lavoro del 50% del nostro operativo». Saranno dunque effettuati, dice l'Alitalia, i voli nazionali, internazionali e intercontinentali in partenza e in arrivo dalle 7 alle 10 e dalle 18 alle 21; saranno garantiti gli arrivi di tutti i voli intercontinentali e un paio di partenze: Az 1740 Roma-Bagkok-Sidney-Melbourne e Az 1582 Roma-Buenos Aires- Santiago. Saranno inoltre assicurati molti dei collegamenti monogiornalieri per le isole: Az 3595 Alghero-Pisa; Az 3727 Lampedusa-Palermo; Az 3726 Palermo-Lampedusa; Az 3672 Milano-Pisa-Palermo; Az 3736 Torino-Cagliari-Palermo; Az 3737 Palermo-Cagliari-Torino; Az 3677 Palermo-Pisa-Milano; Az 3781 Palermo-Bari; Az 1261 Pisa-Catania; Az 1260 Catania-Pisa; Az 3590 Genova-Roma-Cagliari; Az 3561 Cagliari-Roma-Napoli; Az 3594 Pisa-Alghero; Az 3546 Bologna-Alghero; Az 3547 Alghero-Bologna; Az 3396 Genova-Roma-Alghero; Az 3597 Alghero-Roma- Genova.

E intanto per l'Alitalia arriva una buona notizia: l'azienda non dovrà versare all'Inps i contributi per il personale dei velivoli presi in prestito dalla compagnia australiana Ansett. «Per il codice di navigazione — ha spiegato il ministro del lavoro Treu — gli aerei sono territorio dello Stato a cui appartengono, e quindi l'obbligo previdenziale ricade sull'Australia».

E anche per chi viaggia in treno si prevedono disagi, ma i giorni della passione andranno dal 6 al 9 luglio. Ad incrociare le braccia sarà il personale viaggiante delle Fs, che si asterrà dal lavoro dalle 12 alle 13.55 del 6 e 7, e dalle 21 dell'8 alla stessa ora del 9.

Daniela Mecenate

A BUTTIGLIONE IL SIMBOLO DELLO SCUDO CROCIATO, A BIANCO IL NOME DEL PARTITO POPOLARE

La mediazione di Kohl ed è pace tra Rocco e Gerardo

CANNES — Rocco Buttiglione e Gerardo Bianco. Separati sempre, ma ormai consensualmente. Il leader del Ppi, segretario detronizzato, e il suo antagonista eletto da un Cn non riconosciuto hanno raggiunto finalmente un accordo politico in terra straniera: a Cannes al termine di un colloquio con il presidente del partito popolare europeo, Wilfried Martens. Buttiglione e Bianco hanno annunciato ai giornalisti di aver deciso il «reciproco riconoscimento» dei due partiti eredi del Ppi di Mino Martinazzoli.

A Buttiglione andrà il simbolo dello scudo crociato e a Bianco la denominazione 'Partito popolare'. Le due nuove formazioni politiche saranno riconosciute «con pari dignità» dal Partito popolare europeo. Sulla conclusione dell' accordo ha pesato l'intervento del Cancelliere tedesco Helmut Kohl, a quanto hanno dichiarato sia Bianco che Buttiglione che si trovavano a Cannes in vista della riunione dell'ufficio politico del Ppe con i capi di governo e i leader nazionali dei popolari che si terrà oggi, alla vigilia del Consiglio europeo.

Nel pomeriggio si è tenuta una riunione preparatoria per gli europarlamentari del Ppe, alla quale sono intervenuti anche sei commissari europei fra cui l'italiano Mario Monti per esaminare il problema delle riforme istituzionali dell'Unione. A margine di questa riunione, il presidente del Ppe, l'ex premier belga Wilfried Martens ha voluto incontrare Bianco e Buttiglione alla presenza del capogruppo della Cdu all'Europarlamento, Gunther Rinsche, per discutere del possibile riconoscimento delle due anime del Ppi.

Bianco e Buttiglione, che hanno siglato un documento di una quarantina di righe, si sono impegnati altresì a sospendere le rispettive azioni giudiziarie ed extragiudiziarie in corso. Ai rispettivi congressi il compito di ratificare l'intesa. Bianco proporrà di rinunciare all'uso del simbolo e Buttiglione di rinunciare al nome di Ppi. Anche alla Camera e al Senato le due forze daranno vita a due nuove formazioni parlamentari.

Spetterà ora ai rispettivi segretari amministrativi risolvere le questioni legate alle sedi e alle pubblicazioni. Meno ipotizzabile, allo stato attuale, una futura riconciliazione. Più possibile, invece, una riunificazione delle due componenti dell'ex Dc che fanno parte del Polo: il Ccd di Casini e il partito che fa capo a Rocco Buttiglione. Quest'ultimo si è infatti augurato che, «dopo il tempo delle disgregazioni, venga per i cattolici quello delle aggregazioni».

r.p.

LOTTO

BARI	87	40	61	56	59
CAGLIARI	80	20	71	52	58
FIRENZE	52	74	71	37	89
GENOVA	86	50	51	27	17
MILANO	76	54	68	71	48
NAPOLI	29	71	86	14	76
PALERMO	10	89	72	87	26
ROMA	78	19	67	34	70
TORINO	69	47	33	26	35
VENEZIA	77	43	10	69	40

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

2 2 X 2 2 1 1 2 2 2 2 1

Ai vincitori con 12 punti spettano lire	54.458.000
Ai vincitori con 11 punti spettano lire	1.944.000
Ai vincitori con 10 punti spettano lire	169.000

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile MARIO QUAIA
Vicedirettore LEOPOLDO PETTO

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) Fax 7797029 - 7797043

ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L.109.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L.185.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri sett.) annuo L. 306.000, sei mesi L.154.000, tre mesi L. 80.000.
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3000 (max 5 anni)
Abbonamento postale gruppo 1/70
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo»

La tiratura del 24 giugno 1995 è stata di 63.100 copie

FIEG Certificato n. 2513 del 15.12.1993

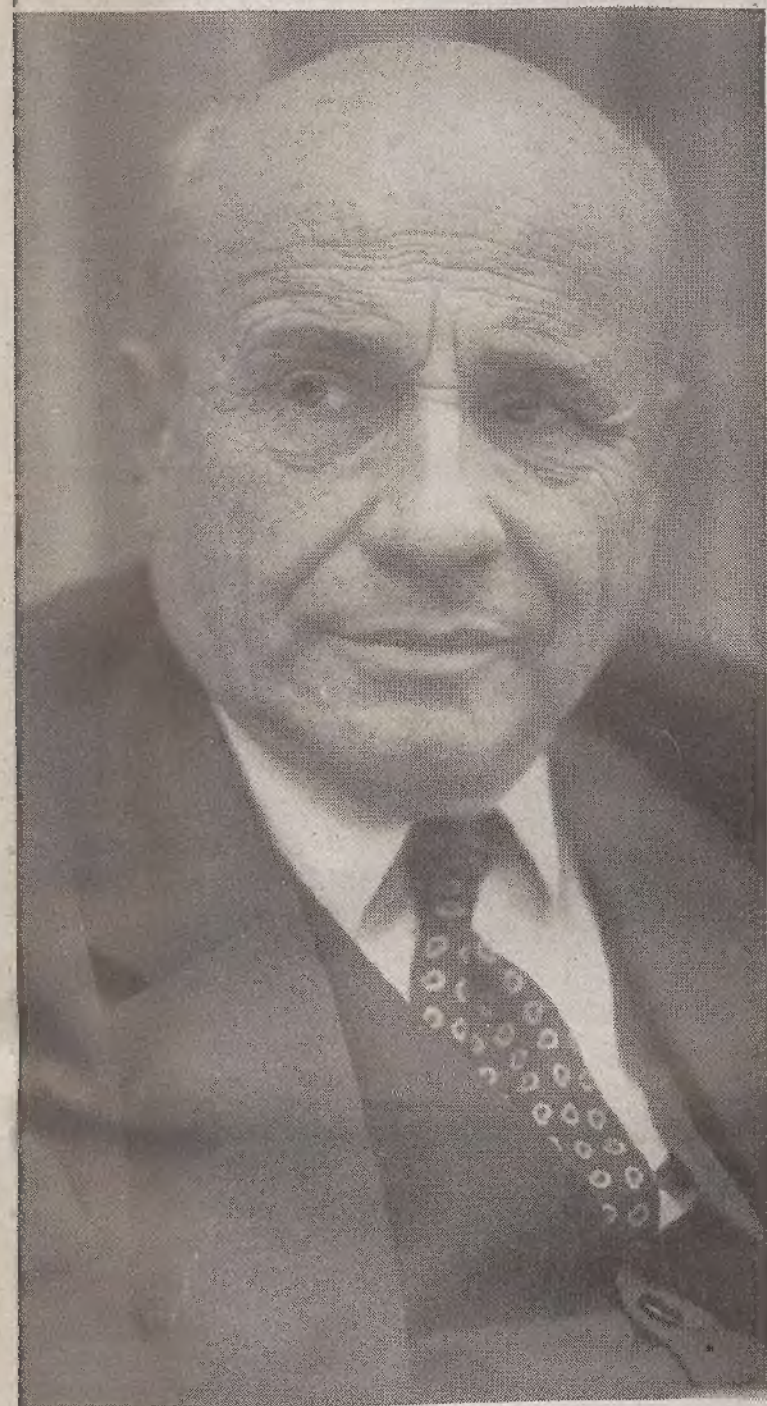
La sala gremita di azionisti: quest'anno ce n'erano 454.

Il tavolo della presidenza: Bernheim ha le cuffie per la traduzione.

Oltre a questa sala, gli azionisti ne hanno riempite altre quattro.

PRONUNCIA (IN ITALIANO) SOLO UNA DECINA DI PAROLE IL NUOVO PRESIDENTE DELLE GENERALI

Antoine Bernheim viene, incassa e torna a casa

Presenza blitz in sala stampa: proteste dei giornalisti - Tutte le deleghe al triestino Gutty, amministratore delegato unico e vicepresidente

Il nuovo presidente Antoine Bernheim

Servizio di
Fulvio Gon

TRIESTE — Si scherzava tra colleghi in ascensore, andando alla conferenza stampa: «Sai cosa dirà Bernheim? *Oui, je suis Catherine Deneuve,* e se ne tornerà in Francia». Quasi azzeccata. Seduto tra Gutty e Coppola di Canzano che aveva appena comunicato la sua nomina al vertice delle Generali, *Monsieur le president* ha stupito tutti..Primo, ha letto un foglietto in italiano, pronuncia alla Jean Alesi, ma in italiano, secondo ha messo una quarantina di secondi per dire una specie di «sono contento di essere arrivato uno, ciao mamma ciao papà», è scattato in piedi come uno che improvvisamente gli scappa, si è preso ed è tornato, si suppone, a Parigi. Coppola l'ha seguito a ruota.

Putiferio generale. Proteste dei sessanta-settanta giornalisti, minaccia di abbandonare l'aula: il gruppo francese, numeroso e compatto, si è catapultato fuori. Mancava Paolo Conte a cantare «... e i francesi che si incazzano e le palle ancor gli girano». Erano venuti in venti da Parigi e dintorni per sentire le intenzioni di Antoine Bernheim in merito a questa grande compagnia italiana. Sarebbe bello indovinare cosa hanno raccontato ieri sera ai loro direttori per giustificare le spese di trasferta. In sala è rimasto solo Gianfranco Gutty, appena eletto vicepresidente e amministratore delegato unico a tentare di spiegare ai superstiti i motivi di quella prematura dipartita. «Mi rammarico di aver perduto un presidente italiano - dice una collega imbizzarrita - ecco adesso cosa succede. E' intollerabile, soprattutto per l'immagine della compagnia. «Per quanto riguarda l'immagine italiana della compagnia - ribatte Gutty - c'è solo un presidente italiano che esce e un francese che entra. Non vedo nessun attacco all'italianità. E' un inutile sciovinismo. Il nostro lavoro è al settanta per cento all'estero. Se vogliamo parlare d'Europa poi non si possono fare questi discorsi».

> *«Parleremo la prossima volta - dice - perché non conosco bene la società». E' in consiglio dal lontano 1973 ed era il vicepresidente della compagnia*

«Sì, ma non dica che l'immagine non è cambiata», insistono i giornalisti. «L'immagine delle Generali siamo noi» dice ancora Gutty accennando a se stesso e a tre alti dirigenti seduti al tavolo. Ma cosa aveva detto in effetti Bernheim nel suo «discorso» di insediamento, dopo le voci, controvoci, smentite, dichiarazioni, lettera di precisazione, che forse avrebbero meritato delle spiegazioni? Ecco qua. «Sono contento, parlo in italiano per rispetto dell'italianità del luogo, e ringrazio il presidente Coppola per quanto ha fatto e Gutty perchè assicura la continuità nella compagnia. Vi ringrazio, parleremo la prossima volta perchè non conosco bene la società». E via. Antoine Bernheim, vicepresidente di Mediobanca, è nel consiglio delle Generali dal 1973 ed è membro del consiglio esecutivo dal 1974.

E meno male. Per l'«incidente», diciamo, perchè le cose in assemblea erano andate via così lisce che praticamente non ci sarebbe stato niente da scrivere, numeri a parte, dato che l'abbandono di Coppola e le nuove nomine erano ormai stra-scontate. L'addio del vecchio presidente? Applausi di ringraziamento. Annuncio della proposta dello straniero a nuovo presidente? Via liscio come l'olio. Bilancio? 481 sì, zero no, zero astenuti. Annuncio del rinnovo del consiglio d'amministrazione. O.k. all'unanimità. In effetti sia Coppola che Gutty erano stati bravi a preparare il terreno, insistendo sulla inamovibilità della compagnia da Trieste. Proprio nessun accenno di «sciovinismo», segno anche che, almeno tra gli azionisti delle Generali, si è ormai fatto strada quello spirito europeo di cui diceva Gutty. C'era stato l'attesissimo e tradizionale intervento, tra gli altri, del solito socio fiorentino Spulcioni («il bilancio si merita un secondo premio Nobel», «dare azioni privilegiate senza diritto di voto è come tagliare il pene a un uomo», «la differenza tra Trieste e Roma è che qui ci date bei soldini, a Roma un caffè ribollito) e qualche sorriso qua e là, come quando un altro socio facendo un'abile sintesi mentale (Freud esiste) ha chiamato il neo vicepresidente Guttì.

La sola stranezza è stata che l'annuncio di un consistente aumento dei compensi ai sindaci ha provocato una specie di rivolta, con rischio che la proposta venisse bocciata. Tutto poi si è ricomposto, ma una signora irritatissima ha sbottato «va bene, ma sarebbe ora di finirla con questi sindacati». E le deleghe del consiglio d'amministrazione? Tutte a Gutty. Bernheim è solo presidente, non amministratore delegato. Visto quello che è successo dopo, viene il sospetto che ora le Generali abbiano due presidenti onorari. Uno è Enrico Randone.

F24353

ELENCO 10 MAGGIORI AZIONISTI (al 21.6.1995)

	AZIONISTA	n. azioni	%
1	SPAFID, Soc. per Amm.ni Fiduc. S.p.A.	66.227.830	8,26
2	MEDIOBANCA, B.ca di Cred. Finanz.	47.157.000	5,88
3	BANCA D'ITALIA	39.081.728	4,88
4	EURALUX S.A.	38.233.013	4,77
5	CHASE NOMINEES LTD.	9.107.229	1,14
6	CO. SVILUPPI IND. E IMMOBILIARI	6.345.000	0,79
7	IMIGEST S.p.A.	5.861.000	0,73
8	ARCA S.p.A.	5.846.525	0,73
9	SAI - Soc. Assicuratrice Industriale	4.827.350	0,60
10	CALAS A.G.	4.422.025	0,55
	Totale		28,33

ELENCO 10 MAGGIORI AZIONISTI (al 17.6.1994)

	AZIONISTA	n. azioni	%
1	SPAFID, Soc. per Amm.ni Fiduc. S.p.A.	61.469.934	8,43
2	MEDIOBANCA, B.ca di Cred. Finanz.	42.870.000	5,88
3	BANCA D'ITALIA	35.528.843	4,88
4	EURALUX S.A.	34.757.285	4,77
5	CHASE NOMINEES LTD.	8.903.502	1,22
6	CO. SVILUPPI IND. E IMMOBILIARI	5.674.000	0,78
7	IMIGEST S.p.A.	5.540.730	0,76
8	CALAS A.G.	4.880.636	0,67
9	ARCA S.p.A.	4.805.000	0,66
10	GOVERNMENT OF SINGAPORE Inv. Corp.	4.569.850	0,63
	Totale		28.68

GENERALI

L'addio di Coppola per motivi di salute dopo 4 anni al vertice

Eugenio Coppola di Canzano

TRIESTE — Eugenio Coppola di Canzano ieri ha presieduto la sua ultima assemblea delle Generali. Nato a Napoli nel 1921, iniziò nel 1939, presso l'«Anonima infortuni», Compagnia del gruppo Generali, il lavoro di assicuratore nel settore amministrativo.

Dopo la parentesi bellica riprese l'attività assicurativa con funzioni ispettive e completò nel contempo gli studi conseguendo la laurea in Giurisprudenza a Pavia nel 1945; nel 1949 si iscrisse all'albo degli Avvocati del Foro di Roma. A Roma continuò il suo lavoro, nei quadri delle Generali, fino al 1950.

Si trasferì quindi all'estero, chiamato, dal 1950 al 1955 a dirigere compagnie del gruppo in America Latina (Ecuador e Perù). Dal 1954 al 1958 ricoprì la carica di presidente dell'Associazione delle compagnie d'Assicurazione equadoriane. Rientrato in Italia, passò a Trieste, presso la Direzione centrale in qualità di direttore; nel 1968 venne nominato direttore centrale e nel 1970 direttore generale.

Chiamato a coprire la carica di amministratore delegato della compagnia nel 1980, è stato nominato vicepresidente nel 1990 e presidente delle Generali nel 1991. È consigliere di amministrazione di numerose società del Gruppo in Italia e all'estero fra le quali si possono citare Fédération Continentale, Concorde, Generali France in Francia; E.A. Generali in Austria; Banco Vitalicio, Nacional Hispanica e Banco Central Hispanoamericano in Spagna.

LA SVOLTA STORICA ACCOLTA SENZA TRAUMI

Assemblea tranquilla, nomine scontate

L'utile della capogruppo a quota 440,9 miliardi - Gli scenari internazionali: dalla Francia al mercato cinese

Servizio di
Piercarlo Fiumanò

TRIESTE — Nel giorno dell'avvento di un presidente francese alla corte delle Generali, in una Trieste strana e plumbea, sferzata dalla pioggia, l'assemblea di ieri sarà ricordata anche per l'inattesa lezione di *realpolitik* data dai piccoli azionisti.Qualcuno ha ricordato che mille lire investite nel titolo della compagnia quindici anni fa oggi sono diventate 31 mila. Basta e avanza. Si poteva certo sfruttare la svolta storica di ieri per toccare le corde polemiche dell'autonomia della compagnia, del suo radicamento a Trieste. Questo non è avvenuto. Nella convinzione, probabilmente, che fosse superfluo chiedere ulteriori garanzie ad un management (con Gianfranco Gutty amministratore unico con tutte le deleghe) che resta saldamente in sella.

Può aver giocato l'effetto annuncio nel sedare qualche possibile animosità. Ma non solo. Quest'anno sarà distribuito un dividendo di 360 lire per azione, nominalmente invariato, ma con una crescita del 10 per cento se si considera l'aumento gratuito del capitale sociale compiuto nel 1994. Non c'erano motivi, ancora una volta, per essere insoddisfatti. Anche per questo il passaggio delle consegne fra Eugenio Coppola di Canzano e Antoine Bernheim è stato un argomento solo sfiorato nei numerosi interventi in assemblea che hanno toccato gli sviluppi internazionali della compagnia, le prospettive del titolo, gli assetti azionari rimsti peraltro invariati.

Non sono mancati gli applausi per il presidente uscente, per l'amministratore Gutty, e per Enrico Randone, presidente onorario, che ha voluto essere ancora una volta presente, sfidando anche il cattivo tempo nonostante gli acciacchi.

L' assemblea, fra l'altro, ha approvato il rinnovo del consiglio per il prossimo triennio, che vede due sole variazioni rispetto al precedente: Luigi Coccioli e Fabio Fegitz, dimissionari, sono stati infatti sostituiti da Tito Bastianello, 65 anni, presidente e amministratore delegato della Cecos, finanziaria che gestisce fra l' altro i supermercati Pam, e Alberto Pecci, attuale presidente della Fondiaria assicurazioni.

Coppola si è persino concesso una battuta quando un azionista gli ha chiesto *chi le ha ordinato di dimettersi*: «E' stato il medico» -ha risposto. E qui c'è tutta la verità. Sugli scenari futuri delle Generali, naturalmente, spicca la Francia dove il gruppo intende aumentare il suo peso: «In questo momento -ha precisato Gutty- abbiamo una sola priorità: lavorare molto alla riorganizzazione del gruppo, specie dopo l'acquisto di La France. E puntando a risolvere la complicata matassa dell'affare Axa».

> **Quest'anno sarà distribuito un dividendo di 360 lire per azione con una crescita del 10 per cento tenendo conto dell'aumento gratuito di capitale. Gutty (foto) ha fatto il punto sulle recenti acquisizioni: «In Francia puntiamo alla riorganizzazione del gruppo». Toni fortemente critici sulla proposta di legge per la gestione dei fondi pensione: «C'è disinformazione»**

Prosegue, intanto, l'avventura in Austria. I vertici della compagnia hanno precisato che non sarà necessario alcun aumento di capitale per sostenere l'eventuale ingresso nella Creditanstalt: l'operazione di acquisizione della banca austriaca vede impegnata una cordata guidata da Ea Generali. L'offerta dovrà essere nuovamente vagliata dalle autorità di Vienna: «Continuiamo ad avere molta pazienza» - ha detto Gutty.

L'amministratore delegato ha ampliato il discorso anche agli altri mercati. In Spagna la compagnia non è molto soddisfatta dei risultati ottenuti «in rapporto alla presenza del gruppo». Qualche «scricchiolio» sul mercato inglese. Definito «ottimo» l'andamento sul mercato tedesco dove le Generali intendono rafforzare la loro presenza («non è soddisfacente controllare solo l'1-1,5 per cento del mercato»).Ma la compagnia guarda con forte interesse al mercato asiatico. In Cina, dove di recente si è recato per una serie di colloqui con le la compagnia di Stato Camillo Giussani, potrebbe scapparci in futuro qualche sorpresa. In attesa che si charisca una situazione ancora incerta sul fronte legislativo.

Spiccano peraltro le operazioni realizzate in questi mesi come la costituzione a Praga della controllata Generali Pojistovna (rami danni) e la costituzione, insieme alla Comit e alla Flemings di Londra, della Sim-Cogef destinata ad operare in particolare nella gestione dei fondi pensione in Italia.

Un tasto delicato, questo. Gutty si è espresso in termini durissimi nei confronti della proposta di legge della commissione Finanze che nella sostanza esclude le assicurazioni dalla gestione dei fondi pensione : «Assistiamo ad una notevole disinformazione. Non abbiamo mai parlato di gestione esclusiva dei fondi.I risparmiatori devono poter scegliere con piena libertà prodotti e gestori».

Tornando ai conti nei primi quattro mesi di quest'anno il ramo danni ha registrato una crescita dell'8 per cento rispetto allo stesso periodo del '94 mentre il ramo vita è aumentato del 10 per cento, percentuale che sale al 15 considerando le sole polizze vita individuali: « I tassi di crescita-ha rimarcato Gutty- sono migliori dello scorso anno e pure la spinta determinata dagli investimenti». L'attività finanziaria ha visto una ripresa dei redditi correnti, confermando una tendenza pari all'8 per cento, già avviata nella seconda metà dello scorso anno. Sul bilancio influiranno anche gli utili relativi alla vendita della quota detenuta in Uniorias.

A livello consolidato il gruppo ha registrato nel 1994 utili per 873,4 miliardi (686,1 nel '93) di cui 640,9 8610,1) di pertinenza della capogruppo.I premi consolidati sono ammontati a 28.732,2 miliardi (+10,7 per cento) di cui 12.593,7 (+26,1 per cento) nel ramo vita e 16.142,5 (+8,4 per cento) nei rami danni.Gli investimenti sono stati pari a 92.495,7 miliardi (+17,7 per cento) mentre il patrimonio netto è salito a 11.298,5 miliardi rispetto ai 10.640 del '93.L'utile della capogruppo è stato di 440,9 miliardi rispetto ai 420,4 dello scorso anno.

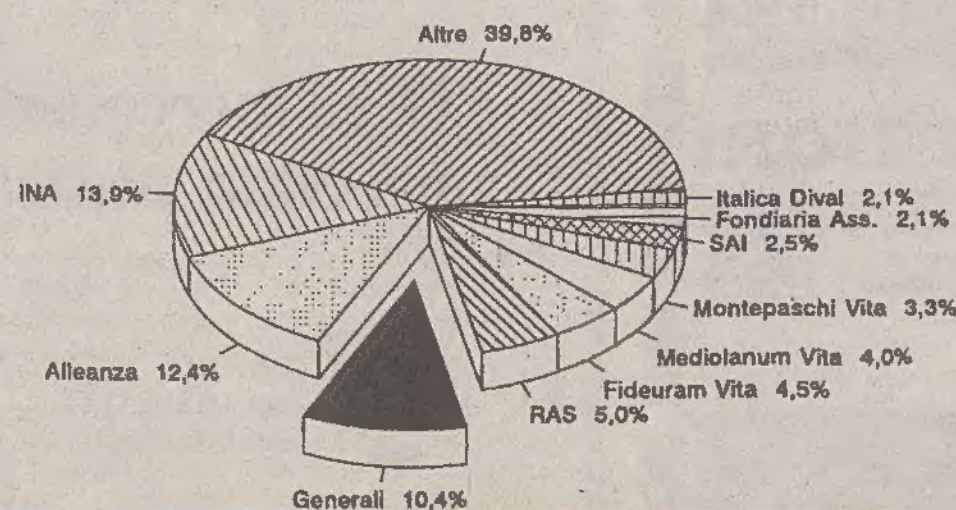
E' stata un'assemblea in cui hanno trovato ampio spazio anche alcune questioni che riguardano da vicino Trieste. Come l'istituzione dell'off shore (il Centro di intermediazione bancaria e assicurativa che ha di recente avuto il via libera da Bruxelles). Gutty ha detto in sostanza, rispondendo a Guido Gerin, che il progetto è uscito ridimensionato dopo il lungo negoziato in sede di Commissione Ue: «Siamo rimasti con l'amaro in bocca. Tuttavia meglio che niente». Grande disappunto per «la triste fine» del progetto Polis che doveva servire fra l'altro per creare la sede della compagnia: «Abbiamo speso inutilmente il prestigio del nostro presidente onorario, il nome e i soldi della compagnia».

IL GIORNALE DI GRADO

L'Isola del Sole fra Venezia e Trieste

STAGIONE 1995

Pagina a cura della SPE in collaborazione con
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DI GRADO E AQUILEIA - VIALE DANTE, 72 - 34073 GRADO - TEL. 0431/899211 - FAX 0431/899209

TERME 1995

Luigi Veronelli sotto l'ombrellone

Gli altri scrittori: Biagi, Piattelli Palmarini, Andreoli, Pasini, Bevilacqua, Fertilio, Zecchi e Vespa

All'insegna della cultura. Indubbiamente la stagione appena avviata avrà anche questa caratteristica. Molti gli avvenimenti: Libri e autori sotto l'ombrellone; cicli di concerti di musica classica ad alto livello ad Aquileia e Grado e le manifestazioni per ricordare Pier Paolo Pasolini e Biagio Marin, oltre ad alcune importanti mostre a carattere nazionale.

Gli avvenimenti dunque non mancano. E si inizia proprio oggi sotto l'ombrellone e sotto la «vela», ossia la struttura tensostatica del «Giardino del Gazebo» (inizio alle 18), per un incontro con Luigi Veronelli, che presenterà i suoi libri, intervistato da Piero Fortuna. Nell'occasione verrà pure presentato il volume «Mangiare in Friuli», curato da Giovanna Ludovico Giannattasio che esce per i tipi delle Edizioni della Laguna su iniziativa del Lion's Club Gorizia «Maria Theresia».

Si tratta di un «piccolo itinerario gastronomico» che vuole sfatare l'opinione che parlare di cucina non sia fare cultura poiché – come afferma Giovanna Ludovico Giannattasio – «dai piatti tipici di ogni località – a parte le proustiane memorie suscitate da certi sapori e profumi – si può dedurre moltissimo e addirittura tracciare il profilo di un luogo sia dal punto di vista storico che geografico, come il clima, la vicinanza del mare, le colture agricole, lo sviluppo industriale, i paesi limitrofi, le vie di comunicazione».

Il tesserino del nuovo «Circolo degli ospiti» che sarà inaugurato questa sera dopo l'incontro culturale con Luigi Veronelli.

«Interessarsi di cucina è dunque fare cultura, perlomeno quando non ci si limita a considerare le dosi degli ingredienti...». Quale «battesimo» migliore, dunque, per questo libro se non un padrino come Luigi Veronelli.

La rassegna dei «Libri e autori sotto l'ombrellone», proposta dallo Studio Pustello di Udine si snoderà invece nei venerdì di luglio e il primo di agosto. La rassegna – gli scrittori verranno intervistati da Paolo Scandaletti – verrà aperta da Enzo Biagi con il libro «Il fatto» e un'anteprima del suo nuovo libro. Una settimana dopo Massimo Piattelli Palmarini nel corso dell'incontro sul tema «Persuasione, se la conosci la eviti?», presenterà «L'arte del persuadere». Venerdì 21 luglio sarà invece la volta di Vittorino Andreoli con «Giovani» mentre il 28 luglio toccherà a Willy Pasini con il suo «Cibo e amore» (tema dell'incontro: un sondaggio a Grado). Questo ciclo si concluderà infine il 4 agosto con Alberto Bevilacqua che presenterà il suo «Eros».

Ma gli incontri sotto l'ombrellone non sono finiti. Venerdì 18 agosto infatti sarà la volta di Dario Fertilio, capo servizio cultura del Corriere della sera, che presenterà il suo libro «Le notizie del diavolo. La parabola ignota della disinformazione»., mentre giovedì 25 agosto sarà ospite di Grado uno dei più famosi giornalisti del piccolo schermo, Bruno Vespa.

Il primo di settembre sarà infine presente Stefano Zecchi che, dopo il successo del 1994, ha voluto fare ritorno nell'isola del sole. Il «Giardino del Gazebo» potrebbe inoltre ospitare (mancano le conferme ufficiali e pertanto si attende ancora prima di «lanciare» l'iniziativa) altri incontri con importanti personaggi del mondo dello spettacolo. Di alcune altre manifestazioni culturali in parte ne abbiamo già parlato nelle precedenti «pagine» (le mostre del ceramista Guido Andloviz – già allestite al Palacongresso, nella sala mostre dell'Azienda e al Museo Revoltella di Trieste e quella intitolata «Come viaggiavamo: treni e turismo tra Ottocento e Novecento» che verrà inaugurata nella sala Candioli il 2 luglio prossimo).

Di Pasolini e Marin avremo modo di scrivere nel corso della stagione, mentre in un altro servizio in pagina facciamo riferimento ai concerti di musica classica.

Ricordiamo infine che venerdì prossimo alle 18, al palazzo regionale dei congressi, verrà pure inaugurata la mostra «Tranquillo Marangoni xilografo».

«Carmina Burana» a Grado
Uto Ughi ad Aquileia

Si apre in maniera davvero scoppiettante la stagione concertistica del comprensorio turistico di Grado e Aquileia.

In ordine cronologico iniziamo col parlare del ciclo «I Concerti a 4 stelle» la cui inaugurazione è fissata per giovedì prossimo 29 giugno alle 21.30 al Palazzo regionale dei congressi.

E l'appuntamento è davvero ghiotto in quanto verrà presentata l'opera «Carmina Burana» di Carl Orff con il coro «Vox Julia» di Ronchi dei Legionari, il coro polifonico «Città di Pordenone», «I piccoli cantori» e il «Coro giovanile della città di Trieste» e il coro «Lorenzo Perosi» di Fiumicello. Solisti sono il soprano Cristina Pastorello, il tenore Gianluca Sorrentino e il baritono Carlo Morini, pianisti Eddi De Nadai e Franco Calabretto; strumentisti il nuovo gruppo italiano di percussionisti. Direttore della grande serata è il maestro Karol Borsuk.

L'appuntamento, come detto, rientra nel ciclo «I concerti a 4 stelle» che si snoderà nell'arco di tutta l'estate con importanti momenti che non mancheranno di attirare il pubblico delle grandi occasioni.

E una folla di ammiratori sarà indubbiamente presente anche ad Aquileia venerdì sera (inizio alle 20.30) quando nella maestosa Basilica, per iniziativa della società per la conservazione della basilica, avrà luogo il primo appuntamento del ciclo estivo. Un incontro di livello mondiale per il concerto dell'orchestra di Padova e del Veneto che si presenta con Piero Toso violino principale, e soprattutto con il violino solista di Uto Ughi.

In programma l'ouverture n. 1 (suite) in Do maggiore (BWV 1066) e il Concerto in La minore per violino, archi e cembalo BWV 1041 di Johann Sebastian Bach, il concerto in Sol maggiore n. 3 per violini e orchestra K 216 di Wolfgang Amadeus Mozart e infine la romanza n. 1 in Sol maggiore opera 40 per violino e orchestra e la romanza n. 2 in Fa maggiore opera 50 per violino e orchestra di Ludwig van Beethoven.

La copertina di «Mangiare in Friuli», il libro che verrà presentato in occasione della visita di Luigi Veronelli a Grado.

Basket, motonautica, canoa

Fra le manifestazioni odierne vanno segnalate anche tre manifestazioni sportive.

Innanzitutto parliamo di «Camp Mare Basket» che si sta svolgendo sui campi in sintetico dell'Azienda. Al «camp» partecipano molti ragazzi provenienti dall'Emilia Romagna, in quanto l'organizzazione è della Pallacanestro Parmense.

Oggi, inoltre, due manifestazioni che hanno a che fare con il mare. Si tratta di una gara di motonautica di regolarità intitolata «Giro in laguna», organizzata dal Circolo Nautico San Marco, e dalla gara regionale di velocità di canoa che si snoderà lungo il canale dei Moreri grazie all'organizzazione della società canottieri Ausonia.

TRANQUILLO MARANGONI XILOGRAFO

«Tranquillo Marangoni xilografo» è il titolo della grande mostra che si aprirà il prossimo 30 giugno al palazzo regionale dei congressi di Grado. La rassegna promossa dal Comune di Grado con la collaborazione dell'azienda di promozione turistica di Grado e Aquileia e della Banca di Credito Cooperativo di Staranzano presenta oltre 150 opere, anche a soggetto gradese, realizzate dall'insigne xilografo da poco scomparso.

COSTUME

Tivù, sorrisi e cafonerie

Articolo di
Lino Carpinteri

«Il Paese dei capannelli»: così, con un gioco di parole, s'intitolava, nell'immediato dopoguerra, la rubrica d'un settimanale umoristico che faceva il verso ai battibecchi stradali tra italiani di tendenze opposte, rispecchiandone l'ingenuità, ma anche – involontariamente – il fervore della passione civile risvegliata dal ritorno alla democrazia.

Quando quella stagione di confronti (e di affronti) tra la gente comune ebbe termine, il dibattito politico, irretito dalla radio e incanalato dalla televisione, ci rimise in spontaneità, ma conservò intatto il suo vigore polemico. Infatti, con il trascorrere degli anni, a tutti è stata tolta qualche illusione (per tacere di altre sottrazioni più concrete e penalmente perseguibili), ma non la libertà di manifestare le proprie idee, quali che siano.

Non sempre, però, essa viene esercitata nelle migliori condizioni. Oggi la disciplina delle «tribune» televisive di trent'anni fa sembra appartenere alla preistoria tanto era rigida: domanda, risposta, diritto di dirsi soddisfatto o insoddisfatto e controreplica dell'uomo pubblico interpellato cui spettava l'ultima parola: il tutto regolato a cronometro da un maestro delle cerimonie inflessibile con gli oppositori del governo e indulgente con i suoi rappresentanti.

Una noia da morire. Ma anche in quelle vecchie trasmissioni (come nei «caroselli» loro coetanei, aborriti e aboliti dalla stessa progenie di snob che oggi li rivaluta, riproponendoli a mo' di reperti preziosi) c'era del buono. Conformistiche e tediose che fossero, le «tribune» e le «tavole rotonde» degli anni Sessanta impegnavano coloro che vi partecipavano a rispettare l'aurea regola, oggi non più osservata, di parlare uno per volta.

Non sappiamo se dell'educazione moderna faccia ancora parte, come quando eravamo bambini, il divieto assoluto d'interrompere il prossimo e, tanto più, di dargli sulla voce, certo è che adesso troppi adulti lo violano brutalmente davanti a milioni di spettatori, dando loro un pericoloso esempio di malcostume. Le nottate che tutte le reti televisive dedicano, dopo ogni consultazione popolare, agli «exit poll», alle proiezioni e ai commenti rassomigliano sempre più alle sceneggiate napoletane, alle baruffe folcloristiche tra gondolieri e alle dispute d'una volta delle nostre «venderigole».

Possibile che nessuno si renda conto dell'inutilità di parlare contemporaneamente al proprio contraddittore, cercando di soverchiarlo con grida più alte delle sue? Per metter fine a queste gare di villania (e di disprezzo per il pubblico), basterebbe un intervento deciso del moderatore che, invece, preferisce tollerare l'andazzo pur di «fare spettacolo». Così anche personaggi apparentemente maturi e seri insistono finché hanno fiato negli schiamazzi notturni del dopo-voto.

A volte, se nessun altro disturba chi sta parlando con «beccate» da loggionista o esplosioni di sdegno simulato, è il conduttore stesso della trasmissione, non per inefficienza, ma per zelo d'uomo di parte, a rompere il filo d'un discorso a lui sgradito vociando a casaccio o millantando l'urgenza di passare a un argomento diverso.

Ma il prodotto più repellente dei dibattiti televisivi è «quel certo sorriso» di compatimento con cui vengono ascoltate le parole degli avversari. L'operatore, in queste occasioni, si fa un dovere di inquadrare il dissenziente indugiando più che può sul suo sogghigno sarcastico. Con questo espediente si riuscirebbe a deprezzare anche il Sermone della Montagna, ma che importa?

Così come un'immagine vale più di mille parole, in televisione, il «certain sourire» sulle labbra d'un cialtrone finisce col contare più di cento ragionamenti sensati. Ben vengano le «nuove regole» di cui sentiamo parlare ogni giorno, ma si cominci col rispettare quelle vecchie del galateo.

MOSTRE: TRIESTE

Frammenti di frenetica vita

Nel variopinto labirinto di Rosenquist: meno gioioso e solare di quanto appaia a prima vista

Servizio di
Maria Campitelli

TRIESTE — Finalmente l'arte contemporanea è approdata al museo Revoltella con l'adeguato respiro che le compete. In quegli spazi, disegnati da Carlo Scarpa per ospitare proprio espressioni del nostro tempo, con la loro forza d'urto (piuttosto che l'intimismo ottocentesco, racchiuso entro dorate cornici ricciolute) James Rosenquist ha trovato l'alveo idoneo, nel luminoso biancore degli ultimi due piani, a contenere la libertà, la potenza cromatica, le dimensioni non usuali delle sue opere (si pensi ai dodici metri di estensione di «The Holy Roman Empire through Checkpoint Charlie»), tutte degli anni '90.

È toccato a un esponente della pop art americana infrangere l'orientamento prevalentemente passatista finora perseguito, nonostante qualche apertura sull'attualità (per lo più costretta però, salvo parte di «Anni fantastici», nel riduttivo sopralzo dell'auditorium e quindi penalizzata), grazie a un'operazione culturalimprenditoriale che ha permesso di uscire dalle consuete strettoie – sia ambientali sia di qualsiasi altro genere – in cui l'istituzione museale è costretta a dibattersi.

Questa è la prima mostra d'arte contemporanea del Revoltella, nel senso che occupa lo spazio dovuto ed esibisce un allestimento – molto semplice, trattandosi di opere bidimensionali – in cui circola abbondantemente aria e luce. A un gioco più estroso e divertente – una sorta di variopinto labirinto – si prestano le opere a striscioline di carta colorata compresse tra due superfici di plexiglas che, appese al soffitto, invadono lo spazio e costringono il visitatore a un percorso più movimentato. Il primo impatto è dunque gioioso e liberatorio.

A un approccio più approfondito, scorgiamo che il mondo di James Rosenquist non è così solare come la preponderanza dei rossi e gialli, e le manciate di coriandoli entro i tondi, farebbero pensare. Va detto subito che il sistema combinatorio delle immagini, il concetto di «collage» applicato non solo e non tanto ai materiali quanto piuttosto alla giustapposizione di realtà diverse, è rimasto quello da lui usato nell'età d'oro della pop art, vale a dire agli inizi degli anni '60. Quindi le modalità operative non sono cambiate, in oltre trent'anni di intensa produzione; però si è intensificata e diramata la trama dei riferimenti, dei «flash» visivi intersecati, che denunciano la straordinaria complessità del mondo in cui viviamo.

Se Roy Lichtenstein ha adottato il fumetto per dialogare con il pubblico – elevandolo a rango d'arte nella trasformazione da lui operata –, se Andy Warhol ha assunto la banalità e l'iterazione quali ingredienti rappresentativi di un mondo dominato dall'industria e dal consumo, se Jim Dine ha raccolto indumenti e scarpe per reificare l'opera d'arte, incastrandoli sic et simpliciter nella tela, se Claes Oldenburg ha sfornato dolciumi e tartine di gesso colorato come novelle sculture della civiltà di massa, James Rosenquist sin dagli esordi dell'avventura pop ha proposto dipinti a diverse sezioni in cui coesistevano i frammenti di un vissuto frenetico, realisticamente rappresentato. Valga per tutti «I love You with My Ford» del '61, dove al muso cromato della macchina si alterna il viso della ragazza sdraiata e, in terza sezione, un brulicare di appetitosi spaghetti al pomodoro.

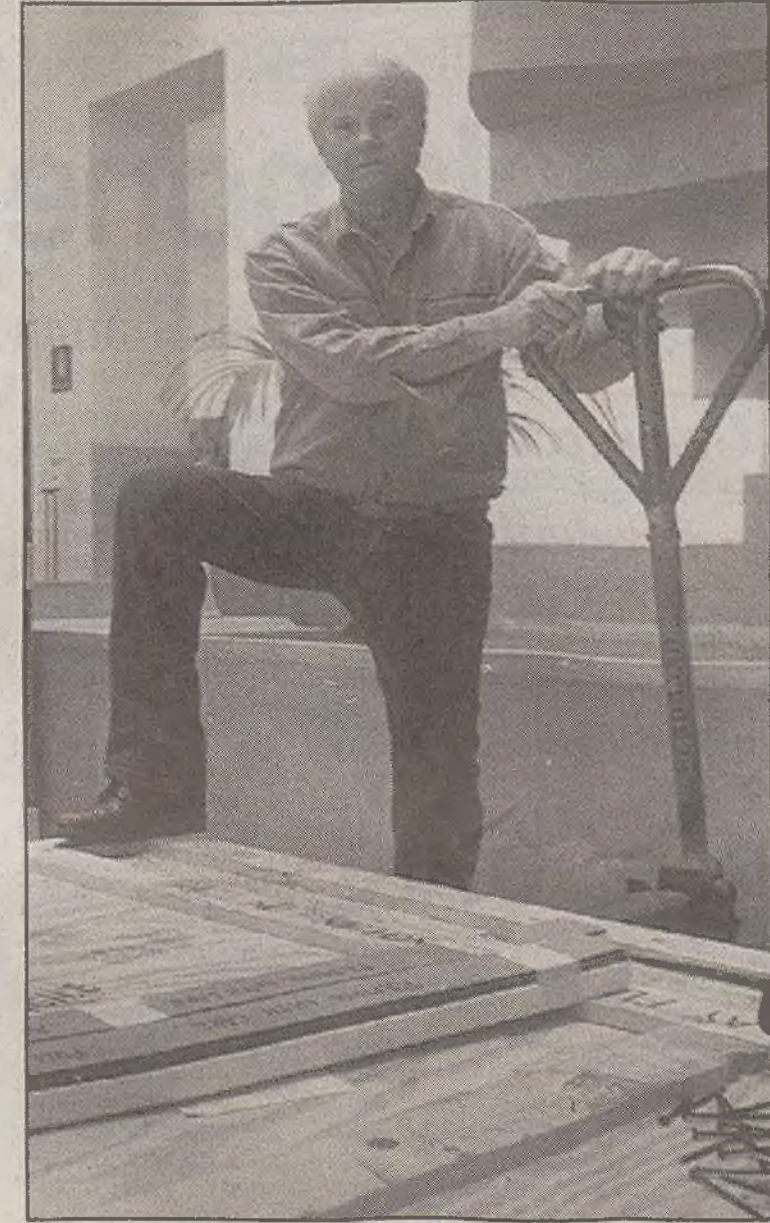
Perché la matrice artistica di Rosenquist (nato nel '33 nel Nord Dakota) ha a che fare con i grandiosi cartelloni pubblicitari, dipinti poco più che ventenne per guadagnarsi da vivere. E che chiaramente dovevano rispettare i temi commissionati. Solo che, quando rientrava nello studio, egli preferiva destrutturare quella realtà mielata, frantumandola per far crescere in simultanea una pluralità di eventi ed emozioni, così come accade nel mestiere di vivere.

La mostra a Trieste procede per nuclei di opere tra loro assimilate da temi e affinità linguistiche. Innanzi tutto il gruppo delle bambole-regalo, avvolte in cellophane, accomunate dall'etichetta «The Serenade for the Doll after Claude Debussy»: innaturali e tristi, con i grandi occhi sbarrati, sembrano dei bambini raggelati da una morte precoce, dietro lo schermo prezioso del cellophane mobile e scintillante. Rosenquist ha dichiarato che lo interessavano i riflessi della luce sulle pieghe della plastica trasparente (l'immagine originaria è una fotografia scattata dallo stesso artista) che creano un fascinoso gioco iridescente, con effetti simili a quelli delle ninfee dell'ultimo Monet. Una realtà incisiva e sfuggente al tempo stesso, impregnata d'artificio e sostenuta da una magistrale capacità pittorica.

C'è poi il gruppo di opere abbastanza criptiche, caratterizzate dai tondi a coriandoli, dai colori esplosivi; le sfere si ripetono, alludono a pianeti, asteroidi nel cosmo, emergono dalla tela come in «Eclipse», ospitano una larga e precisa fenditura che contiene le lancette dell'orologio, dotate di meccanismo ticchettante che le fa andare. È chiara l'allusione al tempo. Sono opere penetrate fisicamente dal tempo, e il titolo di alcune lo conferma: «Time Points», dove i cosiddetti coriandoli divengono la materializzazione visiva della dimensione temporale. La pulizia pittorica è estrema, sull'orlo del virtuosismo, le simbologie si intensificano (gli schieramenti di matite, i piccoli aerei), lasciando sottendere una complessa, febbrile stratificazione di pensieri e una propensione surreale per gli accostamenti impossibili.

Di quest'area un'opera particolarmente significativa è «The Light Bulb Shining and the Vessel» ('92) dove i simboli si concentrano (matite, coriandoli) gravando su di una sintomatica lattina (dipinta) dal ventre squarciato: in esso s'innesta una scarpa e, sul foro del coperchio, una lampadina (come sottolinea il titolo). L'oggetto tangibile scambia i ruoli con la convenzione pittorica, nel solco di una consacrata tradizione pop. Il tutto però, a differenza dei pionieri (come Rauschenberg, ad esempio), congelato da un formalismo impeccabile. Che cede un po' nell'infuocata pittura di «The Flame Dances to the Mirror while the Charcoal Draws» (1993), dove il consueto corpo (pianeta, asteroide, palla?) avviluppato, sembra galleggiare tremulo davanti allo specchio inducendo i legni combusti, che fuoriescono dalla tela, a tracciare segni. Ancora fumo e fuoco nella tela sterminata («The Holy Roman Empire...», 1994), globi e occhi, aggressivi segnali puntuti, la storia e la natura, in una congestione simbolico-metaforica che indulge alla maniera e rallenta la decodificazione.

La serie degli occhiali, «The ideological Antecedents of the Picture frame», tutte opere nuovissime, nelle numerose versioni che ricordano le iterazioni alla Warhol, conciliano le fettuccine colorate a mano che sbucano a mazzi da ogni dove, con lo stereotipo dell'occhiale. Esso è figlio di quel «Military Intelligence» del '94 (titolo sibillino che mescola l'intelligenza, l'assetto militare con la miopia), ancora una volta su fondo di fuoco che brucia la tela, lasciando scoperto il sottostante telaio annerito.

La diramata installazione delle striscioline racchiuse fra due fogli di plexiglas (estesa pure a una tazzina di caffè Illy, che per la verità suscita qualche perplessità) è certo una presenza spettacolare, che anima l'ambiente («Deconstructed Environment») e segna una svolta decisiva nell'opera di Rosenquist; l'immagine, con i suoi molteplici sostrati di senso, è scomparsa. Al suo posto questa grafia scomposta, questo frammento impazzito alla ricerca di un ordine possibile. Con delle varianti che riallacciano l'attuale esperienza ancora in corso di verifica, ai temi di fondo: il filo spinato cromato che lo attraversa gonfiandosi in curve sinuose con evidenti allusioni costrittive, la finestra che si apre nel plexiglas a cercare spazio, la fessura praticata... per farvi trascorrere il tempo.

Nelle foto, due delle opere degli anni Novanta di James Rosenquist (fotografato, a sinistra, da Marino Sterle durante l'allestimento della mostra al Museo Revoltella di Trieste). A destra, un olio della serie «The Serenade for the Doll after Claude Debussy» (1992), sopra una delle composizioni-collage datate 1995, «Deconstructed Environments IX».

CONVEGNO: TRIESTE

Nel caos del mondo, cercando simmetria

Scienziati e filosofi a confronto, alla ricerca di nuovi strumenti concettuali per la comprensione della natura

Articolo di
Fabio Pagan

TRIESTE - I fisici teorici la chiamano Teoria del tutto. Con molta ambizione e una punta di arroganza. E' la teoria che preme l'acceleratore dell'unificazione delle quattro forze fondamentali della natura, dopo la sintesi tra forza elettromagnetica e forza nucleare debole operata da Salam, Weinberg e Glashow e confermata dalle particelle identificate di Rubbia or sono undici anni.

La Teoria del tutto deve consentire di agganciare al processo di unificazione anche la forza nucleare forte, quella che tiene insieme all'interno del nucleo dell'atomo protoni e neutroni (e quindi i quark, loro costituenti), e compiere infine l'ultimo balzo: inserire nell'unificazione anche quella forza gravitazionale finora rimasta fuori del gioco. Impresa di straordinaria portata intellettuale e scientifica: perché consentirebbe di racchiudere in un'unica descrizione matematica la simmetria fondamentale da cui tutte le altre sono derivate, attraverso l'infinita frammentazione degli eventi atomici e molecolari.

John D. Barrow è affascinato dalla Teoria del tutto. Tanto da avergli dedicato uno dei suoi ponderosi volumi in cui si mischiano scienza, filosofia, citazioni letterarie (Adelphi lo pubblicò in Italia nel '92 con il titolo «Teorie del tutto», dopo «Il mondo dentro il mondo» e prima di «La luna nel pozzo cosmico», uscito l'anno scorso). Londinese, 43 anni, professore di astronomia all'Università del Sussex a Brighton, noto per quel contestato «principio antropico» che vede il mondo fatto su misura per l'uomo, enfant prodige della saggistica scientifica più recente, Barrow è stato ospite nei giorni scorsi della facoltà di Scienze dell'Università di Trieste per la terza edizione del simposio sui «Conceptual tools for understanding nature» (Strumenti concettuali per la comprensione della natura), che Giacomo Costa porta avanti con gran passione coadiuvato da Giorgio Calucci e Marcello Giorgi.

L'astrofisico ed epistemologo John D. Barrow (nella foto Lasorte), in una pausa dei lavori del convegno triestino. A destra, sintesi di arte e scienza in una suggestiva immagine da «La bellezza dei frattali» di Peitgen-Richter (ed. Bollati Boringhieri).

Ancora una volta scienziati e filosofi a confronto, dunque, alla ricerca di un dialogo non facile ma più che mai necessario di questi tempi, in cui i concetti di ordine, caos e frattali stanno diventando parametri di un nuovo approccio allo studio della natura. La Teoria del tutto può diventare allora la grande sintesi universale. Ma tale teoria resta solo un'aspirazione dei fisici? Dice Barrow: «Anni fa sembrava che la Teoria del tutto potesse identificarsi con quella teoria delle stringhe che vede gli atomi non più come entità puntiformi bensì come anelli in rapidissima rotazione. E all'inizio, in effetti, sembrava che ci fossero una o due teorie delle stringhe autoconsistenti. Ma quando la gente ha cominciato a occuparsene, allora sono saltate fuori a migliaia.... E la teoria delle stringhe è andata in crisi».

Giusto all'inizio del mese, al Centro di fisica teorica, il grande guru delle stringhe, l'americano Ed Witten, dell'Istituto di studi avanzati di Princeton, ha presentato i nuovi progressi matematici legati alla possibile esistenza di particelle che portano la carica magnetica (i monopòli ipotizzati da Dirac), consentendo di aggirare problemi che oggi paiono insolubili. Ma è troppo presto per dire se il rinnovato entusiasmo dei fisici delle stringhe sia prematuro o meno.

C'è un altro punto che Barrow ha messo in evidenza nel suo intervento sui limiti della conoscenza umana: la fiducia nella comprensibilità dell'universo attraverso l'ubiquità della matematica. Una sorta di stupore per come il formalismo matematico - ovvero il massimo dell'astrazione - sia in grado di spiegare l'infinita varietà dei fenomeni della natura. Barrow, intendiamoci, non dice in proposito nulla di nuovo. Già nel 1960 Eugene Wigner, uno dei grandi fisici che parteciparono al progetto Manhattan, scomparso lo scorso dicembre, intitolò il suo lavoro «The unreasonable effectiveness of mathematics in the natural sciences». Ovvero «L'irragionevole efficacia della matematica nelle scienze naturali».

Spunti certamente più innovativi sul piano epistemologico sono venuti durante il simposio da parte di Tito Arecchi dell'Università di Firenze, uno dei «padri» del laser in Italia, presidente dell'Istituto nazionale di ottica. Arecchi ha raccontato di come, venuto a contatto nella sua pratica sperimentale e teorica con sistemi caotici e complessi, che prevedono un ventaglio amplissimo di condizioni finali, sia stato costretto a una nuova strategia interpretativa di certi fenomeni, «meno gradevole esteticamente, ma che consente di adattarsi alle circostanze». Un ricupero del criterio di verità tomistica: non era forse Tommaso d'Aquino a definire la verità come adeguamento della nostra mente alla realtà?

Di taglio squisitamente teoretico l'intervento di Maria Carla Galavotti (Dipartimento di filosofia dell'Università di Trieste), che ha parlato della distinzione tra scoperta e giustificazione, punto fermo del positivismo logico e poi oggetto di critica dei post-positivisti, da Popper a Feyerabend, da Kuhn a Lakatos.

Infine, spazio ancora a due potenti strumenti attraverso i quali l'uomo legge la natura. Il primo è il concetto di simmetria, che ha giocato durante questo secolo un ruolo-chiave in fisica e in cosmologia, dalle corrispondenze speculari tra le particelle elementari alle strutture a larga scala delle galassie. Paolo Budinich ha ricordato che dietro a tutto ciò vi è teoria dei gruppi astratti, un prodotto della matematica pura.

Mentre Giovanni Boniolo (Istituto di filosofia dell'Università di Padova) ha parlato del revival di quegli esperimenti mentali che ebbero grande importanza da Mach a Einstein e che la meccanica quantistica usa tuttora per rappresentare fenomeni «impossibili» (esempio: la macchina del tempo) nel laboratorio del cervello. Che cosa sono infatti le simulazioni al computer, se non dei Gedankenexperiment in cui si variano a piacere i parametri?

ARTE: BERLINO

Reichstag, il «pacco» è pronto. Ma Christo dice: Non lo farò più...

BONN — Il Reichstag è impacchettato. A Berlino, sotto un cielo tornato sereno dopo giorni di maltempo e di bufere di vento, l'edificio monumentale dell'ex Parlamento tedesco, che entro il Duemila tornerà a ospitare la Camera dei deputati nella Germania della post-unificazione, si è mostrato ieri a decine di migliaia di curiosi in una veste insolita: completamente avvolto in un'immensa copertura di stoffa grigio-azzurra che cade formando centinaia di pieghe verticali e riflettendo la luce del sole.

E' l'ultima fatica dell'artista bulgaro-statunitense Christo e di sua moglie Jean-Claude che, dopo aver impacchettato monumenti ed edifici famosi in tutto il mondo (tra cui a Roma, negli anni scorsi, un tratto delle Mura Aureliane), sono riusciti ora a realizzare un sogno concepito ventiquattro anni fa, quando per la prima volta chiesero alle autorità tedesche il permesso di imballare il Reichstag: un'autorizzazione giunta solo l'anno scorso dopo polemiche arroventate e nonostante il parere negativo del cancelliere Helmut Kohl. L'impacchettamento del Reichstag, hanno detto Christo e Jean-Claude, è comunque l'ultima opera di questo genere. D'ora in avanti la loro attività artistica cercherà nuove forme di espressione. «Ce l'abbiamo fatta», ha commentato Christo soddisfatto, nonostante il raffreddore che ha preso seguendo i lavori di imballaggio in un'estate berlinese dalle temperature autunnali.

L'impacchettamento, iniziato una settimana fa e terminato ieri mattina, si è svolto senza incidenti, anche se ostacolato dalle bufere di vento. «Il clima di Berlino è forse l'unica cosa che non avevamo studiato abbastanza», ha osservato Christo, che ha finanziato di tasca sua i costi dell'operazione, stimati in circa 15 milioni di marchi (17,5 miliardi di lire).

Per lo più positive le reazioni dei berlinesi e dei turisti accorsi da tutte le parti della Germania e anche dall'estero. «Sembra un'enorme cascata». «Mi fa pensare a una grande scultura dell'antichità». «E' addirittura più bello del previsto», hanno commentato entusiasti alcuni visitatori.

Anche Rita Süssmuth, presidente del Parlamento tedesco e paladina del progetto di Christo, ha ribadito fino all'ultimo la sua ammirazione per l'artista. Il Reichstag impacchettato, ha detto, «è maestosamente bello». «Non ci è costato neanche un centesimo, ma abbiamo ricevuto un regalo grandioso», ha aggiunto, riferendosi al fatto che l'iniziativa non pesa minimamente sulle tasche del contribuente tedesco.

Ma non tutti la pensano così. Ieri mattina qualcuno ha manifestato il proprio dissenso, lanciando una freccia incendiaria contro il telone, che però, essendo ignifugo, non ha preso fuoco.

CASO DI PIETRO / IL MINISTRO MANCUSO HA APERTO UN NUOVO FRONTE CONTRO I MAGISTRATI DI MANI PULITE DI MILANO

Il suicidio di Cagliari, nuovo «siluro» per il pool

Il venti giugno scorso dal palazzo di via Arenula è partito un dettagliato rapporto su un possibile «eccesso di custodia cautelare»

Gabriele Cagliari

MILANO — Dal ministero di Grazia e Giustizia parte una nuova inchiesta contro «mani pulite»: questa volta sotto accusa è l'uso della custodia cautelare adottata dalla procura milanese nei confronti dell'ex presidente dell'Eni Gabriele Cagliari, suicidatosi a San Vittore il 20 luglio del 1993.

Il guardasigilli Filippo Mancuso, ha inviato il 20 giugno scorso alla magistratura il rapporto dell'ispettorato generale sugli «accertamenti amministrativi espletati in relazione al suicidio in carcere di Gabriele Cagliari». In quel rapporto il ministro ha ravvisato gli elementi necessari per poter procedere contro «mani pulite». Mancuso, si è infatti richiamato all'art. 331 del codice di procedura penale che recita che «se, nel corso di un procedimento civile o amministrativo emerge un fatto nel quale si può configurare un reato perseguibile d'ufficio, l'autorità che procede redige e trasmette, senza ritardo la denuncia al pubblico ministero». Il reato in questione sarebbe appunto la mancata scarcerazione dell'ex presidente dell'Eni.

Il contenuto del rapporto che nei prossimi giorni arriverà alla procura di Brescia, competente per territorio ad indagare su quella milanese, non è stato reso noto. Ufficialmente si sa che sotto accusa sarebbe l'abuso della custodia cautelare nei confronti di Cagliari. Non illeciti disciplinari ma scelte di opportunità discutibili.

L'indagine sull'ex presidente dell'Eni fu condotta dal Pm Fabio De Pasquale ed era relativa al caso «Eni-Sai».

L'ordine di arresto, quello per il quale l'ex presidente dell'Eni era ancora in carcere al momento del suicidio, fu chiesto da De Pasquale e firmato dal Gip Maurizio Grigo. Successivamente il pm per ben quattro volte espresse parere negativo all'istanze dell'avvocato Vittorio D'Aiello sulla scarcerazione di Cagliari.

Sia De Pasquale che Grigo, ieri non erano a palazzo di giustizia di Milano, dove invece era presente il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli. Il capo di «mani pulite» ha preferito comunque non fare commenti sulla nuova iniziativa del ministro di Grazia e Giustizia. Borrelli comunque, si è detto «sorpreso» soprattutto per la scelta dei tempi da parte di Mancuso.

L'ispezione ministeriale dell'autunno scorso infatti non aveva toccato direttamente la vicenda di Cagliari.

Quindi il ministro deve aver ripescato il rapporto dell'ispezione effettuata a Milano nei giorni immediatamente successivi al suicidio di Cagliari: «Se così fosse - ha commentato Borrelli - sarebbe veramente una grossa sorpresa visto che da allora sono passati due anni».

La morte di Cagliari provocò un mare di polemiche. Da più parti arrivarono accuse contro i «metodi di mani pulite». L'allora ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Conso inviò alcuni ispettori a Milano ma poi non fu adottato nessun provvedimento. Non si esclude inoltre, che l'iniziativa di Mancuso possa riguardare anche i suoi predecessori che non portarono avanti l'inchiesta su Cagliari.

L'avvocato Vittorio D'Aiello, dopo la morte del suo cliente, disse che l'atteggiamento di De Pasquale avrebbe influito molto sulla decisione auto-distruttiva dell'ex presidente dell'Eni. Vennero poi fuori alcuni lettere di Cagliari consegnate allo stesso legale ed in una di queste, indirizzata il 3 luglio alla moglie e aperta dopo il suicidio, era contenuta una sorta di addio. E ieri anche la vedova di Cagliari, Bruna, è intervenuta sulla vicenda: «ci fu certamente un uso estremamente duro e direi perfino cinico della detenzione preventiva, tesa evidentemente ad estorcere dichiarazioni».

Aveva resistito due mesi

MILANO - L'ex presidente dell'Eni Gabriele Cagliari si uccise nella sua cella di San Vittore la mattina del 20 luglio del 1993. Fu trovato con la testa infilata in un sacchetto di plastica. L'autopsia confermò poi il sucidio.

Gabriele Cagliari aveva 67 anni ed era presidente dell'Ente Nazionale Idrocarburi dal novembre '89. Fu arrestato dalla Guardia di Finanza il 9 marzo del '93 nella sua abitazione di Milano su ordine dei giudici di «mani pulite». L'ex presidente dell'Eni rimase in carcere per oltre quattro mesi con l'accusa di corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti in relazione alla vicenda Enimont e a quella dell'Eni-Sai.

Il 10 marzo del '93 Cagliari venne interrogato a San Vittore dal sostituto procuratore Gherardo Colombo e il 16 marzo da Antonio Di Pietro al quale ammise l'esistenza di «fondi neri» dell'Eni per il finanziamento dei partiti politici. L'avvocato difensore Vittorio D'Aiello chiese la scarcerazione del suo cliente, ma la procura respinse la richiesta. Il 20 marzo successivo Cagliari fu di nuovo interrogato e pochi giorni dopo la procura espresse ancora parere negativo sulla nuova istanza di scarcerazione del legale. D'Aiello infatti aveva facoltà di chiedere la liberazione del suo assistito dopo ogni interrogatorio.

Il 24 aprile arrivò un secondo ordine di custodia cautelare nei confronti di Cagliari con l'accusa di falso in bilancio aggravato in violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Intanto anche nell'ambito della stessa inchiesta sull'Enimont.

Intanto anche il Pm Francesco Greco interrogava Cagliari su quella vicenda. Il 29 maggio venne infine emesso a suo carico un terzo ordine di custodia cautelare per la vicenda Eni-Sai sulla quale stava indagando il Pm Fabio De Pasquale. Il 3 giugno il Gip respinse l'ennesima richiesta di scarcerazione. Il 15 luglio l'ex presidente dell'Eni venne ancora interrogato dal Gip Maurizio Grigo e dal Pm Fabio De Pasquale sul caso Eni-Sai e due giorni dopo il Pm diede ancora parere negativo sulla sua scarcerazione. Arriviamo così al 20 luglio quando Cagliari si uccise in carcere soffocandosi con un sacchetto di plastica.

«E' una sconfitta. Un duro colpo per la magistratura»: fu questo il commento di Antonio Di Pietro alla notizia della morte di Cagliari. Morte che fece divampare una violenza polemica tra l'avvocato D'Aiello e il Pm De Pasquale, accusato dal legale di aver prima promesso e poi negato la scarcerazione.

Massimo Fassa

LE TRATTATIVE STRINGONO

Berlusconi incontra Murdoch ad Arcore: prende in blocco le tv

ROMA — Fine settimana decisivo per la Fininvest.

Oggi ad Arcore Silvio Berlusconi incontrerà Rupert Murdoch. E' il terzo faccia a faccia tra i due per la vendita delle televisioni del Biscione. Il magnate australiano ha trascorso ieri con la moglie la vigilia del colloquio, tra affari e relax sul lago di Como.

Murdoch vuole acquisire il 100% del capitale di Mediaset, la nuova holding di Berlusconi che raggruppa le tv, il magazzino programmi e la concessionaria pubblicitaria.

Ma l'ex presidente del Consiglio sta trattando anche su un'altro tavolo il progetto Wave, la cessione delle aziende alla cordata del principe arabo Al Walid, del tedesco Leo Kirch e del colosso Usa Time Warner.

Soluzione quest'ultima che sembra la preferita dal proprietario della Fininvest, e da molti dei suoi manager, perchè consentirebbe di vendere solo il 30-40% della holding, e di mantenerne il controllo alla famiglia.

Gianni Letta, confermando ieri l'interesse di Murdoch all'acquisto, ha detto che anche la trattativa Wave è in fase avanzata. A suo parere porrebbe fine al conflitto d'interesse con Berlusconi premier perchè «corrisponde in realtà a una quotazione in Borsa».

Murdoch, che l'altro giorno ha siglato un accordo da 550 milioni di dollari per rilevare i diritti esclusivi su tutte le partite internazionali giocate nei prossimi dieci anni dalle nazionali di rugby del Sud Africa, della Nuova Zelanda e dell'Australia, si è rilassato ieri nel verde dell'hotel Villa D'Este di Cernobbio, con una mattinata di ginnastica e poi una gita sul lago e una visita turistiva a Como. Pantaloncini rossi e maglietta chiara ha fatto jogging fino a mezzogiorno, poi è tornato in albergo. Un'ora dopo è risceso nella hall in giacca scozzese e pantaloni grigi. Insieme alla moglie, che indossava una lunga giacca chiara, pantaloni rossi, blusa senza collo e grandi occhiali neri, ha raggiunto il motoscafo che li attendeva per condurli a Como. Ma prima ha discusso col personale dell'albergo il ristorante da scegliere.

«Oggi non rilascio interviste nè dichiarazioni sulle trattative con Berlusconi», ha tagliato corto il finanziere di fronte alle domande di un cronista. Ha confermato però il colloquio domenicale ad Arcore.

Ma, secondo quanto si è saputo ieri, anche l'altro candidato all'acquisto della Fininvest, il principe saudita Al Waalid, sta per arrivare in Italia.

«E' molto interessato alla trattativa con Berlusconi»- ha dichiarato all' Ansa di Parigi una persona che si è qualificata come portavoce di Saleh Kamel, mediatore dell' affare. Prima di affrontare il negoziato con la Fininvest il principe avrebbe però un appuntamento a Firenze con il produttore cinematografico, e proprietario di Videomusic, Vittorio Cecchi Gori, e con l'editore Sergio Giunti, con il quale vorrebbe pubblicare libri d'arte. La stessa fonte ha poi sostenuto che Al Waalid sta concludendo l'acquisto di una villa a Fiesole. Per tutti questi affari in corso la visita nel nostro paese inizierebbe da Firenze e non da Milano. Cecchi Gori, però, ha detto di non conoscere «alcun principe Al Waalind».

m.m.

CASO DI PIETRO / IL GIALLO DEL DOSSIER: PERCHÈ LA DIFESA SAPEVA DI PIÙ DEL GUARDASIGILLI?

Previti rivela a Salamone il nome di Mister X

Potrebbe essere Paolo Berlusconi l'uomo che lo informò sull'imminente incontro di Gorrini con gli ispettori ministeriali

BRESCIA — Ha parlato per quattro ore e mezza il senatore di Forza Italia, Cesare Previti. Ha fatto nome e cognome di quella terza persona che lo avrebbe informato dell'arrivo a Roma, nel novembre scorso, di Giancarlo Gorrini con il dossier «Abusi di Di Pietro». Dossier che sarebbe stato poi consegnato nelle mani di Ugo Dinacci. L'aveva detto l'ex ministro della Difesa che quel nome l'avrebbe fatto solo ai magistrati di Brescia, Fabio Salamone e Silvio Bonfigli, e questa volta è stato di parola. Cesare Previti con i due magistrati bresciani ha chiarito anche altri punti, fino ad ora oscuri di questa vicenda del dossier segreto su Di Pietro. Tra questi, il perchè il ministro della Difesa, che non ha nessun ruolo nella gestione dell'ispettorato, fosse in contatto con Ugo Dinacci, che - come ha sostenuto l'ispettore Domenico De Biase - a sua volta disse al collega di aver ricevuto il dossier Di Pietro da Cesare Previti. Ed il fatto che il Pm Salamone dica che il senatore di Forza Italia non abbia agito come ministro della Difesa la dice lunga.

I giochi fatti sulla testa di Di Pietro poco avevano a che fare con i ruoli istituzionali ma si può ipotizzare fossero solo ed esclusivamente giochi politici. Forse inizialmente nati come giochi per coprire «le malefatte di Tonino» e poi usati per farlo fuori quando l'ex pm pareva deciso ad entrare in politica? Potrebbe essere allora Paolo Berlusconi il «Mister X» che a quanto lui stesso dice non fermò Gorrini nell'accusare Di Pietro e che si mise in contatto con l'allora ministro della Difesa Cesare Previti per mettere in atto le grandi manovre contro Tonino? Dagli ambienti giudiziari nessuna conferma, ma ripercorrendo le varie tappe di questa vicenda il nome fatto ieri da Cesare Previti ai magistrati non può essere che quello del fratello minore dell'ex presidente del consiglio Silvio Berlusconi. Salamone ha detto di non essere rimasto sorpreso dal nome fatto dal senatore Previti sulla famosa terza persona, ma naturalmente non ha voluto riferire nulla di particolare del colloquio con Cesare Previti. Ma perchè il ministro della Difesa e non quello della Giustizia era a conocenza di questa vicenda? «E' una considerazione della stampa - ha sottolineato il pm Salamone - che il senatore abbia avuto un ruolo come ministro della Difesa». Oltre alla deposizione di Cesare Previti, sempre sul fronte delle indagini su Antonio Di Pietro, iscritto nel registro degli indagati della procura di Brescia anche per abuso d'ufficio in relazione al concorso di capo dei vigili, vinto dal suo amico Eleuterio Rea (che verrà interrogato domani), l'ex comandante dei Vigili urbani di Pavia, Daniele Magni ha annunciato di volersi costituire parte civile nel procedimento contro Di Pietro. Magni, dopo la condanna ad 11 mesi per rapina impropria in un supermercato è stato rimosso dall'incarico e nominato responsabile dell'ufficio traffico, sostiene che la nomina di Rea sarebbe avvenuta attraverso un doppio concorso proprio per favorire Eleuterio Rea e che si svolse in maniera molto irregolare, senza prove scritte e solo con colloqui orali.

Ines de Giuli

Una raccolta di veleni per screditare un «simbolo»

L'ex ministro della Difesa Cesare Previti.

LA MOSCHEA DI ROMA: UNA PIOGGIA DI CRITICHE SULLA PRESENZA DELLA PIVETTI

Il rosario di Irene scatena un putiferio

Tullia Zevi: «Non mi stupisce» - I promotori dell'iniziativa annunciano riti collettivi anche in altre città

Irene Pivetti

ROMA — Una cosa è sicura. D'ora in avanti Irene Pivetti non potrà più andare a fare il jogging mattutino a Villa Ada come le è capitato spesso da quando è costretta a vivere gran parte della settimana a Roma. La villa che fu dei Savoia si trova infatti perfettamente a metà strada tra la Moschea inaugurata mercoledì scorso e la parrocchia di San Luigi Gonzaga ai Parioli dove venerdì si è svolto il «Rosario di riparazione» proprio per la realizzazione di quella Moschea che un gruppo di «ultrà» cattolici vedono come «oltraggio» alla culla della Cristianità. E alla recita di quel Rosario la Pivetti ha partecipato, anche se a titolo strettamente personale, scatendo un vero e proprio putiferio. A parte le sue convinzioni religiose, la Pivetti è infatti la Presidente della Camera ed occupa quindi una carica istituzionale di primissimo piano che obbliga a vedere con un occhio diverso ogni suo comportamento. Da questo non trascurabile particolare discendono tutte le critiche che le sono piombate addosso a cominciare da quelle di Marco Taradash che ha chiesto le sue dimissioni a quelle degli osservatori che sui giornali di ieri hanno «bocciato» in blocco la sua scelta definita a dir poco inopportuna.

Chi si attendeva una sua precisazione è rimasto deluso. La Pivetti ha scelto infatti la via del silenzio. Come già era successo venerdì dopo la divulgazione della notizia, è stato impossibile strappare una dichiarazione sua o dei suoi collaboratori. Ma la polemica sulla preghiera contro la Moschea non si è certo smorzata. Gerardo Bianco (Ppi) si è sbizzarrito a parlare «non di fondamentalismo cattolico ma di post dadaismo cristiano». Lo scrittore cattolico Sergio Quinzio ha definito quello del presidente della Camera un «gesto non felice» perchè «il ruolo pubblico viene di per sè coinvolto dalle scelte che si fanno come privato cittadino». Ed ha paragonato la sua iniziativa a quella di un generale che strappa la bandiera e sostiene di averlo fatto a titolo personale.

Tullia Zevi, presidente dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane, si è dichiarata «non stupita» del gesto della Pivetti assolutamente in linea con il suo «mai celato senso missionario dell'essenza cristiana». Ma c'è anche chi, come Oliviero Diliberto di Rifondazione comunista, che prende la difese del presidente della Camera. Pur schierandosi del tutto a favore dell'apertura della Moschea, ha voluto condannare «l'inaccettabile campagna di stampa» nei suoi confronti a causa di un getso che «attiene esclusivamente alla sua sfera privata e alla libertà di culto».

I responsabili del Rosario contro la Moschea guidati dal Centro Culturale Lepanto, forti anche della pubblicità che è piovuta loro addosso dalle polemiche delle ultime ore, mostrano intanto di voler proseguire nella loro strada. Annunciano così preghiere di gruppo anche a Firenze, Milano, Torino, Genova, Verona, Brescia, Pavia, Rimini e Ferrara e prendono posizione a favore della Pivetti. Non è la sua preghiera a titolo personale - sostengono - a dover «meravigliare» quanto la presenza ufficiale del presidente Scalfaro ad una «cerimonia pubblica di ben altra portata aggressiva» come l'inaugurazione della Moscahea definita come una «sfida alla capitale del cattolicesimo». E sulla stessa lunghezza d'onda si schiera anche la Consulta cattolica della Lega Nord, quella alla cui guida c'era la Pivetti prima di occupare la poltrona più importante di Montecitorio. Il presidente Giulio Ferrari ha infatti invitato la magistratura ad applicare la Legge-Mancino contro il razzismo nei confronti degli organizzatori della cerimonia di apertura della Moschea imperniata sull'«esaltazione della guerra di religione».

Valerio Pietrantoni

BOLZANO

Mette in moto un trattore: bambino in fin di vita

BOLZANO — Un bambino altoatesino di cinque anni sfuggito all'attenzione dei genitori è salito per gioco sul trattore del padre, l'ha messo in moto ed ha cercato di guidarlo finendo però in una ripida scarpata per una cinquantina di metri. Il bambino, Florian Mayrl, è in condizioni gravissime alla clinica universitaria di Innsbruck dove è stato trasferito in elicottero dopo un primo ricovero al reparto neurochirurgico dell'ospedale di Bolzano.

PRATO: L'AUTOPSIA HA CONFERMATO I SOSPETTI - SONO INDIZIATI IL MARITO DELLA MADRE E IL NONNO PATERNO

Erika fu soffocata e il piccolo corpo fu anche violentato

PRATO — Erika è morta in conseguenza di un soffocamento e non per cause naturali. L'asfissia fu dunque provocata. Non è stato un evento fisiologico ma un'azione omicida. E' il risultato agghiacciante degli esami eseguiti dal dottor Pier Marco Leoncini dell'istituto di medicina legale dell'ospedale fiorentino di Careggi e consegnati ieri al procuratore di Prato Antonino Guttadauro e al sostituto Marco Modena. Gli esami hanno fatto cadere l'ultimo dubbio sulle cause del decesso di Erika, la bambina pratese di 23 mesi deceduta due settimane fa all'ospedale fiorentino Meyer, dopo quattro giorni di agonia. Nel corso di un incontro durato oltre tre ore e terminato poco prima delle 16 il dottor Leoncini ha illustrato l'esito degli esami ai magistrati che hanno ascoltato anche il pediatra della piccola Erika, il dottor Franco Benassai, che aveva visitato la bambina il giorno stesso in cui venne ricoverata in stato di coma, senza ravvisare niente di anormale nelle sue condizioni di salute. Benassai ha informato gli inquirenti sulla forma asmatica di cui Erika soffriva da tempo. Sulla base delle dichiarazioni del pediatra, degli esami istologici eseguiti nel corso dell'autopsia e di quelli svolti nel corso della degenza della piccola al Meyer, il dottor Leoncini ha dedotto «l'incompatibilità fra il quadro clinico e l'ipotesi di morte naturale».

Due sono le persone indagate con un avviso di garanzia per omicidio volontario e violenza carnale: Luigi Spera, 27 anni, operaio tessile, malato di Aids, marito di Monica Paci, 19 anni, dipendente di una stireria e madre di Erika, nata da una precedente relazione della ragazza (ora è di nuovo incinta) con Pasquale Massaro, 23 anni, muratore di Monsummano e il nonno paterno della bambina, Francesco Massaro, agricoltore, di Monsummano Terme.

Sulla base di queste conclusioni medico-legali, i magistrati potrebbero ora prendere nuovi provvedimenti nei confronti delle due persone indagate. Spera si trovava in casa con Erika (6 giugno) al momento in cui la piccola accusò il malore che l'avrebbe condotta alla morte e fu lui a fare intervenire l'ambulanza. Il giorno del ricovero di Erika, Spera scrisse due lettere, indirizzate alla moglie in cui manifestò l'intenzione di uccidersi. Fu proprio mentre stava scrivendo queste lettere che Erika si sentì male, respirando affannosamente. Poi arrivò un'autombulanza, chiamata dal 113 avvisato da Spera. Da quel momento ebbe inizio la tragedia della piccola. Una tragedia nella tragedia considerato che qualcuno «di famiglia» ne abusava.

I sospetti su Spera sembrano crescere via via che aumentano gli atti del fascicolo della Procura. Quanto a Massaro, gli inquirenti indagano su di lui anche riguardo agli atti di violenza sessuale che la bimba avrebbe subito nel corso del fine settimana che precedette il ricovero, che Erika aveva trascorso a casa del nonno. I segni della violenza sessuale sono risultati evidenti dall'autopsia. Il procuratore Antonino Guttadauro ha confermato che le persone indagate per omicidio volontario e violenza carnale continuata sono due «ma non necessariamente in modo alternativo».

Serena Sgherri

Sassi e monete sui binari ferroviari: denunciati due bambini e i genitori

TRENTO — Due bambini di Rovereto (Trentino) sono stati segnalati al Tribunale dei minori di Trento «per aver posto in pericolo la sicurezza delle Ferrovie» in quanto, secondo quanto appurato dagli agenti della Polfer, intervenuti ad un passaggio a livello della ferrovia del Brennero dopo una segnalazione telefonica, ponevano per gioco delle monete e dei ciottoli sui binari per farli schiacciare dai treni. Per questo avevano appuntato gli orari di transito dei convogli passeggeri e merci su un blocchetto, trovato su un muretto nei pressi del passaggio a livello, bloccato con un grosso sasso. La pietra, avrebbero però spiegato i bambini, serviva per fermare i fogli a causa del vento. I due hanno invece negato di aver tirato sassi contro i convogli ferroviari ed hanno invece dichiarato di aver convinto un loro amico ad evitare tale gesto. A confermare le dichiarazioni dei bambini, già affidati ai genitori, vi sarebbe una loro collezione di monetine schiacciate. Nonostante la lieve entità del fatto è comunque scattata nei loro confronti la segnalazione al Tribunale dei minori per aver posto in pericolo la sicurezza delle Ferrovie. L' intervento della Polfer è inserito nell' azione di prevenzione avviata lungo la ferrovia e l' autostrada del Brennero per combattere il fenomeno del lancio di sassi. La segnalazione dei due bambini al Tribunale dei minori e la denuncia dei genitori, è avvenuta «in quanto anche il semplice fatto di porre dei ciottoli della massicciata ferroviara sui binari può in alcuni casi comportare il deragliamento della motrice o dei carrelli dei convogli ferroviari.

†

Il 21 giugno è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Alfredo Princich

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio l'adorata nipote ANITA e i figli PAOLO e FURIO con ANITA e LORENZO.

Le esequie avranno luogo martedì 27 giugno, alle ore 11 nella chiesa della Madonna del Mare di piazzale Rosmini.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 25 giugno 1995

La Federazione provinciale di Trieste dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE REDUCI DALLA PRIGIONIA rende l'ultimo omaggio al suo presidente

Alfredo Princich

Trieste, 25 giugno 1995

L'ASSOCIAZIONE GIULIANI NEL MONDO, unitamente ai CIRCOLI, ai CLUB e alle COMUNITA' degli EMIGRATI GIULIANI, ISTRIANI, FIUMANI e DALMATI presenti nei vari Paesi, ricorda, con commossa gratitudine, la generosità, l'impegno e la dedizione di

Alfredo Princich

segretario generale dell'Associazione dal 1982, e infaticabile animatore di iniziative per il rafforzamento dei legami con la terra d'origine, e partecipa, con profondo sentimento, al dolore dei familiari per la sua improvvisa scomparsa.

Trieste, 25 giugno 1995

DARIO RINALDI, profondamente addolorato, ricorda, con grande riconoscenza, l'amico fraterno e il prezioso collaboratore alla guida dell'Associazione e, assieme alla moglie e ai figli, si unisce al lutto della famiglia.

Trieste, 25 giugno 1995

ANNA e GABRIELLA ricordano

Alfredo Princich

con tanto affetto e rimpianto.

Trieste, 25 giugno 1995

Il presidente, il consiglio direttivo e tutti i club e le associazioni della FEDERAZIONE DEI CIRCOLI GIULIANI D'AUSTRALIA, profondamente addolorati, ricordano con rimpianto e affetto il caro amico

Alfredo Princich

segretario generale dell'Associazione giuliani nel mondo.

Melbourne, 25 giugno 1995

La FEDERAZIONE DEI CIRCOLI GIULIANO-DALMATI IN CANADA partecipa con profondo cordoglio al lutto per l'improvvisa scomparsa di

Alfredo Princich

e ne ricorda con gratitudine il grandissimo impegno quale segretario generale dell'Associazione giuliani nel Mondo.

Toronto, 25 giugno 1995

I presidenti e i dirigenti della FEDERAZIONE DEI CIRCOLI GIULIANI D'ARGENTINA profondamente commossi, prendono parte al generale cordoglio per l'improvvisa scomparsa del segretario generale dell'Associazione giuliani nel Mondo

Alfredo Princich

ricordandone il costante, apprezzato impegno a favore degli emigrati e delle loro comunità.

Buenos Aires, 25 giugno 1995

I presidenti, i direttivi dei club e associazioni del Victoria (Australia), profondamente addolorati, ricordano con rimpianto e affetto il caro amico

Alfredo Princich

segretario generale dell'Associazione giuliani nel Mondo

Coro Adriatico Melbourne, Famiglia istriana, Circolo fiumano; Associazione giuliani Geelong, Associazione italo-australiana Città di Fiume, S. Giusto alabarda Sc, Triestina Sc e Associazioni ex membri delle forze di polizia della Venezia Giulia.

Melbourne, 25 giugno 1995

I presidenti, i dirigenti e i soci dei club del New South Wales (Australia) - ASSOCIAZIONE GIULIANI SYDNEY, FAMIGLIA GIULIANA SYDNEY, ASSOCIAZIONE GIULIANI WOLLONGONG, ASSOCIAZIONE FIUMANI, ASSOCIAZIONE SANTA MARIA DI CHERSO, con grande dolore e rimpianto, ricordano l'infaticabile opera del carissimo amico

Alfredo Princich

segretario generale dell'Associazione giuliani nel Mondo e in questo tristissimo momento si uniscono ai familiari con le più sentite condoglianze.

Sydney, 25 giugno 1995

I presidenti, dirigenti e soci dei Circoli di Adelaide (South Australia) ALABARDA, FAMIGLIA ISTRIANA, ASSOCIAZIONE GIULIANI e FAMIGLIA ZARATINA, profondamente addolorati, ricordano con affetto e rimpianto il caro amico

Alfredo Princich

Ai familiari le nostre sentite condoglianze.

Adelaide, 25 giugno 1995

Ciao

Alfredo

I tuoi vecchi compagni di classe dell'Istituto CARLI non ti dimenticheranno mai.

Trieste, 25 giugno 1995

Il Circolo RAGOSA piange la perdita del caro amico

Alfredo

Trieste, 25 giugno 1995

Profondamente commossi partecipano FULVIA ed ENNIO ABATE.

Trieste, 25 giugno 1995

Partecipano al dolore di FULVIO e PAOLO: RICCARDO, ROBERTO e CARLOTTA, WALTER e LAURA.

Trieste, 25 giugno 1995

Partecipano al lutto DIDI e WALLY.

Trieste, 25 giugno 1995

Piangono la perdita di

Alfredo

amico di sempre, le famiglie ANDRI e CONCINA.

Trieste, 25 giugno 1995

Le Associazioni Friuli-Venezia Giulia e Giuliani nel Mondo di Santiago del Cile si uniscono al dolore dei familiari per la perdita del signor

RAGIONIERE

Alfredo Princich

Trieste, 25 giugno 1995

Affettuosamente vicini a FURIO gli amici ADRIANO, PINO, ROBERTO e SANDRO.

Trieste, 25 giugno 1995

Le famiglie di PRIMO ROVIS e MAURIZIO FILIPUTTI partecipano con profonda commozione al dolore di FURIO e PAOLO per la morte del padre, nostro indimenticabile amico

Alfredo

Trieste, 25 giugno 1995

Prendono parte al lutto:
- ELDA STOPPER e famiglia
- MARCO e GABRIELLA STOPPER

Trieste, 25 giugno 1995

Prendono parte al lutto per la grave perdita e ricordano il generoso entusiasmo e l'instancabile impegno dell'amico

Alfredo Princich

al servizio delle Comunità emigrate all'estero: i CIRCOLI GIULIANI del BRASILE, del CILE, dell'URUGUAY e del VENEZUELA; l'ASSOCIAZIONE GIULIANO-DALMATA USA di NEW YORK; i CIRCOLI GIULIANI di BRUXELLES e di MONACO di BAVIERA.

San Paolo, Santiago, Montevideo, Caracas, New York, Bruxelles, Monaco, 25 giugno 1995

Partecipano RICCARDO CERNECCA.

Trieste, 25 giugno 1995

Partecipa Associazione Giuliani Monaco di Baviera.

Trieste, 25 giugno 1995

L'ASSOCIAZIONE DELLE COMUNITA' ISTRIANE ricorda commossa l'amico scomparso per le doti di umanità e per il costante impegno a favore dei giuliani e dalmati nel mondo.

Trieste, 25 giugno 1995

Il circolo RAGOSA piange la perdita del caro amico

Alfredo

Trieste, 25 giugno 1995

Ciao

Alfredo

i tuoi vecchi compagni di classe dell'istituto CARLI non ti dimenticheranno mai.

Trieste, 25 giugno 1995

Costernati per la perdita di

Alfredo

partecipano al lutto CREUZA e MAX FABIANI.

San Paolo del Brasile, 25 giugno 1995

Si associano ETHEL e ROBERTO STICCO.

Milano, 25 giugno 1995

Profondamente commossi partecipano FULVIA ed ENNIO ABATE.

Trieste, 25 giugno 1995

Partecipano al lutto DIDI e WALLY.

Trieste, 25 giugno 1995

Partecipano al dolore di FULVIO e PAOLO: RICCARDO, ROBERTO e CARLOTTA, WALTER e LAURA.

Trieste, 25 giugno 1995

MARIA e SERENO DETONI partecipano al lutto.

Trieste, 25 giugno 1995

Un triste saluto dalla VECIA TRIESTE.

Trieste, 25 giugno 1995

Mestamente ti saluta NINO LIONETTI.

Trieste, 25 giugno 1995

Ciao

capo

amico generoso e guida esemplare: SEVERINO, ANNA, NADIA, TULLIO, NUCCIA, CLAUDIO, LOREDANA.

Trieste, 25 giugno 1995

---

†

La mia cara mamma

Elsa Gai ved. Sorini

ha raggiunto il suo ENZO. Lo annuncia con dolore la figlia ELENA unitamente ai parenti e amici tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 28 giugno alle ore 11 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore per il Cimitero di Muggia.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 25 giugno 1995

Arrivederci

Elsa

amica carissima.
Riposa in pace.
- ANNA MARIA con ARNALDO e mamma

Trieste, 25 giugno 1995

---

†

"Non piangete la mia assenza sentitemi vicino e parlatemi ancora, io vi amerò dal Cielo come vi ho amato sulla terra".

Francesco Maver

non è più tra noi.
Ne danno il doloroso annuncio la sua ANITA, l'adorato MAURIZIO con l'amatissima FEDERICA, la sorella MARIA ved. SABELLI, il fratello ANTONIO con NEDDA, i nipoti, i pronipoti e la nipote NELITA TERZON. Dalla lontana Sydney affranti dal dolore sono vicini il cognato PINO con NIVES, la nipote FIORELLA con PETER, MARZIA con PINO, DIONNE, NICOLLE e zia BICE.
Un grazie di tutto cuore ai fraterni amici NEVIA, TULLIO e ARIANNA LORELLO per il grande affetto e aiuto morale dimostrato con grande abnegazione al nostro amato

Francesco

Un sentito ringraziamento alla dottoressa RITA CECCARINI, alla dottoressa CLAUDIA ADAMO, alla dottoressa SUNITA PURIC, alla signora LAURA MUGGIA, alla signorina MICHELA BAF, alla nostra ANNINA, all'Associazione de Banfield e a tutto il suo personale per le amorevoli cure prestate al nostro amato

Francesco

Non fiori ma opere di bene all'Associazione de Banfield

Trieste, 25 giugno 1995

Ciao

zio Francesco

Il tuo FEDERICO.

Trieste, 25 giugno 1995

Profondamente addolorati per la perdita dell'indimenticabile

Cesco

GIULIO e MARIUCCIA sono affettuosamente vicini ad ANITA, MAURIZIO e FEDERICA.

Trieste, 25 giugno 1995

Si associa al dolore l'amico FRANCESCO FONTANA.

Trieste, 25 giugno 1995

Rimarrai sempre nei nostri cuori: NEVIA, TULLIO, ARIANNA e FEDERICO.

Trieste, 25 giugno 1995

Partecipano commosse e addolorate per la scomparsa del caro

Francesco

- famiglie JAZBAR-BORTUZZO

Trieste, 25 giugno 1995

Partecipano alla dolorosa perdita: NIVES, GASTONE, CATERINA, FOUAD.

Trieste, 25 giugno 1995

Ciao

Franceschin

Ti ricorderemo sempre: BOMMARCO, CEGLIAN, COGLIEVINA, GUERRINO, MOCOLO, MUSCARDIN, NEGOVETTI, NEVA, PAVAN, SOVICH, TORCOLINI, ZACEVICH.

Trieste, 25 giugno 1995

Partecipano addolorati DINA, GILBERTO e MARCO.

Trieste, 25 giugno 1995

NERINA e TULLIO partecipano al dolore della famiglia MAVER per la scomparsa del caro

Francesco

Trieste 25 giugno 1995

Ciao

Francesco

LIVIO e NORINA.

Trieste, 25 giugno 1995

Partecipano al dolore MARISA e DOMENICO VELCICH.

Trieste, 25 giugno 1995

---

†

Dopo una breve malattia circondato dall'affetto dei suoi cari ci ha lasciati

Guido Valenti

Ne danno il triste annuncio la moglie AMELIA, la figlia NEVIA con VITTORIO, il figlio DARIO con CRISTIANA, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al dottor GIULIANO BERTOLI.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.40 da via Costalunga.

Trieste, 25 giugno 1995

Ciao

nonno

ti ricorderemo sempre. MORENA e GIORGIA.

Trieste, 25 giugno 1995

Partecipano al dolore per il lutto le famiglie PALCINI e LO PRESTI.

Trieste, 25 giugno 1995

Ricordano con affetto il caro

Guido

PALMIRA e ALMERICO, ANTONIO, MARCELLO e MAURIZIO unitamente alle loro famiglie.

Trieste, 25 giugno 1995

Si associano al dolore per la scomparsa di

Guido Valenti

i familiari della famiglia FORZA.

Trieste, 25 giugno 1995

Partecipano al dolore ROBERTA e SERGIO.

Trieste, 25 giugno 1995

Ciao

Guido

Tuo compare e amico PIERO.

Trieste, 25 giugno 1995

Partecipa commossa e addolorata famiglia CHERUBINI.

Trieste, 25 giugno 1995

---

†

Il 22 giugno è mancato improvvisamente il mio

Gianni Giovanni Zavarise

Ne dà il triste annuncio la sua ROSSANA con i figli MAURIZIO, DANIELA, MORENO, nipotini, mamma, fratelli, unitamente a ORNELLA e ANDREA.
I funerali si svolgeranno il 26 corrente ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 giugno 1995

---

†

Il 21 giugno 1995 si è spento il caro

DOTT.

Mario Rebez

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i nipoti, pronipoti e parenti tutti.

Trieste, 25 giugno 1995

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Gino Pischianz

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 25 giugno 1995

La moglie di

Bruno Ciani

ringrazia parenti, amici e conoscenti per l'affettuosa partecipazione.

Trieste, 25 giugno 1995

IV ANNIVERSARIO

Stanislao Radovic

Sei sempre nei nostri cuori.

DIVINA, figli e nipoti

Trieste, 25 giugno 1995

---

†

Il 22 giugno, dopo tante sofferenze ci ha lasciato la nostra adorata mamma e nonna

Silvana Saitz ved. Zudenigo

lasciando un vuoto immenso alla sua NEVA, ai suoi nipotini LUCA e PIERLUIGI, al genero FRANCESCO CORRADINI ed ALFREDO PELLICANO.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 giugno 1995

Mamma e nonna

sarai sempre nei nostri cuori.

Trieste, 25 giugno 1995

Partecipano al dolore di NEVA e congiunti le famiglie SATTI e LORENZON.

Trieste, 25 giugno 1995

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Woynar ved. Primavera

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli LEO, ESPEDITO, VITTORIO e ROSY, le nuore, il genero e i nipoti tutti.

Trieste, 25 giugno 1995

E' mancata

Gilda Pecan ved. Marchi

Ne dà notizia il fratello GIUSEPPE con la moglie ANTONIETTA, parenti e conoscenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 27 corrente ore 8 da via Costalunga.

Trieste, 25 giugno 1995

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Ada Roitero ved. Pintar

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 25 giugno 1995

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Domenico Poretti (Dino)

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 25 giugno 1995

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giusto Benvenuti

Ringraziano quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 25 giugno 1995

V ANNIVERSARIO

Marina Cocci Armilli

Non ci dimenticheremo mai e ti vorremo sempre più bene.

I tuoi cari

Trieste, 25 giugno 1995

---

†

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Elda Pacor in Zara

Ne danno il triste annuncio il marito GIACOMO, i figli CLAUDIO, VALNEA, ROBERTO, nuore, il genero, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 giugno 1995

Partecipano al lutto LILLI e SILVANO VIDOTTO.

Trieste, 25 giugno 1995

La COOPERATIVA FRA SOPRACCARICHI partecipa al dolore del socio ROBERTO e dell'amico CLAUDIO per la perdita della madre

Elda Pacor in Zara

Trieste, 25 giugno 1995

Si uniscono al dolore di CLAUDIO i colleghi della ITALMAR.

Trieste, 25 giugno 1995

Affettuosamente vicini famiglie: COLETTA, MINATAURO, PIERRO, VENTURINI, VASCOTTO, VEGLIACH.

Trieste, 25 giugno 1995

---

†

Addì 17 giugno 1995, ci ha lasciati la nostra cara

Maria Tindara Scaglione

La piangono la nipote ANGELA SCAGLIONE e gli amici ANNA e GIORGIO TOSSI.
I funerali seguiranno da via della Pietà per il cimitero di Muggia il giorno 27 giugno alle 9.

Muggia, 25 giugno 1995

Commossi partecipano: GIULIANO, PAOLA, ALESSANDRO.

Muggia, 25 giugno 1995

Il figlio FRANCO e la mamma ANTONIETTA ringraziano tutti coloro i quali hanno partecipato al dolore per la perdita dell'amato padre e figlio

Alberto Friuli (Tucci)

improvvisamente mancato all'affetto di quanti lo amavano.
Una Santa Messa in memoria verrà celebrata mercoledì 28 giugno alle ore 19 nella chiesa di S. Giovanni Decollato.

Trieste, 25 giugno 1995

RINGRAZIAMENTO

La mamma e le sorelle di

Edoardo Goth

rivolgono un pensiero di grazie a quanti presero parte al loro dolore.
Un grazie particolare a TONI e LUCIANA nonché agli amici che tanto si prodigarono.

Trieste, 25 giugno 1995

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

Dante Viezzoli

ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 25 giugno 1995

VIII ANNIVERSARIO

GEOMETRA

Germano Hrovatin

Mai lontano dal cuore di tua moglie ODETTA e figlio SERGIO.

Trieste, 25 giugno 1995

Nell'anniversario della scomparsa di

Luigi Filannino

sempre vivo nel ricordo della moglie, la nipote e la figlia.

Trieste, 25 giugno 1995

---

†

Ci ha lasciati la nostra cara

Ida Ribaric ved. Crismani

Ne dà annuncio la figlia BRUNA con il genero DARIO.
La ricordano caramente i parenti tutti e amici.
La cerimonia funebre per l'ultimo saluto si terrà martedì 27 alle ore 9 nella Chiesa di Roiano.

Trieste, 25 giugno 1995

Ciao

nonna

- NICOLAS e STEFANO

Trieste, 25 giugno 1995

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Davide Crevatin

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, il figlio NATALE e la nuora ROSANNA con i genitori ROMANO e VALERIA, l'adorato nipote MATTEO, amici e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 giugno 1995

I soci e collaboratori del Consorzio LA BORA partecipano al lutto dell'amico NATALE.

Trieste, 25 giugno 1995

---

†

E' spirata serenamente il giorno 22 giugno

Maria Skerlavaj ved. Forno

Ne dà l'annuncio la figlia LUIGIA.
I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga, per il Cimitero di Opicina.

Trieste, 25 giugno 1995

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

Nazario Angelini

ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.
Si ringrazia la famiglia GIANFRANCO CAMPANELLA.

Trieste, 25 giugno 1995

RINGRAZIAMENTO

Impossibilitati a farlo singolarmente, i familiari di

Secondo Boero

ringraziano commossi quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 25 giugno 1995

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Cesira Coronica in Dussi

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 25 giugno 1995

II ANNIVERSARIO

Ugo Pescatori

Ti ricordano sempre la moglie, figli e nipoti.
La messa sarà celebrata martedì 27 giugno ore 19 nella chiesa di Barcola.

Trieste, 25 giugno 1995

26.6.1994 26.6.1995

Armida Gianfranceschi ved. Camellini

E' passato un anno, ma sei in ogni momento nei nostri pensieri.
Una S. Messa sarà celebrata lunedì 26 giugno alle ore 19 nella chiesa della B.V. del Rosario.

Trieste, 25 giugno 1995

---

†

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Furlan

Ne danno il triste annuncio la figlia ANNA con GIANCARLO, i nipoti, la sua MARIA, il fratello, le sorelle e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 10 dalla Cappella di via Pietà direttamente per la Chiesa di Aurisina.

Trieste, 25 giugno 1995

Ciao

nonno

- PAOLO e MICHELA

Trieste, 25 giugno 1995

Si associano LODOVICO e AMELIA SURIAN.

Trieste, 25 giugno 1995

---

†

Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino e parlatemi ancora.
Io vi amerò dal Cielo come vi ho amato sulla terra

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Martellani ved. Michelazzi

Ne danno il triste annuncio le figlie ELVIRA, ELIDE con LUCIANO, i nipoti MARTINA, MORENO con EMANUELA, i pronipoti LUCA e ANDREA unitamente ai parenti tutti.
I funerali si svolgeranno martedì 27 alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 giugno 1995

---

†

Si è spenta serenamente la mia cara mamma

Anna Micheli ved. Brovedani

A tumulazione avvenuta ne dà il triste annuncio la figlia ANTONIA unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 25 giugno 1995

---

†

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Poropat

Lo annunciano la famiglia SANTORELLI e la famiglia BASILIO ROVERE.
I funerali avranno luogo martedì 27 alle ore 9.40 da via Costalunga.

Trieste, 25 giugno 1995

I familiari di

Virgilio Sbrizzai

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 25 giugno 1995

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo di cuore tutte le persone che ci sono accanto in questo doloroso momento.

Famiglia ZIVEC

Trieste, 25 giugno 1995

I familiari di

Nevio Vincentelli

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 25 giugno 1995

La moglie e i figli di

Giovanni Bencich

ringraziano tutte le persone che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 25 giugno 1995

V ANNIVERSARIO

Mario Verh

Sono trascorsi cinque anni ma nulla è mutato, la nostalgia di te, gli infiniti rimpianti del nostro passato, il vuoto doloroso del presente e la memoria non concedono tregua alla mia desolazione.

La moglie NERINA, figli e famiglie

Trieste, 25 giugno 1995

SLOVENIA / ANNIVERSARIO INDIPENDENZA

Biancaneve ha paura della mela europea

Commento di

Mauro Manzin

Quattro anni fa la Slovenia si ubriacava della propria indipendenza. Ma il giorno dopo, smaltita a malapena la sbornia, doveva fare i conti con la storia, con il passato e con i carri armati dell'Armata federale, impegnata a salvaguardare l'integrità della moribonda Jugoslavia. Fu un saldo veloce e relativamente indolore. Fu lo strappo con i Balcani e l'inizio della lunga rincorsa all'Occidente, all'Europa.

Ma ora che la meta è vicina, a Lubiana strani fantasmi fanno risuonare le loro catene lungo le stanze dei palazzi del potere. Quella che fino a pochi mesi or sono era considerata una sorta di «terra promessa», dove iniziare a edificare la nuova storia della nuova Slovenia, sembra improvvisamente essersi trasformata in una pericolosa e scellerata Medea che non esiterebbe a uccidere i propri figli.

Nè l'Europa si è improvvisamente trasformata in maga Circe, nè la Slovenia deve lasciarsi contagiare dalla «sindrome di Biancaneve». Se ogni qualvolta si avvicina all'Italia teme che le possa essere offerta una mela avvelenata non riuscirà mai realmente a liberarsi dell'incantesimo malefico che esala dagli alambicchi balcanici. Voltare pagina non è facile. Nè è facile cancellare 50 anni di regime comunista. Lo dimostrano le paure e i sospetti con cui, in questi momenti decisivi, da Lubiana guardano verso l'Occidente.

Posto che il capitalismo e il libero mercato non sono certo la Città del sole di Tommaso Campanella, essi costituiscono oggi l'unica possibilità di rilancio per le martoriate economie ex socialiste. Lo sa la Russia di Eltsin, se ne sta accorgendo anche la Cina di Li Peng. Ma la Slovenia nicchia. Tanto che il suo premier Drnovsek annuncia che se il conto per entrare in Europa sarà

Milan Kucan

troppo salato, Lubiana potrebbe anche rinunciare. Salvo precisare subito dopo però di non essere ancora in grado di dire a quanto ammonta il prezzo che gli sloveni sono disposti a sborsare.

Se dal mito scendiamo al livello della «realpolitik», ogni fantasma scompare perché immediatamente rinchiuso negli armadi del passato. Il futuro della Slovenia non può che essere l'Europa. L'integrazione non è, nè sarà indolore, ma è l'unica medicina che può sottrarre Lubiana alla maligna metastasi del cancro jugoslavo. Questo non deve indurre Bruxelles e Roma a impostare il dialogo con la Slovenia da una posizione di superiorità. Le regole del gioco sono chiare e devono valere per tutti.

Compito principale dei politici sloveni è, dunque, di «educare» i propri elettori a quello che è lo spirito europeo. Un'opera non facile, soprattutto se indirizzata a un popolo che era abituato ad avere tutto dallo Stato, che all'epoca di Tito era una sorta di enorme mamma grassa sempre pronta ad allattare la propria prole. Le «mammelle» europee non sono capaci di tanto. La Slovenia e gli sloveni devono ora rimboccarsi le maniche ed essere consci di poter contare solo su se stessi, sulla propria capacità di essere una nazione libera, indipendente e democratica. Compito dell'Europa è prendere per mano Lubiana e i suoi governanti e condurli nel porto sicuro dell'Occidente, lontano dai marosi balcanici.

E su tutti dovrebbe essere proprio l'Italia, uno dei soci fondatori del club comunitario, il «pilota» che guida l'ancora malsicuro vascello sloveno all'attracco. Purtroppo, però, sia a Roma che a Lubiana i sabotatori sono in agguato. Le sirene nazionaliste continuano ad ammaliare i marinai e così la nave di Lubiana rischia di arenarsi sulle secche della demagogia. La diplomazia è l'arte del compromesso. Ed è sul compromesso che dovrebbero basare il proprio negoziato bilaterale l'Italia e la Slovenia. Se Roma riuscisse a portare a casa una manciata di case espropriate agli esuli da quel regime titino che partorì la Jugoslavia del dopoguerra e Lubiana ottenesse garanzie di tutela per la sua minoranza nel Friuli-Venezia Giulia, entrambi i mediatori sarebbero in grado di tornare nelle rispettive capitali e portare ai propri parlamenti un risultato positivo. Superato questo scoglio e ormeggiata saldamente all'Europa la Slovenia con le gomene dell'Associazione, le sirene delle destre nazionaliste verrebbero finalmente zittite. A Roma e a Lubiana.

Occorre, allora, imporre uno «scarto», una «scossa» ai sonnacchiosi contatti bilaterali in atto. Se, come si si continua a dire da entrambe le parti, c'è la volontà di chiudere il contenzioso, scendano in campo i massimi livelli politici. Si tolga la trattativa dalle mani del livello burocratico e si abbia il coraggio di imporre la svolta. Ha ragione il presidente Kucan: «Essere europei non significa non essere sloveni». Solo così la seconda guerra mondiale potrà dirsi conclusa anche sul fronte orientale. E' ora di riporre negli scaffali i vecchi e polverosi libri di storia e iniziare a scrivere, alle soglie del terzo millennio, i nuovi capitoli della convivenza.

BALCANI / TREMILA PROFUGHI SCAPPANO DALLA «SACCA» BOSNIACA

Grande fuga da Bihac

Blitz dei reparti speciali serbi provoca una strage nella città di Srebrenica

Alle porte di Sarajevo sono ancora bloccati i convogli che trasportano gli aiuti umanitari alla stremata capitale della Bosnia. Il comandante Mladic ha accusato le truppe Onu di aiutare i musulmani

BELGRADO — Riesplodono i combattimenti tra governativi musulmani e dissidenti di Fikret Abdic (appoggiati dai serbi) nella sacca di Bihac, e subito riesplode il dramma dei profughi: circa tremila civili sono fuggiti dall'enclave musulmana nel nord-ovest della Bosnia. Secondo il Comitato internazionale della Croce Rossa (Cicr) a Zagabria, i civili hanno trovato rifugio presso Buzim, in una zona controllata dai governativi 20 km a sud di Vrnograc, il villaggio da dove proviene la maggior parte dei profughi, situato sulla linea del fronte. Vrnograc, secondo il Cicr, sarebbe caduta nelle mani degli uomini di Abdic, che godono del sostegno dei serbi secessionisti di Krajina.

I combattimenti hanno subito ieri un'impennata anche nell'altra enclave musulmana di Srebrenica (nordest della Bosnia), dove un commando di forze serbo-bosniache ha attaccato la città causando un morto e due feriti. Secondo l'Onu il gruppo sarebbe penetrato in città attraverso un tunnel che passa sotto la linea del fronte. Dopo gli scontri, caschi blu neozelandesi hanno rinvenuto il corpo di una donna nella zona di Vitlovac, qualche chilometro a nord-est della città.

Intanto, alle porte di Sarajevo, i serbo-bosniaci continuano a tenere bloccati i convogli umanitari dell'Onu con gli aiuti destinati alla popolazione civile, i cui approvvigionamenti si fanno sempre più esigui. A Sarajevo la situazione appariva ieri relativamente calma, mentre nella capitale della autoproclamata 'Repubblica serba di Bosnia', Pale, ieri mattina sono state udite esplosioni di colpi d'artiglieria. I colpi partivano dalle linee governative bosniache, a circa 16 km da Sarajevo. Secondo fonti militari occidentali nella capitale, nell'ultimo mese e mezzo i bosniaci, impegnati in un'offensiva in varie zone della Bosnia, hanno conquistato rilevanti fette di territorio. Il generale bosniaco Vahid Karavelic, comandante del primo corpo d'armata a Sarajevo, ha parlato di circa 200 km quadrati strappati ai serbi.

Le vittorie bosniache rischiano di paralizzare i già difficili sforzi umanitari. Mercoledì scorso un convoglio diretto a un quartiere di Sarajevo controllato dai serbi era stato bersagliato da colpi sparati dai musulmani. I serbi hanno quindi bloccato i convogli diretti ai quartieri musulmani chiedendo garanzie all'Onu sugli aiuti destinati alle popolazioni serbe. Venerdì, il leader di Pale Radovan Karadzic aveva chiesto il disarmo dei musulmani, pena il blocco di tutti i convogli umanitari; ieri il comandante serbo-bosniaco Ratko Mladic ha accusato l'Onu di difendere i musulmani. E i mezzi Onu sono finiti ieri per tre volte sotto i colpi serbo-bosniaci sul monte Igman presso Sarajevo, mentre un casco blu britannico si è tolto la vita per motivi ignoti a Vitez.

A Banja Luka, la principale città della Bosnia settentrionale controllata dai serbi, prosegue intanto lo sciopero della fame del vescovo Franjo Komarica, che denuncia la «persecuzione» operata dai serbi contro i cattolici rimasti nella zona.

BALCANI

Esplosione in fabbrica

BELGRADO — La fabbrica Grmec di Zemun, presso Belgrado, dove venerdì un'esplosione ha ucciso 10 persone, fabbricava combustibile solido per missili: lo ha detto ieri la televisione privata Bk, citando impiegati dello stabilimento. Il carburante, destinato all'esercito jugoslavo che supervisionava le operazioni, doveva essere sperimentato nei prossimi giorni, secondo la fonte. A 24 ore dall'esplosione, che ha anche causato dieci feriti, la commissione d'inchiesta non ha ancora diffuso alcun comunicato sulle cause. Ufficialmente la fabbrica produceva coloranti e vinile.

Sarajevo: un casco blu danese controlla le linee telefoniche della base delle Nazioni Unite.

BALCANI

Zagabria condanna i secessionisti della Krajina

ZAGABRIA — La corte suprema della Croazia ha confermato ieri le condanne in contumacia dai 12 ai 15 anni di prigione pronunciate nel 1992 contro i dirigenti secessionisti serbi della Krajina. Le condanne riguardano tra gli altri il presidente dell'autoproclamata «Repubblica serba di Krajina» Milan Martic e il premier Milan Babic. Lo ha scritto ieri il quotidiano «Slobodna Dalmacija» di Spalato.

Il tribunale militare di Spalato, che aveva pronunciato le condanne nel 1992, aveva chiesto un inasprimento delle pene. Il reato contestato a Martic e Babic - entrambi condannati a 15 anni di reclusione - e ad altri 17 dirigenti serbi della Krajina è l«'attentato all'integrità territoriale della Croazia».

La conferma delle condanne giunge in un momento in cui le Nazioni Unite stanno tentando di rilanciare i negoziati tra Zagabria e la Krajina, bloccati dal maggio scorso dopo l'offensiva-lampo croata che ha riportato sotto il controllo di Zagabria tutta la Slavonia occidentale, una parte della quale era in mano ai secessionisti serbi di Knin.

L'Onu spera di riunire i capi militari delle due parti attorno a un tavolo il prossimo 30 giugno. Una decisione di siffatta portata e importanza non facilita, dunque, l'azione diplomatica delle Nazioni Unite. Del resto la Croazia non sembra intenzionata a risolvere, almeno per ora, la questione sedendosi attorno a un tavolo di trattative.

DAL MONDO

Usa: sottomarino russo si spinge nelle vicinanze delle coste americane

WASHINGTON — E' la prima volta dalla fine della guerra fredda: un sottomarino d'attacco russo ha seguito, all'inizio di giugno, un sottomarino nucleare lanciamissili americano nelle acque internazionali dell' Atlantico in prossimità delle coste sudorientali degli Stati Uniti. Lo afferma un responsabile della marina americana, citato ieri dal 'Washington Times'. Il sottomarino americano, classe Trident, USS Tennessee, ha individuato quello russo, probabilmente di classe Akula, che lo seguiva durante una esercitazione di routine. Dal 1987, si sottolinea, non capitava che un sottomarino sovietico o russo fosse scoperto a solo qualche centinaio di chilometri dalle coste americane.

Pakistan: violenze a Karachi per vendicare uno stupro

KARACHI — Guerra per le strade di Karachi dove uomini armati di fucili automatici e lanciagranate hanno messo a soqquadro le vie del centro per vendicare lo strupro di una ragazza di 16 anni. Il bilancio della giornata è stato di quattordici morti; una banca, un centro telefonico e almeno 15 automobili sono stati dati alle fiamme. Anche un treno passeggeri è stato assaltato mentre entrava nella stazione centrale di Karachi e quattro vagoni sono stati incendiati; furtunatamente i passeggeri hanno fatto in tempo a mettersi in salvo. La redazione del Nawa-e-Waqt, il quotidiano in lingua urdu a maggior diffusione, è stato attaccato con un lanciagranate. Neanche qui vi sono state vittime.

Stalin nel '45 rinunciò alla parata perché non sapeva cavalcare

MOSCA — Esattamente cinquant'anni fa, l'allora Unione Sovietica celebrava con una parata senza precedenti la vittoria sulle forze tedesche: in molti si stupirono allora del fatto che a guidare la sfilata non fosse il dittatore Josip Stalin, celebrato in patria come colui che aveva sconfitto il nazismo. A cavallo però, il leader sovietico non valeva nulla. L'arcano è stato rivelato recentemente con il ritrovamento, negli sterminati archivi dell'ex Kgb (i servizi segreti sovietici) di una testimonianza del maresciallo Gheorghi Zhukov, lo stratega della vittoria sovietica. Stalin, raccontò Zhukov poco prima di morire, tentò di fare fede al suo ruolo di comandante in capo delle forze armate conducendo la grande parata, ma dovette desistere perchè non riuscì a montare a cavallo.

A MOSCA CERNOMYRDIN CERCA DI RICUCIRE LO STRAPPO

Il premier fa il «pompiere»

Dialogo tra il governo e la Duma in vista del nuovo voto di sfiducia

MOSCA — Il primo ministro russo Viktor Cernomyrdin è al lavoro per tentare di ricucire lo strappo creatosi fra il governo e i deputati della Duma dopo la mozione di sfiducia di mercoledì scorso, e ha fatto intanto sapere di essere contrario ad eventuali destituzioni dei ministri responsabili del conflitto in Cecenia.

Cernomyrdin, ieri impegnato a Mosca in una riunione del suo partito, 'La nostra casa Russia', ha affermato di voler contattare personalmente i capi dei due rami del parlamento e i leader di tutti i gruppi politici, per convincerli a trovare un «compromesso ragionevole» ed evitare uno scontro che nelle sue parole «porterebbe solo danni, qualunque ne fosse l'esito».

Il primo luglio i deputati torneranno a votare sulla mozione di sfiducia: se venisse ratificata, il presidente Boris Eltsin dovrebbe decidere se sciogliere il governo o il parlamento. E il presidente ha già annunciato che preferisce il ricorso ad elezioni anticipate piuttosto che rinunciare a Cernomyrdin.

I centristi attendono l'esito dell'imminente riunione del Consiglio nazionale di sicurezza - un organismo che secondo i più equivale al vecchio politburo sovietico - per decidere se confermare la richiesta di dimissioni del premier. Eltsin ha infatti indicato che nella seduta del Consiglio potrebbero saltare le teste di alcuni dei 'falchi' responsabili dell'intervento in Cecenia.

Viktor Cernomyrdin

Boris Eltsin

La Duma ha già chiesto il siluramento dei ministri della difesa Pavel Graciov, degli interni Viktor Ierin e dei problemi etnici Nikolai Iegorov. Cernomyrdin ha fatto sapere oggi di essere contrario a «destituzioni affrettate» di quei ministri, ancor più contestati dopo la presa di ostaggi a Budionnovsk che ha provocato 121 vittime fra i civili.

«Non credo sia il momento adatto per simili lotte e per attuare cambiamenti radicali nella composizione del governo», ha detto il premier: destituzioni nelle file del governo «possono solo arrecare danni al paese». E i membri del suo partito hanno chiesto una 'moratoria politica in vista delle elezioni legislative di dicembre, sottolineando che «la Russia perderebbe comunque, sia dalla dissoluzione della Duma che dallo scioglimento del governo».

Cernomyrdin, artefice della liberazione degli ostaggi di Budionnovsk e dei nuovi negoziati fra governo russo e separatisti, ha annunciato di avere assunto personalmente il controllo delle trattative in corso a Grozny nella sede dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Osce). Cernomyrdin, che ha incontrato la delegazione russa alle trattative, si è detto disponibile a negoziare personalmente se la situazione lo richiederà.

I colloqui, che riprenderanno mercoledì prossimo, hanno già portato a una moratoria a tempo indeterminato sui combattimenti e ad un accordo di massima su elezioni libere in Cecenia. Apparentemente anche i militari russi, che in passato hanno più volte boicottato trattative fra russi e ceceni, hanno accettato di negoziare. Ieri i capi militari delle due parti, il comandante ceceno Aslan Maskhadov e il generale russo Anatoli Kulikov, si sono incontrati per mettere a punto gli aspetti pratici della tregua. I negoziati fra i due, hanno indicato fonti dell'Osce, hanno fatto progressi, anche se restano da fissare importanti dettagli.

L'effetto Budyonnovsk ha messo in allarme ieri mattina i servizi di sicurezza russi. Quattro malviventi, arrestati nel giro di poco tempo, hanno terrorizzato i passeggeri di una carrozza del treno Pietroburgo e Kislovodsk, nel Caucaso settentrionale dove è ancora forte lo shock per la recente crisi degli ostaggi presi dalle milizie cecene. Un portavoce a Mosca del ministero dell'Interno, Anatoly Zinevich, ha assicurato che la notizia di un assalto terroristico diffusa in un primo momento dagli organi di informazione è del tutto infondata. La stessa fonte ha precisato che i quattro hanno tentato di salassare i passeggeri costringendoli a giochi di carte con la minaccia di scarvantarli giù dal treno in corsa. I malviventi hanno tentato la fuga alla prima fermata del convoglio, a Kislovodsk, ma sono stati catturati dalla polizia in un bosco poco distante.

CELEBRATA LA RICORRENZA GAY

L'orgoglio omosex nelle vie di Parigi

PARIGI — «Vieni via. Non guardare. Tu devi andare a letto con le donne, chiaro?». Il piccolo parigino strappato via in malo modo dal giovane papà non avrà capito molto del perchè veniva privato del colorato spettacolo in corso nel centro di Parigi, dove migliaia di gay hanno sfilato ieri per proclamare «l'orgoglio omosessuale», nel 26esimo anniversario della «storica» rivolta dei gay di New York, insorti contro la polizia in difesa di uno dei loro locali.

C'erano mastodontiche «bionde» coi baffi e nerborute sirene, preoccupanti suore canterine e provocatori culturisti, in derisoria rappresentanza di tutti i 'fantasmi e i luoghi comuni coltivati dai «normali» sull' universo gay, ma anche - e soprattutto - cartelli e striscioni di denuncia e di allarme, contro il flagello dell'Aids e per la «visibilità».

Migliaia di persone (settemila, secondo le stime prudenti della polizia, 40-60 mila secondo testimoni) che hanno sfilato in un'atmosfera di allegria carnevalesca da Montparnasse alla Bastiglia.

Il corteo si è concluso con un gran ballo all'ombra dell'angiolotto dorato che domina la piazza della Bastiglia, sotto lo sguardo attonito di una vecchietta del quartiere che si chiedeva perplessa «che cosa ne penserà il Papa?». A coronamento di una settimana di eventi, tra cui una intera 'notte gay' organizzata dall'emittente 'Canal Plus'.

Nove ore di programmazione, con le quali l'emittente ha voluto in qualche modo compensare l'assenza, alla televisione francese, di trasmissioni dedicate specificamente agli omosessuali, trasmissioni che invece esistono in numerosi altri paesi.

Mescolando divertimento e informazione, alternando film e documentari, spot pubblicitari e flash d'informazione, la 'notte gay' è cominciata in maniera «dolce» e si è andata riscaldando col passare delle ore, fino a quando la pornografia 'hard' ha avuto via libera nelle prime ore del mattino (ma escludendo rigorosamente il sado-masochismo e ogni sorta di violenza, che pure sono la moda del momento).

«Questo genere di trasmissioni - ha detto a un certo punto Jurgen, creatore della prima corale omosessuale - non avrà più ragione d'essere il giorno in cui si potrà dire dovunque di essere sposati con un bel bruno invece che con una bionda».

Oltre che a Parigi, l'orgoglio omosessuale è stato celebrato anche in diverse altre città francesi, come a Marsiglia, dove i passanti si sono uniti al «minuto di silenzio» osservato per le vittime dell'Aids, e a Rennes, dove una riunione di gay, a suon di tamburi, nella piazza del municipio si è svolta contemporaneamente a una contro-'Marcia per Gesù', inscenata da membri di diverse associazioni cattoliche. I due percorsi non si sono incrociati.

L'anniversario della rivolta di New York viene celebrato ogni anno in tutto il mondo: negli Stati Uniti questa volta la celebrazione è stata guastata dall'incidente diplomatico con la Casa Bianca, dove alcuni dirigenti del movimento omosessuale sono stati ricevuti dai funzionari della presidenza che indossavano guanti di gomma anti-Aids, ma nel complesso le manifestazioni si svolgono in un clima di grande e pittoresca allegria, anche se la serietà di alcuni problemi legati alla condizione omosessuale (discriminazioni, emarginazione, Aids) non viene trascurata.

A Rio de Janeiro si è tenuta nei giorni scorsi la 17esima conferenza mondiale dell'associazione internazionale di gay e lesbiche, con all'ordine del giorno, in primo luogo, il matrimonio tra omosessuali. La conferenza è stata preceduta da una parata di travestiti e dai primi Giochi olimpici gay, intitolati «Gaymes» sul modello delle Olimpiadi gay di New York dello scorso anno.

UE / DOMANI E DOPODOMANI SARANNO PER LA PRIMA VOLTA IN QUINDICI

Cannes, vertice più largo

Presenti anche i sei Paesi dell'Europa orientale, Lituania, Lettonia, Estonia, Malta e Cipro

UE / SFIDA DIFFICILE

Major ironizza: «Moneta unica? Un'euro-idiozia»

CANNES - La moneta unica europea? E' una «euro-idiozia», ha detto ieri a Londra John Major parlando a una riunione di dirigenti locali del partito e lanciando in grande stile la campagna per essere rieletto a capo del Partito conservatore, dal quale si è dimesso giovedì con una mossa a sorpresa. Major ha deriso l'ipotesi che paesi come la Grecia e il Portogallo possano essere anche lontanamente pronti in un prossimo futuro ad adottare la moneta unica e ha ribadito la necessità di non interrompere il dialogo con i partner europei per continuare a contare.

L'uscita di scena di Douglas Hurd, l'anziano gentiluomo che dal 1989 era alla guida del Foreign Office, lascia intanto le mani libere a Major per inasprire i toni sull'Europa, quel tanto che basta per cercare di mettere a tacere e isolare l'agguerrita pattuglia di euro-ribelli che da anni gli fa una guerra spietata.

Secondo il Trattato di Maastricht, nel 1997 il processo per l'adozione della moneta unica potrà prendere il via solo se la maggioranza dei paesi dell'Unione rispetterà nei due anni precedenti i criteri di convergenza fissati in materia di rapporti deficit-Pil e debito-Pil, nonché, nell'arco di un anno, per l'inflazione e i tassi d'interesse a lungo termine. Inoltre la moneta dovrà essere stata per almeno due anni all'interno del Sistema monetario europeo (Sme) senza aver subito svalutazioni.

Nel caso in cui la scadenza del '97 non potesse essere rispettata, il Trattato prevede che entro il primo luglio 1998 il Consiglio europeo indichi quali paesi (non importa quanti) hanno le carte in regola per partire con il processo di adozione della moneta unica il primo gennaio 1999.

I criteri di convergenza fissano i seguenti paletti: 1) rapporto massimo deficit-Pil del 3 per cento; 2) rapporto debito-Pil del 60 per cento (o in tendenziale e costante marcia di avvicinamento); 3) limite massimo di scostamento dell'inflazione fissato in 1,5 punti rispetto alla media dei tre paesi con i risultati migliori; 4) tassi d'interesse a lungo termine non oltre due punti al di sopra di quelli dei paesi con l'inflazione più bassa.

L'assoluta urgenza di adottare misure adeguate per rilanciare la competitività dell'Europa e creare nuovi posti di lavoro è stata sottolineata dal governatore onorario della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi in occasione della presentazione di un pacchetto di proposte che sarà sul tavolo del Vertice.

Dell'emergenza disoccupazione parlano anche le 'Linee guida' di politica macroeconomica che i Quindici devono approvare. Nel documento si ribadisce l'esigenza di ridurre i costi non salariali della manodopera e si afferma che in molti paesi è necessario differenziare più nettamente le retribuzioni in base ai settori, alle zone geografiche e alle qualifiche.

Ma c'è un' altra minaccia che incombe sulle prospettive dell'occupazione: i segnali di ripresa dell'inflazione che giungono da più paesi, in particolare dall'Italia e dalla Spagna. Sono poi di ieri le indicazioni provenienti dalla Germania che potrebbero annullare le speranze di un nuovo taglio dei tassi d'interesse tedeschi e di tutti i paesi dell'aerea del marco, manovra necessaria per alimentare gli investimenti, la ripresa e l'occupazione.

I temi: disoccupazione, reti transeuropee, moneta unica. Misure di massima sicurezza con aerei e missili terra-aria

CANNES - Mancheranno, con ogni probabilità, decisioni spettacolari, ma dal vertice europeo di domani e dopodomani a Cannes - il primo ad essere presieduto da Jacques Chirac nella sua nuova veste di inquilino dell'Eliseo - sono attesi perlomeno una serie di messaggi 'chiari e forti' sulla lotta alla disoccupazione, sul varo dei grandi progetti d'infrastruttura e sul rispetto degli impegni relativi alla moneta unica e alla riforma del Trattato di Maastricht nella prospettiva di un allargamento a Est dell'Unione.

Per i capi di stato e di governo che si ritroveranno per la prima volta in 15 invece che 12, vi saranno inoltre all'ordine del giorno una serie di questioni tutto sommato di secondo piano, ma che non hanno potuto essere risolte dai ministri e sono state quindi demandate al vertice, quali quella altamente controversa dei fondi da destinare ai Paesi in via di sviluppo.

Per Santer, tema prioritario di Cannes dovrà essere quello della disoccupazione, ancora ferma nei Quindici a un valore medio dell'11 per cento. Le parole abbondano ma gli interventi concreti scarseggiano e questa volta ci si aspetta almeno il varo concreto delle ormai famose 14 Grandi reti transeuropee (tra le quali 'Malpensa 2000' e i nuovi collegamenti ferroviari del Brennero e tra Torino e Lione) per molte delle quali i finanziatori sono finora stati recalcitranti.

Un altro messaggio 'chiaro e forte' è stato chiesto ai capi di stato e di governo per la moneta unica, soprattutto dopo che i ministri finanziari sono apparsi alla vigilia di Cannes rinunciare alla prima delle due scadenze previste da Maastricht, quella (opzionale) del 1997. Se è vero che l'obiettivo non è più realistico, dal vertice dovrà quanto meno venire una solenne riaffermazione dell'impegno dell'Ue a rispettare la data (che dovrebbe essere automatica) del 1999.

Il fatto poi che a Cannes siano stati invitati dalla presidenza francese di turno dell'Ue anche gli stati 'associati' - i sei paesi ex comunisti dell'Europa orientale, le tre repubbliche baltiche ex sovietiche di Lituania, Lettonia ed Estonia nonché Malta e Cipro - significa che a soli sei mesi dall'adesione di Austria, Finlandia e Svezia l'Ue deve già proiettarsi in avanti sul prossimo allargamento.

A Cannes, intanto, a difesa del vertice sono state prese misure di massima sicurezza. Il governo francese non ha voluto correre rischi: la perla della Costa Azzurra è già sorvegliata notte e giorno da una squadriglia di Mirage 2000 coordinati da un aereo-spia Awacs, mentre sui tetti della celebre Croisette sono spuntati missili terra-aria Mistral che dovranno proteggere da attacchi terroristici dal cielo gli illustri ospiti della Francia. Oltre che dai Mistral (con un raggio d' azione di oltre cinque chilometri), i tetti intorno alla Croisette e alle altre strade che saranno percorse dai capi di stato e di governo dell' Ue sono presidiati dai tiratori scelti della Gendarmeria. Nel cielo di Cannes sono spuntati inoltre anche elicotteri da combattimento Fennec, che dovranno contrastare eventuali incursioni rapide da terra di aspiranti terroristi.

L'Europa per il Duemila vista da Bonn e Londra

CANNES - Una Unione più federale, pronta ad allargarsi verso Est, con una difesa comune, una politica estera decisa a maggioranza, ambasciate europee e una polizia federale, secondo il cancelliere tedesco Helmut Kohl; una Comunità più efficace, rispettosa delle prerogative dei suoi stati membri, con forme di cooperazione stretta ma intergovernativa per la politica estera e le questioni militari, in stretta simbiosi con la Nato, secondo il premier britannico John Major.

Sono le due proposte per l'Unione europea del Duemila che Londra e Bonn hanno formalizzato negli ultimi giorni in vista del Vertice di Cannes, dove domani e dopodomani i leader dei Quindici dovranno dare ufficialmente il via ai lavori di revisione dell' Unione europea.

Due posizioni, quelle della Germania e del Regno Unito, che segnano in questo momento i due estremi delle tendenze espresse in seno all' Unione.

Da qualche parte fra queste due visioni dell' Europea del Terzo millennio dovrebbe trovarsi - ritengono i più attenti osservatori della politica comunitaria - il punto di compromesso finale, con paesi come l' Italia e la Francia in posizione di mediazione.

Italia, Francia e Spagna occhio al Mediterraneo

CANNES — E' necessario effettuare in tempi rapidi un riequilibrio delle relazioni esterne dell'Unione europea, conferendo adeguato rilievo alla componente mediterranea. In quest' area sono in atto fenomeni che rischiano di comportare pericoli seri per la sicurezza dell'Ue. E' quindi urgente assumere iniziative concrete per segnalare ai Paesi terzi mediterranei la volontà europea di coinvolgerli in un dialogo permanente e strutturato.

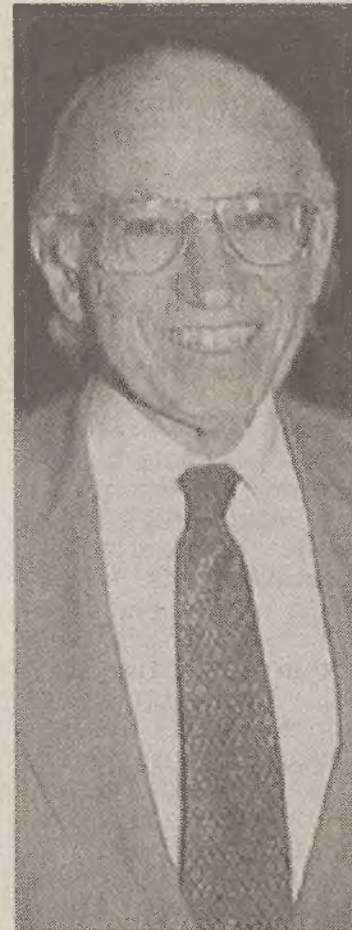
Così il ministro degli esteri Susanna Agnelli ha impostato - nel corso di un convegno a Erice l' 8 maggio scorso, come in molte altre occasioni - il problema dei rapporti tra Europa e paesi della sponda Sud del Mediterraneo.

Un'impostazione condivisa dagli altri partner europei della sponda Nord, in particolare Francia e Spagna, ma accolta con meno entusiasmo da altri membri dell'Ue, come la Germania o la Gran Bretagna, più lontani geograficamente e politicamente da quella zona di confine che è il bacino del Mediterraneo. Il dato certo, comunque, è che nel vertice europeo di Cannes il rapporto tra sponda Nord e sponda Sud del Mediterraneo costituirà uno dei temi del dibattito: i capi di stato e di governo dell' Ue dovranno approvare il documento preparatorio della Conferenza euro-mediterranea prevista in novembre a Barcellona.

La costruzione di un quadro di relazioni più strette tra l'Ue e i paesi della sponda sud del Mediterraneo è difficile per l'instabilità politica ed economica di questi ultimi, l'avanzata dell'integralismo islamico, il flusso migratorio Sud-Nord: pesanti sfide per l' Europa, già alle prese con i suoi molti problemi interni.

LA MORTE DI JONAS SALK

Realizzò il primo vaccino antipolio

WASHINGTON - Jonas Salk, il medico ricercatore che realizzò il primo vaccino antipolio, è morto l'altra sera al Green Hospital di La Jolla, California, per arresto cardiaco. Era nato a New York il 28 ottobre 1914. La scoperta che gli è valsa un posto nella storia della medicina risale al 1953, quando sviluppò la prima versione del suo vaccino, basato su virus uccisi. Poi Albert Sabin mise a punto una diversa versione del vaccino antipolio, più efficace e assumibile per via orale, basata su virus vivi attenuati. Nel 1963 Salk si trasferì in California, dove fondò a La Jolla il suo Istituto per gli studi biologici. Nell' ultimo decennio ha lavorato alla ricerca di un vaccino anti-Aids partendo dallo stesso principio usato nel caso della polio.

Jonas Salk

Jonas Salk, ideatore del primo vaccino antipolio, e Albert Sabin, realizzatore del vaccino antipolio più diffuso al mondo, sono stati per mezzo secolo i due grandi antagonisti nella guerra a questa malattia. A unirli c'era solo la comune origine di ebrei polacchi. A dividerli furono, a metà degli anni Cinquanta, le controversie sull'efficacia dei rispettivi vaccini, attizzate dallo stesso Sabin che non esitò a deferire in tribunale il collega-nemico.

Nel 1949 tre scienziati americani, Enders, Wellers e Chapman, avevano isolato il virus della polio. Salk iniziò le ricerche sull'immunizzazione contro la malattia, che lo portarono a un vaccino a base di virus uccisi con formalina. Nel 1953 ne annunciava alla comunità scientifica i primi promettenti risultati. Nello stesso periodo Sabin presentò il suo vaccino, a base di virus vivi attenuati, che poteva essere preso per bocca. Salk si trovò così al centro della polemica fra i sostenitori del suo vaccino (giudicato più sicuro) e quelli del vaccino di Sabin (ritenuto più efficace).

Negli Stati Uniti vinse inizialmente il vaccino di Salk: il 26 aprile 1954 la prima vaccinazione di massa contro la polio prese il via negli Usa su 422.753 bambini tra i 6 e i 9 anni. Il successo del vaccino Salk fu però presto offuscato quando, pochi giorni dopo l'inizio della campagna, 67 bambini vaccinati si ammalarono e alcuni di essi morirono. Fu accertato che la causa fu una partita di vaccino con un difetto di produzione, ma il 7 maggio 1955 la vaccinazione di massa veniva sospesa.

Fu lo stesso Sabin a sostenere la pericolosità del vaccino Salk davanti alla commissione parlamentare d'inchiesta. Le polemiche divamparono trasformando la lotta mondiale alla polio in uno spettacolo indecoroso. Il vaccino Salk fu comunque riammesso dopo alcuni mesi e nel 1960 il bilancio definitivo della campagna mostrò che in cinque anni l'immunizzazione aveva ridotto del 96% i casi di polio negli Stati Uniti.

Sul vaccino di Salk, tuttavia, restavano gli handicap relativi al tipo di somministrazione (per iniezione) e all'efficacia non assoluta. Al contrario, il vaccino di Sabin si prendeva per bocca, risultando più semplice ed economico - oltre che più gradito ai bambini - e ha un'efficacia superiore.

Così, nel 1960, gli Stati Uniti optarono a favore del Sabin. Al vaccino Salk sono rimasti fedeli alcuni Paesi, tra cui quelli scandinavi. Ma ancora oggi in tutto il mondo questo viene ritenuto preferibile in alcuni casi particolari, ad esempio per vaccinare persone con un sistema immunitario compromesso.

La morte ha inoltre inoltre interrotto le ricerche di Salk per la messa a punto di un vaccino contro l'Aids. Lo scienziato americano, forte della sua esperienza nello sviluppo di un vaccino antinfluenzale, del primo antipolio e di studi su un vaccino antimalaria, alla fine degli ani '80 aveva cominciato le ricerche su un vaccino contro il virus Hiv.

A differenza di tutti gli altri vaccini in sperimentazione nel mondo, che utilizzano soltanto frammenti del virus per scatenare nell'organismo la reazione immunologica alla malattia, quello di Salk è basato (come il suo antipolio) su virus interi uccisi.

Provato prima sugli scimpanzè e poi su 103 sieropositivi negli Stati Uniti e in Francia, il vaccino Salk è riuscito a tenere stabile la quantità di virus nel sangue senza farla aumentare e al tempo stesso ha tenuto stabili anche gli anticorpi e le cellule del sistema immunitario, al contrario di quanto registrato in un gruppo di sieropositivi di controllo.

Giorgio Rivieccio

BATTAGLIA FINANZIARIA NEGLI USA

Militari e scienza, «tagli» annunciati

Servizio di
Sergio Di Cori

LOS ANGELES — «Un colpo micidiale per l'economia della California: non passerà, e su questo punto io mi giuoco la mia credibilità e la mia carriera politica». Così l'indomita senatrice democratica Dianne Feinstein (ex sindaco di San Francisco) ha risposto al governatore della California Pete Wilson, che ha deciso di far chiudere la base aeronautica militare di McClellan, nei pressi di Sacramento, licenziando 14 mila persone. Poche ore dopo è stata chiusa anche la base di Kelly, a San Antonio, Texas, e in serata è arrivata la comunicazione ufficiale della chiusura della base di Point Mugu, nello stato del New Mexico, e della messa in stato di presmantellamento la base navale di Long Beach, la più grande del Pacifico.

Furibondi i generali del Pentagono, soddifatto Clinton, che non ha fatto altro che confermare la volontà della maggioranza repubblicana al Congresso, entusiasti i conservatori che hanno dimostrato, conti alla mano, di essere capaci – come ha detto Newt Gingrich – «di poter imporre al governo un'ampia riduzione del budget federale tagliando i rami secchi e ormai inutili».

Questi tagli, inoltre, hanno determinato una riduzione da parte del Pentagono dei contributi alla ricerca scientifica universitaria in campo biochimico, astrofisico, matematico, elettronico. Nei prossimi diciotto mesi sono previsti tagli alla ricerca scientifica pura nell'ordine di circa 24 mila miliardi. A Stanford – tanto per fare un esempio – la facoltà di fisica teorica ridurrà i docenti da ventiquattro a nove. Questa «morìa» di scienziati comporterà la riduzione delle sponsorizzazioni da parte dell'industria privata legata alla ricerca scientifica, a vantaggio dei grossi «think tanks» (contenitori di intelligenze, ndr) guarda caso controllati politicamente – per tradizione – dai repubblicani.

Per lo stato della California, la chiusura delle basi militari e la riduzione degli addetti alla ricerca scientifica universitaria comporta un aumento della disoccupazione di almeno uno 0,5 per cento, il che porta (paradosso dell'economia post-moderna) il più ricco stato americano ad avere la più alta percentuale di disoccupati: circa il 12 per cento, quasi tre milioni di persone, senza contare i dodici milioni di immigrati illegali che vivono facendosi ricattare al mercato nero del lavoro.

I democratici, dal canto loro, alla Casa Bianca hanno assunto una funzione passiva. Lasciano che i repubblicani portino avanti il loro giuoco affidando la reazione ai rappresentanti locali degli stati, come la Feinstein in California, la Boxer in Arizona, Vic Fazio in Texas e Mario Cuomo nello stato di New York. L'epoca delle grandi battaglie sociali è tramontata e i democratici lo sanno.

Bill Clinton è l'unico che non intende mollare. Ha già fatto sapere che imposterà la propria campagna presidenziale sul recupero di quei valori sociali che l'America sembra aver completamente dimenticato, contando sull'appoggio del paese. «Give back the people to America, give us back our great country» (Restituite il popolo all'America e ridateci indietro il nostro grande paese): sarà questo lo slogan del 1996. All'insegna del New Deal di Roosevelt, della demagogia kennedyana, per evitare quella catastrofe sociale che gli economisti di Harvard – in maggioranza di fede democratica – prevedono entro due anni, a differenza della scuola di Chicago (tutta repubblicana) che spinge per l'indipendenza e l'autonomia assoluta degli stati dai governi centrali, sostenendo che la più grande ripresa economica mai vista è alle porte. S'intende, grazie al crollo dell'inflazione e con una disoccupazione che nei soli Stati Uniti potrebbe raggiungere anche il tetto del 20 per cento.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 38821 - fax 38826/38347

INTERVISTA A TERESA GANZA-ARAS RESPONSABILE PER LE MINORANZE DEL PARTITO LIBERALE CROATO

«Intoccabili» i diritti acquisiti

Favorevole anche all'unitarietà di trattamento da realizzare mediante accordi tra Croazia e Slovenia

FIUME — «Nemmeno uno dei diritti precedentemente acquisiti della minoranza italiana, ma anche dalle altre etnie, può essere rimesso in discussione. E' un principio che il Partito liberale croato ritiene irrinunciabile e al quale si atterrà nel caso in cui dovesse conquistare il potere alle prossime elezioni». Non ci sono venature di dubbio nelle parole di Teresa Ganza-Aras, deputata al Sabor e presidente del comitato del Partito liberale per le questioni della comunità nazionali minoritarie.

Nell'intervista concessaci nella refrigerante terrazza dell'albergo fiumano «Bonavia», la parlamentare dalmata si è soffermata su alcuni degli aspetti più vivi e palpitanti che riguardano da vicino l'etnia italiana, una comunità in pieno fermento e alla quale i liberali guardano con interesse. «Ci prepariamo al cambio della guardia in Croazia – queste le parole della Ganza-Aras – e vogliamo studiare da vicino tutte le questioni di pressante attualità, non ultime quelle inerenti ai gruppi etnici. Noi liberali siamo per il rispetto dello stato di diritto, consci che solo ottemperando alle leggi in materia potremo ottenere risultati degni di tal nome».

Uno dei problemi più importanti per gli italiani, che vivono in due stati diversi, è quello dell'unitarietà di trattamento.

«Ho avuto modo di conoscere questo argomento due mesi fa a Rovigno, incontrando una rappresentanza italiana guidata da Giuseppe Rota (presidente dell'assemblea dell'Unione Italiana, n.d.r.). Penso che questa unitarietà debba essere rispettata e che si possa farlo con accordi bilaterali. E' nell'interesse della minoranza italiana, e di noi tutti, che il confine tra Slovenia e Croazia sia permeabile e faccia liberamente circolare uomini, mezzi e idee».

Proposta l'istituzione di un fondo statale per il finanziamento dei gruppi minoritari, che hanno bisogno di un sostegno economico

Intanto però alcuni articoli dello Statuto istriano attinenti gli italiani sono stati cassati...

«Non credo di ritenermi in torto nell'affermare che il bilinguismo integrale in Istria sia inutile. Si parli e si scriva in italiano laddove ciò è giustificato da una presenza storica. Altrove invece il bilinguismo integrale è fuori luogo».

A Fiume gli italiani hanno eccome una presenza storica, eppure il riconoscimento dell'«autoctonia» appare un traguardo lontano.

«L'autoctonia andrebbe invece rispettata, fissando comunque regole ben precise. Si tratta di un concetto che riflette antichi legami col territorio e che non può essere messo in disparte».

Diversi esponenti del partito al potere, l'Accadizeta, amano parlare di reciprocità nei rapporti verso le minoranze, quivi inclusa quella italiana. Non le sembra che la reciprocità possa trasformare le minoranze in ostaggi dei rispettivi Paesi.

«E' vero. Ed è per questo che l'atteggiamento verso una data minoranza non può essere subordinato ai rapporti che si intrattengono con lo stato d'origine di questa etnia. Ci vuole un rapporto autonomo. Passando a un altro argomento, vogliamo precisare che i liberali – se arrivassero al potere – istituirebbero un fondo statale per il finanziamento delle minoranze che, vulnerabili come sono, hanno bisogno di un forte sostegno economico. Appoggio che anche la nazione madre deve assicurare in modo cospicuo. Siamo pronti inoltre a garantire alle minoranze una dignitosa rappresentatività a livello parlamentare e governativo, ferma restando la loro presenza nelle autonomie locali».

E' una buona idea, visto che una minoranza, per restare in vita e svilupparsi, ha bisogno di un supporto economico, tipo banche, imprese, ecc....

«Purtroppo nell'ex Jugoslavia la proprietà privata era un concetto quasi blasfemo e le minoranze non hanno potuto svilupparsi in tal senso, come per esempio gli sloveni in Italia. Ma si tratta di una pista da battere perché dipendere dal budget statale è sempre un rischio. Si capisce da sé che lo stato deve munire le minoranze di strumenti adatti a farle decollare in una dimensione economica».

La parlamentare liberale ha concluso la sua visita a Fiume con un incontro con i rappresentanti delle dieci minoranze che vivono le capoluogo quarnerino. Con alcuni componenti di questo comitato (di cui fa parte anche il connazionale rovignese Riccardo Bosazzi), ha potuto farsi un quadro generale del mondo minoritario fiumano.

Andrea Marsanich

TRAGHETTI

Accordo Jadrolinija e armatrice di Curzola

SPALATO — Alla fine si è arrivati all'armistizio tra la fiumana «Jadrolinija» e l'armatrice «Mediterraneska Plovidba» di Curzola (Korcula), in conflitto dai primi di giugno per la gestione delle linee di traghetto tra la costa e le isole nella Dalmazia centrale.

Quella che è stata subito battezzata come la «guerra dei traghetti» era scoppiata dopo che la compagnia fiumana aveva deciso autonomamente il potenziamento delle linee con l'introduzione di unità più attrezzate e di maggiori dimensioni. L'armatrice privata curzolana aveva interpretato questa decisione come un atto di aperta ostilità e come una violazione del tacito accordo fino allora rispettato da entrambe le compagnie. Da qui una «piccola guerra» a colpi di tariffe e soprattutto di arrivi e partenze «in contemporanea» dei traghetti delle due compagnie dagli stessi porti. Il tutto con un unico e assurdo risultato: quello di far viaggiare i ferryboat quasi vuoti.

Visto e considerato il non trascurabile danno, l'accordo è stato trovato in tempi relativamente brevi ed è stato sottoscritto venerdì scorso dai rappresentanti delle due compagnie a Curzola. Da venerdì, quindi, tutto dovrebbe tornare come prima, salvo che ora la collaborazione tra «Jadrolinija» e «Mediteranska» sulla spartizione delle varie linee e sugli orari di partenza diversificati risulterà anche sulla carta, sottoscritta e timbrata.

Red

IN BREVE

Alunni scatenati devastano le aiuole di Villa Angiolina

ABBAZIA — Ormai è diventata una deprecabile tradizione ad Abbazia quella di danneggiare i parchi pubblici dopo l'ultimo giorno di scuola. Appena trillati i campanelli che segnavano la fine delle lezioni e l'inizio delle vacanze estive, una marea di alunni delle scuole medie abbaziane si è riversata nei parchi, compiendo atti di vandalismo anche a notte inoltrata. Gli esagitati hanno devastato aiuole, strappato piante e alberelli e distrutto panchine, lasciando così un quadro desolante. La furia distruttrice ha colpito soprattutto la splendida area verde di fronte a Villa Angiolina, che ha subito danni consistenti. Alcune squadre dell'azienda municipalizzata «Parkovi» di Abbazia si sono messe immediatamente all'opera per ovviare ai danni patiti dalla vegetazione.

Convegno internazionale su «Società e tecnologia»

ABBAZIA — Dal 28 al 30 giugno, all'albergo «Imperial» di Abbazia, si terrà un convegno scientifico internazionale su «Società e tecnologia». All'appuntamento è prevista la partecipazione di 250 studiosi di una ventina di Paesi, tra i quali Italia, Giappone e Russia. Verranno trattati temi riguardanti l'edilizia, l'informatica, la tutela ambientale, le fonti energetiche e altri argomenti di attualità. Nell'ambito dell'iniziativa, pure una tribuna incentrata sulla ricostruzione e restauro del palazzo che ospita l'ex liceo italiano a Fiume. A patrocinare il convegno saranno le tre regioni nordadriatiche, istriana, quarnerino-montana e della Lika e Segna, com'è stato reso noto ai giornalisti dal professor Juraj Plenkovic, presidente del comitato organizzatore del convegno.

Radio Fiume potenziata festeggia i cinquant'anni

FIUME — Festa a Radio Fiume per l'entrata in funzione della nuova centrale telefonica digitale, acquistata con i mezzi devoluti dal bilancio della regione litoraneo-montana. Alla cerimonia, che ha segnato l'avvio di una nuova tecnologia nel sistema delle comunicazioni della Radio e della Televisione a Fiume, sono intervenuti, fra gli altri, il presidente regionale, Josip Roje, il sindaco di Fiume, Slavko Linic e il direttore generale della Radiotelevisione croata, Ivan Parac. Un altro importante passo avanti nel sistema della telefonia e delle trasmissioni video e audio è stato compiuto con l'installazione – ad opera degli operatori dell'Ente postelegrafonico – del cavo a fibre ottiche. Il tutto rientra nell'ambito del cinquantesimo anniversario di fondazione di Radio Fiume.

Ragusa ringrazia l'Italia per aiuti e ricostruzione

RAGUSA — Giro di visite nelle località dell'area ragusea dell'ambasciatore italiano in Croazia Paolo Pensa. Egli ha avuto un incontro con il vice sindaco della città dalmata Radic il quale ha espresso la gratitudine della municipalità al governo italiano per gli aiuti umanitari inviati alla città durante il periodo più critico della guerra in Croazia e per quanto sta facendo per la ricostruizione dell'antico nucleo storico cittadino e per le strutture civili nell'area circostante. Dopo l'incontro in municipio, Pensa si è recato in visitra alle piccole località di Slano e Zupa Dubrovacka dove, grazie ai finanziamenti erogati dallo stato italiano, sono stati ricostruiti i due ambulatori medici locali.

SERATA CULTURALE A PALAZZO MODELLO

Rimpatriata a Fiume di mons. Katunarich

FIUME — Nella bella sala rinascimentale di palazzo Modello a Fiume, sede della comunità italiana, ha ospitato una serata culturale dedicata al libro di mons. Katunarich, «Frammenti di una vita fiumana», promossa dalla sezione fiumana della Dante Alighieri, diretta dalla dottoressa Siuca, con la collaborazione dell'Istituto per gli Incontri culturali mitteleuropei e dell'Università popolare di Trieste.

Ha introdotto la manifestazione il presidente dell'Istituto per gli incontri culturali mitteleuropei Martina (presente anche il segretario amministrativo Moise), il quale ha ricordato i molti incontri, avvenuti in quasi tre decenni di attività, con letterati e poeti della comunità italiana di Fiume in occasione principalmente dei convegni internazionali di Gorizia. Martina ha aggiunto che tale esigenza di incontro e confronto è ancora molto sentita e che va quindi favorita la prosecuzione di tali rapporti.

Successivamente il prof. Maier, docente di letteratura italiana all'Università di Trieste, ha intrattenuto il numeroso uditorio presentando il libro «Frammenti di una vita fiumana» del gesuita Sergio Katunarich legato a Fiume non solo per nascita ma anche per formazione culturale avendo vissuto in quella città tutti gli anni della giovinezza fino all'esodo. E' intervenuto quindi l'autore che ha ricordato appunto quegli anni commentando anche in dialetto fiumano anche alcune sue poesie dialettali suscitando commozione.

Nell'occasione l'Istituto goriziano ha donato alla comunità italiana una serie di volumi per arricchire la biblioteca e ha concordato altre iniziative per rafforzare i legami culturali fra i rimasti e la nazione di appartenenza.

L'incontro fiumano si è concluso con vivo apprezzamento dei presenti che si sono intrattenuti con Katunarich riandando con i ricordi agli anni della giovinezza passati in una città cosmopolita, ricca di storia e aperta alle varie componenti nazionali.

All'incontro è intervenutoi il console generale d'Italia a Fiume De Luigi.

«Settimana verde» per i ragazzi istriani

TRIESTE — Sono partiti ieri i gruppi di alunni delle scuole italiane dell'Istria e di Fiume per la «settimana verde» a Forno di Zoldo (che ospiterà 83 ragazzi) e a Cansiglio (93 ragazzi). Mentre invece partono oggi i ragazzi (163) diretti a Nevegal.

Una settimana per conoscere la montagna, accompagnati da insegnanti e da funzionari dell'Università poopolare di Trieste. Vi partecipano tutti gli alunni delle seste classi della scuola dell'obbligo dell'Istria e di Fiume. Insieme ad essi anche i ragazzi di Albona, Cherso, Lussino, località nelle quali non esistono scuole italiane, ma dove i giovani operano nell'ambito delle comunità degli italiani e che per tanto vengono inclusi in queste iniziative dell'Unione Italiala e dell'Università popolare di Trieste. Alla «settimana» dovevano partecipare anche i coetanei di plostine, località della Slavonia dove da più di un secolo vive una comunità italiana, ma hanno rinunciato dopo i fatti di maggio quando le operazioni di guerra, avvenute a poca distanza dai loro villaggi, hanno reso difficile ogni spostamento.

benzi

I CAMBI
SLOVENIA Tallero 1,00 = 15,08 Lire*
CROAZIA Kuna 1,00 = 335,80 Lire
Benzina super
SLOVENIA Talleri/l 76,90 = 1.195,77 Lire/l
CROAZIA Kune/l 4,00 = 1.191,2 Lire/l
Benzina verde
SLOVENIA Talleri/l 69,70 = 1.083,81 Lire/l
CROAZIA Kune/l 3,30 = 1.131,6 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Splosna Banka Koper di Capodistria

DOMANI A PORDENONE

Prima sfida di Luise: il neocommissario convoca i segretari

TRIESTE — Primo incontro ufficiale convocato dal neonominato commissario del Partito popolare, il segretario provinciale di Gorizia Michele Luise, domani nella sede di Pordenone del Ppi. L'invito a partecipare al via della campagna di adesione, con la presentazione del «Manifesto di Buttiglione», è rivolto ai tre segretari provinciali Cescutti di Udine, Varutti di Pordenone e Dorigo di Trieste.

L'incontro - si legge nella breve nota del commissario - consentirà anche di effettuare una prima ricognizione organizzativa del partito in vista del Congresso nazionale fissato per il 21, 22 e 23 luglio, a Roma. L'interesse per questa riunione tuttavia non verterà solo sulla «ricognizione organizzativa» ma anche sulle eventuali defezioni degli invitati. Alla luce delle recenti prese di posizione dei segretari provinciali nei confronti nel commissario appena designato da Rocco Buttiglione sarà difficile infatti, che i tre leader rispondano, puntuali, alla convocazione di Luise. A prima vista solo il segretario udinese Massimo Cescutti, la cui tra Buttiglione e Bianco non è ancora del tutto definita, potrebbe decidere di partecipare alla riunione pur non dovendo aderire, con ciò, al manifesto del segretario-filosofo.

BENZINA AGEVOLATA, RUFFINO AI LEGHISTI: «BASTA CON LE POLEMICHE»

Bacchettato Asquini

Collavini (FI): «Scarica su di noi colpe sue» - Carpenedo: «Serve un accordo»

UDINE — Ancora prese di posizione in seguito alla recente bocciatura del decreto sull'estensione della benzina agevolata a tutto il Friuli-Venezia Giulia. A provocarle è stato l'onorevole leghista Roberto Asquini, promotore del provvedimento, che oltre ad aver lanciato accuse contro quei partiti che a suo dire hanno affossato il decreto (Forza Italia, Pds e Ppi) ha annunciato volantinaggi ai valichi per spiegare agli automobilisti che si recano in Slovenia a fare il pieno chi sono «i veri nemici della benzina agevolata».

Basta con le polemiche gli risponde a distanza l'onorevole friulano del Pds, Elvio Ruffino, che esorta a guardare avanti e a correggere gli errori fatti, ma non perde occasione per bacchettare il collega: «Dannose sono le eccessive polemiche che vengono alimentate soprattutto dalla Lega, che pare in primo luogo desiderosa di utilizzare in termini propagandistici un vantaggio politico». Il deputato della Quercia propone quindi che nei prossimi giorni tutti i parlamentari della regione si riuniscano per valutare possibili iniziative e che a tale incontro partecipi anche la giunta regionale.

Particolarmente severo è il deputato di Forza Italia Manlio Collavini: «In questa vicenda - commenta - Asquini continua a commettere un errore macroscopico: l'essersi abbandonato ad un eccesso di sicurezza e di presunzione di cui ora tutti paghiamo le conseguenze». Critiche ad Asquini vengono anche dal senatore del Ppi Diego Carpenedo per il quale la questione essenziale resta quella di trovare un accordo in vista della nuova discussione del decreto in commissione Finanze prevista per martedì in seguito alla sua reiterazione. «Se Asquini ragiona, la sua collaborazione - afferma - sarà utilissima, ma in caso contrario è meglio che se ne stia fuori».

E ieri la Lega è intervenuta nuovamente sulla questione-benzina per bocca del consigliere regionale Giancarlo Castagnoli. «Voglio smascherare i doppiogiochisti», dice annunciando una mozione con la quale chiedere l'appoggio di tutte le forze politiche della Regione per far passare il decreto.

IN BREVE

Costituito a Udine il coordinamento pensionati autonomi

UDINE — E' nato in queste settimane in Friuli il coordinamento dei pensionati autonomi (Capla), che raggruppa quasi centomila iscritti dei settori dell'artigianato, dell'agricoltura, del commercio e degli esercenti. Il nuovo organismo - al quale hanno contribuito tra gli altri la Confartigianato, la Coldiretti, la Cna, la Cia, la Confcommercio, la Confagricoltura e la Confesercenti del Friuli-Venezia Giulia - si è formalmente costituito a Udine. Gli obiettivi del nuovo organismo, si legge in un comunicato dei responsabili del Capla, «è finalizzato, in modo particolare, ad ottenere pari dignità con i sindacati dei lavoratori» e a diventare «interlocutori degli enti locali e soprattutto della Regione».

Gestione della «cosa pubblica» L'Anci fa il punto sui rischi futuri

UDINE — Le maggiori responsabilità degli amministratori locali e i rischi insiti nella gestione della «cosa pubblica» sono stati discussi nel seminario «Amministratori comunali oggi; tra innovazione e responsabilità», organizzato dall'Anci. Il direttore dell'assessorato per le Autonomie locali, Giuliana Spogliarich, ha fornito un quadro della trasformazione in atto, che vede la Direzione «sempre meno controllore nei confronti degli atti degli Enti locali e sempre più interlocutore prioritario a supporto della valorizzazione delle istituzioni locali». Il convegno si è concluso con l'intervento di Giovanni De Luca, procuratore regionale della Corte dei Conti, che ha parlato delle responsabilità contabili e amministrative alla luce della legge 19 del 1994, che ha istituito la Corte dei Conti regionale.

Il maltempo non ferma i turisti Code ai caselli autostradali

UDINE — Nonostante il maltempo il traffico è intenso su tutte le autostrade e strade statali della regione. In entrata, a Tarvisio-Coccau, si sono formate code di tre chilometri; in uscita non si sono avuti disagi anche se il flusso turistico è considerevole. Code di cinque-sei chilometri allo svincolo di Palmanova. Sulla tratta Latisana-Palmanova intasato il casello di entrata e uscita di Porpetto-San Giorgio di Nogaro.

LE PREMIAZIONI AD OTTOBRE

Buoni della strada Al via il concorso per gli amici di Fido

TRIESTE — Anche quest'anno, Trieste avrà il concorso nazionale «I buoni della strada», lanciato nel '84 da «Il Piccolo», che continuerà a collaborare alla civile manifestazione. L'undicesima edizione del concorso viene bandita dal Comune di Trieste, primo in Italia a farsi promotore di un'iniziativa che onora non soltanto la città ma tutti coloro che hanno un cuore. L'estate è una stagione funesta per troppi Micio e Fido che, dopo essere stati coccolati nei mesi più freddi, finiscono sulla strada nonostante non manchino soluzioni per trovare una pensione a costi modici. Ma chi ci pensa?

Per sé stessi gli egoisti sperperano fior di quattrini ma per una bestiola lesinano anche sulle 10 mila lire. Sul filo di questa cinica mentalità, animali abituati al calore della casa e alla sicurezza della pappa quotidiana si ritrovano da un'ora all'altra in balìa di sé stessi e dei rischi che la strada comporta per chi non la conosce: private dalla presenza di volti amici e scaraventate in un mondo sconosciuto, le bestiole finiscono sotto le automobili, crocifisse sui marmi della vivisezione, torturate da sadici o da cultori della magia nera o uccise dalla fame e dalla sete. Una vergogna civile, scrisse Giorgio Saviane, autore anche della «lettera di un cane abbandonato al suo padrone» che tutti dovrebbero leggere.

Coabitare con un quattro zampe non è obbligo di legge ma una libera scelta e chi decide di prendere in casa una bestiola deve aver coscienza che si tratta di un essere vivente e senziente non di un oggetto. Sono per ciò sacrosante le pesanti sanzioni che dovrebbero venire comminate ai malvagi che, purtroppo, almeno sinora nessuno ha colto in flagrante. I cani scaricati dalle vetture hanno provocato, dagli anni '80 in poi, oltre 50 mila incidenti con più di 1900 feriti e una novantina di morti. Queste stragi dovrebbero pesare sulla coscienza di coloro che durante l'estate considerano una bestiola un impiccio del quale ci si deve sbarazzare ad ogni costo anche se il gesto può comportare una sciagura. Nell'87, l'operaia Angela Scappaticcio, di Vercelli, fu travolta da un'auto mentre tentava di salvare un gatto buttato su una strada, e il concorso le decretò un premio alla memoria. Angela aveva 20 anni. Il sindaco di Trieste Riccardo Illy ha inteso le finalità morali di questa iniziativa che si propone di sensibilizzare gli animi, premiando coloro che salveranno una bestiola ripudiata, evitando che il suo abbandono possa avere tragiche conseguenze anche per qualche cittadino.

Le segnalazioni di questi episodi di pietà e di civismo dovranno pervenire entro il 9 settembre al Municipio di Trieste, piazza Unità d'Italia 4, specificando sulla busta «Concorso nazionale "I buoni della strada"». Nel solco di quella che è ormai una tradizione tutte le vicende verranno esaminate da una giuria, presieduta da una studiosa di fama internazionale, l'astrofisico Margherita Hack, e formata dai più autorevoli rappresentanti della vita culturale e protezionista cittadina. La cerimonia della premiazione si terrà sabato, 7 ottobre, nel ricordo di San Francesco d'Assisi, nella sala consiliare che vide passare nel tempo la storia, la gloria e il dolore amaro di Trieste.

Miranda Rotteri

INTERROGATORIO FIUME PER L'EX VICEPRESIDENTE DELL'ISTITUTO DI UDINE

Inchiesta Iacp, «torchiato» Blasoni

Nel mirino anche gli appalti della cooperativa Sanitalia nelle ex unità sanitarie locali

UDINE — Interrogatorio fiume ieri per Massimo Blasoni, l'ex vicepresidente dell'Istituto autonomo case popolari di Udine finito in carcere il 23 maggio scorso con l'accusa di corruzione nell'ambito di un'inchiesta della magistratura su presunte mazzette. L'interrogatorio si è protratto per l'intera giornata. Iniziato alle 10 è proseguito fino alle 14 ed è ripreso, dopo una pausa per il pranzo, alle 15.30 per concludersi verso le 20. Massimo Blasoni, ex democristiano e ora consigliere comunale a Udine per Forza Italia (trasferito venerdì dal carcere di Trieste a quello di Udine), ha risposto alle domande postegli dai sostituti procuratori della Repubblica che conducono l'inchiesta, Luigi Leghissa e Paolo Alessio Vernì. L'imputato, per il quale il Tribunale del riesame ha fissato al 21 luglio il termine della carcerazione preventiva, era assistito dai suoi due legali di fiducia, gli avvocati Angelo Cadetto e Massimo Raffa.

Massimo Blasoni è accusato, in concorso con una decina di persone tra cui l'ex presidente dell'Iacp, il socialista Renzo Mattioni, in relazione a due tangenti, una di 350 milioni pagata da una società immobiliare veneta per la vendita della vecchia sede dell'Istituto e una di 400 milioni, promessa e mai versata, subordinata invece all'acquisto da parte dell'Iacp di 29 alloggi popolari da una società poi dichiarata fallita. Ma i magistrati intendono far luce anche sugli appalti dati alla cooperativa sociale Sanitalia di cui Blasoni è consigliere delegato, per lavori all'interno dell'ex Usl «Udinese».

A quota mille le firme per il magistrato Tito

PORDENONE — A quota mille le firme per il giudice Raffaele Tito. Con le firme raccolte ieri a Pordenone il Comitato pro-Tito, organizzato dal Movimento per la nuova Repubblica, è arrivato a quota mille. Mille cittadini - si legge in una nota - hanno firmato per approvare l'operato del giudice Tito contro la tangentopoli friulana. Le firme che si raccolgono anche singolarmente nelle sedi di «Nuova repubblica» a Udine (telefono 0432 - 403204) verranno presentate a Scalfaro al fine di evitare un trasferimento del giudice.

L'estrazione finale

SCHEDA VALIDA PER L'ESTRAZIONE FINALE

50 51 52 53

SPAZIO PER INCOLLARE I BOLLINI

54 55 56

NOME.................... COGNOME....................

VIA.................... CITTA'.............. PROV.......

TEL.................... NUM. CODICE CARTELLA....................

RITAGLIA OGNI DOMENICA LA SCHEDA PUBBLICATA QUI SOPRA. RACCOGLI I BOLLINI OGNI GIORNO E INCOLLALI NEGLI APPOSITI SPAZI. AL TERMINE DELLA SETTIMANA INVIA IL TAGLIANDO AL «PICCOLO» OPPURE CONSEGNALO AL PUNTO «BINGO» DEL CENTRO COMMERCIALE «IL GIULIA». POTRAI COSI' PARTECIPARE ALL'ESTRAZIONE FINALE.

I numeri di oggi

30	59	38	51	47
40	75	17	41	5
84	27	57	37	24

PER INFORMAZIONI TELEFONA AL NUMERO DEL BINGO 040/37.33.296

CONTINUA LA GRANDE «TOMBOLA» CHE PER DIECI SETTIMANE REGALA PREMI FAVOLOSI AI LETTORI

Oggi si riparte con il gioco 8

S'inizia l'ottava settimana: tutti i lettori sono nuovamente in gara - In alto a destra i primi quindici numeri da cerchiare sulla cartella

Raccogli i bollini per vincere la Fiat Punto Cabrio

E siamo giunti a quota otto. Da oggi infatti riparte l'ottava settimana di gioco. In alto a destra ci sono i primi quindici numeri da cerchiare sulla cartella. Fate molta attenzione, da oggi bisogna segnare i numeri compresi nella griglia denominata «Gioco 8 - Settimana 8». Molti lettori si sono però rivelati «disattenti» nelle scorse settimane, specie coloro che possiedono molte cartelle. Qualcuno ha dimenticato di controllarle, e magari erano quelle vincenti. E, infine, non dimenticate di conservare tutte le copie integre del giornale.

Sempre oggi, in alto a sinistra, è la volta dell'ottava scheda raccogli-bollini. Questa settimana vanno incollati i bollini dal 50 al 56. Chi avesse già completato la settima (o le precedenti cartelle, può già consegnarle al Punto Bingo del Giulia, oppure recapitarle presso la nostra redazione, in

In alto a sinistra la scheda per l'estrazione finale

via Guido Reni n. 1. Controllate attentamente che le schede siano complete di tutti i dati, compreso il «numero codice cartella». Le schede prive di questo dato non potranno partecipare all'estrazione finale. Ricordate che in palio c'è una Fiat Punto Cabrio by Bertone, oltre ai premi non assegnati nelle dieci settimane di gioco (fra cui orologi, mountain bike, set da viaggio, eccetera). Il termine ultimo per consegnare le schede è il 20 luglio. Se il gioco 8 è appena iniziato, il gioco numero 7 non è stato ancora archiviato. C'è infatti in programma la settima festa del Bingo, con la cerimonia di sorteggio giovedì pomeriggio al Centro commerciale «Il Giulia». Ecco l'elenco provvisorio dei lettori binghisti: Eleonora Iviani, Franca Vernoni, Vittorio Muiesan, Alessandra Furlan, Floriana Cerqueni e Gianna Grandi di Trieste, Luisa Nadaia di Mariano del Friuli, Elda Nonino di S. Pier d'Isonzo, Corrado Clementin di Turriaco, Rosalina Zorzenon di Mossa (Go), Fernanda Calligaris di Ronchi dei Legionari e Liliana Somaglia di Sagrado. Ma il gruppo dei superfortunati potrebbe ingrossarsi fino a mercoledì, giorno entro il quale bisogna comunicare la propria vincita.

La settimana che inizia domani, però, si preannuncia ricca di appuntamenti. Sempre mercoledì, ma alle 22.30, è in programma l'elezione di Miss Bingo Estate 1995 alla discoteca Mandracchio di Trieste.

La «Bingo-Mobile» in città

Il Piccolo uguale Bingo uguale Il Giulia. Un'intesa perfetta come potete vedere dalla pubblicità «mobile» che in questi giorni transita lungo le vie centrali della città. Il messaggio è sempre lo stesso: per giocare con Il Piccolo basta ritirare le cartelle al Giulia. (Foto Lasorte)

Le vetrine del Bingo

Per Nicoletta, esperta commessa di «Bianchi Regalo» non sarà certo un problema regalarvi qualche cartella del Bingo. (Foto Sterle)

Le vetrine del Bingo

In attesa delle calure estive Rossana, commessa da «Chic» ha pensato bene di farsi un ventaglio con le cartelle del Bingo. (Foto Sterle)

L'ELEZIONE MERCOLEDI' AL MANDRACCHIO

Gran festa d'estate per Miss Bingo '95

Aspiranti Miss, è giunto il vostro momento. Mercoledì 28 giugno, dalle ore 22.30 alla discoteca Mandracchio di Trieste, si terrà la grande festa «Miss Bingo Estate 1995», con l'elezione della reginetta del nostro grande gioco. Le prime classificate saranno ammesse al quinto «Fotoreferendum» indetto dal nostro giornale. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 040/3733296. (Nella foto sopra le finaliste a Miss Il Piccolo 1994).

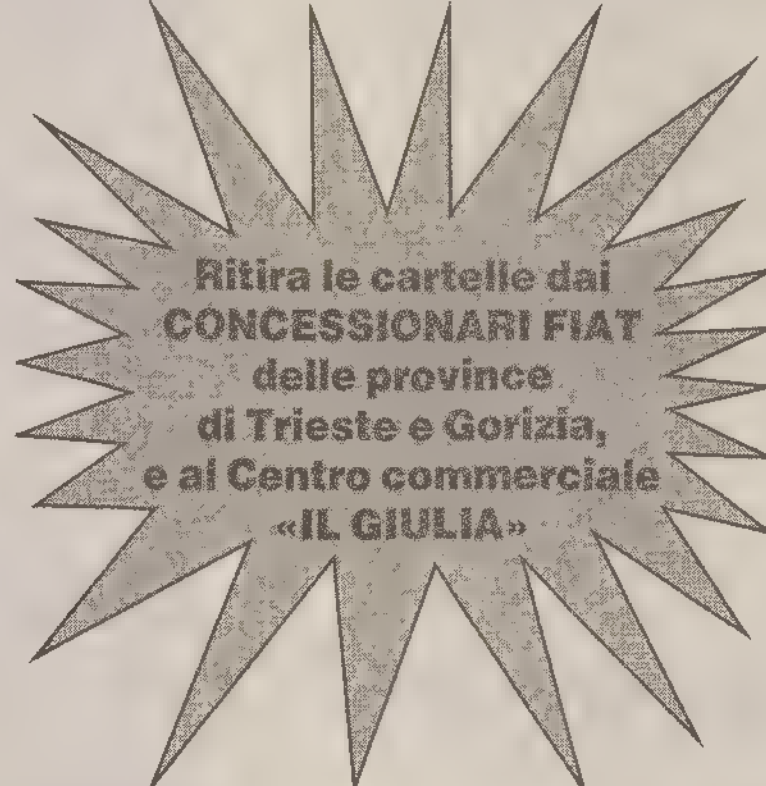
Questa settimana si gioca qui!!

4			32	44			72	84
	11	22	38	49				89
7		25			55	64	78	

GIOCO 8 - SETTIMANA 8 3598 0791

2	10			42	52			83

Fino a sabato 1 luglio vanno cerchiati i numeri del gioco n. 8

Ritira le cartelle dai CONCESSIONARI FIAT delle province di Trieste e Gorizia, e al Centro commerciale «IL GIULIA»

Il premio finale

Per vincere una Fiat Punto Cabrio by Bertone ritaglia la scheda che pubblicheremo su questa pagina ogni domenica. Raccogli i bollini pubblicati ogni giorno in prima pagina e incollali negli appositi spazi. Al termine della settimana invia il tagliando al Piccolo oppure consegnalo al «Punto Bingo» del Centro commerciale «Il Giulia». Potrai così partecipare all'estrazione finale.

BORA CON RAFFICHE A 137 CHILOMETRI ORARI, DANNI E DISAGI IN TUTTA LA CITTA' E NEL CIRCONDARIO

Maltempo, scacco matto all'estate

Sradicate decine di alberi, auto danneggiate e strade chiuse - Il Comune decreta: per due giorni giardini pubblici «off-limits»

PREVISIONI

Da oggi tornano il caldo e il sole

L'ondata di maltempo sta per passare, e a cominciare da oggi dovrebbero tornare il caldo e il sereno. Queste le condizioni meteo nella nostra regione per oggi, domani e martedì, come previsto dagli esperti del centro meteorologico regionale dell' Ersa.

Situazione generale: sull' Italia tende ad affluire aria via via più secca proveniente da un anticiclone presente sul nord- Europa. PrevisionI:

- oggi (attendibilità 70%): su pianura e costa cielo da poco nuvoloso a variabile con qualche possibile pioggia residua di primo mattino.

- domani (attendibilità 70%): cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione. Nel pomeriggio moderato sviluppo di nuvolosità cumuliforme sui monti.

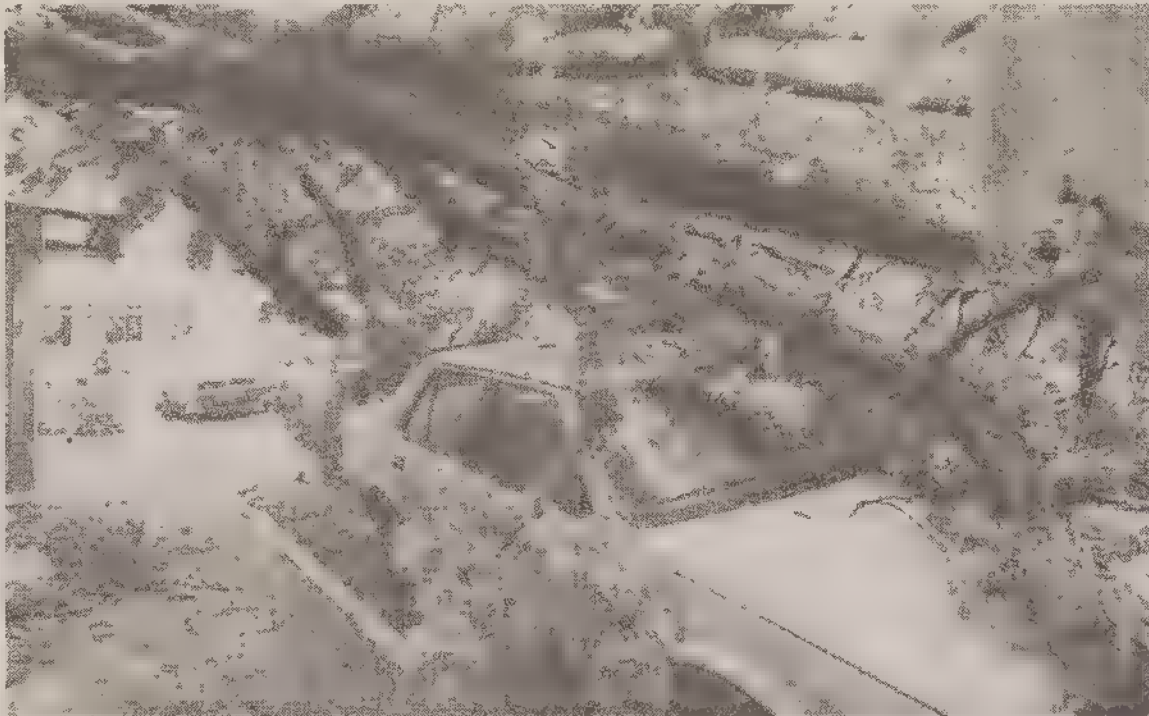
- Tendenza per martedì: cielo sereno o poco nuvoloso e temperature in aumento.

La raffica di bora maggiore intensità è stata registrata alle 8.05 di ieri: 137 chilometri orari. Non c'è male come inizio dell'estate. Un'escursione termica intorno ai 15 gradi, ben al di sotto della media stagionale, acqua a torrenti, ma soprattutto vento fortissimo che ha causato parecchi danni. Gli alberi abbattuti non si contano, così come non si contano le auto danneggiate. Strade interrotte, barche affondate, chiusi persino i giardini pubblici. Oltre un centinaio gli interventi dei vigili del fuoco, compresi i distaccamenti di Muggia e Opicina. Insomma un'ondata di maltempo inaspettata e inusuale per la stagione, sen non altro per quanto è durata.

Se l'acqua non ha causato particolari problemi, ci ha pensato il vento a metterci del suo. Gli alberi frondosi non hanno retto alle raffiche dei tempi invernali e alcune piante anche di grosse dimensioni si sono schiantate al suolo per fortuna senza provocare feriti. In via D'Alviano è stato necessario bloccare la circolazione per permettere ai vigili del fuoco di fare a pezzi il grosso albero caduto all'altezza del numero civico 22. Di fronte all'ippodromo si è schiantato un grande pioppo, mentre un'altra pianta ha semidistrutto l'edicola di Largo Papa Giovanni. In via Chiadino 7/1 la signora Mullner ha avuto una sgradita sorpresa: è rimasta prigioniera in casa sua perché un albero caduto bloccava il portone d'entrata della sua abitazione.

Rami e tronchi portati dal vento hanno provocato danni in via Rossetti, via San Cilino, alla scuola magistrale di via Caravaggio. Intonaci sono caduti in via Madonna del Mare e in via Palestrina.

Anche nel circondario i disagi causati dal maltempo sono stati notevoli. A Opicina i vigili del fuoco hanno effettuato decine di interventi sia durante la notte sia durante tutta la giornata di ieri, soprattutto per liberare le strade dagli alberi caduti. A Muggia il vento ha sollevato le lamiere del tetto di un capannone.

Nel pomeriggio la situazione si è stabilizzata, è tornato a fare capolino il sole, e le raffiche di bora si sono assestate intorno ai 90 chilometri orari. Per la prima volta, inoltre, il Comune ha deciso la chiusura totale per due giorni (ieri e oggi) e l'interdizione al transito pedonale di tutti i giardini pubblici; questo proprio per prevenire e/o limitare i danni a cose e persone per il pericolo derivato dalla caduta di rami e alberi. Ora i tecnici del Comune dovranno controllare tutti i giardini pianta per pianta, e non è escluso che il divieto di accesso alle aree verdi possa essere protratto anche nei prossimi giorni.

In alto, in Largo Papa Giovanni un albero si è abbattuto su un'auto, danneggiando anche l'edicola. Qui sopra, via Carducci sferzata dalla pioggia e dalla Bora. (Foto Sterle)

DECOLLATI DALL'ILLUSTRIOUS IN RADA

Gli elicotteri inglesi salvano 2 naufraghi

Due elicotteri decollati dalla portaerei britannica "Illustrious", all'ancora in rada a Trieste, hanno salvato ieri verso le 21 due naufraghi. Li hanno recuperati 30 miglia al largo di Chioggia. Diego Boscolo e Matteo Marziliano erano imbarcati sulla chiatta "Nivia", affondata nel primo pomeriggio in mezzo all'Adriatico. L'unità trasportava a Chioggia massi di calcare caricati a Pola. Le avverse condizioni - mare forza 6 e bora a 90 all'ora - hanno determinato l'apertura di una falla. L' Sos è stato lanciato alle 15. Quattro altri uomini d'equipaggio sono stati salvati nel pomeriggio da un elicottero del Soccorso aereo di imini. Per ore si è temuto per la sorte degli altri due naufraghi. Gli inglesi li hanno tratti in salvo quando la visibilità era ormai al limite.

L'IMPREVISTO MALTEMPO HA CREATO NOTEVOLI DISAGI ALLA NAVIGAZIONE

"Venizelos", un arrivo con suspense

Il traghetto greco è attraccato con grande ritardo, mentre la portaerei «Illustrious» ha desistito

Inizio della bella stagione o coda, inopinata, dell'inverno? Gli esperti glissano, ma intanto ieri i disagi, soprattutto alla navigazione, sono stati notevoli. Alcune navi, tra le quali la portaerei inglese «Illustrious» e la nave traghetto «Venizelos», proveniente dalla Grecia, sono state bloccate dalla bora e non hanno potuto attraccare. La «Illustrious», arrivata venerdì nel primo pomeriggio, e che doveva raggiungere la francese «Foch» al molo settimo, ha dovuto rimanere in rada. Sembra che sia stato lo stesso comandante a optare per tale scelta, vista anche l'intensità della bora, in certi momenti veramente inesorabile.

Con ampio ritardo è attraccato anche il traghetto «Venizelos». La maxi-nave è giunta in porto alle 16 e 30. Era attesa nelle prime ore del mattino, ma l'Adriatico, che in certi momenti ha toccato forza 6, le ha creato non poche difficoltà. Anche l'operazione di attracco è stata piuttosto laboriosa, resa ancora più difficile da raffiche che hanno toccato gli 80 chilometri all'ora. Per tutta la mattina la bora è stata accompagnata da violenti scrosci di pioggia che hanno provocato forti disagi in città.

Superlavoro anche per i vigili del fuoco, per rimuovere rami d'albero spezzati dalle raffiche e cartelloni pubblicitari pericolanti. Per evitare possibili danni alle persone il sindaco ha ordinato la chiusura di tutti i giardini pubblici della città per ieri e oggi. Un po' di respiro è arrivato solo nel pomeriggio, quando il tempo è sensibilmente migliorato, anche se la bora ha continuato a soffiare con violenza, fino a raggiungere, con una raffica isolata, la velocità quasi record di 137 chilometri all'ora.

I metereologi, peraltro, non battono ciglio sull'ondata di maltempo che ha colpito soprattutto il centro-nord. «Un episodio che rientra abbastanza nella normalità. Subito dopo avremo la vera estate», dice Michele Colacino dell'Istituto nazionale di Fisica dell'Atmosfera. Di certo, il mese di giugno è stato caratterizzato da un'instabilità che non ha tanti precedenti. «Si tratta dell'anticiclone delle Azzorre - spiega Colacino - giunto un po' in ritardo rispetto alle altre volte, che porta aria fredda e giungendo in Italia incontra un clima più caldo favorendo le piogge. Non è un fenomeno legato a particolari cambiamenti climitici. Si parla tanto di mutazioni dovute al surriscaldamento della terra per via dell'effetto serra ma qui, è esattamente il contrario. Quanto alle temperature, è logico che queste si abbassino con l'arrivo di aria fredda».

Colacino ha detto che dopo questo singolo episodio, «che si esaurirà abbastanza rapidamente, dovrebbe arrivare il bel tempo, almeno fino ad agosto quando invece, riprenderanno per un po' le piogge con i classici temporali estivi. Questo fenomeno - ha aggiunto - è tipico di quel periodo perchè ad agosto, il terreno è surriscaldato e causa fenomeni convettivi con l'aria che tende a salire, formare nubi e causare la pioggia raffreddandosi». Sembra incredibile, dunque, ma un clima autunnale a giugno non turba più di tanto gli addetti ai lavori. Semmai a soffrire sono gli amanti del solleone e della tintarella. Che però. parola di esperti, avranno di che rifarsi, già a partire dalla prossima settimana.

Le forti raffiche di Bora hanno costretto il traghetto greco «El Venizelos» prima ad attendere in rada e poi a far ricorso ai rimorchiatori per raggiungere l'ormeggio alla Stazione marittima. (Foto Sterle)

LE CIFRE DELLA CHIESA TRIESTINA

Sacerdoti anziani e vocazioni in calo

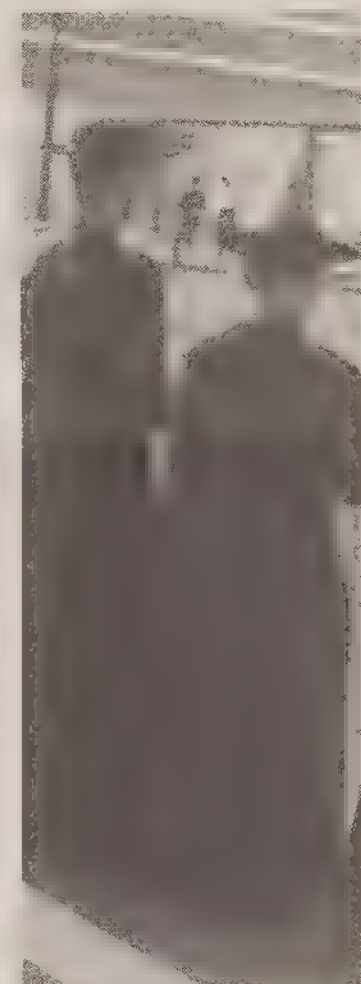
Tutti i dati compaiono sull'Annuario diocesano

Crisi delle "vocazioni", ordini religiosi che lasciano la città, ricambio del clero sempre più problematico. Voci in negativo nel bilancio della Chiesa triestina. Ma vi sono anche quelle positive rappresentate dal numero di scuole cattoliche, dalle case di riposo gestite da religiosi, agli istituti sorti per aiutare i giovani in difficoltà.

Tutti questi dati sono pubblicati sul nuovo "Annuario diocesano", disponibile gratuitamente da qualche giorno negli uffici della curia vescovile. Il volume con la "mappa" aggiornata dell'intera realtà ecclesiale tergestina è curato da don Pier Emilio Salvadè. Rappresenta uno strumento prezioso, una sorta di "portolano" indispensabile per chi vuole conoscere e interloquire con la composita comunità diocesana e conoscere i suoi servizi, i suoi organismi, i suoi riferimenti. Cifre, statistiche, indirizzi, dati. Un archivio prezioso, una fotografia dettagliata..

Da una rapida consultazione del volume emerge, ad esempio, che i sacerdoti diocesani sono 124 di cui due appena ordinati. Due sono i diaconi in attesa del sacerdozio, mentre sei sono i diaconi permanenti. Sono 14 i preti "extradiocesani" che operano a Trieste contro i 15 sacerdoti triestini che operano fuori diocesi. I sacerdoti appartenenti a congregazioni religiose sono 73, mentre le suore sono 283. Una nuova famiglia religiosa femminile, le "Figlie del sacro Cuore di Fiume", è giunta in diocesi, mentre un'altra, le "Suore di Santa Croce", se n'è andata.

In generale, il numero dei sacerdoti, dei religiosi e delle religiose è in lento ma progressivo calo, se guardiamo gli annuari diocesani delle edizioni precedenti, mentre aumenta la loro età media che, per i soli sacerdoti diocesani supera i 65 anni. Da ciò se ne trae la vitale importanza per la diocesi di Trieste del problema delle vocazioni.

Spulciando gli altri dati contenuti nel nuovo annuario si tocca con mano la complessa articolazione della realtà diocesana: gli istituti secolari sono 12, le strutture di accoglienza per gli universitari sono 10, gli enti 47, gli istituti per giovani in difficoltà 8, le case di riposo 10, le scuole cattoliche 29 e i docenti di religione nelle scuole statali 100. I movimenti, le associazioni, i centri cattolici sono addirittura 93.

Un vero e proprio dedalo di organismi e istituzioni «governato» dalla curia diocesana la quale a sua volta è articolata in varie sezioni: l'Ordinariato, Affari generali (4 uffici), Pastorale (16 uffici), Affari economici (3 uffici), Giudiziale (Tribunale ecclesiastico diocesano).

Proprio fra pochi mesi verrà nominato il nuovo vicario giudiziale individuato in don Ermanno Bisiacchi, recentemente laureatosi in diritto canonico. Alla curia fanno inoltre capo la "Caritas" e l'Istituto di sostentamento del clero. Sono una ventina coloro – sacerdoti e laici – che prestano volontariamente la loro opera nei servizi di curia.

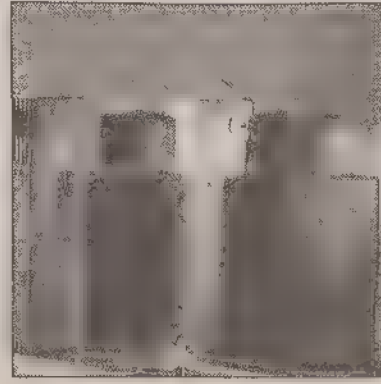
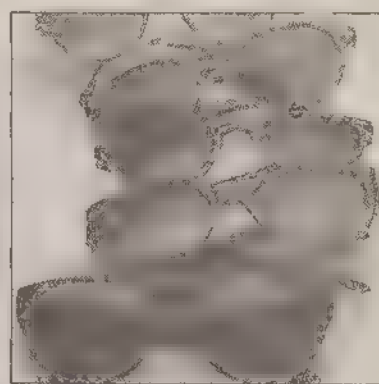
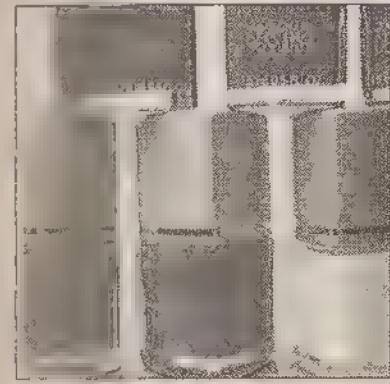
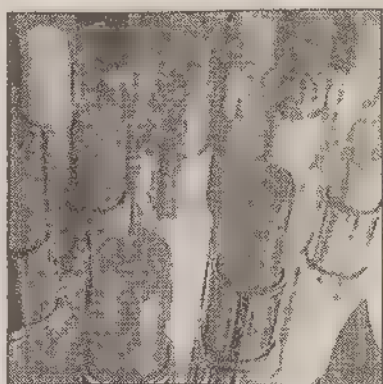
Operano in diocesi, ma sono soggetti a una giurisdizione ecclesiastica diversa la Cappellania militare, retta da don Franco Cinello, che fa capo all'Ordinariato militare per l'Italia, e il gruppo locale dell' "Opus Dei" che fa parte dell'omonima Prelatura.

Richiamavamo sopra il dato dei 15 sacerdoti extradiocesani che prestano servizio in diocesi. Si tratta per lo più di preti provenienti dalla Slovenia in cura d'anime alle comunità parrocchiali della locale minoranza slovena che da oltre 40 anni non «sforna» più sacerdoti. Dei 14 sacerdoti triestini operanti fuori dalla diocesi ricordiamo don Guido Pozzo in servizio presso la Congregazione vaticana per la dottrina della fede presieduta dal card. Ratzinger; don Renato Volante che lavora alla nunziatura apostolica negli Usa, don Pietro Primieri missionario in Kenia, don Marino Trevisini che regge l'unica parrocchia cattolica della Finlandia.

Crisi delle vocazioni, dicevamo. È la vera emergenza della Chiesa in tutta Italia. Il prete triestino più giovane, ordinato pochi giorni fa, è don Alessandro Cucuzza, 25 anni; il più anziano è mons. Casimiro Rovis, 93 anni. Dall'inizio dell'anno sono deceduti tre sacerdoti diocesani e un religioso, mentre ne sono stati ordinati due. Il problema del ricambio del clero sarà sempre più problematico.

Per le religiose tale aspetto è ancora più acuto. Canossiane, Domenicane e Figlie della Chiesa hanno già lasciato alcuni insediamenti che gestivano in città, mentre si parla di un prossimo ritiro della diocesi delle Orsoline di Roiano. A non risentire crisi vocazionali è il monastero benedettino di clausura di S. Cipriano in cui vivono al motto dell'«ora et labora» 22 monache.

Dal silenzio claustrale è filtrata l'indiscrezione secondo la quale le religiose vorrebbero abbandonare l'attuale sede monastica risalente al 1265 per trasferirla in una località più isolata e «protetta», magari immersa nel verde del Carso. Ma un'adeguata soluzione non sarebbe stata ancora individuata.

Sergio Paroni

ad'italia

Salvatore Ferragamo

Salvatore Ferragamo ha scelto Godina
per proporre le sue prestigiose creazioni: le calzature,
le cravatte, i foulards, le borse, gli oggetti in pelle,
l' abbigliamento per signora. Un evento.

GIANFRANCO FOTI, PRESIDENTE DEGLI ARCHITETTI, E' ANCORA FIDUCIOSO SUL PIANO REGOLATORE

«Far incontrare città e porto»

Scelte prioritarie il riuso delle ex aree portuali e industriali e la pedonalizzazione del centro storico

Intervista di
Paolo Rumiz

Porto, Campo Marzio, aree industriali dismesse, città vecchia, viabilità, rilancio del fronte-mare in centro storico: il piano regolatore non esprime scelte chiare su questi punti-cardine dello sviluppo di Trieste. Risultato: il consiglio comunale trasformato in una baraonda, il partito del 'no se pol' che cresce, richieste minimali che rischiano di impantanare quelle importanti. Ne parliamo con Gianfranco Foti, da pochi mesi presidente dell'Ordine degli architetti. Triestino, 42 anni, è specialista di urbanistica e ha progettato tra l'altro la Hauptpaltz della città di Gratz in Austria.

Che sta succedendo a questo piano?

«Succede che oggi, esprimere un'idea di città è meno facile. Una volta era diverso. I Comuni avevano più soldi e più forza contrattuale con gli operatori privati. Allora i piani regolatori erano pieni di idee, e anche di utopie. Anche per questo erano più facili, più belli da leggere».

Lei assolve le non-scelte?

«Niente affatto. Si poteva egualmente, in questo piano, mettere in luce con maggiore evidenza le priorità e le scelte. Bisogna puntare su poche cose di alto livello e poi contrattare con i privati per avere il massimo di vantaggio pubblico in termini di spazi, verde, strutture e servizi».

Perché non lo si fa?

«C'è una situazione strana. Non si tiene conto che la gente è diventata più sensibile all'ambiente e alla qualità dell'edilizia; basta vedere i comitati che nascono dappertutto. Si fatica a comprendere che più alto è il livello della scelta, più tale scelta deve essere leggibile»

Conseguenza?

«Ci si riduce a operazioni minimali di riuso e a rendite di posizione. Cose che passano sotto silenzio, che alla città non danno niente. Alla fine te le ritrovi bell'e fatte, e chi s'è visto s'è visto».

Lei parla di scelte. Quali?

«A Trieste gli agganci seri per fare un buon piano non mancano. La nostra cosa più preziosa, il segno della nostra diversità è il cosiddetto 'affaccio a mare': il modo unico con cui a Trieste la città e il porto si incontrano. Un'altra scelta centrale è il riuso delle ex aree industriali».

«Il polo museale può convivere a Campo Marzio con gli alberghi»

Porto compreso?

«Certamente. Devo dire che qui il piano era partito bene, immaginando modi nuovi di usare le aree del porto vecchio più vicine alla città. Poi, le resistenze degli operatori portuali hanno frenato questa spinta, e la chiarezza delle scelte si è appannata».

La partita è persa?

«Non ancora. Ora c'è almeno un presidente del porto con cui discutere. Chissà che non si riesca a tornare alla chiarezza iniziale, magari su aree più piccole».

Aree da utilizzare come?

«Per un riuso diportistico e commerciale. Non è solo che questo riuso può convivere benissimo con le attività portuali. E' che tale convivenza può essere un forte elemento di richiamo. L'intreccio sul fronte mare di vita urbana e attività marittime, anche industriali, è una caratteristica storica di Trieste».

Giustifica la trasformazione di Campo Marzio?

«Con l'emigrazione delle vecchie attività industriali è chiaro che le cose vanno cambiate. Il problema è strappare il massimo di vantaggi pubblici da questa trasformazione, che premia alcuni privati».

Per esempio?

«Per esempio nell'area dell'ortoftutticolo le case e gli alberghi potrebbero convivere benissimo con un polo museale, che alla città manca. Sono scelte da adottare pensando a tutta la città, e non solo contrattando con una parte di essa, i proprietari o i comitati di quartiere».

Altre priorità?

«La pedonalizzazione del centro storico, la ridefinizione del traffico nel quadro del sistema parcheggi, i collegamenti pubblici con l'altopiano: è solo una parte delle scelte che questo piano avrebbe dovuto indicare meglio».

E la città vecchia?

«Qui bisogna uscire dalle contrapposizioni frontali, fare come in Francia, dove si salva ciò che è realmente pregevole e antico, e si rifà da zero il resto. In questo secondo caso penso che una reinterpretazione moderna del vecchio contesto architettonico debba essere ammessa. Per arrivarci dovremmo inventariare ogni edificio: concordare con la Soprintendenza cosa conservare e cosa no».

E' utile un ufficio di piano?

«Non solo è utile: è essenziale. L'ufficio di piano consente al Comune di essere non solo un buon committente dei suoi progetti, ma anche una controparte forte e qualificata di fronte a chi propone interventi privati. Bisogna farlo subito».

Ma il nuovo piano lo prevede...

«Non bisogna attendere che il piano sia operativo per creare questo ufficio. Bisogna muoversi da subito, per non fare certi vecchi errori. Come i piani di recupero in città vecchia, cresciuti senza un coordinamento, uno a prescindere dall'altro».

E' favorevole alle gare di progettazione aperte?

«So che è una soddisfazione per noi fare gare all'estero. E allora non vedo perché gli architetti di fuori non debbano prendersi analoga soddisfazione qui dalle nostre parti. Rispetto al passato, sarebbe un bagno purificatore. E per il Comune una garanzia: più concorrenza, miglior prodotto».

Conclusione: questo piano va approvato?

«E' urgente avere subito una base di partenza, valida almeno sul piano della legittimità. Ma prima, il consiglio comunale dovrebbe pronunciarsi sulle grandi scelte. Le tante cose minori che oggi intasano la discussione in aula possono tranquillamente essere lasciate al dopo».

ALL'ATENEO

Rita Levi Montalcini alla riunione del «Cidu»

Rita Levi Montalcini (nella foto) è attesa per domani a Trieste per presiedere i lavori della Giunta esecutiva del Consiglio internazionale dei doveri umani (Cidu) che ha sede presso la nostra università. La riunione si svolgerà domani e martedì e sarà impostato il programma di interventi per il '95-'96. Il Cidu è stato fondato in occasione della seconda conferenza internazionale per la preparazione della Carta dei doveri umani oggi conosciuta come Dichiarazione di Trieste. Scopo principale dell'organismo è quello di diffondere nel mondo la Dichiarazione di Trieste con l'intento di ottenere l'accettazione e l'appoggio da parte dell'Onu.

«Di fronte alle più gravi offese perpetrate giornalmente contro le persone -si legge in un comunicato- diventa sempre più urgente la necessità di un richiamo internazionale al rispetto dell'individuo di qualsiasi Paese, religione ed etnia. L'inadeguatezza delle strutture sociali di appoggio ai più deboli, l'aumento dell'egoismo e la diminuzione del senso di solidarietà umana richiedono un impegno individuale al fine di superare ogni forma di indifferenza verso gli altri e verso l'ambiente in cui viviamo.»

CONSIGLIO COMUNALE: INTESA FRA MAGGIORANZA E POLO, CON L'AVALLO DELLA GIUNTA

Prg, accordo su Campo Marzio e dintorni

Il placet al Piano dovrebbe essere ormai solamente una formalità dopo una lunga giornata di trattative

Servizio di
Fabio Cescutti

Prg verso l'approvazione. Ieri in consiglio comunale su Campo Marzio, Polo e maggioranza Ppi-Pds-ApT e Pri avrebbero infatti trovato un accordo, assieme alla giunta. L'area Fiat -"Piccolo" dovrebbe passare da B zero a B uno, con tre zone verdi e un arretramento, nell'eventuale ricostruzione, rispetto alla parte alta di via Reni. Si farà la strada fra via Murat e l'entrata della Fiat sulla stessa in via Reni, che non dovrebbe andare a influire su nuclei abitati. Tutti i partiti hanno praticamente ribadito questo fatto. La questione è comunque rimessa a piani particolareggiati rigorosi.

L'area del mercato ortofrutticolo sarà divisa a metà fra una U1 M (area pubblica con una quota parte museale) e una B1 con prescrizioni. Sulle B1 si costruisce, seppure con certi parametri. Il triangolo fra via Reni, via Belpoggio e Salita Promontorio sarà coperto da un A3, centro storico. C'è qualcuno che osserva: l'indicazione non è detto che non permetta di muovere un mattone.

La strada che porta al bagno Ausonia, dal centro città, alla sinistra, superato l'attuale mercato ortofrutticolo, dovrebbe individuare una zona U1 (servizio pubblico) con dietro una B zero.

Il voto sulla delicata questione doveva arrivare nella serata di ieri. Ai fini politici, l'importante era sottolineare che fra maggioranza e Polo, con l'avvallo dell'esecutivo, si era costituito un progetto comune, seppure con delle mediazioni.

Sul prosieguo del Piano, dalle Rive ad altri punti secondo il Polo qualificanti, poteva maturare nella tarda serata un'intesa. Il Prg stando alle indiscrezioni, doveva infatti essere votato a tarda notte. Anche perchè da domani alcuni consiglieri, per motivi personali, avrebbero potuto risultare assenti.

Il repubblicano Castigliego ha insistito per uno spostamento del terminale traghetti in zona «Ro-Ro», dietro all'Ausonia, rispetto a quella gradita dal Polo nel porto vecchio. Ma il resto della coalizione non era determinato sull'idea di Castigliego, in quanto la maggioranza che regge la giunta Illy, con il Polo, cercava comunque una mediazione su altri punti qualificanti del nuovo assetto urbanistico triestino. Nord libero non ha voluto prendere parte ad alcuna votazione su Campo Marzio.

Il quadro del Prg, dunque, dopo la settimana di polemiche, dovrebbe arrivare a uno sbocco. E se domani la giunta regionale nominasse il commissario, è chiaro che lo sforzo delle forze politiche sarebbe stato importante, ed avrebbe permesso di arrivare a un'ipotesi di soluzione. L'alternativa era che il Piano venisse approvato entro domani con dichiarazioni di voto e assenso, una volta che gli emendamenti avessero ottenuto il via libera.

In ogni caso l'intesa fra Polo e maggioranza, insieme alla giunta Illy, è avviata. Almeno sotto questo profilo, le polemiche nei prossimi giorni non dovrebbero essere esasperate. Solo Nord libero rimarrebbe a guardare. Queste erano le possibili intese dopo che, da ieri mattina e per tutta la giornata, salvo una sosta per il pranzo, i partiti si sono confrontati nell'assemblea cittadina. Ma la maratona sembra essere ormai terminata.

CORTE COSTITUZIONALE

Voto in Provincia in autunno? Rossi scommette di sì

Vi ricordate la Provincia? Bene, il repubblicano Arnaldo Rossi assicura che andremo tutti a votare per il rinnovo del suo consiglio nel prossimo autunno. O, almeno, questa è una sua speranza , che però è maturata su fatti concreti. Nei mesi scorsi infatti, come precisa il diretto interessato in una nota, Rossi ha letteralmente subissato di lettere e richieste la Corte Costituzionale, richiedendo un suo parere sull'ordinanza del Tar (Tribunale amministrativo regionale) che trattava del ricorso proposto da Andrej Gruden e altri contro il ministero dell'Interno. Nel mirino, come si ricorderà, era finito il cosiddetto decreto Palamara, che fissava i collegi elettorali provinciali sulla base della popolazione e non del territorio. Una caratteristica che, secondo i promotori del ricorso, configurava una netta discriminazione nei riguardi della comunità slovena che abita nell'altipiano e nei comuni minori. Una protesta che, comunque, aveva determinato l'annullamento del voto del '93, che aveva portato all'elezione di Paolo Sardos Albertini, e una gestione commisariale che si è protratta a tutt'oggi.

La situazione, peraltro, a giudizio di Rossi, dovrebbe cambiare sostanzialmente adesso, visto che la segreteria generale della Corte Costituzionale gli ha comunicato che la vicenda sarà esaminata dall'organismo il prossimo 28 giugno, e che l'esito dell'udienza sarà comunicato entro il prossimo mese di luglio. A quel punto, assicura l'esponente del Pri, la faccenda tornerà nelle mani del Tar. «Se sapranno adoperarsi al meglio - sottolinea - le elezioni provinciali potranno tenersi in autunno».

ILLY ALLA "CONFESERCENTI"

"O ritornate nei limiti o chiudiamo i chioschi"

Il Comune ha "rovinato" la festa alla Confesercenti. Il sindaco ha firmato una diffida affinchè entro domani in via S. Caterina, via delle Torri e via Ponchielli la superficie di vendita dei chioschi del librai sia riportata a quanto previsto dall'autorizzazione. La superficie concessa era stata di 336 metri quadrati dei quali almeno 100 destinati ai librai triestini. Il che non è accaduto.

"Se l'ordinanza non sarà rispettata - ha precisato il Comune - il sindaco sospenderà la manifestazione con effetto immediato".

Il vicesindaco Roberto Damiani ha ribadito che se la Confesercenti non rispetterà i limiti fissati per la manifestazione "faremo cessare l'abuso di autorità. Un comparto in crisi come quello librario non può sopportare simili colpi bassi. Non ci si illuda di aggirare gli ostacoli con l'arroganza o sperando in nostre prese d'atto di situazioni illeggitime"

ALLARMANTE SITUAZIONE DENUNCIATA DALLA CISL PENSIONATI

Anziani, 800 senza aiuto

Necessitano di ricovero e assistenza continua, ma nelle case di riposo non c'è posto

Anziani abbandonati. Oggi sono almeno 800 quelli non autosufficienti che necessitano di ricovero, che hanno bisogno di assistenza e di cure 24 ore su 24. Ma per loro non c'è posto: le case di riposo per inabili hanno liste d'attesa chilometriche, l'ospedale li accoglie solo in caso di malattia acuta. E una volta guariti li dimette.

Per questi anziani le prospettive sono tutt'altro che rosee. Forse l'autunno porterà con sé almeno un centinaio di nuovi posti letto per gli inabili. Ma sarà solo una goccia nel mare. Perché allora la ricettività salirà (nella migliore delle ipotesi) a 900 posti. Mentre il fabbisogno complessivo è stato calcolato dal Comune a quota 2 mila.

A fornire questi dati sul pianeta-anziani e a lanciare l'allarme è la Cisl pensionati che, nel corso di una conferenza stampa, ha denunciato ieri le gravi carenze della rete assistenziale cittadina.

All'incontro, cui hanno preso parte fra gli altri il segretario nazionale della Federazione pensionati Livio Feletti, il responsabile provinciale Marcello Sclaunich e Mario Ravalico, il sindacato ha annunciato una mobilitazione su ampia scala per giungere finalmente a una soluzione dignitosa del problema della terza età.

«L'obiettivo — ha spiegato Feletti — è di dare vita a un tavolo di trattativa che veda coinvolti tutti gli enti interessati: dalle organizzazioni sindacali al Comune, dall'Azienda per i servizi sanitari alla Provincia, che finora non ha assolutamente assolto alle funzioni affidatele dalla legge».

Risolvere la questione appare però impresa quanto mai ardua. Basta un'occhiata alle cifre. A fronte di un fabbisogno teorico di 2 mila posti per non autosufficienti, tra Muggia e Duino vi sono appena 780 letti, suddivisi in 7 strutture (la parte del leone la fa l'Itis con una recettività di 400 posti).

In provincia 780 posti letto: il fabbisogno è di duemila

La Cisl chiede dunque la tempestiva attivazione delle residenze sanitarie assistenziali. «In base al piano sanitario regionale — ha detto Feletti — le Rsa dovevano aprire contestualmente alla riduzione dei posti negli ospedali. I tagli sono però già partiti. Mentre le nuove strutture per gli anziani sono rimaste sulla carta».

Quanto alle case di riposo per inabili (in parte pubbliche in parte appartenenti al privato-sociale) attualmente in funzione, la Cisl pensionati rivendica una corretta equazione tra rette e qualità dei servizi erogati. Ma non solo. «La nostra richiesta — dice Ravalico — è che si giunga allo scorporo delle spese di tipo sanitario dalle rette di degenza. La legge ha infatti dirottato questi oneri sulle Aziende sanitarie. Gli stanziamenti da parte della Regione sono già stati effettuati. Perché allora i ricoverati devono continuare a pagare anche questa quota?».

Ma nel mirino della Cisl vi sono anche le case per anziani gestite dai privati. Il sindacato chiede infatti venga finalmente fatta chiarezza sulle abitazioni collettive polifunzionali (quelle destinate agli autosufficienti). Una realtà in pieno «boom». Basti un dato: nel giro degli ultimi sei anni le strutture private sono passate da 17 a 70.

La gestione delle abitazioni collettive polifunzionali non è però soggetta ad alcuna regolamentazione specifica, è stato sottolineato nel corso dell'incontro. Per aprirne una non occorrono requisiti particolari. È sufficiente disporre di una licenza da affittacamere e rispettare le norme Usl che stabiliscono le metrature delle stanze e il numero dei servizi.

«È invece necessario — ha detto Livio Feletti — giungere quanto prima a una normativa «ad hoc» che fissi precisi standard per gli ambienti, per le prestazioni erogate e per il personale. E imponga il rispetto delle nuove regole mediante controlli capillari e costanti nel tempo».

Daniela Gross

PRIVATI

Rette troppo costose e personale non in regola

Cosa succede nelle abitazioni collettive polifunzionali? La Cisl pensionati denuncia prezzi spesso troppo salati. In base ai dati forniti ieri la retta oscilla tra le 55 mila lire e le 90 mila al giorno. Importo cui di frequente vanno aggiunte altre spese, certo non voluttuarie, quali siringhe, medicazioni o il riscaldamento.

Ma un tasto altrettanto dolente, sottolinea il sindacato, è quello del personale. Su 450 dipendenti lo scorso anno solo un terzo risultava in regola con il contratto collettivo di lavoro, il fisco e la previdenza.

I sopralluoghi dell'Inps (93 tra settembre e ottobre '93, e altrettanti nella primavera '94) hanno rivelato che solo 5 abitazioni collettive su 69 erano in regola quanto ai dipendenti. Il debito dei titolari con l'Inps per rapporti di lavoro non denunciati si aggira attualmente sui 2 miliardi e mezzo.

Gli addetti all'assistenza, secondo i dati Cisl, erano in parte «volontari» anzichè dipendenti (e come tali ufficialmente non retribuiti); parte lavoratori «occasionali» pagati in nero (quasi sempre lavoratori extracomunitari); parte dipendenti pubblici del comparto sanitario retribuiti anch'essi in nero o con ritenuta d'acconto.

d.g.

IL PRETORE NON SOSPENDE IL LICENZIAMENTO, MA LO HA GIÀ FATTO IL TAR

Venier-Acega, la querelle continua

Riprese le indagini sull'appalto per il Broletto messo in discussione dall'ex dirigente

«ACCUSE INGIUSTE» DICE SCARGIALI

Estraneo alla vicenda della Bibbia del 1649

"Non ho nulla a che fare con la vicenda della Bibbia stampata a Norimberga nel1649 che dovrebbe valere un miliardo e che qualcuno dice essere stata in mano mia. Tantomeno non ho mai avuto nulla che vedere con i trafficanti di droga croati condannati due giorni fa dai magistrati triestini a pesanti pene detentive. Si tratta di un colossale equivoco. Altri mi hanno chiamato in causa, addebitandomi amicizie che non ho mai avuto. Cercano di screditarmi, di farmi del male...".

Alessandro Scargiali, 53 anni, romano trasferitosi da parecchi anni a Trieste, sostiene di essere completamente estraneo tanto all'operazione "Ivo" conclusasi col seguestro di quattro chili di eroina, quanto a ogni rapporto con organismi istituzionali. "Non sono una spia, una carogna. Chi lo ha sostenuto vuole male a me e alla mia famiglia."

Altra puntata, interlocutoria, della querelle che oppone l'ingegner Guglielmo Venier all'Acega. Il pretore del lavoro ha depositato ieri l'ordinanza con la quale non ha accolto la richiesta di sospensione del licenziamento deciso dall'azienda nei confronti dell'ex dirigente. Il pretore ha rimandato ogni decisione all'udienza del 25 ottobre in cui sarà discusso nel merito il ricorso contro il licenziamento.

La decisione non aggrava la posizione di Venier dal momento che già il Tar, ancora il 19 maggio, ha decretato la sospensiva di tutti gli atti che hanno costituito presupposto ed avvallo al licenziamento. L'ordinanza però non è stata tenuta in alcun conto dall'azienda. Tale atteggiamento ha indotto l'avvocato di Venier, Alessandro Carbone, a presentare reclamo chiedendo un immediato intrervento del Tar o, in alternativa, la nomina di un commissario «ad acta» con riserva di denuciare l'Acega alla Procura ove venissero ritenute sussistenti ipotesi di reato. Il reclamo sarà esaminato dal Tar l'11 luglio. Nella stessa data approderà sempre dinanzi al Tribunale amministrativo regionale anche un altro ricorso con il quale, già nell'89, il professionista si era opposto alle modalità di un concorso interno alla municipalizzata. Il 15 dicembre, infine, il Tar deciderà nel merito, in udienza pubblica, sull'illegittimità o meno degli atti che hanno portato al licenziamento.

«Il 20 giugno -fa sapere Guglielmo Venier- ho rifiutato l'accordo conciliativo monetario fortemente voluto dall'Acega in cambio di una mia rinuncia ai ricorsi al Tar e alla magistratura del lavoro.»

L'ingegner Venier mette il suo licenziamento in relazione al fatto che si era presentato alla Procura per riferire sul chiaccherato appalto per l'edificio del servizio gas e acqua del Broletto. Su questo appalto la magistratura ha aperto recentemente le indagini. Il Gip Raffaele Morvay ha respinto le richieste di archiviazione e il fascicolo sarebbe ora nelle mani del Pm Filippo Gulotta.

APPELLO DEI DIPENDENTI

Dogana in rivolta per le pessime condizioni ambientali e di lavoro

«Aiutateci a non morire di cancro o a finire in qualche centro di igiene mentale». E' questo il disperato appello che i dipendenti della Dogana di Trieste del Punto Franco Nuovo hanno inviato alla loro direzione, al ministero della Sanità e ai maggiori organi d'informazione. L'appello fa seguito a una circostanziata denunciata inviata un mese fa a sia agli uffici dirigenti dela Dogana sia all'Usl, che all'Ispettorato del lavoro che ai sindacati, e che fino ad oggi non ha avuto alcuna risposta, nemmeno dai sindacati. Oggetto della denuncia, le pessime condizioni ambientali in cui i dipendenti della dogana sono costretti a lavorare da quando sono state introdotte le nuove teconologie. Secondo la denuncia attualmente la Dogana del Punto Franco Nuovo contravviene clamorosamente ad almeno undici articoli della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni e igiene. Si va dal «cattivo funzionamento dei condizionatori d'aria degli uffici del primo e secondo piano dell'edificio», all'arredo non idoneo fino alla mancata «protezione da radiazioni ultraviolette e calorifiche». Ma i dipendnenti lamentano anche l'assenza di acqua potabile, sospettano la mancanza del certificato prevenzione incendi, «la parziale o totale dimenticanza di misure di prevenzione degli infortuni (uscite di sicurezza, antincendio ecc.)» e persino «la mancanza di servizi igienici e la fatiscenza di quelli esistenti».

MONTEBELLO

Fiera d'estate: questa sera si chiudono i battenti

Dopo dieci giorni di attività, questa sera chiude la Fiera d'estate. Pur penalizzata dal maltempo degli ultimi giorni, la rassegna si conclude con un buon successo di pubblico, aumentato rispetto all'edizione '94. In attesa dei dati ufficiali, il neo presidente Savino si dichiara comunque soddisfatto dell'esito: «Con questa prima Fiera d'estate si è iniziato ad affrontare il discorso di una nuova rassegna. Fiera d'estate - aggiunge - è il primo tassello di quella che, in futuro, vogliamo sia la Fiera per la città, in grado di coniugare due indispensabili 'anime': momento di incontro con prodotti e novità del mercato e luogo di busines tra operatori di Trieste e della regione con nuovi partner internazionali.

INFORMAZIONE PROMOZIONALE
a cura della SPE

SPECIALE SCUOLA / I CORSI PROFESSIONALI

Passaporto per il lavoro

E dopo la scuola, un lavoro. Per molti giovani è proprio questo il grande sogno per il futuro: trovare un'occupazione congeniale alle proprie attitudini e rendersi indipendenti dalla famiglia. Certo, in questi tempi di recessione la caccia all'impiego rischia di trasformarsi per chiunque in una vera e propria impresa. Ma un buon passaporto per il mondo del lavoro è certo un diploma specifico.
E allora, se la prospettiva di lunghi anni da trascorrere sui libri non è affatto allettante, perché non rivolgersi agli istituti che insegnano un mestiere? I corsi deputati alla formazione di personale specializzato sono ormai tantissimi. Il repertorio degli insegnamenti programmati nelle varie scuole è assai vasto e variegato.

Per di più gli istituti di questo tipo sono di norma assai attenti all'innovazione tecnologica nel mondo del lavoro e alle mutazioni delle varie componenti occupazionali e produttive. Così da garantire agli allievi un insegnamento al passo con i tempi, adeguato alle esigenze contemporanee e aggiornato sul piano metodologico e pedagogico. Per scegliere la via da intraprendere basta dunque valutare con ponderazione quale delle professioni si attaglia meglio alle proprie capacità ed esigenze.

Molte le opportunità di studio nel settore dell'informatica, un mondo che negli ultimi anni ha registrato una fortissima espansione. Le specializzazioni proposte dagli istituti sono molte. I corsi insegnano allo studente l'arte di districarsi con la contabilità, la fatturazione o il magazzino con il computer. E le possibilità di diploma vanno dall'operatore programmatore di sistema al ragioniere perito commerciale e programmatore al perito per l'informatica. Non mancano poi insegnamenti mirati all'elaborazione informatica dei testi.

Numerosi poi i corsi per impiegati d'ufficio. Il settore dell'amministrazione e del commercio offre possibilità d'impiego a dattilografi, stenografi, segretari, addetti alla segretaria d'azienda, e, sempre nel medesimo ambito sono indispensabili i tecnici aziendali che si occupano della contabilità, delle paghe, dei contributi assicurativi e fiscali, i corrispondenti in lingue estere e i periti commerciali.

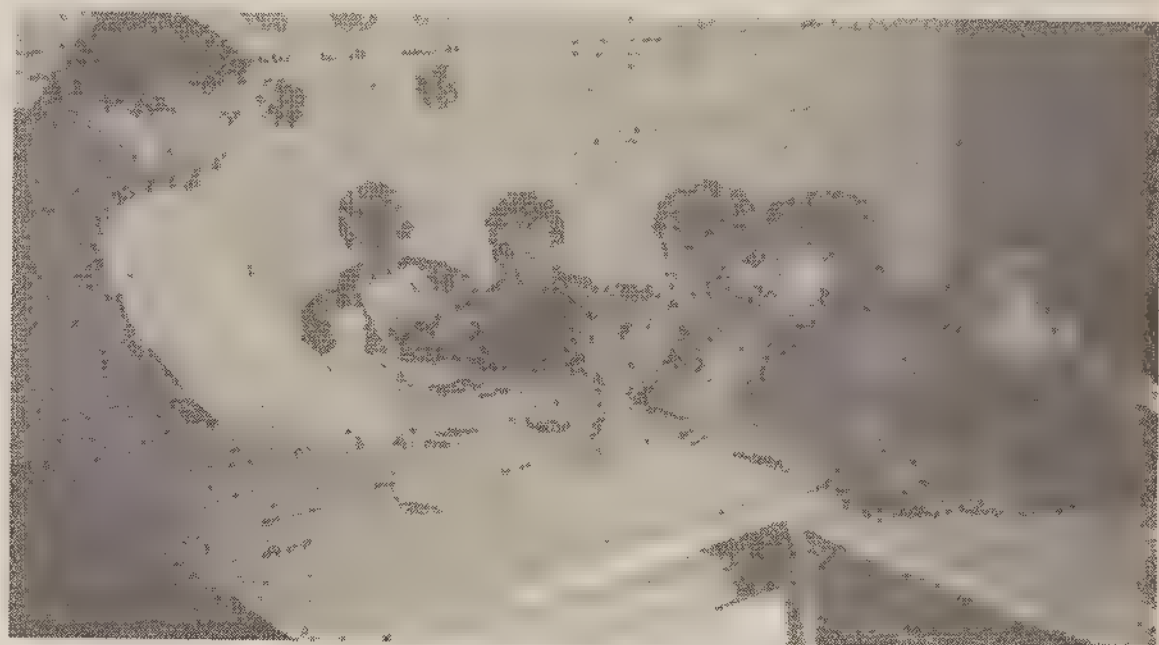
E se il mondo dell'ufficio non vi attira, ecco le mille specializzazioni legate ai mestieri della moda: i corsi per acconciatori, estetisti, modellisti o parrucchieri. Se vi sentite piuttosto un cuore «verde» forse è invece il caso di puntare sulle professioni legate all'ambiente, che negli ultimi anni sono state decisamente rivalutate. In tutte le regioni ci sono corsi legati all'agricoltura e alla forestazione, che preparano operatori forestali, conduttori di aziende agricole, meccanici agricoli e periti agrari nelle varie specializzazioni della viticoltura, dell'enologia, del settore agrario generale o agroindustriale.

Non mancano poi interessanti opportunità nel mondo del turismo. Istituti specifici preparano gli operatori turistici e gli addetti periti di imprese turistiche. Numerosi corsi offrono invece specialità legate al mondo alberghiero e della ristorazione: addetto di segreteria e portineria, cameriere, cuoco, panettiere, pasticciere e addetto ai servizi alberghieri di cucina, sala, bar.

Per gli appassionati meccanici ecco quindi le lezioni «ad hoc» per divenire esperti carrozzieri, costruttori di macchine utensili, conduttori di sistemi a controllo numerico computerizzato, frigorista, impiantisti termoidraulico o di sistemi di climatizzazione, meccanici montatori e manutentori di gruppi meccanici, saldocarpentieri e via dicendo.

E per chi si sente un po' artista, ci sono le specializzazioni di ceramista, decoratore, mosaicista, operatore grafico, tessitore di tappeti e arazzi o insegnante di strumenti musicali.

SCUOLA / I PRIVATI

Quando lo studio è personalizzato

Per lungo tempo le «private» sono state liquidate come scuole facili, buone solo per gli alunni più pigri. Luoghi comuni, pregiudizi: sfatati dal ruolo di primo piano conquistato ormai dagli istituti gestiti dai privati nel panorama dell'istruzione secondaria. Da anni le scuole private vivono infatti un vero «boom» di iscrizioni. A giocare un ruolo di fondamentale importanza in questo successo è l'ampia gamma di materie proposte.

Negli istituti privati si apprendono le lingue, l'informatica, si impara la complessa arte di far quadrare un bilancio oltre naturalmente alle materie più tradizionali. Ma all'exploit degli istituti privati ha contribuito in pari misura il clima tranquillo e la serenità cui sono improntati i corsi di studi e il buon rapporto docente-alunno (favorito dalle classi poco numerose). E ha avuto poi una notevole rilevanza l'utilizzo, durante le lezioni, di moderne e avanzate strumentazioni (fra i primi istituti ad attivare i laboratori di informatica figurano infatti proprio quelli privati).

SCUOLA / PROFESSIONI

Ecco i mestieri «verdi» per una natura migliore

Arrivano i mestieri verdi. La nuova frontiera dell'occupazione è verde, infatti è rappresentata dai mille lavori legati all'ambiente e all'ecologia. Già al momento attuale la richiesta dei tecnici del verde è divenuta sensibile sia da parte dei privati sia da parte degli enti delle amministrazioni pubbliche. E la domanda di professionisti della gestione ambientale è senz'altro destinata ad aumentare.

Lavorare sul fronte dell'ambiente richiede però un'approfondita e specifica preparazione teorico-pratica. L'amore per la natura non basta ad affrontare questioni concrete e complesse quali il monitoraggio ambientale, la progettazione e la manutenzione di spazi verdi o la raccolta differenziata dei rifiuti. Ecco allora i corsi organizzati dagli Istituti di formazione che prevedono appunto un approfondimento. Generalmente strutturati in stage di alcuni mesi, si rivolgono a operatori già attivi nel settore o a neo-diplomati in discipline tecniche (a esempio i periti chimici, quelli elettronici o agrari).

Le specializzazioni? Si va dalle tecniche di ingegneria naturalistica alle procedure di recupero delle aree degradate, dal monitoraggio ambientale alla gestione degli impianti di depurazione e della raccolta differenziata dei rifiuti.

SCUOLA

Un albergo per il futuro

Avete mai pensato a un lavoro nel turismo? L'ipotesi non è affatto surreale. Potrebbe essere proprio questo il settore giusto su cui puntare alla ricerca di un'occupazione. La nostra area geografica riveste infatti un'importanza strategica per tutto il Nord-Est. E si configura come il prossimo trampolino di lancio verso l'Europa orientale.

Turismo, allora. Magari con una particolare specializzazione nell'azienda alberghiera. Gli aspiranti maître e camerieri possono rivolgersi agli enti che sul nostro territorio propongono corsi, stage e iniziative rivolti tanto ai diplomati che ai laureati.

Il diploma alberghiero consentirà di padroneggiare con sicurezza i fondamenti (sia pratici sia teorici) del futuro lavoro. Non è infatti il caso di sottovalutare il prezioso ruolo di trait d'union che ormai per tradizione queste scuole di tipo professionale ricoprono con il mondo del lavoro.

Quali le specializzazioni proposte ai futuri operatori d'albergo? I corsi preparano di norma gli addetti alla cucina, alla pasticceria, alla sala bar ai diversi livelli. Non mancano però stage per gli addetti alla reception o i manager che provvedono alla gestione globale dei servizi di ristorazione o di gestione.

SCUOLA

Manager d'impresa

Il vostro obiettivo si chiama impresa? Sognate di diventare manager di voi stessi, di gettare le basi di una nuova attività imprenditoriale? Una buona dose di creatività e una certa grinta sono senz'altro ottimi presupposti di partenza.

Ma la stoffa non basta a garantire il successo. I meandri della finanza e la complessità attuale dei mercati rendono necessario un bagaglio di conoscenze specifiche. Se vi vedete bene nei panni del manager, ecco dunque i corsi professionali post-diploma (ma anche post-laurea) attivati in alcuni istituti ad hoc, mirati appunto alla formazione di personale qualificato.

Nel giro di un anno di studi potrete gettare le basi di una valida cultura aziendale. Imparerete il funzionamento dei diversi settori di un'azienda fino a raggiungere una visione articolata e complessiva della realtà professionale che vi circonda. Apprenderete le tecniche di lettura di un bilancio, l'abc della pianificazione d'impresa e i fondamenti del budget aziendale.

Di fondamentale importanza si riveleranno infine i contatti e gli interscambi che tutti gli istituti deputati alla formazione dei manager intrattengono con il mondo del lavoro e più in particolare con quello dell'imprenditoria.

SCUOLA

Preziosi artigiani

Alzi la mano chi non si è mai ritrovato alla ricerca disperata di un installatore. Chi non ha mai dovuto fare i conti con la «caccia» all'elettricista. Chi non è mai stato costretto a sudare le proverbiali sette camicie per rintracciare un bravo falegname.

Sì, sono sempre più ricercati. Gli artigiani nelle nostre città sono ormai divenuti una razza praticamente in via d'estinzione. Una merce rarissima e preziosa. Idraulici, falegnami, imbianchini, installatori ed elettricisti: la ricerca del professionista, dell'artigiano bravo e affidabile rischia molto spesso di trasformarsi in un'avventura alla Indiana Jones.

Sono infatti relativamente pochi i giovani che oggi intraprendono la strada (certo non facile) dei mestieri artigiani, una volta concluso il corso di studi obbligatori.

Eppure i corsi di specializzazione nelle diverse branche dell'artigianato sono presenti da tempo in moltissime località della nostra regione. I centri di formazione professionale, questa la loro denominazione ufficiale, durano di media dai tre ai quattro anni e hanno una frequenza settimanale di circa 30 ore. Le qualifiche che vi si possono conseguire sono numerose e articolate.

SECONDO I DATI DEL MINISTERO CONFERMATI DA LEGA AMBIENTE

Mare in buona salute

Tutta la costa, da Muggia a Grignano, è pulita - Problemi solo nei pressi di Duino

Mare in buona salute lungo tutta la nostra costa: da Muggia a Barcola, fino a Grignano e oltre. Fa eccezione il tratto che va da Duino alla scogliera della Dama Bianca, dove permane il divieto di balneazione. «Off limits» anche le foci del Timavo. La pagella è del ministero dell'ambiente che, in una nota alla sezione Lega Ambiente di Trieste, specifica puntigliosamente come siano vietate ai bagnanti le zone di attracco delle barche e dell'area portuale.

La notizia che le nostre siano «chiare dolci e fresche acque» è stata confermata anche dalle recenti analisi microbiologiche e chimiche fatte dall'azienda sanitaria Triestina, la quale proprio in questi giorni ha revocato il divieto di balneazione per il Villaggio del Pescatore. Restano invece i problemi di Duino e del suo sistema di depurazioni.

I dati ministeriali sono stati presentati ieri in una conferenza stampa congiunta da Lega Ambiente e Confesercenti. Un connubio inedito che è stato sancito anche a livello nazionale con un protocollo d'intesa che per la prima volta riconosce ufficialmente l'importanza ambientale anche per quanto riguarda lo sviluppo turistico e commerciale. «L'intesa locale – ha detto Pacor della Confesercenti triestina – ricalca quella nazionale. Perciò abbiamo avviato un'iniziativa che partirà in questi giorni e che coinvolge 35 locali pubblici, posti di vendita e stabilimenti balneari. Da Duino a Muggia».

In sostanza, in questi locali, a cura delle due associazioni – ha spiegato Sandro Laurenzi di Lega Ambiente – verranno esposti dei cartelli, «di servizio». Nell'avviso «ai bagnanti», il cui prototipo è stato presentato alla stampa, ci saranno indicazione sulla salute del mare fornite dall'azienda sanitaria. I dati riporteranno i valori dei coliformi totali, degli streptococchi fecali, delle salmonelle. E anche la colorazione del mare e il suo pH. E ancora, il bagnante curioso vi potrà scoprire l'ora del sorgere o del tramonto del sole e della luna. Le maree, gli avvenimenti culturali e di intrattenimento più interessanti offerti dalla città.

Ester Pacor ha anche auspicato che l'intesa con gli ambientalisti porti a obiettivi comuni. Ad esempio a degli sportelli informativi sulla corretta gestione ambientale, quella del mare e la conseguente sensibilizzazione per la pulizia delle spiagge.

Laurenzi ha ricordato come Lega Ambiente sia presente in questi giorni alla mostra mercato di piazza Sant'Antonio. In particolare, chi desidera fare una sottoscrizione «Pro goletta verde» riceverà, dopo aver versato 30 mila lire, una bellissima borsa firmata dallo stilista Moschino.

Daria Camillucci

IN ADRIATICO DAL 29 LUGLIO

Un «Appuntamento» anche con la cultura

Partenza da Trieste il 29 luglio, «giro di boa» a Pescara, ritorno a Trieste il 21 agosto. È questo in estrema sintesi il programma dell'Appuntamento in Adriatico, giunto quest'anno alla settima edizione, regata non competitiva per imbarcazioni a vela e a motore promossa dall'Assonautica in collaborazione con le Camere di commercio. Di che cosa si tratta i diportisti triestini lo sanno bene. È una crociera di flotta alla scoperta e riscoperta della costa italiana dell'Adriatico e delle sue mille accattivanti proposte culturali, storiche, artistiche ed enogastronomiche. Il diportista, infatti, non si accontenta più del solo «andar per mare», c'è in lui maggior desiderio di conoscere, di vedere. Chi parteciperà a tutto il programma percorrerà non meno di 655 miglia. In complesso gli aderenti dovrebbero essere una settantina.

Si diceva l'Appuntamento partirà da Trieste il 29 luglio. Ma già il 27 e 28 i partecipanti arriveranno a Trieste. Il 27 luglio ci sarà un cocktail di benvenuto e in serata uno spettacolo di Luci e Suoni a Miramare; il giorno dopo, una visita al museo Revoltella e all'Aquario precederanno un incontro con il sindaco mentre in serata ci sarà la cena ufficiale. Quindi all'indomani partenza con prue rivolte su Umago. I partecipanti all'Appuntamento rientreranno a Trieste il 21 agosto.

p. b.

MUGGIA

Acquedotto: mercoledì senz'acqua per lavori

Mercoledì prossimo, e non martedì come avevamo erroneamente scritto ieri, tutto il territorio comunale di Muggia, esclusa Aquilinia, potrebbe rimanere senza acqua causa lavori all'acquedotto. Lo comunica l'Italgas.

L' erogazione idrica potrebbe essere sospesa dalle 5 di mattina «per motivi tecnici» riguardanti interventi all'acquedotto. L'Italgas raccomanda di far scorrere l'acqua per alcuni minuti al ripristino dell'erogazione.

SAN DORLIGO

Il conto consuntivo all'esame del Consiglio

Sarà un Consiglio, quello in programma mercoledì alle 18,30, molto impegnativo per la giunta Pangerc. All'ordine del giorno, l' approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1994, variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1995; applicazione avanzo di amministrazione destinato al finanziamento dei residui perenti. Inoltre la discussione sulle due mozioni non trattate nella scorsa seduta, e cioè quella sulla progettata caserma della Guardia di finanza a Pesek e sul parco del Carso.

RIONI / DOCUMENTO SUL TERRITORIO

Dissesti, sotto accusa le (facili) concessioni edilizie

Dissesti idrogeologici e concessioni edilizie al centro del dibattito del consiglio circoscrizionale di Roiano - Gretta - Barcola - Cologna - Scorcola. Con un documento approvato all'unanimità, il Consiglio ha voluto riproporre all'amministrazione comunale la grave situazione di dissesto del territorio di competenza. Le perduranti e copiose precipitazioni degli ultimi mesi hanno messo a nudo tutta una serie di carenze strutturali del territorio.

È oramai accertato che buona parte dei versanti delle valli di Roiano e di Gretta, nonché della frazione di Grignano, sono assolutamente instabili. Al divallamento progressivo di un terreno friabile quale il flysh, vanno aggiunte tutte una serie di opere e di infrastrutture realizzate senza i necessari criteri di sicurezza idrogeologica.

Grave pure le situazione dell'impiantistica fognaria, del tutto obsoleta in buona parte e messa recentemente a dura prova dai grandi acquazzoni caduti. Piccole frane e dissesti di vario tipo hanno interessato poi la scalinata del Belvedere di Miramare, vaste zone del rione di Gretta, il vicolo delle Rose e in alcune parti riaffiorano addirittura gli apparati radicali degli alberi.

Buona parte della responsabilità dell'attuale situazione, si legge nella mozione consiliare, va imputati alla leggerezza di quelle amministrazioni che con troppa disinvoltura hanno dato quelle concessioni edilizie senza le dovute garanzie. Nel documento si invita dunque l'amministrazione comunale a esigere da ogni costruttore la produzione di una perizia idrogeologica relativa alla zona di intervento edilizio, e attuare tempestivamente il risanamento e la bonifica dei torrenti di fondo valle (invitando pure i privati a farlo).

Nel contempo si rende necessaria la realizzazione lungo le strade di muri di sostengo e di canalette per la raccolta e lo smaltimento delle acque piovane, provvedendo alla relativa manutenzione di queste opere. Non ultima infine, la costruzione di impianti fognari secondo le norme dei criteri vigenti.

Maurizio Lozei

DUINO / CERIMONIA ALLA CASERMA DELLA POLIZIA DI STATO

Agenti di frontiera, chiuso il corso di addestramento

Cerimonia di chiusura, ieri alla caserma della polizia di stato di Duino, del corso per gli agenti di frontiera, unico del suo genere sul territorio nazionale. Sfidando le intemperie, alla presenza di numerose autorità, sono stati premiati gli agenti e gli assistenti che verranno ora dislocati sui confini italiani.

Doveva svolgersi all'aperto, nel piazzale della caserma di via della Cernizza a Duino, la fase finale del 44.o corso di specializzazione nei servizi di polizia di frontiera. Vento e pioggia non hanno però impedito lo svolgersi regolare della cerimonia.

Alle 10:00 di ieri mattina i reparti sono stati schierati nel padiglione che ospita i mezzi di trasporto della caserma e, secondo il programma, sono stati resi gli onori al prefetto Luciano Cannarozzo e alle numerose autorità presenti. Tra gli altri hanno presenziato alla cerimonia il sindaco di Duino Aurisina, il questore di Trieste e rappresentanti delle varie forze armate. Alla premiazione degli allievi maggiormente distintisi durante il corso ha fatto seguito il discorso conclusivo del direttore del corso Antonio Tozzi.

Il corso per l'addestramento e la specializzazione degli agenti al servizio di polizia di frontiera è l'unico del suo genere in Italia. L'attività di controllo alle frontiere riveste, in questo periodo di particolari condizioni politiche ed economiche dei paesi extracomunitari, un ruolo molto importante presso le forze di polizia. Basti pensare all'immigrazione clandestina, che si svolge non solo attraverso gli sconfinamenti illegali, ma anche sfruttando la falsificazione di documenti o con la violazione delle normative sul diritto internazionale. Proprio a questo genere di controlli, oltre a quello sulle norme doganali, saranno preposti gli 86 uomini, tra agenti e assistenti, usciti dall'ultimo corso di Duino.

Riccardo Coretti

SGONICO / IL GIARDINO SI ARRICHISCE

Carsiana, sorte nuove piante

Il giardino botanico «Carsiana» offre un nuovo servizio al pubblico.

Fino al 15 ottobre i visitatori troveranno preziose indicazioni sulle piante più caratteristiche in fioritura durante la settimana. In quest'ultimo periodo di giugno sono in fioritura, tra tante altre, l'erba di S. Giovanni, detta anche «cacciadiavoli» (Hypercum perforatum), che nella tradizione popolare veniva usata per scacciare gli spiriti, due specie di piante di lino (linum tommasini e linum flavum) ed il noto giglio martagone.

La fioritura accompagnata dalla presenza di farfalle

La fioritura è resa ancor più bella perchè accompagnata dalla danza di numerose farfalle e libellule.

«Carsiana» si trova tra Gabrovizza e Sgonico, sul lato sinistro della strada per chi viene da Gabrovizza, ed è aperta al pubblico con il seguente orario: da martedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 12, sabato, domenica, festivo dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 19.

Le visite guidate, della durata di un'ora e senza aumento di prezzo del biglietto d'ingresso, si svolgono nei giorni di sabato, domenica, festivo con il seguente orario: 10.30, 15, 16, oppure su richiesta, per un minimo di 10 persone, telefonando al numero 040/229573, munito di segreteria telefonica.

Il prezzo del biglietto d'ingresso è di L. 3.000 se intero e di L. 2.000 se ridotto.

INFORMAZIONE PROMOZIONALE a cura della SPE

SPECIALE VIAGGI

Vacanze «made in Usa»

Gli States sono gettonatissimi, ma il Mediterraneo rimane tra le mete più amate

L'abbiamo sognata, sospirata, anelata. E finalmente l'estate è giunta. Sì, di questi giorni il sole si limita a fare capolino tra un acquazzone e l'altro. Non ci sono dubbi. Il mare rimane una pia speranza. La tintarella un'utopia. Ma il tempo delle vacanze è ufficialmente inaugurato.

I più tempestivi hanno già fatto le valigie e si accingono a prendere il volo verso altri lidi. I più sono però ancora alle prese con la routine di tutti i giorni.

Ma il momento di staccare e di regalarsi un periodo di meritato relax è ormai alle porte per tutti. E allora, è il momento di fare progetti e di mettere a punto una vacanza tagliata su misura.

Le idee, le proposte, le suggestioni di viaggio sono centinaia, come d'altronde accade ogni estate. L'unica via per scegliere è dunque quella di lasciarsi guidare dal desiderio e dalla curiosità. Se a sfiziarvi è la voglia di mare, il Mediterraneo non offre che l'imbarazzo della scelta. Dal Marocco alle spiagge bianchissime della Tunisia, dagli incanti delle isole greche al Mar Rosso, vero paradiso dei subacquei e degli amanti degli sport d'acqua.

Se a spingervi è invece la voglia di cultura, la vostra meta ideale sono senz'altro le grandi capitali. quella più «in» in questo momento è Lisbona: sull'onda di film quali «Lisbon story», di Wim Wenders e il bellissimo «Sostiene Pereira» che ne hanno immortalato l'atmosfera un po' rétro, gli scorci incantevoli.

A Parigi invece le novità sbocciano a getto continuo. Accanto agli itinerari classici (sempre di grande fascino) potrete dunque concedervi una boccata notevole di architetture contemporanee. Tra gli ultimi nati la contestata Bibliothéque nationale e la nuova ala del Grand Louvre. Per qualche giorno da sogno in puro stile mitteleuropa ci sono poi Vienna o Praga. E Londra è imperdibile...

Ma forse l'estate è il momento giusto per un salto di lunga gittata, per un viaggio alla grande. E tra le mete più gettonate si registrano anche quest'anno gli States. Le formule per la vacanza «made in Usa» sono molteplici. Si va dai tour avventurosi (tenda e sacco a pelo) alle rotte alternative, ai viaggi più classici. L'obiettivo di norma è New York insieme a San Francisco, una delle città più belle del mondo.

VIAGGI

Sole, mare e divertimento: l'estate sulla cresta dell'onda

È il mix ideale di divertimento, relax, sole, mare, escursioni e nuove amicizie. Stiamo parlando della crociera. Una formula di vacanza a lungo relegata tra le proposte riservate al pubblico più maturo tornata clamorosamente alla ribalta. A decretarne l'attuale grande successo sono stati i giovani, i ventitrentenni che hanno scoperto che la crociera è allegra, frizzante, stimolante.

Nell'edizione contemporanea i viaggi per mare non hanno più nulla a che fare con le sonnolente navigazioni raccontate da tanti romanzi. Le navi sono ormai veri e propri alberghi di lusso, con tanto di fitness-centre, teatro e discoteca e gastronomia da gourmet.

Regalarsi una crociera significa concedersi una vacanza da cui la noia è severamente bandita. Karaoke, corsi di ballo, aerobica e body building, giochi e animazioni di ogni genere. A ogni tappa si scende a terra per le escursioni. E dopo cena, tutti in discoteca. Alle feste sul ponte o a teatro per rappresentazioni che non hanno nulla da invidiare a quelle in scena sulla terraferma.

Ma la crociera è l'ideale anche se ciò che cercate è il semplice relax tra mare e sole. Se poi la quiete vi sembrerà eccessiva, la discoteca è a due passi dalla vostra sdraio...

New England a cura di Utat Viaggi

È la regione formata dal Massachussets, Rhode Island, New Hampshire, Connecticut, Maine e Vermont. È stata la culla della civilizzazione americana, il luogo in cui iniziarono le colonizzazioni di vasti spazi, la sorgente della lingua, della legge e della cultura. È la regione dove severi puritani iniziarono a discutere di democrazia. I primi «Yankees», fieri, con sani principi, taciturni e fiduciosi, allevarono una tradizione duratura di indipendenza, che resiste ancora ai giorni nostri.

Dal punto di vista geografico il New England è composto da diversi mondi, che spaziano dal turbolento mare del Maine alle calme coste del Connecticut, dalla lussureggiante valle del fiume Connecticut al granitico Mount Washington e dalle aree densamente popolate dei centri urbani, alla quasi deserta regione del Nord.

Nel 1990 il senatore del Massachussets Henry Cabot Lodge ebbe a dire: «Il New England ha un clima aspro, un suolo sterile, una costa frastagliata e tempestosa, ma nonostante ciò noi lo amiamo con un amore che supera quello di altri abitanti che vivono in regioni più favorevoli». Ed è proprio questo amore che ha permesso al New England di conservare le tradizioni importate dalla lontana Inghilterra nel 1620, anno dello sbarco dei «Pilgrims» sulle sue coste. Un viaggio nel New England non è un semplice viaggio negli States, è come trovarsi nella macchina del tempo, un salto nel passato, un'avventura attraverso la storia americana.

BOSTON. Fondata nel 1630 è la città che ha vissuto per intero tutta la storia americana. Fu la culla della rivoluzione che ebbe nella «rivolta del tè» o «Boston Tea Pary» la scintilla che portò all'indipendenza degli Stati Uniti. È una città ricca di contrasti, una simpatica miscela di vecchio e nuovo. Pur essendo la settima metropoli americana, Boston offre il comfort e l'atmosfera di una piccola città di provincia che custodisce con amore le tracce del suo nucleo originale. Il suo cuore pulsa nella Back Bay, centro dell'eleganza e delle grandi firme; a Beacon Hill, con lo stupendo parco del Boston Common, polmone verde della città; a Little Italy che ospita la più grande e compatta comunità italiana degli States. Per visitarla iniziate dal mitico «Feedom Trail» o sentiero della libertà, un percorso pedonale che permette di vedere le principali località e strutture di interesse storico. Inoltre Boston è una città adatta ai bambini, il Computer Museum e il Children's Museum (Museo dei Bambini) assieme al New England Acquarium sono la gioia dei piccoli che ogni anno visitano la città, ma attirano anche l'interesse degli adulti a riprova che la destinazione è adatta a tutti.

CAPE COD. Meglio conosciuta con il nome di «The Cape» è una penisola che si estende nell'oceano Atlantico. L'atmosfera «Old England» unita alle spiagge chilometriche e selvagge poco frequentate, anche in periodi di alta stagione, sono qualcosa di unico da provare e lasciano un ricordo che il più delle volte è un invito a ritornare quanto prima.

PLYMOUTH. La storia della città inizia nel 1620 con lo sbarco in questa zona dei «Pilgrims». La data segna anche l'inizio dell'era della colonizzazione degli Stati Uniti. La «Plymouth Plantation» è un'area dove ancora oggi rivivono usi e costumi dei «padri pellegrini». Visitare questo insediamento è come fare un viaggio nel tempo: si può salire anche a bordo dell'esatta copia del Mayflower, la barca che condusse su queste coste i primi civilizzatori europei.

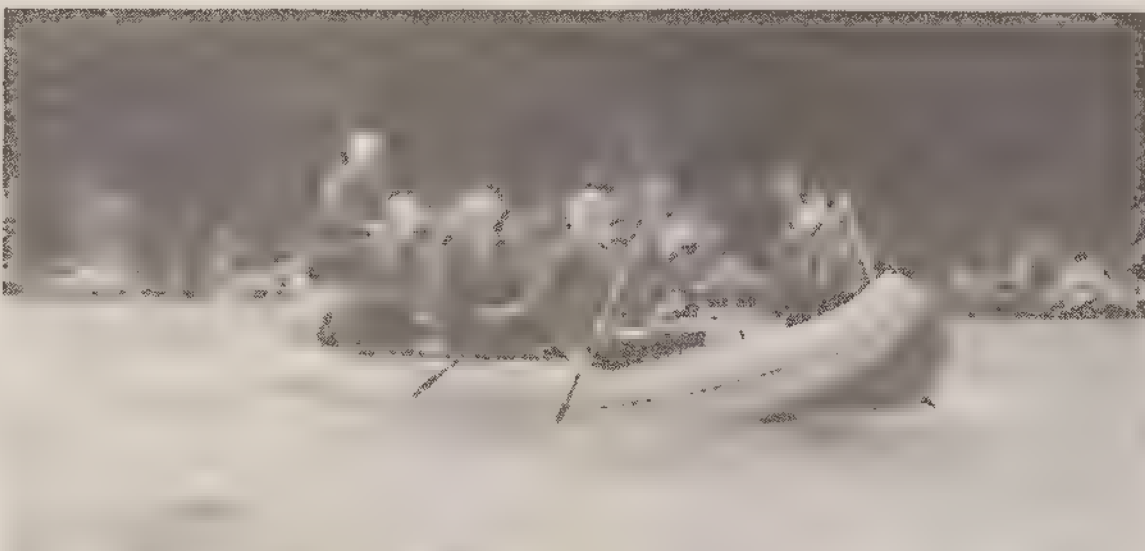
NEWPORT. Come la marea che lambisce le sue spiagge, così Newport è meta di un traffico continuo di arrivi e partenze. Il suo tempo è scandito dalle maree, porta i bagnanti sulle sue spiagge e manda i navigatori verso il mare aperto. I Vanderbilt costruirono qui la loro dimora estiva dando il via agli anni d'oro di Newport con la costruzione di «Mansions», case dell'aristocrazia americana, come la Rosecliff che tutti ricordano per il film «Il grande Gatsby» e la famosa «The Breakers». Poi venne l'epoca della Coppa delle Cento Ghinee, meglio conosciuta come America's Cup, e il matrimonio di John Fitzgerald Kennedy all'Hammersmith Farm, considerata la sede estiva della Casa Bianca.

SPECIALE VIAGGI

Emozioni estreme

Oltreconfine si possono praticare il rafting e il bungee jumping

Vi piacciono le emozioni estreme? L'avventura è il vostro pane quotidiano? Vi annoiate al solo pensiero di una giornata tra sdraio e ombrellone? Ebbene, non occorre fare molta strada. Un'esperienza veramente da brivido di attende a pochi chilometri da casa. Basta infatti varcare il confine e raggiungere Nova Gorica o la Carinzia per cimentarsi nelle ultime due creature degli sport estremi: il bungee jumping e il rafting.

Il bungee jumping è una vera e propria sfida alla forza di gravità. Ci si lancia nel vuoto, trattenuti solo da un cavo elastico. Nel tuffo si sfiorano i cento chilometri all'ora. Poi l'elastico inizia ad allungarsi. Si ferma progressivamente. Trattenuto dal cavo il saltatore rimbalza tre-quattro volte. E quando lo yo-yo è agli sgoccioli gli addetti lo aiutano a scendere a terra.

Il cavo in lattice (robustissimo e prodotto da ditte specializzate) viene fissato al corpo mediante un apposito moschettone collegato all'imbragatura che cinge il torace, i fianchi e i gambali. A Nova Gorica si può saltare dal ponte sull'Isonzo (55 metri). Più alta (96 metri) la pedana carinziana situata a Ruden, sul ponte ferroviario Jauntalbrucke (sulla Drava) a 30 chilometri da Klagenfurt.

Altrettanto emozionante il rafting, la discesa in gommone lungo le rapide isontine. L'agenzia Top di Nova Gorica propone (su prenotazione) un percorso di circa 10 chilometri sul fiume Soca. L'acqua a settembre e ottobre è particolarmente alta e garantisce quindi una navigazione di grande emozione. A luglio e agosto la fiumana è meno gonfia e impetuosa.

Dal gommone è dunque possibile godere della natura intatta che si staglia lungo le sponde. I partecipanti vengono assicurati contro gli infortuni e alla partenza ricevono direttive precise sulla conduzione del raft da istruttori con licenza rafting.

LA «GRANA»

«Pozzetto scoperto segnalato ai vigili: nessun risultato»

Care Segnalazioni,

il giorno 2 giugno passavo in via Ginnastica e all'altezza del n. 68 vedevo un pozzetto mancante del coperchio, e dunque pericoloso per i passanti.

Mi sono recato al settore dei Vigili urbani situato al Giardino pubblico, dove ho segnalato il problema.

Il giorno 16 sono ripassato in via Ginnastica, ma il pozzetto mancava ancora del coperchio. E nessun segnale era stato posto a indicarlo.

Vittorio Bortolozzo

Due ex "cerini" a cavallo nel '55

Questa foto è stata scattata nel 1955 alla caserma Beleno. Vi si riconoscono due allora venticinquenni (ex "cerini") a cavallo: mio zio Sergio Barzelogna, in sella a Dark Cloud, e l'amico Otto Beraval, su Arabo.

Liliana Barzelogna

TURISMO / EFFICIENZA E OSPITALITA': ARABE FENICI

Un viennese saluta Trieste. Per sempre

Ho portato una copia del «Piccolo» a Vienna e una gentile signora italiana mi ha tradotto l'articolo «Lo shopping del sabato ora parla tedesco». Ecco la mia esperienza: sono arrivato all'aeroporto di Ronchi con il volo Vienna-Trieste mercoledì 24 maggio alle 21.25. Chi mi aspettava all'aeroporto guardava il monitor al primo piano. Sul volo Trieste-Vienna non c'era una parola. Bisognava scendere al pianoterra per averne notizie.

Sono sceso in un albergo a Trieste. Camera doppia 180 mila lire fino a venerdì; da venerdì a domenica 130 mila lire. Colazione compresa. In tutti gli alberghi a tre stelle la colazione è «a buffet». Mi hanno servito invece una pentolina di caffè, una brioche, un panino con burro e marmellata e un'aranciata. Niente latte da bere, niente formaggio, niente frutta.

Sono andato a Grignano con l'autobus 36 ed è stato veramente un supplizio. È possibile che il trasporto pubblico con quel posto stupendo (per non parlare di Miramare) sia affidato a un autobus che parte ogni mezz'ora e che è pieno fino all'inverosimile? Non tutti hanno l'automobile, e poi posteggiare a Trieste e anche a Grignano e Miramare è impossibile.

Il mio volo partiva da Ronchi alle 21.15 di domenica. Ho telefonato quel giorno all'Alitalia per sapere gli orari dei bus. Nessuna risposta. Ho telefonato alla Telecom per sapere il numero della stazione dei bus. Mi hanno detto che se non sanno il numero della ditta non possono dirmi nulla. La stazione dei bus non ha una linea propria?

Sono andato allora alla stazione dei bus. Sugli orari di partenza per l'aeroporto c'è un pezzetto di carta in fondo, vicino al bar. Di domenica l'ultimo bus per Ronchi parte alle 17.15. Ciò vuol dire star fermi a Ronchi per quattro ore in attesa del volo per Vienna. Sotto a quel pezzo di carta c'è un numero cui si può chiedere informazioni: 0037/535533. Che località è? Ho telefonato comunque a quel numero e mi hanno risposto che i bus partono e arrivano quando partono e arrivano (sottinteso gli aerei?). Ho telefonato al 1412 per sapere a chi corrisponde il numero e mi è stato detto che non figura sull'elenco.

All'aeroporto mi hanno detto che i passeggeri per Vienna se vogliono raggiungere l'aeroporto di domenica sera «devono usare mezzi propri». Volevo informarmi alla stazione ferroviaria su un treno per Ronchi. Ho fatto il numero delle informazioni (anzi, due numeri), sempre occupati. Ho chiesto al 197 di sbloccare il numero. Mi hanno detto: «Impossibile mettersi in contatto con il numero desiderato».

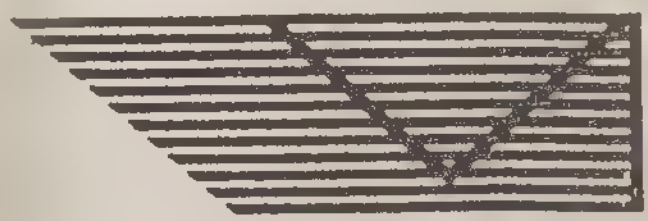
Certo si può venire a Trieste in treno. Ma dal 28 maggio chi vuol viaggiare di giorno è costretto a una sosta di quasi un'ora a Udine per prendere un interregionale. Si arriva alle 22.33. Prima del 28 maggio si arrivava alle 22. C'era da affannarsi per trovare il diretto per Trieste perché a Udine i portabagagli ci sono, ma ai binari mai. A Bolzano poi non esistono del tutto.

Vienna saluta Trieste e le dice addio.

Rudolph Klaus (Vienna)

Poste Italiane

IN DIRETTA con le POSTE

I vantaggi del 'conto'

Utilizzo con particolare frequenza il bonifico bancario per onorare alcune forniture. Mi si pone ora con particolare urgenza il problema di risolvere i pagamenti con la massima celerità. Desidererei conoscere nel dettaglio i sistemi più veloci di trasferimento del denaro da voi attivati.

Marino Picco

L'esistenza presso le agenzie Pt di una rete di comunicazione elettronica ampiamente diffusa sul territorio nazionale offre al titolare del conto corrente postale alcuni interessanti vantaggi, tra i quali la possibilità di effettuare prelievi dal proprio conto o versamenti in tempo reale anche sul conto di grandi utenti autorizzati (Telecom, Enel, ecc.) in una qualsiasi agenzia dotata di terminale. Il correntista non deve far altro che presentare un assegno di c/c postale compilato e firmato, o un modulo di accredito a uno sportello abilitato al servizio: un rapido collegamento all'elaboratore centrale consente all'agenzia di verificare la consistenza del conto, addebitare o accreditare l'importo e procedere al pagamento o alla riscossione. Il tutto viene effettuato nel giro di pochi minuti.

Le operazioni in tempo reale sono soggette al pagamento di una tassa pari allo 0,20 per mille dell'importo (L. 200 per milione). La richiesta di saldo è gratuita.

Agli sportelli «in tempo reale» possono inoltre rivolgersi i beneficiari di assegni postali, anche se non correntisti: il collegamento via terminale permetterà loro di incassare i titoli localizzati in uffici diversi, nonché quelli fiduciari, compresi quelli emessi fuori piazza.

Qualsiasi operazione di prelievo in contanti è subordinata all'apposizione sull'assegno della sigla del titolare del conto.

Le agenzie abilitate nella provincia sono le seguenti: in città, piazza Vittorio Veneto 1, via C. Combi 8, piazza G. Verdi 2, via A. Mantegna 5, via D. Bramante 8, via G. Pascoli 16, via G. Marconi 6, via Moreri 5, via B. D'Alviano 41, via C. Colombo 16, viale R. Sanzio 30, strada Vecchia dell'Istria 3, piazza XXV Aprile 5; a Muggia via XXV Aprile 2/B; a Villa Opicina via di Prosecco 1.

Servizio migliorato

L'anno scorso avevo segnalato il sistematico ritardo con cui mi perveniva il settimanale «Radiocorriere Tv» rendendolo quindi inutilizzabile al momento del recapito. Da qualche tempo, però, mi giunge puntualmente ogni settimana con grande soddisfazione personale comune ad altri abbonati.

Debbo dare atto all'amministrazione postale del miglioramento del servizio che mi auguro permanente, e che dà nuova luce all'immagine del servizio pubblico delle Poste.

Giuseppe Danese

Il sig. Danese offre una ulteriore testimonianza del miglioramento nella qualità del servizio di recapito. Non siamo ancora sugli standard europei, ma stiamo lavorando per raggiungerli e lettere come questa ci spronano a fare sempre meglio.

Michele Losito
direttore di sede per il Friuli-Venezia Giulia dell'Ente Poste italiane

LE ORE DELLA CITTA'

Voci Bianche a Spilimbergo

Il Coro delle «Voci Bianche della Città di Trieste» canterà oggi, alle ore 18 nel Duomo di Spilimbergo. Con questo concerto (comprendente brani di Strauss, Chinellato, Britten, Mozart, Bizet, Bach, Mendelssohn, Arcadelt) Edda Calvano inizia, con la collaborazione del soprano Antonella Fonda (una delle prime componenti del coro e oggi neomamma), la serie di recital nel trentennale dell'attività polifonica.

Museo Revoltella

Oggi, alle 10.30, Alessandra Sella farà da guida a chi fosse interessato alla visita della mostra storica sulle Assicurazioni Generali intitolata «Dall'aquila al leone. Due città una compagnia di assicurazione». alle 11.30, invece, Franca Marri sarà a disposizione dei visitatori per una visita guidata alla mostra «James Rosenquist. Gli anni novanta».

Concerto rinviato

Il concerto «Estate... insieme in piazza» con Alessandro Capuzzo e Claudio Raini, che doveva tenersi ieri sera alle 20.30 in piazza sant'Antonio nuovo, è stato rinviato, causa maltempo, a stasera alla stessa ora.

Circolo Tomè Festa dell'amicizia

Oggi con inizio alle 16.30 tradizionale festa di chiusura della stagione 1994/'95 del Circolo culturale e ricreativo Carlo Tomè dell'Unione italiana ciechi di via Battisti 2. Animatore del pomeriggio il cantante attore Mario Pardini.

Con «Mitteleuropa» a Mauthen

Proseguono all'Associazione culturale «Mitteleuropa» iscrizioni per l'escursione a Kötscjacj-Mauthen (Carinzia) di domenica 2 luglio, con visita al locale Museo della Grande Guerra dove si è aperta da pochi giorni la grande mostra «Fine di una Marina» sulle vicende della flotta imperiale austro-ungarica dal 1900 al 1918, con ricchezza di riferimenti alla storia di Trieste e del Litorale. Informazioni lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 18 alle 20, nella sede di via dell'Agro 1 (tel. 394509).

PICCOLO ALBO

Chiunque avesse assistito all'incidente accaduto a una Vespa beige il 19 giugno alle 10.30 circa, in piazza Giotti è pregato di telefonare all'814877 (ore 13-14).

Il 7 giugno smarrito zona gallerie Grignano giubbotto tipo haski senza maniche verde contenente un mazzo di chiavi con grande galleggiante in sughero e un portafoglio marrone uomo con tutti i documenti. Pregasi gentile rinvenitore chiamare il numero 040/410642. Lire 100.000 ricompensa.

Cerco qualcuno che abbia assistito, il giorno 9 giugno 1995, all'incidente stradale tra il mio motorino e un'automobile targata Ts 403737, in largo Barriera-via Carducci alle 17 circa. Il conducente dell'automobile ha immediatamente spostato il veicolo sul lato del mercato coperto. Ringrazio in anticipo chi vorrà fornirmi eventuali testimonianze al numero 351215 al pomeriggio o alla sera.

La squadra del «Carli» al Management game

Si è conclusa la seconda edizione del Management game '94/95, che ha coinvolto studenti del quarto anno delle superiori di tutta Italia. Con quest'iniziativa Confindustria ha voluto promuovere e diffondere fra i giovani i valori del lavoro e della cultura imprenditoriale attraverso un gioco di gestione aziendale che riproduce una realistica situazione di mercato: le squadre giocano appunto il ruolo di aziende. Per Trieste ha partecipato una rappresentanza del «Carli», coordinata e assistita dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Assindustriali. I ragazzi hanno superato la prima fase del gioco, dimostrando buona conoscenza delle materie. Nella foto, la squadra del «Carli» con i coordinatori del Gruppo Giovani Imprenditori nella sede dell'Assindustria.

Circolo Generali

Oggi ritrovo di soci e simpatizzanti, alle ore 9.30, all'ingresso del giardino botanico «Carsiana», per una visita guidata da Marco Valecic.

Venezia Giulia e Dalmazia

Oggi in occasione della festa di San Nazario, patrono di Capodistria, il comitato provinciale dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia in collaborazione con l'Associazione delle comunità istriane organizza, nella chiesa di Borgo S. Nazario, alle ore 17.30, una messa celebrata da don Giovanni Gasperutti. Al termine del rito religioso si terrà la tradizionale processione con la statua del Santo lungo le vie del Borgo, accompagnata dalla banda di Borgo San Sergio. I capodistriani, gli istriani i fiumani e dalmati di Trieste sono invitati a partecipare alle celebrazioni.

Pro Senectute Club Rovis

Oggi concerto di musiche del '600 e '700 per clavicembalo e clavicembalo e viola. Valentina Longo al cembalo e Paolo Cannarella alla viola. Inizio ore 17.

Testimoni di Geova

Oggi, alle 10, nella sala del regno dei testimoni di Geova di Trieste-Servola (via del Bosco 4) il ministro ordinato Carmine Del Prete pronuncerà un discorso biblico dal tema: «Il vostro modo di pensare è in armonia con quello di Dio?». L'ingresso è libero. Tutte le persone interessate sono benvenute.

Famiglia artistica

Oggi, alle ore 21 allo stabilimento balneare «Il ferroviario», avrà luogo un défilé di moda e acconciature a cura della Famiglia artistica triestina. Due ditte offriranno omaggi a tutti gli intervenuti. Saranno gradite offerte che verranno devolute a favore dell'istituto dei ciechi Rittmeyer di Trieste.

Amici della lirica

Domani, alle ore 18, all'auditorium del museo Revoltella, l'Associazione triestina amici della lirica «Giulio Viozzi» organizza, in chiusura della stagione lirica, il tradizionale «dibattito» critico sulla stagione conclusa. Presenzieranno, oltre al sovrintendente Lorenzo Iorio, Raffaele de Banfield e altri dirigenti del teatro. Alla fine del dibattito sarà comunicato al pubblico l'esito del referendum sui giovani cantanti. Sono invitati a intervenire, per esprimere la loro opinione, non solo i soci, ma tutti i frequentatori del nostro teatro.

Fondazione Burlo

Si riunisce domani, alle 18, nell'aula magna del Burlo, l'assemblea dei soci della fondazione dell'Istituto per l'infanzia. L'assemblea, indetta dopo quasi 5 anni dall'ultima convocazione, sarà un'occasione per presentare ai soci del Burlo i programmi di sviluppo dell'istituto. In particolare, il commissario straordinario, Guido Gerin si soffermerà sul progetto di ristrutturazione del comprensorio, mentre il direttore sanitario, Andrea Gardini, presenterà la relazione sanitaia 1994 e il direttore scientifico, Sergio Nordio, illustrerà l'attività svolta dal Burlo quale istituto di ricovero e cura a carattere scientifico.

Centro estivo L'Arca

Lunedì 26 giugno alle 18 in via Belpoggio 16 presso «La casetta» si terrà la presentazione delle attività e degli educatori del centro estivo organizzato per i bambini della scuola materna.

Uffici postali

L'Ente poste italiane, filiale di Trieste, comunica che domani, in occasione della festività del Santo patrono di Muggia e Aquilinia, le agenzie Pt di queste località resteranno chiuse.

In gita con la XXX Ottobre

La commissione gite della XXX Ottobre comunica che sono ancora disponibili due posti per la salita al Monte Bianco del 16-22 luglio, quattro posti in stanze doppie in depandance nel soggiorno montand estivo di Val Badia e cinque posti per la gita di due giorni dell'1 e 2 luglio per la traversata classica del Monte Baldo (lago di Garda). Chi è interessato è invitato a rivolgersi con sollecitudine al Cai XXX Ottobre, via Battisti 22 (tel. 635500), tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato.

Un futuro per l'Italia

Domani alle 20 nella sede del Pds di Opicina (Centro Brdina) (via di Prosecco 109) si terrà un incontro-dibattito sul tema: «Un futuro sicuro per l'Italia». L'incontro è aperto al contributo dei cittadini interessati ai programmi e alle prospettive della sinistra democratica nel nostro Paese. Introdurrà il segretario provinciale del Pds Stelio Spadaro.

Cral Ente Porto

La sezione sci/montagna informa i propri soci che, domani, alle 18 in prima e alle 18.30 in seconda convocazione, avrà luogo, alla sede sociale della Stazione marittima, l'assemblea straordinaria per l'elezioni del nuovo direttivo e l'approvazione del nuovo statuto sociale.

Binari sconosciuti

Per iniziativa dei volontari del Museo ferroviario di Campo Marzio (Sat-Dlf), si effettuerà il tour ferroviario di Campo Marzio (Sat-Dlf), si effettuerà il tour ferroviario con il treno storico lungo l'itinerario: Trieste Campo Marzio - Servola - Aquilinia - galleria di circonvallazione - Aurisina - Villa Opicina - Guardiella - Rozzol - Trieste Campo Marzio. Prossima partenza 15 luglio (sabato). Informazioni e adesioni al Museo ferroviario, via Giulio Cesare 1, tel. 3794185, tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle ore 9 alle 13.

Corsi di tennis

Sono iniziati i corsi di tennis per i giovani dagli 8 ai 14 anni al Cmm «Sauro». Da quest'anno si terrà anche un corso sperimentale per bambini dai 6 agli 8 anni. Prenotazioni telefonando al 410026 o al 412327.

Con le Acli all'Arena di Verona

Ci sono ancora alcuni posti per la rappresentazione delle opere: Cavalleria Rusticana-Pagliacci, di sabato 8 luglio, nella meravigliosa scenografia dell'Arena di Verona. Per informazioni: Acli, via S. Francesco 4/1, tel. 370525.

Ragazzi in rifugio

Il gruppo di alpinismo giovanile «Pacifico» organizza un soggiorno in montagna per ragazzi dagli 8 ai 14 anni nel rifugio «Cesare Battisti», gruppo del Carega-Pasubio, dal 2 all'8 luglio. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai, via Machiavelli 17 dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 19.45, tel. 630464.

Corsi estivi

L'associazione Encip, via Mazzini 32, organizza dei corsi estivi di dattilografia, word processing e registrazione dati su personal computer. Per informazioni ed iscrizioni la segreteria è aperta ogni giorno dalle ore 9 alle 12 e dalle 17 alle 20 (tel. 638846).

In gita con l'Alpina

Domenica 2 luglio la commissione escursioni dell'Alpina delle Giulie organizza una gita nelle Dolomiti Orientali, effettuando la traversata da: Chiandarens (Forni di Sopra) al passo della Mauria, per il rifugio Giaf, e il bivacco Marchi Granzotto m 2152.

RISTORANTI E RITROVI

Polli-spiedo gastronomia

Via Vittorino da Feltre 3/B a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico: 8-14.

«La Parada»

Cerveza fria, grigliate, paella in fresco giardino, salita di Zugnano 31, tel. 280094.

STATO CIVILE

NATI: Sidari Emanuele, Cucchi Dennis, Mauri Veronica, Sumberaz Elisa, Sumberaz Lara, Lazzaro Giorgia, Tedesco Federico, Peinkhofer Sofia.

MORTI: Torrisi Alfio, di anni 68; Furlan Giuseppe, 79; Ermacora Manlio, 86; Crevatin Davide, 70; Severi Corrado, 73; Basile Claudio, 66; Krbavcic Anna, 81; Rudan Pio Antonio, 75; Pecan Ilda, 86; Zavarise Giovanni, 61; Valenti Guido, 71; Maver Fracesco, 66; Micheli Anna, 90; Radesich Vittorio, 82; Ribaric Ida, 67.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Martone Franco, ufficiale E.I. con Viezzoli Livia, impiegata; Mesar Andrej, operaio con Lovrecich Paola, disegnatrice; Han Franco, tipografo con Bonetti Patrizia, operaia; Nardella Fabrizio, commercialista con Corossi Arianna, impiegata; Verginella Mauro, operaio con Uva Reana, impiegata; di Manzano Maurizio, impiegato con Barone Silvana, maestra; Vinci Roberto, impiegato con Cambriani Marisa, impiegata; Mastrangelo Alberto, operaio con Cosliani Donatella, ragioniera; Carpona Salvatore, guardia di finanza con Vollono Sabrina, impiegata; Belluzzo Gianni, impiegato con Varesano Roberta, infermiera professionale; Danieli David, commerciante con Vidau Eugenia, commessa; Serschen Giorgio, tostatore con Mennuni Antonia, casalinga; Turani Manuel, operaio con Prodan Elena, operaia; Millo Alberto, poligrafico con Jerich Cristina, impiegata; Dellosto Roberto, vigile urbano con Quargnali Lucia, impiegata; Marciano Sergio, guardia ai fuochi con Carletti Luciana, commessa; Miani Fabio, impiegato con Zorn Raffaella, impiegata; Roitz Daniele, autista con Montuori Twiggy, operaia; Momic Luciano, ufficiale dirigente Vv.Uu. con Biagi Annalisa, biologa; Klun Stefano, fattorino con Stebel Elena, commessa; Fontana Paolo, direttore commerciale con Alessio Antonella, commerciante; Ruzzier Cristiano, tecnico con Ghidini Antonietta, impiegata; Vitrani Michele, impiegato con Petelin Barbara, impiegata; Sergi Roberto, guardia di finanza con Peschechera Maria, commerciante; Toggi Michele, operaio con Testa Giuseppina, aiuto cuoca; Makarovic Michele, commerciante con Di Marino Assunta, parrucchiera: Biagi Giorgio, pensionato con Triscoli Liliana, pensionata; Genzo Alberto, consulente assicurativo con Ferluga Rosita, vigilatrice d'infanzia; D'Antoni Franco, militare G.d.F. con Ciancarelli Lisa Paola Maria, casalinga; Znebelj Moreno, ponteggiato con Bortolot Marzia, commessa.

I GRUPPI ALLA RASSEGNA
Fra i grandi del ragtime

ANAGRUMBA - PROGETTO MUSIKA
LO SPAZIO NON E' UN OPINIONE

Un violinista e una pianista formano il duo che si esibirà domani al Bbc di via Donota 4 per «Lo spazio non è un'opinione». Stefano Iob si è diplomato in violino nel '90 al conservatorio Tartini, collabora al teatro Verdi e da anni fa parte del quartetto della Glasbena Matica. Insegna alla scuola di musica di San Pietro al Natisone. Elisa Frausin, nata a Trieste nel '76, studia pianoforte e violoncello al Tartini sotto la guida di Neva Merlak ed Ennio Cossovel. Si dedica da diversi anni all'accompagnamento pianistico.

Il duo Iob-Frausin presenta un programma composto da musiche di Massenet («Meditation»), Gershwin e Scott Joplin («Ragtime»).

Intanto, ecco i risultati dell'estrazione fra le schede pubblicate da questo giornale. Hanno diritto a una copia dell'lp «Garden of sensation», che può essere ritirata al Bbc: Antonia Stigli, via Negri 11; Ramon Carmeli, via dell'Industria 2; Carlo Marella, vicolo Castagneto 11; Romano Verni, via Marconi 7; e Michele Viezzoli, via dei Fabbri 11.

ANAGRUMBA
Progetto musika
Scheda di votazione

Preferenza n. 1
....

Preferenza n. 2
....

In occasione di ogni serata verranno estratti tra le schede qui pubblicate e recapitate i nominativi di cinque lettori che riceveranno un longplaying di «Garden of Sensation» di Anagrumba-Progetto musika. Inoltre, ai musicisti più votati, verrà assegnato un premio offerto dal Comune. I concerti della rassegna saranno trasmessi ogni domenica, alle 12, da Radio Onda libera, 89.1 mhz FM.

Ritagliare e consegnare al BBC, via Donota 4 (lunedì e giovedì, ore 21)

Nome e cognome
....
Indirizzo
....

DA DOMANI UN SEMINARIO PER ATTORI PROFESSIONISTI
Contrada: Macedonio insegna

Dopo il corso di formazione curato da Ugo Amodeo La Contrada offre a una quindicina di attori professionisti la possibilità di approfondire la propria preparazione frequentando da domani e fino al 7 luglio (orario 15.30-17.30) il seminario di perfezionamento curato dal regista Francesco Macedonio (foto). Durante le lezioni gli attori si cimenteranno con lettura e interpretazione di brani tratti dall'«Antologia di Spoon River», di Edgar Lee Masters, e «Our town», di Thornton Wilder. Macedonio ha insegnato recitazione e ha curato numerose regie per lo Stabile di Prosa, la Cooperativa Sarzi di Reggio Emilia e La Contrada, di cui è direttore artistico fin dal '76.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

L'orgoglio è la causa di molti rimorsi.

Inquinamento

1,5 mg/mc
(Soglia massima 10 mg/mc)

Dati meteo

Temperatura minima 12,3; temperatura massima 17,7; umidità 60%; pressione 1008,4, in aumento; cielo nuvoloso, vento da Est Nord Est, bora, con raffiche di 66 km/h; mare molto mosso con temperatura di 13,8; pioggia caduta mm 9,6.

Le maree

Oggi: alta alle 9.56 con cm 21 e alle 20.40 con cm 44 sopra il livello medio del mare; bassa alle 3.17 con cm 52 e alle 14.48 con cm 8 sotto il livello medio del mare. Domani: prima alta alle 10.25 con cm 26, e prima bassa alle 3.45 con cm 57 sotto il livello medio del mare.

(Dati forniti dall'Istituto Sperimentale Talassografico del Cnr e dalla Stazione Meteo dell'Aeronautica Militare)

OGGI
Farmacie di turno

Farmacie aperte anche dalle 8.30 alle 13: piazza S. Giovanni 5; via Alpi Giulie 2; largo Sonnino 4; viale Mazzini 1 (Muggia); Sistiana.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza S. Giovanni 5, tel. 631340; via Alpi Giulie 2, tel. 828428; viale Mazzini 1 (Muggia), tel. 271124; Sistiana, tel. 414068 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: piazza S. Giovanni 5; via Alpi Giulie 2; largo Sonnino 4; viale Mazzini 1 (Muggia); Sistiana, tel. 414068 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Farmacia in servizio notturno aperta dalle 20.30 alle 8.30: largo Sonnino 4, tel. 660438.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

BENZINA
I turni di oggi

AGIP:
viale D'Annunzio 44; viale Miramare 49; via dell'Istria 50; via I. Svevo 21.

MONTESHELL:
Aquilinia (Muggia); via F. Severo 2/2; largo A. Canal 1/1; Duino-Aurisina 129; via D'Alviano 14; riva Grumula 12; strada del Friuli 7; via Revoltella 110/2.

ESSO:
riva N. Sauro 8; Sistiana S.S.14 Duino-Aurisina; piazzale Valmaura 4; via F. Severo 8/10; viale Miramare 267/1.

I.P.:
via Giulia 58; via Carducci 12.

API:
passeggio S. Andrea.

Indipendenti:
SIAT, piazzale Cagni 6 (colori Ip).

ELARGIZIONI

— In memoria di Aldo Beacovich nel VII anniversario (26/6) dalla moglie Luciana 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Myria Camerino nell'VIII anniversario (25/6) dal figlio Alessandro 50.000 pro Ass.Amici del cuore; dalla figlia Elisa Bua 25.000 pro Comunità ebraica (fraternità della misericordia).
— In memoria di Maria Cattelani nell'anniversario (25/6) dalla figlia Oda 25.000 pro Avo, 25.000 pro Chiesa B.V. delle Grazie (pane per i poveri).
— In memoria di Elvy Chimenti Magnan nel II anniv (25/6) dal marito 50.000 pro Airc, 50.000 pro Astad; dalle sorelle Jolanda e Lidia 60.000 pro Chiesa B.V. delle Grazie.
— In memoria di Gianluca Cusumano per il XX compleanno (25/6) dai nonni Gastone e Laura Bacchelli 30.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Alessandro Fiordelmondo nel VII anniv (25/6) da Emma, Sandra e Diego 100.000 pro Centro emodialisi.
— In memoria della mamma Maria Gembrini Perco (27/6) e del fratello Giorgio (12/7) da Paolo Perco 20.000 pro Agmen, 10.000 pro Astad.
— In memoria di Giovanni (Nino) Laschizza (25/6) dai suoi cari 100.000 pro Missione triestina in Kenya.
— In memoria di Eugenia Venturini ved Prez nel X anniv (25/6) da Gilberto, Adele e Geni 100.000 pro Ist.Rittmeyer.
— In memoria dei genitori da n.n. 50.000 pro Caritas.
— In memoria del dott Edoardo Bisia da Maria Leonorini 20.000 pro Chiesa San Giovanni Decollato.
— In memoria di Ilario Bratos dalla zia Gigetta e fam Ursic 100.000 pro Uildm.
— In memoria di Francesco Brovedani dalla moglie Anna Micheli e dalla figlia Antonia Brovedani 25.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria del prof Giuseppe Campailla da Maria Leonorini 20.000 pro Chiesa San Giovanni Decollato.
— In memoria del prof Alfonso Cernigoi da Maria Leonorini 20.000 pro Chiesa San Giovanni Decollato.
— In memoria di Ottavia Chmet da Emma Crisman 30.000 pro Airc.
— In memoria di Livia Clarich da Emma Crisman 20.000 pro Airc.
— In memoria di Silvia Commissio da Ida ed Alice Veni 15.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Lorenzo Fernandelli dalla famiglia Fernandelli 100.000 pro Fondo Lorenzo Fernandelli (per la storia dell'arte).
— In memoria di Edoardo Goth dalla fam Caforio e dalle fam Carone e Nerina ed Ernesto Cravos 180.000 pro Sweet Heart.
— In memoria del conte dott Paolo de Grisogono da Vilma Zanfagnin 100.000 pro Centro tumori Lovenati
— In memoria di Sergio Guastalla da Federico ed Elisabetta Pacorini 100.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.
— In memoria dell'ing Spartaco Lantieri da Pia Romano 50.000 pro Cav.
— In memoria di Maria Longhi Pesle da Luciana, Cinzia e famiglie 100.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Gianfranco Malpeli da Fabio Maj e famiglia 100.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Aldo Micalessin dalla moglie 200.000 pro Ass.de Banfield.
— In memoria di Giorgio Naibo dalla moglie Antonia 25.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giovanni Nemarich dalle fam Carbonini e Devivi 80.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Maria Pesle da Viviana de Grisogono 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Gino Pischianz da Gole, M. Michelazzi, Giraldi, Miniatti, Collini, Regattieri e da P. Michelazzi 105.000, da Marina e Cristina Forte 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Alberta Pressen dalle amiche Natalia ed Emilia De Giorgi 100.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Alessandro Reppi dalle famiglie Ennio e Lamberto Bonanno 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Pierantonio Romano da Gabriella, Rajna, Karim 30.000 pro Ist.Burlo Garofolo.
— In memoria di Virgilio Sbrizzai da Antonella e Viviana 20.000, da Luciano e Germana 50.000 pro Ass.Amici del cuore, 50.000 pro Ist.Rittmeyer; da Paolo Crozzoli, Antonio Del Conte ed Alessandro Galli 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Silva Segon da Marina e Sergio Smolars 100.000 pro Airc; da Pezzani, Cernigoi, Filippi, Delli Pizzi, Piemontese, Benedetti 60.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Amalia Sovaghi da Carlo Rebek e figli Savino e Nevio 50.000 pro Ist.Rittmeyer.
— In memoria di Rosaria Toich ved Sussich dai condomini di via Forlanini n 63 150.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Nevio Vincentelli da Savron, Bachia, G.Paccione, M. Paccione, Folnazaric, Martini e Bognone 110.000 pro Centro tumori Lovenati; dalla fam Brandolin 200.000 pro Oratorio salesiano don Bosco; da Livia e Laura Carra 50.000 pro Airc; da Livio ed Evellina 30.000, dagli amici della montagna 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Francesco Watzl da Maria Watzl 20.000 pro Chiesa San Giovanni Decollato.
— In memoria di Rolando Zampiron da U.P.L. CISNAL 150.000 pro Centro sociale per la lotta contro le nefropatie (prof Giovanni Panzetta).
— In memoria dei propri cari defunti da Iolanda Cuttin 25.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; dalle famiglie Parovel e Kalcic 120.000 pro Centro tumori Lovenati.
— per ringraziamento da Ernesto Matheusche 3.000.000 pro Pro Senectute.
— da Elena Stener 15.000 pro Ass.Cuore Amico - Muggia.
— da Enrichetta Riaviz 50.000 pro Ass.Cuore Amico - Muggia.
— da Giorgina Benassi ed Umberto Stanta 35.000 pro Ass.Cuore Amico - Muggia.
— da Libera Mauro 90.000 pro Ass.Cuore Amico - Muggia.

LA 12.a MOSTRA CURATA DALLA SCUOLA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Merletti da maestra

E ora si punta a realizzare un simposio biennale di carattere europeo

DOMANI

Popoli pellerossa Digiuno di solidarietà

Il Comitato di difesa «Leonard Peltier», che ha la propria sede principale a Roma (via Monte Capitolino 4) e si occupa della difesa dei diritti dei popoli indiani, informa che domani verrà indetto un digiuno mondiale di solidarietà. Lo scopo è quello di ottenere la liberazione di Leonard Peltier, un indiano Sioux Lakota «prigioniero innocente da vent'anni negli Stati Uniti», come si legge in una nota del Comitato.

Hanno già comunicato la propria adesione al digiuno, prosegue il comunicato, parlamentari, consiglieri comunali, provinciali e regionali, giornalisti e cittadini.

Chi volesse partecipare all'iniziativa di domani può contattare telefonicamente, per informazioni e per comunicare la propria adesione, il referente per Trieste, allo 040-571344; oppure ci si può rivolgere direttamente alla sede di Roma, allo 06-7823064; o ancora alla sede di Terni, 0744-278264.

Si ritiene che l'arte del merletto sia nata in Italia. Di certo quest'arte manifatturiera, antica ed esclusiva del mondo occidentale, ebbe grande sviluppo a Venezia già nel '400. Nella nostra regione le prime notizie la fanno risalire al '600 dove fu praticata nel convento delle Orsoline di Gorizia. Le suore,che provenivano da Vienna, portarono in Italia parte della consolidata tradizione del centro Europa e fiamminga.

Da quella lontana fucina di merlettaie sono nate le prime scuole nel nostro territorio. Se ne è parlato l'altra sera, presso la sede dell'Azienda di promozione turistica di via San Nicolò 20, dove si è inaugurata la mostra «Merletti in città, città di merletti», giunta ormai alla sua dodicesima edizione e organizzata anche quest'anno dalle sedi di Trieste e Muggia della scuola «Merletti del Friuli-Venezia Giulia».

La rassegna, che resterà aperta fino all'8 luglio (da lunedì a venerdì dalle 9 alle 19; sabato 9-13, esclusi i festivi) mette in vetrina, oltre a disegni preparatori e a cenni di merletto ispirati agli elementi decorativi dei palazzi triestini, il meglio del corso di studio. Dai collari in filo di seta e lino ecru opaco alle leggiadre spirali di filo argentato. E ancora, un bellissimo stemma policromo di Muggia. Inoltre, accanto all'arte tradizionale del merletto a fuselli, si può ammirare uno spunto di natura astratta creato su variazioni cromatiche assai suggestive.

Nel corso dell'inaugurazione, che è seguita alla conferenza stampa del mattino, tra gli altri il dottor Piovaticci, presidente della Biennale internazionale del merletto di San Sepolcro, ha sottolineato l'alto valore qualitativo delle opere esposte e la sua piena adesione alla proposta del direttore dell'Apt, De Gavardo. Questi infatti spera di arrivare, con l'appoggio di uno sponsor privato e della Regione che già finanzia la scuola professionale, alla realizzazione a Trieste di un simposio a carattere biennale che avvicini i massimi artisti del settore, sia italiani che del centro ed Est Europa.

Tutti i presenti hanno sottolineato il grande impegno della responsabile delle sezioni triestina e muggesana, l'insegnante Graziella Bergliaffa, che dell'arte del merletto è stata interprete innovativa e coerente e alla quale si deve anche l'allestimento scenografico della mostra.

Vincenzo Sfiligoi, vicepresidente del consiglio di amministrazione della Scuola di merletti regionale, ha ricordato come essa sia sorta a Gorizia nel 1946. Oggi ha in regione circa 50 sezioni con un migliaio di allievi, per la maggior parte ragazzi delle elementari e delle medie. In controtendenza Trieste e Muggia che tra le sue 70-80 iscritte per anno scolastico, annovera soltanto adulti. È stato anche annunciato un convegno internazionale che si terrà il prossimo dicembre presso la scuola madre di Gorizia, dal titolo «Il merletto in Europa».

da. cam.

Merletti in mostra nella sede Apt: la rassegna rimarrà aperta fino all'8 luglio. (Foto Lasorte)

DUE PLASTICI REALIZZATI DA STUDENTI E INSEGNANTI

La Trieste medioevale rinasce alla Rismondo

I lavori, frutto di un'accurata ricerca in collaborazione coi Civici musei, saranno presentati mercoledì nella sede della scuola

Un attento studio storico. Un'accurata ricerca delle fonti. Poi la complessa realizzazione. Un lungo e impegnativo lavoro, quello svolto dagli alunni e dagli insgenanti del corso A a tempo potenziato della media Rismondo. Mercoledì, alle 11, nella sede della scuola in via Forlanini 32, il risultato verrà presentato al pubblico: si tratta di due plastici. Uno raffigura la città di Trieste nel 1350, ed è nato dall'attività svolta dagli insegnanti in collaborazione con i Civici musei di storia e arte. L'altro ricostruisce un ambiente medioevale, ed è scaturito dallo studio interdisciplinare e dall'immaginazione dei ragazzi.

I due plastici - frutto di un'esperienza positiva che ha dato modo agli alunni di imparare divertendosi e di socializzare con compagni e insegnanti partecipando al lavoro di gruppo - rientrano nelle attività previste dal progetto educativo e didattico «Ragazzi 2000» e sono stati finalizzati alla conoscenza di ambienti storici e alla consapevolezza del valore del patrimonio storico-artistico.

Il primo plastico, intitolato «Trieste nel Trecento», è stato realizzato dall'attuale classe terza A, a partire dall'anno '93/94, sotto la guida degli insegnanti Livio Famiani e Sandra De Menech con la collaborazione del professor Renato Tremul. Il diorama è in scala 1:500, e rappresenta tridimensionalmente la morfologia del terreno, il tessuto urbano, gli edifici e le mura di Trieste nel tardo Medioevo. A causa della complessità del lavoro, realizzato con accurati criteri scientifici, il lavoro non è ancora del tutto finito: una volta completato, nel corso del prossimo anno, la scuola conta di donarlo ai Civici musei.

Per costruire il secondo plastico, «Ambiente medioevale», gli alunni si sono avvalsi di varie fonti storiche esaminando anche il costume dell'epoca con l'aiuto degli insegnanti Emanuela Aumaitre e Laura Perich e dell'operatrice didattica dei Civici musei Laura Vasselli. I ragazzi hanno ricostruito un ambiente abbastanza credibile in cui, al centro del feudo, sul colle è stato posto il castello fortificato.

I due lavori che saranno presentati mercoledì costituiscono un'altra tappa delle attività nelle quali gli studenti della Rismondo sono impegnati da anni: si tratta di saggi musicali, esempi di modellismo, murales e altri plastici.

LA CGIL RICORDA I TERMINI

Docenti, domande di utilizzo: questo lo scadenziario

La Cgil scuola comunica ai docenti lo scadenziario delle utilizzazioni. Per la presentazione della domanda di utilizzo in altra classe di concorso, o in altro ruolo o in altra provincia del personale in sovrannumero: 21 agosto. Il 10 agosto scade invece il termine per la presentazione delle domande di utilizzo sui posti di sostegno alle medie; per l'assegnazione provvisoria per docenti delle materne, elementari, medie e superiori e sui posti di sostegno alle medie. Stesso termine del 10 agosto anche per i docenti titolari Doar da utilizzare in provincia diversa da quella di appartenenza.

NAZIONALE CANTANTI E ATTRICI CONTRO I GIORNALISTI

Un gol benefico

Incontro al Rocco: parte dell'incasso sarà devoluta all'Agmen

La nazionale attrici e cantanti scenderà in campo l'8 luglio alle 21 allo stadio Rocco per disputare una partita di calcio benefica contro l'Ussi, l'Unione della stampa sportiva italiana. Parte dell'incasso sarà devoluto all'Agmen del Friuli-Venezia Giulia. Il "team" delle attrici e cantanti si è costituito in associazione nell'88, con il preciso scopo di esibirsi sui campi di calcio per devolvere il ricavato in opere sociali.

Per l'incontro dell'8 luglio è aperta la prevendita dei biglietti (10 mila lire, prezzo unico) all'Utat. Da martedì (e poi il 28 e 30 giugno, l'1, 4, 6, 7 e 8 luglio) saranno attivati anche i banchetti ai Portici di Chiozza, in piazza della Borsa, in largo Barriera Vecchia, in viale XX Settembre e in piazza Oberdan. Al Centro commerciale Il Giulia la prevendita si tiene ogni giorno dal martedì al venerdì. Il 29 giugno e il 5 e 8 luglio sarà allestito un banchetto anche a Muggia, in piazza Marconi.

Claudia Cavalcanti fa parte della squadra

ANCORA OGGI LA MANIFESTAZIONE SEGNATA DAL MALTEMPO

San Giovanni, la Sagra senza fuochi celebra il cinquantenario dell'oratorio

Saltano i tradizionali fuochi di San Giovanni, boicottati dagli scherzi del maltempo di questa prima estate con bora e pioggia. Dovevano svolgersi l'altro ieri, vigilia della festa del Santo, nel contesto della Sagra di San Giovanni che chiude i battenti quest'oggi nell'oratorio di via San Cilino.

La festa all'aperto a base degli immancabili «rebechini» con cevapcici, vino e musica, quest'anno è stata affiancata dai festeggiamenti per il 50.o anniversario dell'oratorio. Fu creato nel 1945 in una ex trattoria, oggi completamente ristrutturata, per accogliere i ragazzi di strada, vittime innocenti di una guerra appena finita. Da allora tanto tempo è passato, ma l'oratorio resta una proposta valida per i giovani.

E proprio sul tema «Ricordi di ieri e desideri di oggi», è incentrata la mostra indetta per le scuole materne, elementari e medie, che mette in vetrina (oggi ultima giornata) i più belli, tra disegni ed elaborati, che hanno partecipato al concorso «Oratorio 50 anni», organizzato dalla parrocchia di San Giovanni Decollato e dal gruppo del teatro dialettale Amici di San Giovanni.

Da vedere anche la bella esposizione «I fossili e l'evoluzione delle origini e della vita dell'uomo» organizzata dai Civici musei di storia naturale. Allestita in occasione della sagra, vuole fornire alcuni flash sulla preistoria, sintetizzando l'evoluzione di oltre due miliardi di anni con alcuni reperti fossili. Giacché le caverne del Carso vennero abitate pure dall'uomo di Neandertal che si estinse 36 mila anni fa per far posto all'uomo moderno.

I festeggiamenti per il 50.o compleanno dell'oratorio riprenderanno con altre iniziative dopo la pausa estiva. Ma intanto, delusi per i mancati fuochi, gli abitanti del rione ironizzano: «Questa volta il fuoco è arrivato dal cielo». Infatti, ha causato un vero e proprio incendio un ramo che, trascinato dalla bora, è caduto (proprio nella gioranta dell'antico rito del falò) sui fili della corrente elettrica.

da. cam.

Operetta, continua la prevendita

Nell'attesa dello spettacolo inaugurale, «Il paese del sorriso» che andrà in scena il 4 luglio alle 20.30, continua la prevendita dei biglietti per tutte le manifestazioni del Festival internazionale dell'Operetta edizione '95. Il Festival si snoderà in una serie di appuntamenti fino al 15 agosto. Il pubblico sta già affollando la biglietteria della Sala Tripcovich, dove le operazioni procedono speditamente grazie al sistema di vendita computerizzato in tempo reale.

VIAGGIO

Consulta femminile a confronto in Sicilia

Il viaggio annuale della Consulta femminile del Comune si è svolto, qualche settimana fa, in Sicilia. Le rappresentanti, guidate dalla presidente Estella Vinciguerra e dalle due past-president Evy Malipiero ed Ester Pacor, hanno incontrato a Palermo la presidente della Consulta regionale Elvira Traina e la past-president nazionale della Fidapa, assieme ad altre appartenenti ad associazioni femminili con le quali hanno discusso e studiato i problemi che riguardano il mondo delle donne.

Ad Enna c'è stato un incontro col sindaco Antonio Alvano, mentre a Catania, su iniziativa dell'assessore al Comune Alba Ciardina, si è svolto un confronto con molte componenti di associazioni femminili, rappresentanti delle pari opportunità e consigliere comunali.

Gli incontri hanno dato modo di approfondire tematiche come il ruolo delle Consulte, le politiche, la cultura e gli interventi degli enti locali nei confronti del lavoro e dei servizi sociali. Il viaggio, sottolinea in una nota la presidente della Consulta del Comune Vinciguerra, «ha contribuito ad allargare le conoscenze delle tradizioni e della cultura siciliana, nonché avviare nuove opportunità di interessanti contatti fra le nostre due regioni».

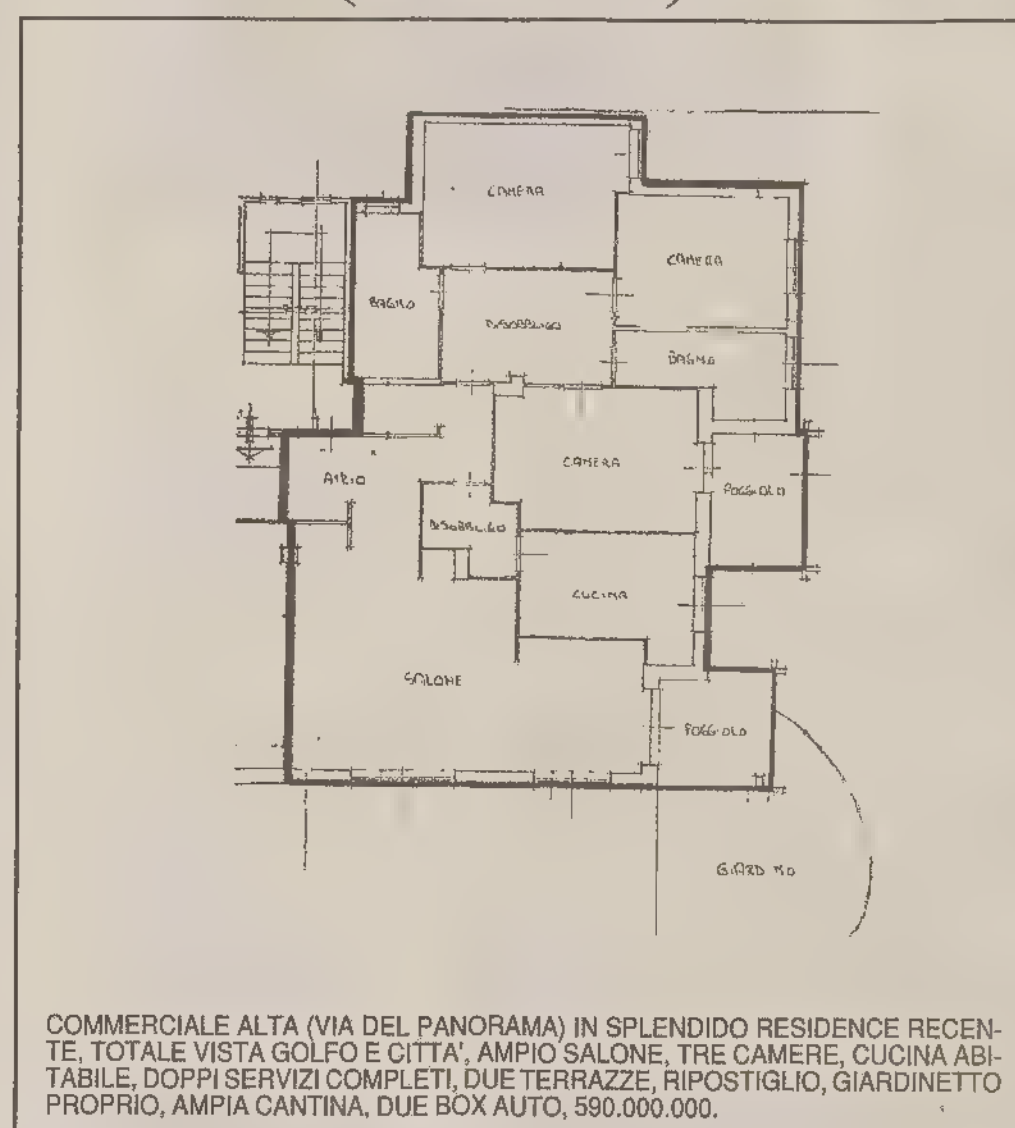
EuroCasa®

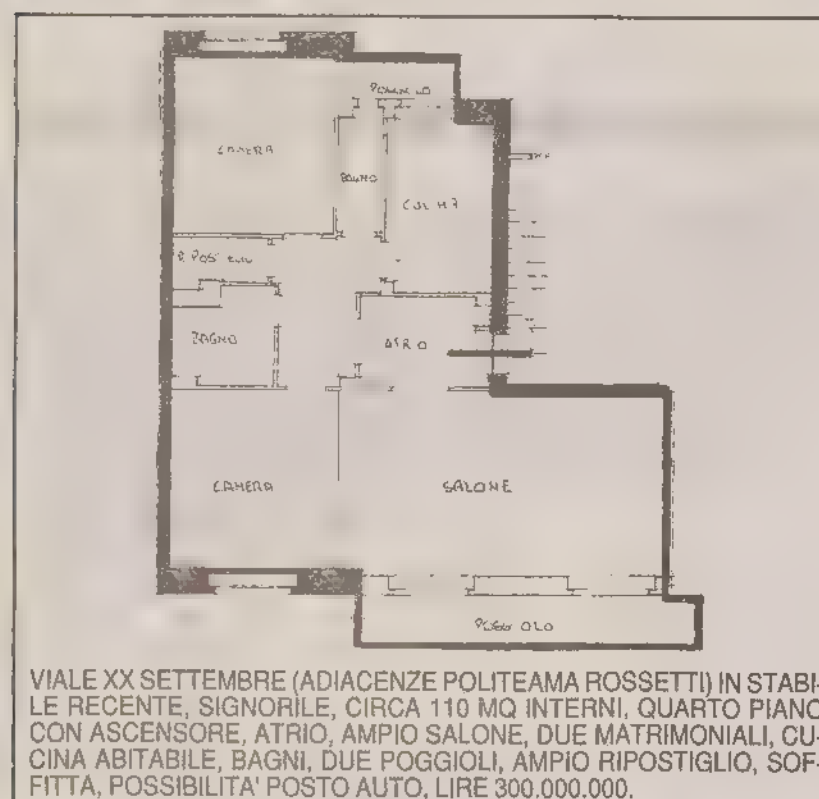
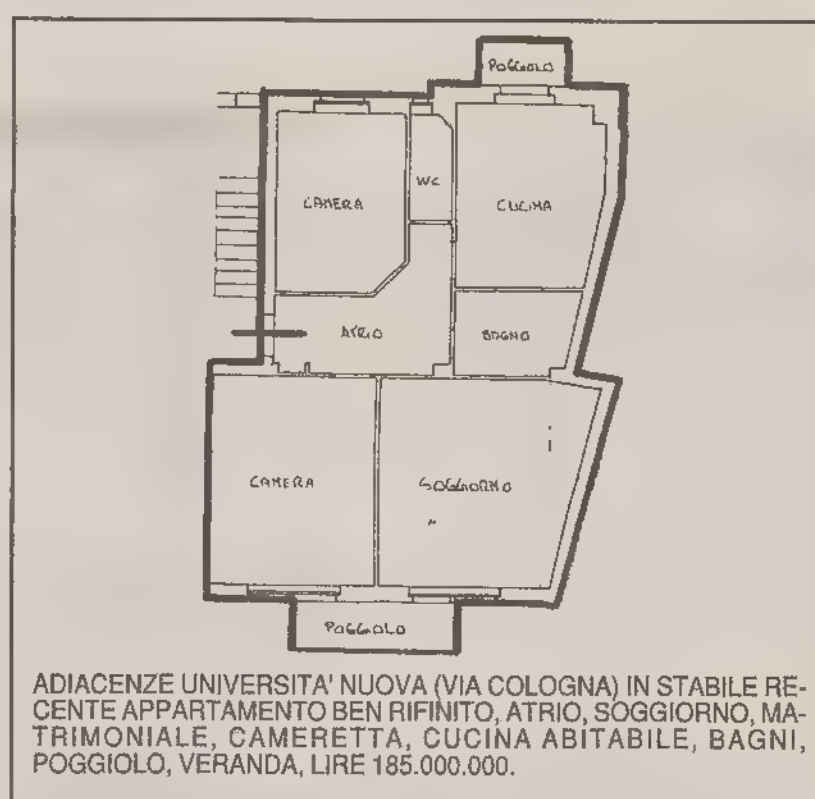
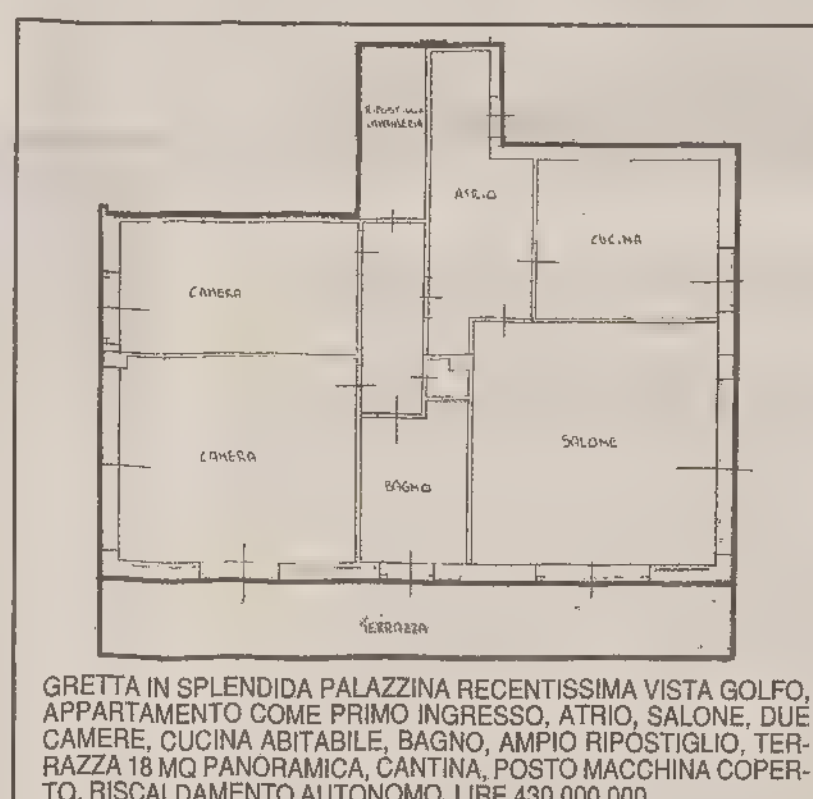
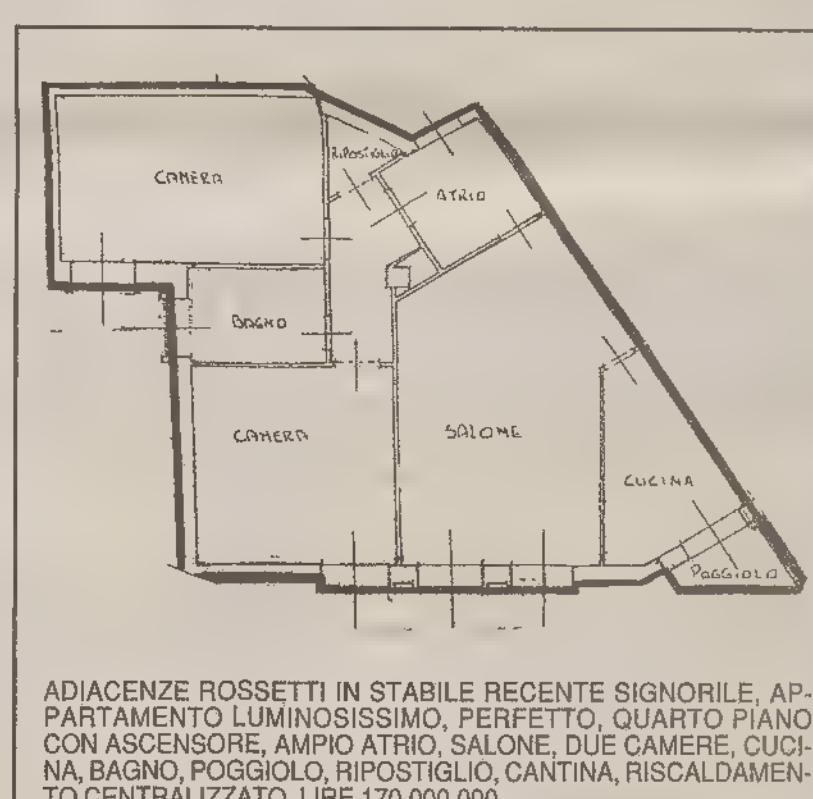
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE S.R.L. - ISCRIZIONE AL RUOLO N. 658

TRIESTE - VIA C. BATTISTI 8 - TEL. 040/638440

(3 linee r.a.)

VENDERE LA PROPRIA CASA A TRIESTE
è facile!

A Trieste il difficile problema della casa ci vede come protagonisti solo nel momento in cui decidiamo di venderla.
Non è facile districarsi tra le noiose pratiche burocratiche che necessitano di ricerche al Catasto e al Tavolare, percentuale tasse, INVIM, notaio, accordi con le banche per estinzioni di eventuali Mutui, code negli uffici per procurarsi tutti i documenti con sempre addosso il timore di non aver completato esattamente qualche domanda o di aver scordato qualche dato necessario.
Non dobbiamo dimenticarci poi dell'interrogativo PREZZO, il chiedere troppo, magari mal consigliato o spinti da valutazioni assurde, affrettate, rischia di prolungare i tempi di vendita fino al punto che, presi dallo sconforto, si decide di abbassare il prezzo magari anche sotto il reale valore di mercato.
A tutte queste problematiche c'è una soluzione sicura:
Telefona all'EuroCasa, una gentile signorina ti fisserà un appuntamento con un nostro professionista abilitato dalla Camera di Commercio che **STIMERA' GRATUITAMENTE il tuo immobile.**

COMMERCIALE ALTA (VIA DEL PANORAMA) IN SPLENDIDO RESIDENCE RECENTE, TOTALE VISTA GOLFO E CITTA', AMPIO SALONE, TRE CAMERE, CUCINA ABITABILE, DOPPI SERVIZI COMPLETI, DUE TERRAZZE, RIPOSTIGLIO, GIARDINETTO PROPRIO, AMPIA CANTINA, DUE BOX AUTO, 590.000.000.

URGENTEMENTE CERCHIAMO APPARTAMENTI E CASETTE PER NOSTRA CLIENTELA SELEZIONATA - PAGAMENTO RAPIDO E IN CONTANTI.

VIALE XX SETTEMBRE (ADIACENZE POLITEAMA ROSSETTI) IN STABILE RECENTE, SIGNORILE, CIRCA 110 MQ INTERNI, QUARTO PIANO CON ASCENSORE, ATRIO, AMPIO SALONE, DUE MATRIMONIALI, CUCINA ABITABILE, BAGNI, DUE POGGIOLI, AMPIO RIPOSTIGLIO, SOFFITTA, POSSIBILITA' POSTO AUTO, LIRE 300.000.000.

ADIACENZE UNIVERSITA' NUOVA (VIA COLOGNA) IN STABILE RECENTE APPARTAMENTO BEN RIFINITO, ATRIO, SOGGIORNO, MATRIMONIALE, CAMERETTA, CUCINA ABITABILE, BAGNI, POGGIOLO, VERANDA, LIRE 185.000.000.

GRETTA IN SPLENDIDA PALAZZINA RECENTISSIMA VISTA GOLFO, APPARTAMENTO COME PRIMO INGRESSO, ATRIO, SALONE, DUE CAMERE, CUCINA ABITABILE, BAGNO, AMPIO RIPOSTIGLIO, TERRAZZA 18 MQ PANORAMICA, CANTINA, POSTO MACCHINA COPERTO, RISCALDAMENTO AUTONOMO, LIRE 430.000.000.

ADIACENZE ROSSETTI IN STABILE RECENTE SIGNORILE, APPARTAMENTO LUMINOSISSIMO, PERFETTO, QUARTO PIANO CON ASCENSORE, AMPIO ATRIO, SALONE, DUE CAMERE, CUCINA, BAGNO, POGGIOLO, RIPOSTIGLIO, CANTINA, RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO, LIRE 170.000.000.

PRIMINGRESSI

BORGO TERESIANO in stabile d'epoca in totale fase di ristrutturazione, con ascensore, appartamenti primo ingresso, con varie soluzioni di metratura e composizione personalizzate, con finiture di pregio, possibilità acquisto posti macchina in garage sottostante, L. 2.650.000 al metroquadrato, disponibili anche piccole metrature, per visione planimetrie e capitolati, nostri uffici, trattative riservate.
MONFALCONE centralissimi primi ingressi in palazzina due piani, rifiniti lussuosamente, atrio, salone, due camere, cucina abitabile, bagni, ripostiglio, soffitta, garage, autometano, da L. 190.000.000 possibilità mutuo personalizzato.

UNA STANZA

VIA DELL'ISTRIA epoca, luminoso, secondo piano, atrio, ampia matrimoniale, cucina abitabile, bagno, L. 67.000.000. Anticipo L. 17.000.000 residuo L. 535.000 mensili
MANSARDA SALITA DI GRETTA in stabile signorile, totalmente ristrutturato, luminosissima, totalmente abitabile, ampia matrimoniale, cucina abitabile, bagno con doccia, ampio ripostiglio sottotetto, L. 69.000.000. Anticipo L. 19.000.000 residuo L. 530.000 mensili.
ADIACENZE PERUGINO (VIA MATTEOTTI) in stabile d'epoca totalmente ristrutturato con ascensore, elegante monolocale uso ufficio, con possibilità posto macchina coperto sottostante in acquisto o in affitto, solo L. 29.000.000 dilazionabili.

ZONA GIORNO + UNA STANZA

VIA SETTEFONTANE in stabile d'epoca, ristrutturato, terzo piano, circa 70 mq, ingresso, ampia matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, L. 82.000.000. Anticipo L. 22.000.000 residuo L. 620.000 mensili.
VIA PAISIELLO ATTICO recentissimo, totale vista aperta, luminosissimo, atrio, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzone, box auto, autometano, L. 180.000.000 possibilità mutuo personalizzato.
VIA CARPINETO recente, settimo piano ascensore, luminosissimo, vista aperta, lussuosamente ristrutturato, circa 70 mq, atrio, soggiorno, matrimoniale, cucinotto, bagno, ripostiglio, terrazza, cantina, riscaldamento centrale, L. 165.000.000 possibilità mutuo personalizzato.
OCCASIONE SAN GIACOMO (VIA CASTALDI) epoca, atrio, due ampie stanze, cucina abitabile, ampio bagno, ripostiglio, L. 49.000.000. Anticipo L. 10.000.000, residuo L. 400.000 mensili.

ZONA GIORNO + DUE STANZE

OCCASIONE SAN GIACOMO (VIA CAPRIN) epoca, ottimo, terzo piano, atrio, matrimoniale, due singole, cucina abitabile, servizio, L. 68.000.000. Anticipo L. 15.000.000 residuo L. 550.000 mensili.
ADIACENZE PIAZZA SANSOVINO (SCALA STENDHAL) ottimo, piano alto, luminosissimo, atrio, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina, riscaldamento centralizzato, L. 113.000.000 possibilità mutuo personalizzato.
VIA CORONEO ALTA epoca, luminosissimo, soleggiato, circa 120 mq, atrio, corridoio, salone, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno con servizio separato, ripostiglio, veranda, L. 119.000.000 possibilità mutuo personalizzato.
ADIACENZE ROSSETTI (VIA PASCOLI) in stabile d'epoca signorile, mansarda ristrutturata, totalmente abitabile, tinello con cucina, due matrimoniali, bagno, L. 120.000.000 possibilità mutuo personalizzato.
SAN GIACOMO (VIA CONCORDIA) epoca, ristrutturato a nuovo, atrio, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, L. 125.000.000 possibilità mutuo personalizzato.
ZONA BARRIERA (VIA DEL BOSCO) piano alto in stabile d'epoca ristrutturato, atrio, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno con servizio separato, poggiolo verandato, L. 130.000.000 possibilità mutuo personalizzato.
ZONA RIVE (VIA BELPOGGIO) OCCASIONE in stabile d'epoca totalmente ristrutturato, secondo piano, perfetto, circa 100 mq, ingresso, saloncino, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno con doccia, ampio ripostiglio, riscaldamento autonomo, L. 139.000.000 possibilità mutuo personalizzato.
ZONA SIGNORILE E TRANQUILLA (VIA SAN VITO) in ottimo stabile recente, luminoso, atrio, soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, bagno, poggiolo, cantina, riscaldamento centralizzato, L. 145.000.000 possibilità mutuo personalizzato.
SAN GIACOMO (VIA CAPRIN) in ottimo stabile d'epoca, appartamento ristrutturato a nuovo, luminoso, atrio, soggiorno con caminetto, cucina all'americana, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, L. 145.000.000 possibilità mutuo personalizzato.
GIARIZZOLE (VIA INCHIOSTRI) semirecente, buono, atrio, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno con servizio separato, poggiolo, cantina, riscaldamento autonomo, L. 148.000.000 possibilità mutuo personalizzato.
ZONA RIVE (LAZZARETTO VECCHIO) epoca, circa 110 mq, secondo piano, ampio ingresso, salone, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile con dispensa, bagno, servizio separato, L. 165.000.000 possibilità mutuo personalizzato.
ADIACENZE ROSSETTI recente, perfetto, quarto piano ascensore, ampio atrio, salone, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, L. 170.000.000 possibilità mutuo personalizzato.
VIA FABIO SEVERO recente, signorile, quinto piano, ascensore, ampio ingresso, soggiorno, due matrimoniali, cucinotto, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centralizzato, L. 175.000.000 possibilità mutuo personalizzato.
ADIACENZE D'ANNUNZIO semirecente secondo piano, luminosissimo, ingresso, ampia matrimoniale, ampia singola, camerino, cucina abitabile, bagno, poggiolo, L. 78.000.000. Anticipo L. 18.000.000 residuo L. 630.000 mensili.
OCCASIONE VIA COLOGNA in stabile recente signorile, quinto e ultimo piano con ascensore, luminosissimo, perfetto, atrio, soggiorno, matrimoniale, ampia singola, cucina abitabile, doppi servizi, ampio ripostiglio, due poggioli verandati, riscaldamento autonomo, L. 187.000.000 possibilità mutuo personalizzato.
ADIACENZE UNIVERSITA' NUOVA (VIA COLOGNA ALTA) recente, secondo piano, ristrutturato, atrio, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno con servizio separato, poggiolo, veranda, riscaldamento centralizzato, L. 185.000.000 possibilità mutuo personalizzato.
ADIACENZE CENTRO COMMERCIALE (VIA GIULIA ALTA) in stabile recente signorile, sesto piano con ascensore, ottimo, atrio, soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, ampio ripostiglio, due poggioli, riscaldamento centralizzato, L. 220.000.000 possibilità mutuo personalizzato
ADIACENZE POLITEAMA ROSSETTI (VIALE XX SETTEMBRE) in stabile recente, signorile, luminosissimo, circa 110 mq, quarto piano ascensore, atrio, ampio salone, due matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, soffitta, riscaldamento centralizzato, possibilità posto macchina, L. 300.000.000 possibilità mutuo personalizzato.
GIARDINO PUBBLICO (PALAZZO MARCONI) recentissimo, circa 110 mq, primo ingresso, sesto piano, atrio, salone, due matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, poggiolo, riscaldamento autonomo, possibilità box, L. 390.000.000 possibilità mutuo personalizzato.
GRETTA recentissimo, totale vista golfo, in palazzina, lussuosamente rifinito, come primo ingresso, atrio, salone, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazza 18 mq, cantina, posto macchina coperto, riscaldamento autonomo, L. 430.000.000 possibilità mutuo personalizzato.

ZONA GIORNO + TRE STANZE

FRANCOVEC in casetta secondo e ultimo piano, circa 110 mq, atrio, salone, tre matrimoniali, cucina abitabile, bagno, poggiolo, veranda, soffitta di 110 mq, giardino proprio di 150 mq, L. 165.000.000 possibilità mutuo personalizzato.
POGGI PAESE (VIA PAISIELLO) recentissimo in perfette condizioni, soggiorno, sala pranzo, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi completi, ripostiglio, veranda, possibilità box, L. 195.000.000 possibilità mutuo personalizzato.
VIA ROSSETTI in stabile d'epoca prestigioso, circa 100 mq, salone, due matrimoniali, cameretta, cucina abitabile, bagno con servizio separato, poggiolo, cantina, L. 169.000.000 possibilità mutuo personalizzato.
ADIACENZE STAZIONE CENTRALE in stabile d'epoca totalmente e finemente ristrutturato, primo ingresso rifinitissimo, circa 180 mq, ingresso corridoio, ampio salone con quattro finestre ad angolo, soggiorno con caminetto, due matrimoniali, ampia cucina abitabile con dispensa, bagno con vasca, riscaldamento autonomo, L. 300.000.000 possibilità mutuo personalizzato.
COMMERCIALE ALTA prestigiosissimo appartamento in palazzina, circa 180 mq, incantevole vista golfo, atrio, ampio salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, cantina, due box auto, giardino di proprietà, riscaldamento centralizzato, L. 590.000.000 trattative riservate.

ZONA GIORNO + QUATTRO STANZE

OCCASIONE CENTRALISSIMO (VIA MILANO) epoca, secondo piano, circa 170 mq, da sistemare, salone, quattro camere, cucina abitabile, bagno con servizio separato, adatto studio/abitazione, L. 159.000.000 possibilità mutuo personalizzato.

VILLE E TERRENI

STRADA DEL FRIULI 660 mq terreno edificabile con totale vista golfo, senza accesso auto, indice fabbricabilità 0.96 metricubi per metroquadrato, L. 98.000.000.
ADIACENZE VILLA REVOLTELLA splendida villa indipendente, circa 220 mq interni, con parco alberato di 2000 mq, terrazze con vista nel verde, ampio box auto, L. 690.000.000.

STABILI LIBERI

SAN GIACOMO (VIA DEL RIVO) piccolo stabile d'epoca su due piani più piano seminterrato, possibilità ampliamento in altezza, totalmente libero, adatto impresa di costruzioni, L. 180.000.000 possibilità mutuo personalizzato.
VIA DELLA TESA stabile d'epoca su due piani, totalmente libero, da ristrutturare, attualmente composto da cinque appartamenti, con cortile proprio, adatto impresa di costruzioni. Possibilità vendita frazionata.

LOCALI D'AFFARI

CAMPANELLE ottimo locale d'affari fronte strada, adatto a qualsiasi tipo di attività commerciale, circa 100 mq interni, con retrobottega e servizio, L. 140.000.000.

BOX AUTO

PALAZZO MARCONI box auto indipendente per due autovetture, acqua e luce propria, L. 110.000.000.

TURISTICI

GRADO CITTA' GIARDINO ristrutturato a nuovo, soggiorno, ampia matrimoniale, cucina, bagno con vasca, terrazzo, con arredamento nuovo su misura, possibilità cinque posti letto, L. 140.000.000.

GORIZIA

GORIZIA stupendo appartamento bifamiliare con mansarda in villa con giardino, ampia metratura, due box auto, trattative riservate nostri uffici.
PIERIS in splendida villa bifamiliare recente, appartamento circa 105 mq interni, atrio, salone, due matrimoniali, cucina abitabile, ampio bagno, ripostiglio, terrazza abitabile di 12 mq, poggiolo, riscaldamento autonomo a metano, ampio box auto, giardino di circa 300 mq, L. 200.000.000 possibilità mutuo personalizzato.

ATTIVITA' COMMERCIALI

LICENZA AVVIAMENTO ARREDAMENTO SALA GIOCHI CENTRALISSIMA in zona di forte passaggio, in locale d'affari fronte strada, lussuosamente ristrutturato, comprensiva di circa 60 videogiochi nuovi. Altissimo reddito. Trattative riservate nostri uffici previo appuntamento.
LICENZA AVVIAMENTO ARREDAMENTO RIONALE abbigliamento, biancheria intima, calzature, articoli in pelle, ottimo volume d'affari, L. 89.000.000.

LOCAZIONI

GIARIZZOLE splendido appartamento in casetta con vista aperta, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, terrazza, cantina, posto auto, ammobiliato, L. 800.000 mensili, non residenti.
COSTALUNGA appartamento in casetta, ristrutturato, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, veranda, autometano, ammobiliato con mobili nuovi, L. 750.000 mensili.
ADIACENZE VIA COLOGNA ristrutturato a nuovo, atrio, matrimoniale, cucina abitabile, bagno con doccia, vuoto, L. 650.000 mensili, non residenti.
BAIAMONTI ADIACENZE in stabile recente con ascensore, appartamento luminosissimo, tranquillo, atrio, soggiorno, cucinotto nuovo su misura, ampia matrimoniale, bagno, ripostiglio, due poggioli, arredato, L. 650.000 mensili, non residenti
ROSSETTI ADIACENZE in stabile d'epoca con ascensore, appartamento buono, circa 70 mq, ingresso, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, autometano, ammobiliato, L. 650.000 mensili.
VIA LUSSINPICCOLO recente, signorile, ottimo appartamento luminoso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, terrazza, ammobiliato, L. 850.000 mensili.
AFFITTANZA PER RESIDENTI LIRE 150.000 MENSILI contratto di quattro anni, appartamento ristrutturato, camera matrimoniale, cucina abitabile, bagnetto con doccia, richiesta buonuscita di L. 7.500.000 per lavori di ristrutturazione già eseguiti.
VIA CUMANO (PALAZZO ACI) affittasi stanze uso ufficio totalmente arredate, con telefono, fax, servizio di segreteria, anche per brevi periodi, da L. 550.000 mensili.

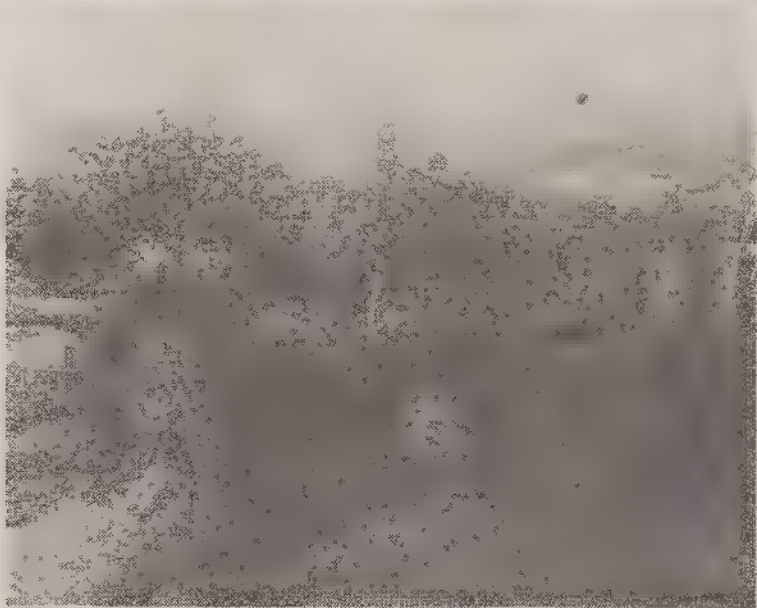
PROFESSIONALITA', ORGANIZZAZIONE, ESPERIENZA, CORRETTEZZA, SERIETA', IMPEGNO, TRASPARENZA NELLA TRATTATIVA FANNO DELL'EUROCASA L'AGENZIA IMMOBILIARE PIU' CONCRETA E DINAMICA

CANTINA

Un filare, una rosa Non è solo estetica

Anche in Italia, nei vigneti più importanti, si va diffondendo un'usanza che ha origini francesi. Quella di piantare al capo di ogni filare un rosaio. Lo si vede in qualche parte del Collio, c'è nel Garda veronese, nella zona del Bardolino, che domenica scorsa ha festeggiato il secondo anno della mostra del Chiaretto, l'unico rosato tratto dal fior fiore di un rosso qual è il Bardolino.

Ecco, fiore da fiore, rosa da rosa, ecco perchè nei più bei vigneti di Bardolino ci tengono tanto a collocare alle capezzane cespugli di rose. Ma anche altrove c'è questa sensibilità a ingraziare l'aspetto della vigna con il più autentico e amoroso degli omaggi floreali.

Tuttavia un esperto mi ha chiarito che c'è una ragione più pratica che ha indotto proprio i vignaioli d'Oltralpe ad adottare questo piacevole ornamento. Ed è che la rosa è un sensore biologico molto preciso delle avversità climatiche che provocano le principali malattie fungine della vite, Peronospora e Oidio. La prima segue a periodi di intensa piovosità tardo-primaverile e di fine estate. La seconda avversità si ha con alte temperature e clima umido.

Le macchie d'unto sulle foglie, tipiche dell'attacco peronosporico, o quelle di muffa biancastra dell'Oidio, compaiono in anticipo sulle rose rispetto alla vite, e consentivano in passato ai contadini di intervenire in tempo nel vigneto con i trattamenti antiparassitari. Oggi i principali consorzi di tutela delle Doc (le zone a vigneto a denominazione di origine controllata) dispongono di una propria rete meteorologica diffusa capillarmente sul territorio in grado di fornire indicazioni scientifiche sul momento più opportuno o necessario per le irrorazioni nel vigneto con soluzioni di rame o di zolfo, o con prodotti simili ma organici, a salvaguardia della sanezza delle piante e dei grappoli.

Quest'anno l'andamento meteorologico è dei più bizzarri e le abbondanti piogge di giugno hanno costretto i vignaioli a intervenire a ripetizione in difesa delle viti, entrando con i trattori nei filari ancora fangosi. "Guardi queste rose - dice uno dei produttori migliori del Chiaretto, Lenotti di Bardolino - sono belle e anche il mio vigneto è sano".

Baldovino Ulcigrai

FISCO

«Ministero, ravvediti»

Quando a segnalare gli errori delle Finanze è un ufficiale delle Fiamme gialle

Il «ravvedimento operoso» è una sorta di pentimento al quale il contribuente può fare riferimento per emendarsi degli errori commessi. E siccome si tratta di pentimento spontaneo, che anticipa gli accertamenti del fisco, si paga il dovuto con penalità molto contenute. E quando gli errori li commette il fisco? Faccia anche «lui» il suo bravo ravvedimento, dice qualcuno. Torni sui suoi passi, rettificando posizoni precedentemente assunte che si rivelino — successivamente — contrarie alla corretta lettura della legge, per dimostrare che il nostro Paese ha *ancora* un'amministrazione finanziaria credibile.

Così si legge nelle conclusioni di uno studio pubblicato su una rivista tributaria a diffusione nazionale. Studio che recensiamo per queste ragioni: l'argomento è quello della natura dei contributi su mutui ipotecari erogati dalla nostra Regione; nel «pezzo» — pur se in forma non espressa — è tirata in ballo (simpaticamente) la nostra rubrica; l'interpretazione che viene proposta è decisamente pro contribuente (di qui l'invito al ministero a ravvedersi!); l'articolo del quale si va oggi a parlare è a firma di un ufficiale della Guardia di finanza che opera nel capoluogo giuliano. È doveroso sottolineare che il pensiero dell'articolista esprime un punto di vista del tutto personale, che non coinvolge in alcun modo l'amministrazione di appartenenza. Che cosa dice, dunque, lo studioso delle Fiamme gialle? Dice che l'interpretazione ministeriale, secondo la quale gli interessi passivi sono «oneri» per la sola parte rimasta effettivamente a carico, non è corretta. E lo dice sviluppando un'analisi estremamente tecnica che, in questa sede, non è possibile riportare neppure in sintesi. Ma il succo dell'intervento sì, quello lo possiamo trasferire.

La deliberazione della Corte dei Conti, alla quale il ministero sembra aggrapparsi — dice l'esperto — con la disciplina fiscale dei contributi non c'entra un bel niente. La Corte, prosegue il qualificato articolista, si è nei fatti limitata a verificare la legittimità della spesa regionale, senza estendere il proprio giudizio agli aspetti fiscali della questione. Ed aggiunge — dimostrando — che quelli erogati dalla nostra Regione sono contributi commisurati al capitale o, tutt'al più, contributi in conto mutuo privi di specificazione normativa. La loro riqualificazione, fatta dal ministero nella consueta logica del pro-fisco, non ha sostegno giuridico alcuno, tantomeno quando si va loro ad attribuire natura «anfibia» di risarcimento di capitale e di interessi.

Il finanziere, dicevamo in apertura, invita il ministero a «ravvedersi» in tempo: prima cioè del 30 giugno. Noi ci auguriamo che lo faccia almeno per il 30 giugno del 1996 ed esprimiamo il nostro plauso per il contributo del blasonato esperto, al quale mandiamo però a dire che in quella frase sulla credibilità della nostra amministrazione finanziaria c'è un «ancora» di troppo.

Lorenzo Spigai

IL TEMPO

Tempo previsto

Su pianura e costa cielo da poco nuvoloso a variabile con qualche possibile pioggia residua di primo mattino. Sui monti cielo in prevalenza nuvoloso con qualche possibile rovescio o temporale nel pomeriggio.

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale
Previsioni per DOMANI con attendibilità 70%

LUNEDI' 26 — TMAX 24/27, Tmin 11/14 — TMAX 22/25, Tmin 14/17

Le previsioni del Centro Ersa sono disponibili anche per telefono componendo il numero **144.114.207** *(2540 lire al minuto + Iva).*

DOMENICA 25 GIUGNO — **S. GUGLIELMO ABATE**

Il sole sorge alle	5.16	La luna sorge alle	3.33
e tramonta alle	20.58	e cala alle	18.40

Temperature minime e massime per l'Italia

	Min	Max		Min	Max
TRIESTE	12,3	17,7	MONFALCONE	12,8	18,1
GORIZIA	14,5	19,2	UDINE	12,6	18,6
Bolzano	15	31	Venezia	15	27
Milano	16	30	Torino	18	30
Cuneo	17	32	Genova	20	24
Bologna	16	31	Firenze	18	29
Perugia	17	28	Pescara	19	30
L'Aquila	16	27	Roma	19	28
Campobasso	18	27	Bari	20	31
Napoli	18	28	Potenza	16	25
Reggio C.	20	31	Palermo	22	28
Catania	19	31	Cagliari	19	29

Tempo previsto per oggi: sul settore orientale cielo nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni a carattere temporalesco. Su tutte le altre regioni cielo irregolarmente nuvoloso. Dalla serata le condizioni tenderanno a migliorare.

Temperatura: in aumento al Nord e al Centro.

Venti: deboli o moderati, orientali al Sud, dai quadranti occidentali sulle altre regioni.

Mari: generalmente mossi, molto mosso l'alto Adriatico, tutti con moto ondoso in diminuzione.

Previsioni a media scadenza.

DOMANI: sul settore orientale cielo irregolarmente nuvoloso con residue precipitazioni; tendenza dalla mattinata a graduale attenuazione. Sul resto dell'Italia nuvolosità variabile con schiarite, anche molto ampie sulla fascia costiera.

Temperatura: in ulteriore lieve aumento al Nord.

Venti: ovunque moderati.

Temperature nel mondo

Località	Cielo	Min.	Max
Amsterdam	n.p.	—	—
Atene	sereno	21	36
Bangkok	nuvoloso	20	32
Barbados	variabile	26	30
Barcellona	variabile	20	26
Belgrado	nuvoloso	13	20
Berlino	nuvoloso	10	20
Bermuda	pioggia	21	23
Bruxelles	variabile	12	21
Buenos Aires	nuvoloso	12	20
Caracas	variabile	18	32
Chicago	nuvoloso	17	33
Copenaghen	nuvoloso	13	19
Francoforte	nuvoloso	13	17
Gerusalemme	sereno	18	31
[illegible]	sereno	15	18
Hong Kong	sereno	29	31
Honolulu	nuvoloso	23	31
Istanbul	sereno	21	33
Il Cairo	sereno	21	33
Johannesburg	sereno	2	19
Kiev	nuvoloso	11	18
Londra	nuvoloso	12	20
Los Angeles	sereno	16	28
Madrid	sereno	20	34
Manila	sereno	25	35
La Mecca	sereno	30	45
Montevideo	pioggia	5	16
Montreal	sereno	18	29
Mosca	sereno	11	20
New York	nuvoloso	17	23
Nicosia	sereno	20	36
Oslo	sereno	16	26
Parigi	variabile	10	18
Perth	sereno	12	18
Rio de Janeiro	sereno	15	30
San Francisco	sereno	15	30
San Juan	nuvoloso	26	34
Santiago	nuvoloso	4	13
San Paolo	variabile	11	26
Seul	variabile	19	27
Singapore	variabile	27	33
Stoccolma	sereno	14	19
Tokyo	sereno	17	25
Toronto	variabile	16	26
Vancouver	variabile	14	23
Varsavia	pioggia	8	14
Vienna	nuvoloso	11	16

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
25/6	8.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31
25/6	20.00	It ESPRESSO GRECIA	Durazzo	22
26/6	5.00	Pa EVER LOADING	Valencia	50/14
26/6	6.00	Ct KAPETAN VJEKO	Koromacno	Italcem.
26/6	6.00	Sv KIMEN	Koromacno	Italcem
26/6	7.00	Ue IVAN PROKHOROV	Koper	49/5
26/6	8.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
26/6	8.00	Tu YALCIN KALKAVAN	Augusta	S... B

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
25/6	14.00	It SOCAR 5	Monfalcone	52
25/6	18.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31
25/6	20.00	Ma CROATIA EXPRESS	Koper	50/14
26/6	8.00	Gr PARIS II	ordini	Siot 4
26/6	13.00	Ue MOHICAN	ordini	39
26/6	13.00	Sv KIMEN	Koromacno	Italcem.
26/6	14.00	Ue AKADEMIK TUPOLEV	Venezia	47
26/6	14.00	It NUOVA AFRICA	La Spezia	49
26/6	14.00	Ue IVAN PROKHOROV	Ashdod	49/5
26/6	15.00	Ct KAPETAN VJEKO	Koromacno	Italcem.
26/6	18.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
26/6	20.00	Az RASHID BEYBUTOV	Koper	33

I GIOCHI

ORIZZONTALI: **1** L'universo vegetale - **6** Un allucinogeno (sigla) - **9** Scrisse il *Bacco in Toscana* - **10** Il paese di Pancho Villa - **13** Mettersi... gli occhiali - **15** Nord-Ovest - **16** La nostra "gaffe" - **18** Il nome della Navratilova - **19** L'autore dei *Buddenbrook* (iniziali) - **20** Pronome personale - **22** Ritornare a casa - **23** Salire con molta fatica - **25** Provincia sarda (sigla) - **26** Grosso blocco di ghiaccio... erratico - **28** Insegnano negli oratori - **30** Esercito Italiano - **31** Collerica - **33** Si raccolgono in appositi contenitori - **36** Ex dittatore sovietico - **37** La stessa cosa! - **38** Cordoncini decorativi.

VERTICALI: **1** Nazione europea - **2** Articolo femminile - **3** Composizioni poetiche - **4** Aumentare... la dose - **5** Ostinati, tenaci - **6** La moneta... nostrana - **7** Un simbolo di regalità - **8** Nota musicale - **10** I rivali dei Capuleti - **11** Rende una persona particolarmente antipatica - **12** Lo stesso che guarire - **14** Lo sono molti prodotti alimentari - **17** Abitano... nell'altro mondo - **21** Una duplice costellazione - **24** Operazioni di polizia - **27** Un delicato fiorellino - **28** Grossi fili elettrici - **29** Mezzo di trasporto pubblico - **32** Spetta al baronetto - **34** Congiunzione eufonica - **35** Ricchezza Mobile - **36** Iniziali della Loren.

SCARTO (8/7)

La scoperta dell'America

Colombo il Viaggiatore, finalmente,
movendo nell'azzurro, si partiva,
e via facendo (semplice incidente?)
ecco, una nuova Terra discopriva!

INDOVINELLO

Contestatore sedentario che si sfoga a Capodanno

"Che vale essere liberi,
se rinunciare alla gentile usanza
oggigiorno si dee del bacio classico?"
E riman nella stanza.

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: L'età

Indovinello: Il meccanico

Cruciverba

OROSCOPO

In collaborazione con il mensile Sirio

Ariete 21/3 – 20/4
Una giornata superaffollata di attività piacevoli vi coinvolgerà alla grande. Con Mercurio e Venere in un segno amico non darete nulla per scontato, soprattutto nei rapporti affettivi. Il vostro partner ve ne sarà riconoscente...

Toro 21/4 – 19/5
Spirito di conquista, fascino e sensualità vi renderanno irresistibili. Marte e Saturno positivi metteranno sulla vostra strada infinite richieste affettive, delineate i vostri confini se non volete farvi «divorare».

Gemelli 20/5 – 20/6
Mercurio nel vostro segno trasforma ogni incontro in uno stuzzicante gioco di destrezza mentre Venere vi rende abilissimi nei giochi di seduzione. Non date retta a Marte se non volete stroncare sul nascere una bella storia.

Cancro 21/6 – 21/7
Il Sole nel vostro segno vi gratifica di nuove energie. Il quotidiano viene visto sotto una nuova luce, più radiosa e rosea. Alla vostra amabilità si aggiunge un pizzico di grinta: il vostro fascino raggiunge il top.

Leone 22/7 – 23/8
Forti intuiti e valide iniziative affollano il vostro quotidiano. La gioia di vivere coinvolge la vostra vita affettiva rendendola più appagante del solito. Osate e getterete le basi per una storia d'amore che da tempo desideravate.

Vergine 24/8 – 22/9
L'amore viene vissuto con un'inconsueta gelosia e insoddisfazione. La realtà affettiva è deformata dalle vostre proiezioni mentali piene di pessimismo e dalla vostra inquietudine. Cercate di guardare oltre questi orizzonti.

Bilancia 23/9 – 22/10
Chiudete gli occhi e tuffatevi in una giornata ricca di sfumature impensate, di languide emozioni e d'imprendibile fantasia. Il contatto con gli altri solleverà consensi per il vostro inconfondibile savoir-faire. Siete in gran forma.

Scorpione 23/10 – 22/11
Un mix di pianeti positivi vi regala un alone magico di straordinaria suggestione che incanterà chi vi è di fronte. Negli affetti vivrete sentimenti sopra le righe: amore e romanticismo si bilanceranno tra attrazioni e gelosie.

Sagittario 23/11 – 21/12
La tensione di Marte va scaricata in palestra o in attività fisica piuttosto che indirizzarla verso una inutile guerra fredda. Siete troppo emotivi per uscirne vincenti, meglio proporre una tregua e occuparsi della forma fisica.

Capricorno 22/12 – 20/1
Molti potrebbero mettere l'amore di sempre in posteggio, anche solo mentalmente, per vivere una giornata senza responsabilità e obblighi affettivi. Il trend è più sul ricevere che sul dare, è solo una nuvola e non un temporale.

Aquario 21/1 – 19/2
Lasciatevi guidare da intuito e fantasia, troverete le soluzioni per qualsiasi problema. In amore «va dove ti porta il cuore» sarà il motto di questa giornata. La vita di coppia gode di slancio e vi regalerà una parentesi rigenerante.

Pesci 20/2 – 20/3
Tirate i remi in barca: la razionalità e l'amore fanno acqua da tutte le parti. È una giornata che se puntate sul nero esce il rosso. Meglio seguire la routine senza perdersi in voli pindarici. Riscoprite il piacere della solitudine.

EUROPEI '95 / UNA GRANDE JUGOSLAVIA DOMINA GLI AZZURRI

Il copione è rispettato

87-74

JUGOSLAVIA: Bodiroga 7, Danilovic 18, Obradovic 3, Paspalj 8, Beric 4, Djordjevic 22, Rebraca 4, Divac 11, Savic 8, Koturovic 2. N.E.: Sretenovic e Tomasevic.
ITALIA: Coldebella 3, Gentile 11, Pittis 5, Esposito 15, Conti 4, Abbio 7, Fucka 19, Pieri, Frosini 6, Carera 4, Rusconi. N.E.: Magnifico.
ARBITRI: Toliver (Usa) e Jungebrand (Fin).
NOTE - Tiri liberi: Jugoslavia 32/36; Italia 12/15. Uscito per cinque falli: 37'36" Carera. Tiri da tre punti: Jugoslavia 3/8 (Bodiroga 0/1, Danilovic 1/2, Obradovic 0/2, Djordjevic 1/1, Divac 1/2); Italia 8/17 (Gentile 3/5, Pittis 1/2, Esposito 3/6, Abbio 0/2, Fucka 1/2). Spettatori: 2.000.

ATENE — E stata «solo» sconfitta, non batosta. Magra consolazione per l'Italia, battuta (87-74), non stritolata dal moloch Jugoslavia in una partita giocata ad handicap. Non tanto per l'assenza di Walter Magnifico - a riposo per una botta sopra il ginocchio e in dubbio anche per l'incontro con la Lituania, domani sera - oppure per la stanchezza del match con la Grecia di 12 ore prima, quanto per la scarsa convinzione mostrata nei momenti cruciali: all' inizio, quello che il ct Messina ha definito «un inizio ebete», quando è stato concesso un parziale di 3-20 ai serbi, e poi nella ripresa, quando, arrivati a -7 e con l' opportunità anche del -5, gli azzurri sono rimasti di nuovo paralizzati dalle loro paure, subendo un altro 0-10, che ha definitivamente chiuso la gara, ammesso che mai fosse stata aperta.

«Dobbiamo convincerci che possiamo giocarcele tutte, anche se per battere squadre come la Jugoslavia si deve essere più che perfetti» ha commentato il capitano Carera. Può anche essere così, solo che l'Italia se ne è resa conto dopo che era suonata la sirena. E se continuerà questa mentalità - indipendentemente dai progressi che Messina ha rilevato - c'è il solito, terribile rischio di doversi affidare ai risultati degli altri per andare avanti.

Ieri, comunque, è stato scongiurato il pericolo di essere in mano alla Grecia nella sua ultima partita con la Germania, martedì. I tedeschi, campioni d'Europa uscenti, si sono praticamente 'suicidati' nella partita con Israele, persa 78-60. Il pericolo adesso è rappresentato dagli israeliani, che tenteranno un'insperata qualificazione nella partita di domani sera contro la Grecia, che precederà quella degli azzurri contro i lituani. Ma, lì, almeno i padroni di casa non potranno permettersi scherzi.

In attesa del giorno di riposo, oggi, per riordinare le idee, l'Italia archivia la gara con la Jugoslavia sicuramente senza i rimpianti della sera precedente. E' vero che avrebbe potuto mostrare maggior convinzione, non accettare il ruolo dell'agnello destinato al sacrificio, ma è altrettanto vero che nulla vieta di pensare che anche gli avversari non abbiano voluto infierire.

Almeno inconsciamente, anche se il ct Ivkovic, nell'intervallo e alla fine, ha strigliato i suoi e anche se sono state proprio le stelle serbe reduci dal campionato italiano, Djordjevic (il migliore, 22 punti, 7/10 dal campo e 7/8 dalla lunetta) e Danilovic, ad affondare le speranze italiane. Prima di loro, comunque, ci aveva pensato Vlade Divac a sciorinare davanti ad un confuso Rusconi tutto il campionario che attenderà l'azzurro nella Nba.

E gli italiani? Uno sprazzo all' inizio, 4-0, unico vantaggio della partita e poi è cominciato il previsto tormentone: realizzato il primo canestro dopo 1'40", la Jugoslavia ha cominciato a punire gli azzurri in contropiede, in entrata, nel tiro pesante, addirittura con Divac.

Dopo 6'20" il punteggio era di 20-7 e le speranze di un risultato a sorpresa ormai messe in un angolo, anche perchè tutti i tentativi di Messina di invertire la tendenza, zona 1-3-1 compresa, venivano frustrati dalla capacità dei serbi di adattarsi a tutto quanto l'avversario proponeva. 33-18 a loro favore all'11', con Divac richiamato in panchina a riposare, poi mini-rimonta azzurra, grazie agli uomini venuti dalla panchina, in particolare a Fucka e Gentile, fino al -7 (41-34 al 16'30") per poi precipitare al -12 dell'intervallo, con il ritorno in campo del giocatore dei Lakers.

Nella ripresa, una buona difesa di Conti sullo stesso Divac e un pò di vivacità hanno portato l'Italia di nuovo in partita: 51-44 al 6', possesso di palla che Rusconi ha «regalato» a mani nemiche. A quel punto, c'è stata la resa, è arrivato il 10-0 jugoslavo, alimentato da Djordjevic, si è toccato il 79-56 al 14' e nel finale Ivkovic ha potuto tenere in campo il secondo quintetto, contro il quale gli azzurri, in qualche modo, hanno tenuto botta.

E' stato evitato lo scempio, ma la Jugoslavia ha dato sempre l'impressione di poter giocare al gatto col topo. Che dire? Ieri c'è stata la conferma che fra le due scuole esiste un abisso, anche se dietro ai «grandi» di Serbia i ricambi non sembrano all'altezza. Lo stesso Rebraca, prossimo all'accordo con Treviso, non ha davvero impressionato. Meglio, molto meglio il più anziano Savic.

Gli azzurri: continua il momento nero di Coldebella, giornata-no per Rusconi, 15' in campo, zero in tutto, impreciso Esposito, prosciugato Pittis. Non resta che accontentarsi di un Fucka finalmente incisivo (19 punti, 8/12 e 10 rimbalzi) e finora il più continuo dell'Italia, della crescita di Gentile, che ha ritrovato il tiro pesante, però con un giorno di ritardo, del buon lavoro operaio di Frosini e soprattutto di Carera. Ma per dar corpo alle ambizioni occorre di più. Molto di più.

EUROPEI '95 / MESSINA RICONOSCE LA SUPERIORITA' DEGLI AVVERSARI

Una sconfitta, ma certamente non una batosta

Un Pittis così così contro la Jugoslavia.

ATENE — «Bene Italia, sinceramente» concede Dejan Bodiroga nel dopo-partita. «Era difficile per gli azzurri, subito dopo la partita di ieri» giustifica un Sasha Danilovic, molto rilassato. Gli assi serbi di casa nostra, compiuta la missione, hanno anche parole buone per l' Italia. Non avete voluto infierire?

«Non è vero - replica "Bodi" - abbiamo anche toccato i 20 punti di differenza però l'Italia non ha mai mollato e noi non siamo riusciti ad andare oltre: Fucka ha giocato una buonissima partita, sono contento per lui». E Danilovic - che il 6 luglio, a Bologna, nella libreria di Ricky Morandotti, presenterà il suo libro «Io, Sasha» nel quale tifosi e giornalisti «potranno capire com'è il vero Sasha», parole sue - garantisce che questa Jugoslavia «sta cominciando a giocare bene, anche il tiro da fuori va molto meglio, come è normale andando avanti in una competizione».

Forse la verità è nelle parole di Vlade Divac che sostiene che «la Jugoslavia è stata superiore in tutto, non potevamo perdere». L'impressione che i serbi abbiano giocato in alcuni momenti con il freno a mano tirato deve averla avuta anche Dusan Ivkovic, il coach. Negli spogliatoi, nell'intervallo e a fine partita, ha preso di petto i suoi.

Lo rileva Ettore Messina, lo conferma Nando Gentile. «Volevano ammazzarci, altro che graziarci - spiega il playmaker azzurro -. Il loro allenatore ha urlato frasi disumane. I due spogliatoi sono vicini, le abbiamo sentite e Fucka ce le ha tradotte». Insomma, si tenta di far capire che, se non è basta batosta, un pò di merito lo hanno anche gli azzurri.

Lo spogliatoio italiano è tutto improntato sul concetto: «Stiamo migliorando, dateci fiducia». Il ct Messina: «La squadra sta progredendo, giorno per giorno. Abbiamo vinto giocando male, poi pur perdendo siamo progrediti. Chi aveva giocato molto ieri, oggi ha sofferto, Rusconi non aveva più niente da dare. Bene invece quelli venuti dalla panchina».

Gentile, Carera e Frosini hanno dato qualcosa in più, Fucka ha disputato un'altra buona gara. La consolazione è che la Jugoslavia per vincere deve mettere in campo il quintetto migliore». Quando siete tornati a -7, pensavate di potercela fare? «Credevo potessimo giocarcela di più». Gentile: «Le ultime volte abbiamo beccato 40-50 punti, stavolta ci siamo tenuti in partita. La squadra comunque sta migliorando e miglioro anch'io».

Ma l'ultima batosta non fu con questa Jugoslavia bensì con la Croazia alle qualificazioni olimpiche del '92 (-46). Carera: «Loro non mi sono sembrati marziani, come il primo impatto faceva temere. Il nostro errore è stato di partire un po' titubanti. Per fortuna poi c'è stata reazione perchè in quelle condizioni c'è il rischio del tracollo».

EUROPEI '95 / AI MARGINI DEL TORNEO

Imperversa il mercato

I più « chiacchierati» sono Komazec e Djordjevic

ATENE — Gente che va, gente che viene. I campionati europei di Atene sono anche una grande vetrina del mercato degli stranieri per il campionato italiano o di quelli che potrebbero lasciarlo per altre destinazioni. La Grecia, con le sue squadre economicamente più potenti, cerca di attrarre alcune delle "stelle" del torneo italiano.

C'è il caso di Arijan Komazec: dovrebbe trasferirsi da Varese alla Buckler Bologna ma il Panathinaikos vuole riportarlo ad Atene, forte di un contratto sottoscritto a suo tempo dal giocatore con la squadra greca, che l'aveva girato sottocosto alla Cagiva. Il nuovo allenatore Maljkovic lo reputa indispensabile ma l'asso croato non pare molto convinto (sarebbe soprattutto la moglie a non volerne sapere della Grecia), anche se in un' intervista ha lasciato aperto uno spiraglio a questo ritorno, dopo la rottura di due anni fa. «Saprete la mia decisione alla fine degli Europei» ha poi spiegato Komazec.

Tutti negano, invece, la possibilità che Sasha Djordjevic possa lasciare la Filodoro per trasferirsi all'Olympiakos Pireo. «Non andiamo a prendere un giocatore sotto contratto» afferma il gm greco Yannis Yannakis, colui che dovrebbe portare il serbo ad Atene. «Ha il contratto con noi» ribadiscono all'unisono il gm bolognese Albertini e l' allenatore Sergio Scariolo, che invita a «non andare dietro a chiacchiere da bar».

Chi conferma di essere ormai di Treviso è Rebraca: «Non ho ancora firmato, lo farò tra 10 giorni, Partizan e Benetton stanno limando qualche particolare (contratto biennale, possibilità nel terzo di andare nella Nba). Sono contento perchè la Benetton è una squadra di gran nome».

Altri big della Jugoslavia, che hanno giocato in Grecia nelle ultime stagioni, potrebbero trovare ingaggio in Italia: è offerto Zarko Paspalj, del quale il Panathinaikos vuole liberarsi pur avendo ancora un anno di contratto. Una possibile destinazione era parsa Varese ma la Cagiva non sembra tanto convinta. Punterebbe su uno degli elementi più interessanti di questi europei, Arturas Karnisovas, lituano di scuola americana, 24 anni, 2.03 di grande talento, che ha giocato l' anno scorso nello Cholet.

Zoran Savic, 29 anni, 2.05 è uno dei candidati a vestire la maglia della Stefanel. Ma qui circolano cifre (un milione di dollari l'anno) in grado di spaventare chiunque. Il croato Vrankovic se si muoverà dal Panathinaikos sarà per tornare nella Nba, dove ha già giocato due anni a Boston. Adesso interessa ai Milwaukee Bucks, che hanno qui tre osservatori.

Roma, invece, sta osservando i russi. Piacerebbe Bazarèvich, potrebbe finire per rivelarsi più interessante la pista Karasev, 24 anni, guardia di 1.92 del Cska e della Nazionale, che non dovrebbe avere un alto costo.

IN BREVE

Pallavolo: gli azzurri contro l'Olanda per vincere il girone

ROMA — Venerdì l'Olanda, oggi l'Olanda ancora. La nazionale giovane di Julio Velasco ritrova i «tulipani» al Palazzo dello Sport nell'ultima partita del girone della World League, prima di volare in Brasile per le finali. Venerdì a Montecatini gli azzurri hanno strapazzato (3-0) gli avversari, oggi senza Bovolenta (distorsione alla caviglia) ci riproveranno per mantenere il primo posto del raggruppamento.

Pallavolo: europei ad Atene Sorteggiati i gironi

ARNHEM — Saranno Russia, Bulgaria, Polonia, Romania e Repubblica Ceca le avversarie degli azzurri agli europei maschili di pallavolo che si disputeranno in Grecia dall' 8 al 16 settembre. Nella versione femminile, in programma ad Arnhem dal 23 settembre al primo ottobre, le italiane dovranno invece affrontare Olanda, Croazia, Turchia ed ancora Repubblica Ceca e e Bulgaria.

Tennis: torneo di St. Poelten Muster elimina Pescosolido

ST. POELTEN — Stefan Pescosolido non ce l'ha fatta contro Thomas Muster. Nelle semifinali del torneo di St. Poelten, il tennista austriaco, testa di serie n. 1, si è imposto per 6-0, 3-6, 6-4. Nell'altro incontro il ceco Bohdan Ulirach ha superato il connazionale Slava Dosedel per 7-5, 6-0.

Ippica: corsa Tris, 8-2-1 840.000 ai vincitori

ROMA — La corsa Tris di ippica del venerdì, gara di galoppo in programma a Livorno, assegna ai 10.020 vincitori una quota di 840.500 lire. La combinazione vincente è: 8 - 2 - 1. Il movimento globale è di 12.426.030.000 lire, e rappresenta il nuovo record di giocate per il concorso Tris. La quota coppia, per 385 vincitori, è di 71.500 lire.

Ciclismo: oggi Trofeo Matteotti Tricolore di prova

PESCARA — Il Trofeo Matteotti di ciclismo celebra oggi i suoi 50 anni e per l' occasione è anche prova unica per il campionato italiano professionisti. All' evento parteciperanno in 151: c' è chi vuole entrare nella storia (Podenzana), chi vuole verificare la propria condizione in vista del Tour (Pantani) e ci sono i tanti (tra cui Bugno, Fondriest, Chiappucci) che cercano una vittoria di prestigio anche per riscattare la prestazione del Giro dominato dagli stranieri. E' un Matteotti anomalo e celebrativo, quello di domani, la cui parte agonistica conclude una serie di manifestazioni collaterali alle quali sono intervenuti gli eroi di un tempo (Bartali, Moser, Taccone, Gimondi).

Pallanuoto: Ina Assitalia Roma qualificata alla finale scudetto

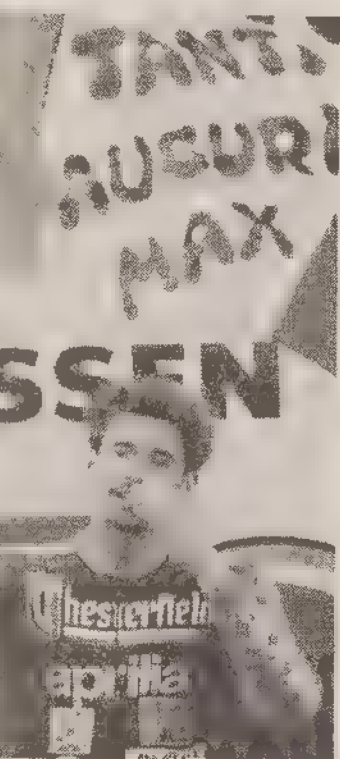
ROMA — L' Ina Assitalia Roma si è qualificata per la finale scudetto dei playoff battendo l' Athena Savona per 10-6 (4-1, 2-1, 2-1, 2-3) nella terza e decisiva sfida della seconda semifinale. Per il titolo tricolore la squadra capitolina affronterà l' Original Marines Posillipo. Prima partita il 28 giugno, gara-due sabato prossimo, Primo luglio, a Roma, eventuale «bella» il 5 luglio sempre a Roma.

MOTOCICLISMO / G.P. D'OLANDA

Un Max Biaggi dominatore balza in testa al Mondiale

ASSEN — Primo in prova, primo in gara. Max Biaggi ha decisamente dominato, senza nulla concedere gli avversari, il Gran Premio d' Olanda. Un risultto che lo ha catapultato in vetta alla classifica iridata della classe 250.

Con il successo di ieri ad Assen, Biaggi ha infatti distnziato di venticinque lunghezze il rivale più pericoloso, Tetsuya Harada. Il giapponese della Yamaha è infatti rimasto a far da spettatore per i postumi della caduta di venerdì pomeriggio a prove quasi concluse. Nell' incidente, Harada aveva riportato la frattura dell' ulna del braccio destro e forti contusioni toraciche e dorsali. Avrebbe voluto prendere lo stesso il via, nonostante il parere sfavorevole dei sanitari ma, nonostante le migliori intenzioni, è stato poi costretto a gettare la spugna dopo aver valutato con serenità le sue condizioni nel corso del giro di ricognizione che precede la partenza.

Fuori scena l' irriducibile rivale, Biaggi si è lanciato in solitaria fuga, mantenendo la testa della corsa dal via alla bandiera a scacchi. Una gara che ha riportato fedelmente quella della passata stagione. Ad attenderlo ai Box, dopo l' arrivo, c' era, tra i tanti fans, anche la sua nuova fiamma, l' inglese Isabel Kingstone, conosciuta a

Max Biaggi.

Montecrlo durante il recente Gran Premio di Formula Uno. Oltre al successo, il pilota romano della Aprilia festeggeria lunedì a Roma il suo ventiquattresimo compleanno in buona compagnia.

Alle spalle dell' imprendibile Biaggi, si sono a lungo contesi la piazza d' onore Ralf Waldmann, Tadayuki Okada e Jean Michel Bayle. L' ha spuntata poi di un soffio il tedesco della Honda, mentre Okada, suo compagno di marca, è giunto terzo grazie ad uno strepitoso regalo di Bayle.

L' ex crossista francese è infatti scivolato all' ultima curva della chicane che precede il traguardo. Nello stesso punto, reso viscido da un improvviso scroscio di pioggia, sono caduti spettacolarmente altri sei piloti, spianando la strada dell' ottavo posto ad Alessandro Gramigni.

Molto positiva la prestazione fornita da Loris Capirossi nella gara della classe 500, vinta dall' australiano Michael Doohan. Il romagnolo è scattato molto bene al semaforo verde, riuscendo poi a mantenere il comando per alcuni giri prima di essere sorpassato da Doohan, Criville e Puig. Con il successo in terra olandese, Doohan ha scavalcato in classifica iridata Daryl Beattie, assente per la frattura alla clavicola sinistra rimediata nelle libere di ieri mattina, ma di un punto.

Nuovamente deludente Luca Cadalora, settimo al traguardo con il morale sotto le suole degli stivaletti. Tra il modenese e il Team Roberts ormai è aria di rottura, per la nota vicenda delle gomme.

La corsa della classe 125 è stata vinta dal tedesco Dirk Raudies che ha preceduto al traguardo il connazionale Peter Oettl e i giapponesi Akira Saito e Kazuto Sakata. Solamente settimo Stefano Perugini, a causa di una errata scelta dei pneumatici. Una spettacolare caduta ha tolto di scena Noboru Ueda ed Emilia Alzamora, mancati protagonisti della giornata.

ATLETICA / COPPA EUROPA A LILLA

E' l'Italia delle sorprese

Un buon quarto posto - Eccellenti Ottoz, Madonia e Baldini

LILLA - La prima giornata della Coppa europa «Bruno Zauli» si inizia subito con il fiato sospeso per la Nazionale italiana. Laurent Ottoz si ferma sullo sparo per aver creduto in una falsa partenza, poi, vedendo che gli altri non si fermano, decide di inseguirli. Inseguimento che si conclude brillantemente: vince in 49.30. Ed è la sua terza migliore prestazione personale dopo il record italiano (48.55) della settimana scorsa ed un 49.08 fatto al Golden Gala.

Ma arrivano altre grandi sorprese positive, per la nostra Nazionale, e arrivano da personaggi meno attesi come Ezio Madonia che sui 100 si classifica al terzo posto a pari merito. Ottimo risultato anche da parte del lunghista Coltri che, con 8.11, stessa misura del tedesco Krause e dell'ucraino Tirilenko, si è visto classificato solo quarto per un secondo salto peggiore dei due avversari.

Ma per l'Italia, la grande delusione arriva poco dopo la Giuseppe D'Urso sui 1500, arrivato al settimo posto e mai in gara con i migliori. Subito dopo arrivano almeno delle buone notizie, inattese, dal secondo posto di Andrea Nuti nei 400 piani e dall' eccezionale il risultato di Stefano Baldini nei 10000, da cui si aspettava un buon piazzamento, ma di sicuro non una vittoria ottenuta con grande maestria come se fosse uno dei massimi esperti della specialità.

A completare la giornata, per gli uomini, i risultati di Dal Soglio, ottimo terzo dietro ad esperti come Bagach e Buder, l'ottavo posto di Ettore Ceresoli, nel salto in alto e il settimo di Sonego nel giavellotto, il terzo posto della nostra staffetta che ha portato l'Italia al quarto posto di squadra dopo la prima giornata, a solo mezzo punto dalla Russia. In testa, al termine del primo giorno, la Germania con 62 punti, Gran Bretagna seconda con 53 punti, Russia 51 e Italia 50,5. Oggi tocca a Lambruschini, Di Napoli, e Giocondi.

In campo femminile, la situazione, nonostante alcuni risultati sopra ogni aspettativa, non è delle migliori alla fine della prima giornata. L'Italia, con 26 punti è settima e vede l'Ucraina, sesta, lontana di 11 punti. La Francia e la Bielorussia, sulle quali si doveva fare la corsa, sono invece distanti, al quarto ed al quinto posto. Ma fra le nostre atlete non c'è stata nessuna vera delusione: buono il quarto posto di Silvia Sommaggio nei 5000, il quarto della stèffetta veloce d il quinto di Barbara Lah nel salto triplo.

Fra le due giovanissime Virna De Angeli (400 ostacoli) e Eleonora Berlanda (800), anche se un pò più deludente il risultato dell'ostacolista, hanno fatto quanto hanno potuto arrivando rispettivamente ottava e settima ma dimostrando che su loro si potrà puntare per il futuro. Gli altri punti sono arrivati dai settimi posti di Maffeis, nel disco, di Ardissone nei 100 e dai sesti posti di Rosolen nel peso e di Danielle Perpoli nei 400 piani.

Rugby: al Sud Africa la Coppa del mondo

15-12

SUD AFRICA: Joubert; Small (8' sts Venter), Mulder, Le Roux, Williams; Stransky, Van der Westhuizen; Kruger, Andrews (10' sts Straeuli), Pienaar (c); Strydom, Wiese; Swart (29' st Pagel), Rossouw, Du Randt.
NUOVA ZELANDA: Osborne; Wilson (15' st Ellis), Bunce, Little, Lomu; Merthens, Bachop (26' st Strachan); Kronfeld, Z. Brooke, Brewer (40' pt Joseph); R. Brooke, Jones; Brown, Fitzpatrick (c), Dowd (4' pts Loe).
ARBITRO: Ed Morrison (Gbr).
MARCATORI: nel pt. 6' c.p. Mehrtens, 11' c.p. Stransky, 14' c.p. Mehrtens, 22' Stransky, 32' d. Stransky. Nel st 15' d. Mehrtens. Nel pts, 2' c.p. Mehrtens. Nel sts, 2' c.p. Stransky, 3' d. Stransky.
NOTE - Giornata calda, terreno in buone condizioni. Spettatori 80.000. In tribuna il presidente del Sud Africa Nelson Mandela.

JOHANNESBURG — Non potrai mai dire di essere campione del mondo finchè non avrai incontrato gli Springboks. Lo scrivevano i sudafricani esclusi per l' apartheid dalla prime due edizioni della Coppa del Mondo di rugby. Cadute le barriere, sono diventati loro i campioni, battendo gli All Blacks per 15-12.

La terza edizione della Coppa del Mondo di rugby, dopo aver spazzato in apertura le divisioni razziali con il presidente Mandela pronto a sostenere un Sud Africa tutto bianco, ha frantumato un altra pietra dell'apartheid sportivo e culturale del Sud Africa. Nessuno potrà più dire quella frase, dopo che gli Springboks si sono laureati campioni del mondo al loro primo tentativo, e contro gli avversari più illustri, gli All Blacks.

Sud Africa batte Nuova Zelanda all'Ellis Park di Johannesburg, davanti a 80.000 tifosi «afrikaaner» e di colore, al termine di una partita forse meno spettacolare di quanto si attendeva, ma giocata a ritmi incessanti, con rapidi capovolgimenti di fronte, e conclusa solo ai suplementari. Una scena che nessun appasionato di rugby avrebbe mai immaginato, fino a qualche anno fa. E invece è successo, tra l'emozione finale dei quindici giocatori sudafricani in ginocchio a circolo stretto per ringraziare il Signore, quella della festa degli spalti, e la gioia di Nelson Mandela.

A condurre il Sud Africa al successo è stato Joel Stransky, autore di tutti i 15 punti della sua squadra, e tutti su calci o drop. Dall'altra parte, la delusione è arrivata da Jonah Lomu, la giovane stella degli All Blacks che questa volta non è mai andato a meta. L'incontro si è risolto così sul filo del duello di calci dei due mediani di apertura, Stransky appunto, e Mehrtens per i neozelandesi.

Ma la partita è stata vinta in touche e in mischia. Gli Springboks, in entrambe le situazioni di gioco, sono stati superiori; mentre il pack sudafricano controllava quello avversario e la linea difensiva bloccava le penetrazioni di Lomu, Stransky aveva per tutto il primo tempo occasioni di pareggiare e poi superare i calci del rivale Mehrtens. Il punto vittoria, a 7' dal termine, con un drop. Poi la festa.

CALCIO

LA VITTORIA DELLA GERMANIA NEL TORNEO DEL CENTENARIO

Trionfo del contropiede

GINEVRA — Il torneo svizzero del centenario ha ribadito che la Germania, nonostante la mancanza di grandi giocatori di talento, resta uno dei migliori complessi a livello mondiale. Il test elvetico non va preso alla lettera, tuttavia almeno nella seconda partita, tedeschi e azzurri non si sono tirati indietro. Il prestigio a volte vale più di una coppa. E la squadra di Sacchi ci è infatti rimasta male. Non solo per la sconfitta (confortata peraltro da qualche sprazzo di gioco ma per i fischi e le critiche che le sono piovute dopo. Ha trionfato, in sostanza il contropiede, quello pungente e sempre preciso della Germania che ha meritatamente battuto venerdì sera per 2-1 la Svizzera, in una bella partita che le ha consentito di aggiudicarsi il torneo triangolare.

La nazionale di Vogts ha chiuso il torneo con quattro punti, mentre l'Italia, vincitrice lunedì sulla Svizzera per 1-0 e sconfitta mercoledì dai tedeschi per 2-0, ha finito a quota tre punti; la Svizzera è rimasta ultima, a un punto.

La Germania, come contro l'italia, ha accettato il maggior possesso di palla degli avversari, pronta a colpire in contropiede, con un centrocampo estremamente folto. Di punta ha giostrato stabilmente solo Kuntz. I gol dei panzer sono stati propiziati da altrettante azioni di rimessa, secondo la loro abitudine. Molto in palla è sembrato Ziege, autoritario sulla fascia sinistra. E' da un'iniziativa del giocatore del Bayern che è nata la prima rete: con un lancio di trenta metri Ziege imbeccava Weber, il suo tiro veniva deviato da Zuberbuehler sul palo, ma sul rimpallo si avventava Haessler a siglare lo 0-1. Era la prima vera occasione da rete del secondo tempo. .

Più che meritato quindi il pareggio elvetico. Dopo un colpo di testa di Colombo deviato sulla linea di porta da Helmer al 22', al 29' Turkyilmaz sfuggiva sulla destra a Freund, si involava verso la linea di fondo ed effettuava quindi un preciso cross a rientrare per Knup che insaccava nonostante la deviazione di Khan.

A quel punto la Svizzera ha preso il controllo delle operazioni, di fronte a una Germania stanca. Invece i tedeschi colpivano ancora in contropiede, al 38': su preciso assist di Haessler, Moeller fino a quel momento piuttosto in ombra resisteva alla carica di Hottiger e batteva Zuberbuehler.

In pieno recupero Thueler avrebbe potuto pareggiare, ma il suo colpo di testa da non più di cinque metri finiva alto.

Il tedesco Haessler

CALCIOMONDO

Napoli: ore decisive per salvare la società Ferlaino tratta

NAPOLI — Sarà un weekend di febbrili trattative quello di Corrado Ferlaino impegnato nel salvataggio del Calcio Napoli dopo la decisione del Tribunale che gli ha restituito la proprietà della società partenopea.

Ferlaino si è già messo in contatto con la Federcalcio e la Covisoc (che ha già chiesto la messa in liquidazione del Napoli) nella speranza di ottenere qualche giorno di tempo in più in vista della scadenza dei termini di iscrizione al campionato.

Nel corso dell'assemblea dei soci di martedì Ferlaino sarà poi costretto a ricapitalizzare (occorrono nove miliardi e mezzo) per potersi presentare con le carte in regola l' indomani dinanzi al pm Baruffo che dovrebbe a questo punto rinviare la discussione sulla richiesta di fallimento. L' assemblea dovrà provvedere poi alla nomina di un amministratore unico o, come auspica Ferlaino, di una commissione di tre saggi che possa studiare i problemi economici prospettando ogni strada per evitare il fallimento. Se Boskov non dovesse accordarsi con la nuova proprietà potrebbe arrivare Tabarez.

Mercato: la Fiorentina cede D'Anna al Chievo Verona

FIRENZE — La Fiorentina ha reso noto di aver ceduto il calciatore Lorenzo D'Anna all'A.C. Chievo Verona a titolo di compartecipazione. D'Anna, 23 anni, di Oggiono (Como), libero- stopper, ha disputato nel Chievo Verona l'ultimo campionato di serie B, dopo due stagioni trascorse nella società viola. Carlo Garavaglia, 43 anni, milanese, è il nuovo allenatore della Solbiatese, formazione di serie C/2. Garavaglia sostituisce Luciano Zecchini che aveva allenato la formazione nerazzurra nelle ultime due stagioni. Carlo Garavaglia è stato in passato allenatore della formazione Primavera del Milan e ha allenato il Pavia in serie C/2.

Un triennale col Borussia per l'ex juventino Kohler

DORTMUND — Dopo avere messo insieme un bel gruzzolo di allori con la Juventus negli ultimi quattro anni, Juergen Kohler ha firmato un ingaggio triennale con il Borussia di Dortmund, che ha appena vinto il campionato di calcio tedesco per la prima volta dopo 32 anni.

«Sono molto ansioso di giocare con il Borussia - ha dichiarato ieri Kohler ai giornalisti di Dortmund - è una squadra di altissimo livello, e spero di vincere tanti titoli con lei». Kohler è il quinto calciatore tedesco che torna in Germania, dopo avere giocato in Italia.

MONDIALI MASTER IN AUSTRIA

Italia-Brasile, sfida carica di nostalgia

KLAGENFURT — Dopo il pareggio per 2-2 ottenuto venerdì nella partita d'esordio contro l'Olanda, l'Italia Master scenderà nuovamente in campo oggi alle 21 per la quarta edizione del mondiale di categoria di cui detiene il titolo conquistato lo scorso anno a Trieste. Avrà di fronte quello che è il suo tradizionale avversario di sempre, il Brasile, che ha pareggiato per 1-1 nella gara di apertura con l'Austria.

La formazione azzurra, allenata da Giancarlo De Sisti, per la sfida con i gialloverdi sudamericani, quasi sicuramente dovrà fare a meno di Paolo Rossi, realizzatore del primo gol ai «tulipani», che soffre di una contrattura al quadricipite della coscia destra. Al suo posto, il ct non ha ancora deciso chi schierare. De Sisti, visto lo spessore tecnico dell'avversario, nelle cui file militano i mai dimenticati Edu, Amaral, Isidoro e Casagrande, che hanno nel possesso di palla l'arma migliore, potrebbe optare per un attacco a una sola punta (Altobelli) ed infoltire il centrocampo per complicare agli avversari la circolazione del pallone. Prima di Italia-Brasile, si giocherà sullo stesso terreno di gioco l'incontro Austria-Olanda.

SUPERATO IL GUALDO TADINO DOPO I TIRI DAL DISCHETTO

Avellino, la «B» è di rigore

Oggi nel girone A si affrontano Fiorenzuola e Pistoiese

Il portiere Landucci.

6-5

AVELLINO: Landucci, Bocchino, Cudini, De Iulis, Carannante, Nocera, Esposito, Fioretti, Provitali (40' Minuti), Marasco, Marino (4' pt supplementare Fonte); (12 Galati, 14 Federico, 15 Lupo).
GUALDO TADINO: Verderame, Siroti (13' st Luzi), Di Sauro, Costantini, Lombardo, Spigarelli (43' st Signorelli), Melotti, Del Giudice, Di Napoli, Serra, Tomassini (12 Nunziata, 15 Oricini, 16 Traini).
ARBITRO: Serena di Bassano del Grappa.
MARCATORI: al 33' Tomassini, al 3' st Esposito su rigore.
NOTE: rigori realizzati: per l' Avellino: Fonte, Minuti, Esposito, Bocchino, Carannante. Per il Gualdo: Serra, Lombardo, Melotti, Signorelli.Ammoniti: Lombardo, Del Giudice, Esposito, Serra, Bocchino, fioretti, Tomassini e De Iulis tutti per gioco falloso.
Cielo coperto, terreno in buone condizioni, spettatori 15 mila. Folta la rappresentanza dei tifosi irpini.

PESCARA — L'Avellino è salito in B solo dopo la tombola dei rigori. La gara è stata molto equilibrata sul piano tecnico, ma estremamente nervosa. Tutta in salita la partita degli irpini che hanno subito un gol nel primo tempo. Il Gualdo nella ripresa ha contestato il rigore che ha consentito ai campani di pareggiare. L' Avellino è stato più pericoloso colpendo una traversa con Esposito ed impegnando il portiere umbro con Carannante nei supplementari. Vendrame ha infatti compiuto un vero miracolo per cavare dalla porta il colpo di testa del difensore.

Questo il programma delle partite dei play off di serie C in programma su campi neutri domenica prossima:

Play off - Serie C/1: Girone A Pistoiese-Fiorenzuola (Bologna, ore 17.30): Dagnello di Trieste

Play off - Serie C/2: Girone A Lumezzane-Saronno (Palazzolo sull' Oglio, 16.30): Ercolino di Cassino

Girone B Castel di Sangro-Fano (Ascoli Piceno, 16.30): Branzoni di Pavia.

Girone C Matera-Savoia (Foggia, 16.30): Rossi di Ciampino.

TRIESTINA / UNA FINALE PLATONICA OGGI A CAERANO PER IL TORNEO DELL'AMICIZIA

Ma tutto fa brodo per la C2

Il centrocampista Pavanel

Servizio di
Maurizio Cattaruzza

TRIESTE — A Caerano, dove l'erba del campo è così alta che inghiotte il pallone, la Triestina sperava di non tornarci più. Quando vinse per tre a uno, a fine aprile, l'Alabarda era ancora più che mai speranzosa di poter raggiungere la serie C2 e quindi di poter cambiare itinerari nella stagione successiva. Sono passati solo due mesi, eppure la società sembra avere assunto altre sembianze. Non ci sono più Pezzato e Sabatini e al loro posto sono arrivati Roselli e Osti. Giocatori nuovi gravitano, inoltre, attorno alla squadra che si è impegnata a partecipare a questo torneo dell'Amicizia per non fare uno sgarbo alla Lega e alla Federazione che si erano a loro volta incaricate di imboccare il Coni fino a giugno con schedine supplementari. Dal Totogol la Triestina è stata «promossa» questa settimana al Totocalcio assieme al Sevegliano che oggi incontrerà il Bolzano. Così gli alabardati sono costretti a tornare a Caerano San Marco, nell'alto trevigiano, per un incontro che adesso si può anche spacciare, per chi ci crede, nella finale del raggruppamento triveneto di questa strampalata manifestazione. Destino ha voluto, infatti, che dopo le prime due gare, Triestina e Caerano si trovino in testa al girone con sei punti ciascuna. I giocatori probabilmente attendono con ansia questa gara solo perchè dopo potranno finalmente partire per le vacanze senza l'assillo di dover tornare a Trieste per il fine settimana.

Mark Strukel oggi potrà disporre di un solo prestito. Saranno assenti Menegola, aveva già prenotato le ferie, e il giovane Luciani che è alla prese con gli esami di maturità. Giocherà invece il mediano Borghetti che è destinata a rimanere a Trieste visto che il nuovo allenatore Roselli ha bisogno di un giocatore con le sue caratteristiche per coprire la difesa e dare concretezza al centrocampo. L'incontro odierno sarà comunque utile per fare altri esperimenti: oltre a Della Zotta (forse finirà alla Sanvitese) potrebbe fare la sua apparizione l'attaccante Luiso. Ma anche i giovanissimi Merzari e Marin sono in preallarme.

L'Alabarda probabilmente riprenderà il vecchio assetto con Polmonari sulla fascia destra e Jacono a sinistra, mentre in difesa dovrebbe giocare Pivetta o Birtig. La coppia Marsich-Marzi, molto attiva contro il Sevegliano, si dovrebbe ricongiungere nel secondo tempo. Anche il Caerano ha affrontato questo torneo con un certo impegno, per cui ne dovrebbe venir fuori una partita apprezzabile, malgrado tutte le riserve dovute al caldo (se ci sarà) e alla condizione che a fine stagione non può essere più al top. La Triestina vuol vincere per dimostare ancora una volta che un eventuale ripescaggio sarebbe meritato. Ogni gol segnato equivale perciò a uno scampanellio alla porta della C2.

LEGA

Tesserati deferiti

MILANO — La Commissione Disciplinare della Lega calcio ha respinto il reclamo presentato dal Cagliari contro l'ammenda di 40 milioni con diffida inflitta alla società dal giudice sportivo (gara Cagliari-Sampdoria del 14 maggio).

Sui deferimenti del procuratore federale, la Disciplinare ha inflitto al giocatore Muzzi (Cagliari) un ammenda di 2 milioni per dichiarazioni antiregolamentari; il Cagliari è stato ammonito per responsabilità oggettiva. Per espressione offensive rivolte alla terna arbitrale (gara Acireale-Cesena del 19 marzo), è stata inflitta l'inibizione fino al 30 giugno al presidente dell'Acireale Enrico Barbagallo e all'amministratore delegato Antonio Rapisarda; prosciolto l'allenatore Fausto Silipo; ammenda di 5 milioni alla società per responsabilità oggettiva. In riferimento a incidenti avvenuti in occasione della gara Acireale-Udinese del 7 maggio, l'Acireale è stato prosciolto dall'accusa di violazione delle norme antiviolenza.

CAMPIONI D'ITALIA «PRIMAVERA»

Alla Lazio lo scudettino

ROMA — La Lazio si è aggiudicata lo scudetto Primavera battendo ieri pomeriggio, allo stadio Olimpico, il Perugia 1-0 (1-0) nella gara di ritorno della finale dei play-off. All' andata la formazione romana era stata sconfitta 2-1.

Il gol è stato segnato al 5' del primo tempo da Iannuzzi con un preciso tiro su calcio di punizione dal limite dell'area di rigore. La palla ha prima colpito il palo ed è quindi finita in rete.

Dopo essere andato in svantaggio, il Perugia ha stentato a reagire. La formazione allenata da Diego Giannattasio solo nella ripresa è riuscita a praticare un buon calcio, senza però creare particolari problemi alla difesa della Lazio che si è sempre ben disimpegnata.

I perugini hanno avuto la principale occasione per il pareggio nel finale con Stefano Gioacchini il cui forte tiro in diagonale da dentro l'area di rigore è stato deviato dal portiere avversario, Roma. Poche le occasioni anche per romani che hanno potuto giocare per quasi tutto l'incontro in contropiede controllando la partita.

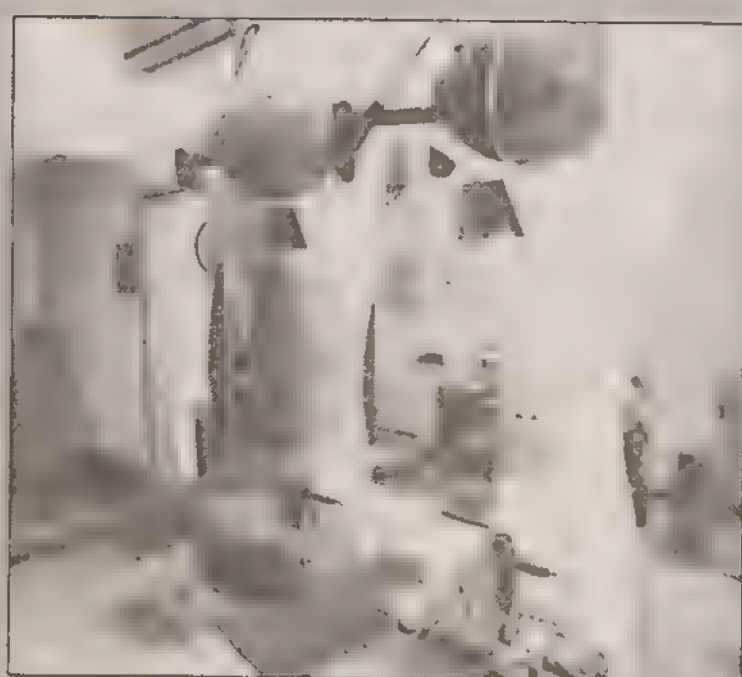
Alla partita hanno assistito più di 20.000 persone.

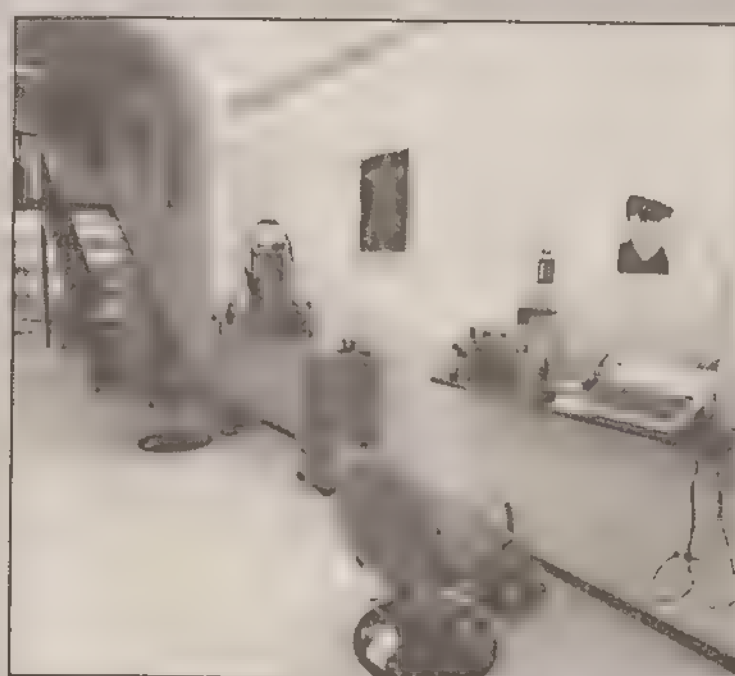
SINTESI TS

biomed
PROFESSIONAL

DA BIOCLAIRE UNA LINEA PER LA CURA E LA BELLEZZA DEI CAPELLI

I prodotti Biomed li trovi solo presso i saloni autorizzati:

SALONE UNIQUE di VESNA

Per Vesna Rencelj l'esperienza, la professionalità, la capacità di eseguire qualsiasi tipo di taglio non sono tutto: un salone, il suo, dove si viene accolti con cortesia ed affabilità veramente esemplari.

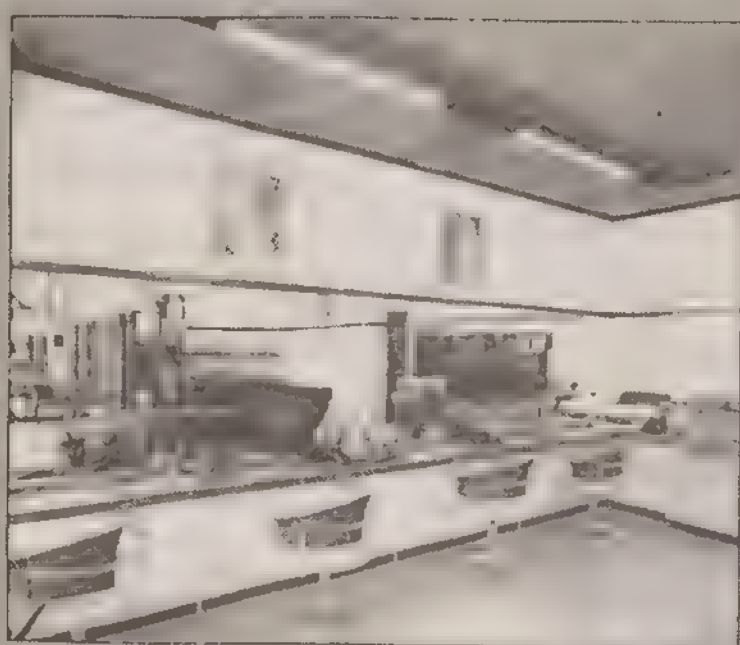
ACCONCIATURE MASCHILI

Dal taglio moderno a quello classico, fino al pratico unisex: fra clientela maschile, femminile e di tenera età, quello di Edy è un salone che soddisfa proprio tutti.

Raffael Hair Fashion

Se cercate un taglio moderno e originale, Raffaele Petric è il tipo che fa per voi, con la sua simpatia e la sua versatilità riesce a trovare, fra permanenti e tinture, una soluzione a qualsiasi richiesta.

EMY LEI E LUI

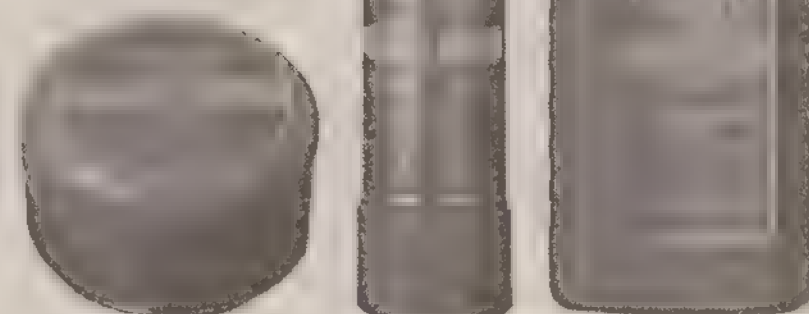
Quando il colore si fa arte: è questa la specialità nella quale Emma Mocibob realizza il suo grande talento, in un salone dove si presta grande attenzione alla qualità e alla salute del capello e che offre alla clientela anche un valido servizio di manicure e pedicure.

SALONE Max

Un salone nuovo, originale e raffinato per una clientela speciale e molto, molto esigente: una degna cornice per la serietà e la grande professionalità di Max e della sua équipe.

Linea Tempo Libero anti U.V. Biomed

Per la protezione dei capelli e del corpo dalle aggressioni di sole, vento, acqua di mare e cloro delle piscine, la ricerca Bioclaire ha messo a punto una linea di prodotti specifici e di facile applicazione, che con un solo gesto consentono una tripla e benefica azione: un **olio protettivo per capelli e corpo**, per un effetto anti U.V., antidisseccamento e abbronzante, una **crema compensatrice dopo shampoo**, ad azione nutriente e idratante, anti U.V. e antinvecchiamento ed uno **shampoo doccia capelli e corpo** con la quale detergersi anche ogni giorno integrando il trattamento con un'azione purificante, trattante e nutriente.

Distributore esclusivo Bioclaire: ***Cosulich Coiffure Service*** *- Via Crispi, 7 - Trieste Tel. 040/360303*

Pagina realizzata a cura della Cosulich Coiffure Service

RABINO VENDE

Per informazioni di tutti gli annunci qui pubblicati rivolgersi a: *RABINO s.a.s. Trieste via Diaz 7 tel. 368566*

IMMOBILI

RABINO 040/368566 adiacenze **via Carducci**, via Milano palazzo d'epoca ristrutturato 3.o piano con ascensore libero soggiorno 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo 200.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze **piazza Perugino** mansarda stupenda con travi a vista in palazzo perfettamente ristrutturato composta di soggiorno 2 camere cucinotto bagno terrazzo riscaldamento autonomo 139.000.000.

RABINO 040/368566 Contovello casetta da riattare con progetto approvato per 180 mq totali interni con cortile di 50 mq accesso auto proprio 180.000.000.

RABINO 040/368566 vicinanze «Il Giulia» libero **viale XX Settembre** stabile recente 2.o piano con ascensore perfetto ingresso soggiorno camera cucina abitabile bagno 2 poggioli cantina 150.000.000.

RABINO 040/368566 via Felice Venezian 3.o ultimo piano palazzo d'epoca 150 mq da ristrutturare 159.000.000.

RABINO 040/368566 via Molino a Vento stabile ventennale libero soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio 76.000.000.

RABINO 040/368566 libero **largo Sonnino** stabile recente 7.o piano con ascensore perfetto soggiorno camera cucina abitabile bagno poggiolo cantina 144.000.000.

RABINO 040/368566 via Navali libero recente ascensore salone 2 camere cameretta cucina abitabile doppi servizi 2 poggioli posto auto coperto cantina giardino condominiale 340.000.000.

RABINO 040/368566 libero **via Matteotti** recentissimo ultimo piano ascensore salone cucina abitabile 2 camere doppi servizi terrazzo ripostiglio posto auto coperto 240.000.000.

RABINO 040/368566 scala Stendhal ottimo libero matrimoniale cucina abitabile camerino bagno cantina 65.000.000.

RABINO 040/368566 libero centralissimo **via Roma** ristrutturato 120 mq soggiorno cucina abitabile 2 camere cameretta doppi servizi ripostiglio riscaldamento autonomo 149.000.000.

RABINO 040/368566 libero **strada di Guardiella** recente soggiorno cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno cantina riscaldamento autonomo 120.000.000.

RABINO 040/368566 libero **piazza Oberdan** stupendo palazzo signorile d'epoca piano alto ascensore 180 mq ampio salone cucina abitabile sala pranzo 2 matrimoniali cameretta doppi servizi 2 poggioli ripostiglio soffitta cantina riscaldamento autonomo posto macchina 520.000.000.

RABINO 040/368566 S. Giusto libero recente ascensore soggiorno matrimoniale cucinotto bagno poggiolo cantina 97.000.000.

RABINO 040/368566 Costalunga libera casetta su 2 piani soggiorno cucina 2 camere bagno giardino proprio 200 mq posto macchina interno 212.000.000.

RABINO 040/368566 libero adiacenze **piazza Perugino** perfetto piano alto con ascensore luminosissimo vista città ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 2 poggioli 185.000.000.

RABINO 040/368566 San Giacomo libero recente vista aperta luminoso soggiorno angolo cottura 2 matrimoniali bagno poggiolo ripostiglio cantina 109.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze **università** libero luminoso finiture lussuose soggiorno camera cameretta cucina doppi servizi ripostiglio cantina 170.000.000

RABINO 040/368566 Gretta fantastico attico con mansarda primo ingresso pronta entrata finiture lussuose in palazzina signorile vista golfo saloncino cucina 3 camere doppi servizi splendidi terrazzi con vista golfo posto macchina 480.000.000.

RABINO 040/368566 Gretta nuovo signorile vista mare soggiorno 2 camere cucina doppi servizi taverna giardino proprio posto macchina riscaldamento autonomo 420.000.000.

RABINO 040/368566 casetta libera **Costalunga** soggiorno camera cucinotto bagno posto auto cortile 85 000.000.

RABINO 040/368566 libero adiacenze **giardino pubblico** luminoso soggiorno camera cameretta cucina bagno 118.000.000.

RABINO 040/368566 libero adiacenze **piazza Perugino** perfetto saloncino 2 camere cameretta cucina abitabile bagno ripostiglio 180.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze **ippodromo** casetta su 2 piani libera da ristrutturare 180 mq totali con posto macchina 124.000.000 adatta magazzini/uffici.

RABINO 040/368566 libero adiacenze **Commerciale** totalmente ristrutturato salone 2 camere cucina doppi servizi cantina riscaldamento autonomo 175.000.000.

RABINO 040/368566 libero adiacenze **Rive** luminosissimo salone 2 camere cucina dispensa doppi servizi 149.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze **piazza Goldoni** libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo 125.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze **ospedale** ristrutturato soggiorno camera cameretta cucina bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo 155 000 000.

RABINO 040/368566 San Giacomo libero ultimo piano camera cucina servizio 33.500.000.

RABINO 040/368566 piazza Goldoni in prestigioso stabile d'epoca con ascensore salone di 50 mq camera cameretta cucina bagno studio poggiolo soffitta adatto anche uso ufficio 460.000.000.

RABINO 040/368566 Rozzol libero su due piani con vista mare città un piano composto da salone con caminetto terrazzo bagno l'altro piano sala da pranzo cucina 2 camere bagno ampio terrazzo posto macchina 287.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze **viale D'Annunzio** ultimo piano più mansarda libero perfetto ampio salone con caminetto 2 camere cucinotto studio bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 265.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze **viale D'Annunzio** libero luminoso perfetto con ascensore soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno poggiolo soffitta riscaldamento autonomo 190.000.000.

RABINO 040/368566 via Catullo libero vista aperta salone camera camerino cucina doppi servizi 2 poggioli cantina riscaldamento autonomo 175.000.000

RABINO 040/368566 Carso splendida posizione libera graziosissima baita in legno 30 mq più dépendance 10 mq terreno pianeggiante recintato 800 mq accesso auto 120.000.000.

RABINO 040/368566 Monfalcone immerso nel verde recentissimo soggiorno 2 camere cucina bagno posto macchina coperto giardino condominiale 154.000.000.

RABINO 040/368566 rustico in **provincia di Udine** su 3 piani con terrazzo cortile riscaldamento autonomo 138.000.000.

RABINO 040/368566 strada di Fiume libero in stabile signorile luminoso ingresso soggiorno camera matrimoniale ampia cucina bagno poggiolo posto macchina 123.500.000.

RABINO 040/368566 via S. Francesco palazzina con 4 appartamenti liberi + 2 magazzini piano terra da ristrutturare.

NUDA PROPRIETÀ

RABINO 040/368566 via Romagna perfetto 120 mq palazzo recente vista mare città salone 3 camere cucina abitabile bagno 2 poggioli cantina posto auto condominiale 130.000.000 nuda proprietà.

RABINO 040/368566 viale Ippodromo perfetto ultimo piano doppi ascensori palazzina signorile soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno 3 poggioli 160.000.000 proprietaria ottantenne vende nuda proprietà.

RABINO 040/368566 Opicina perfetto in palazzina soggiorno 2 camere cameretta cucina doppi servizi 2 terrazzi cantina posto macchina riscaldamento autonomo giardino condominiale 110.000.000 nuda proprietà.

RABINO 040/368566 Muggia centralissimo in palazzina recente perfetto soggiorno camera cucina bagno veranda terrazza di 50 mq cantina posto auto 90.000.000 nuda proprietà.

RABINO 040/368566 Roiano recente soggiorno camera cameretta cucina doppi servizi poggioli 91.000.000 nuda proprietà.

RABINO 040/368566 adiacenze **via San Marco** recente con ascensore soggiorno 2 camere cucina bagno poggioli ripostiglio 59.000.000 nuda proprietà.

RABINO 040/368566 San Vito fantastica vista mare signorile ultimo piano con terrazzi salone di 50 mq camera cucina bagno veranda ripostiglio box per 2 auto 275.000.000 nuda proprietà.

RABINO 040/368566 viale D'Annunzio in casetta soggiorno camera cucina bagno soffitta terrazzo giardino condominiale 83.000.000 proprietaria novantenne vende nuda proprietà ottimo investimento.

TERRENI

RABINO 040/368566 Sgonico terreno pianeggiante pascolo 9.200 mq con accesso auto 35.000.000.

RABINO 040/368566 Trebiciano terreno pianeggiante fronte strada con allacciamento idrico agricolo seminativo 3.100 mq accesso auto 35.000.000 altro pianeggiante con accesso auto 1.700 mq 28.000.000.

RABINO 040/368566 Rupingrande terreno seminativo e prato 5.000 mq totali 35.000.000, altro Gropada zona laghetto pianeggiante seminativo con accesso auto delimitato con muretti carsici 2.700 mq 30.000.000.

UFFICI E LOCALI D'AFFARI

RABINO 040/368566 ufficio lussuosissimo **piazza Goldoni** prestigioso enorme salone 4 stanze servizi pavimentazione in finissimi marmi riscaldamento autonomo 460 000 000.

RABINO 040/368566 piazza Unità adiacenze locale d'affari fronte strada adatto qualsiasi attività 260 mq ampie vetrine 630.000.000.

RABINO 040/368566 in pieno **centro città** in una stupenda palazzina ristrutturata con finiture di lusso ufficio di 140 mq signorilmente arredato con mobili di pregio posto macchina di proprietà trattative riservate.

RABINO 040/368566 libero **Matteotti** locale adatto anche uso ufficio o palestra fronte strada passo carraio 90 mq più soppalco e servizio altezza oltre 4,5 ml 150.000.000 occasione.

RABINO 040/368566 Gretta locale fronte strada di 40 mq perfetto 39.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze **Rossetti** locale d'affari libero fronte strada di circa 90 mq con servizio perfetto 5 vetrine serramenti in alluminio palazzina recente 152.000.000.

RABINO 040/368566 centrale avviatissima casa di riposo in prestigioso stabile d'epoca 16 stanze 3 bagni affittato a 66.000.000 annui ottimo investimento 850.000.000.

AFFITTANZE

RABINO 040/368566 ufficio centralissimo **via Valdirivo** in palazzina recentissima signorile 4 stanze servizi ripostiglio ingresso riscaldamento autonomo 1.200.000 mensili possibilità 2 posti macchina in garage con cellula fotoelettrica nello stesso palazzo.

RABINO 040/368566 via San Michele perfetto salone camera cucina bagno veranda 700.000 mensili non residenti.

RABINO 040/368566 via Udine ottima posizione locale d'affari fronte strada 60 mq 2 ampie vetrine 650.000 mensili.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

RABINO 040/368566 adiacenze **via Carducci** negozio abbigliamento donna uomo bambino con possibilità di vendita articoli di pelle bigiotteria locale di 50 mq avviamento arredamento 170.000.000.

RABINO 040/368566 Carso nota trattoria totali 200 posti a sedere locale di 200 mq magazzini alto giro d'affari 270.000.000 trattative riservate nostri uffici.

RABINO 040/368566 Monfalcone centralissima sala giochi con calcetto flipper locale di 100 mq 110.000.000.

RABINO 040/368566 negozio rionale abbigliamento avviatissimo e accessori ottima posizione ampia licenza locale 65 mq alto reddito 220.000.000.

RABINO 040/368566 Servola drogheria profumeria articoli da regalo conduzione familiare ottimo avviamento locale 40 mq 49.500.000.

RABINO 040/368566 adiacenze **stazione** negozio abbigliamento ampia licenza locale di 100 mq con 5 vetrine 270.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze **stazione** cartoleria libreria locale di 20 mq tabelle licenze XIV XIII avviamento arredo 45.000.000.

RABINO 040/368566 corso Italia tab. X-XIV locale perfetto ottima posizione alto reddito ottima clientela 120.000.000 trattative riservate.

RABINO 040/368566 centrale drogheria profumeria totalmente rimessa a nuovo locale di circa 85 mq con soppalco e servizi 96.000.000.

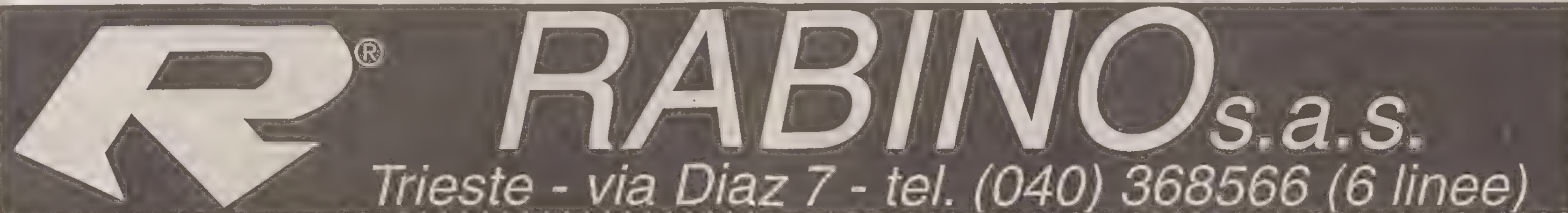
RABINO 040/368566 paninoteca bar con rivendita alcolici e superalcolici notissima **ottima posizione** alto reddito annuo documentabile 285 000.000.

RICERCHE

CERCHIAMO urgentemente per nostro cliente appartamento **San Giovanni Roiano** soggiorno 2 camere cucina definizione immediata in contanti. **RABINO 040/368566.**

PAGAMENTO contanti cerchiamo appartamento 150 mq anche attico zona **San Luigi San Vito. RABINO 040/368566.**

RABINO s.a.s.

Trieste - via Diaz 7 - tel. (040) 368566 (6 linee)

Continuaz. dalla 27.a pagina

AFFITTASI ammobiliato ingresso soggiorno cucina camera bagno zona Pam ascensore riscaldamento 040/365422. (A6968)

AFFITTASI appartamento zona Perugino due stanze cucinotto bagno poggiolo riscaldamento centrale ascensore 600.000. Telefono 040/362383. (A7042)

AFFITTASI attico centrale non ammobiliato due camere soggiorno cucina bagno terrazzo. Altro ammobiliato per non residenti zona piazza Foraggi. BG 040/272500. (D00)

AFFITTO zona Università appartamento recente per tre o quattro studenti altro piccolino arredato 600.000. Tel. 040/660377-364977. (A6965)

CAMINETTO affitta appartamento centralissimo non residenti, arredato, soggiorno, due stanze, servizi, terrazzo, vista mare. Tel. 040/639425. (A7015)

CAMINETTO affitta Ippodromo appartamento ottimamente arredato, soggiorno, stanza, tinello, cucina, bagno. Tel. 040/639425. (A7015)

CAMINETTO affitta Opicina appartamento arredato non residenti, soggiorno, stanza, servizi, giardino condominiale. Tel. 040/639245. (A7015)

CAMINETTO affitta Roiano appartamento arredato, stanza, tinello, cucina, bagno, anche per residenti. Tel. 639245. (A7015)

CAMINETTO affitta Settefontane appartamento ottimamente arredato, soggiorno, due stanze, servizi, contratto patto in deroga. Tel. 040/639425. (A7015)

CASAIMMEDIA 040/941424 "Patti in deroga" appartamenti recenti Cologna, studenti, 4 posti letto, ammobiliati; altro Giardino Pubblico primingresso, monolocale, due posti letto; Scala Santa vuoti, "patti in deroga", appartamenti due-tre stanze a partire da lire 650.000 (A7018)

FONDAZIONE pubblica affitta locale mq 140 uso ufficio via Beccaria 4.o p. ascensore centralriscaldamento. Tel. 040/3736240 feriali 9-13.

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Maddalena, arredato, stanza, stanzetta, tinello, cucinotto, bagno, poggiolo, piano alto, ascensore, 700.000. (A6997)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 via Limitanea per residenti, due matrimoniali, soggiorno, cucinotto, bagno, poggiolo, piano alto, ascensore, luminosissimo, ottime condizioni, 900.000. (A6997)

GORIZIA GABBIANO Corso Italia I piano, ufficio 4 stanze, servizi, cantina, garage. L. 1.200.000 mensili. 0481/45947. (C001)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affittiamo a residenti alloggi vuoti zone Carducci, Roiano, Lamarmora, Severo, Romagna da 50 a 140 metri quadrati, canoni da 600.000 a 1.500.000 mensili.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affittiamo alloggi elegantemente arredati zone Gatteri, Baseggio, Matteotti, Piccardi, San Nicolò composti da una/due stanze cucina bagno, canoni da 550.000 mensili. (A6991)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affittiamo locali d'affari e magazzini zone San Francesco, Via del Ponte, Androna Campo Marzio, metrature da 100 a 600 metri quadrati. (A6991)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affittiamo uffici in stabili signorili zone Carducci, Udine, San Nicolò, Paisiello, metrature da 80 a 600 metri quadrati. Canoni da 1.000.000 mensili. (A6991)

IMMOBILIARE TERGESTEA affitta Negrelli stanza, soggiorno-cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, arredato. 040/767092. (A7123)

IMMOBILIARE TERGESTEA affitta Severo due stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggioli, arredato, non residenti, referenziati. 040/767092. (A7023)

IMMOBILIARE TERGESTEA affitta Vecellio due stanze, cucina, bagno, arredato, non residenti. 040/767092. (A7023)

LORENZA 040/7606552 Foro Ulpiano 2 stanze stanzetta cucina bagno wc. 2 poggioli 750.000. (A6964)

LORENZA 040/7606552 studenti ammobiliati varie zone da 3 4 6 posti letto. (A6964)

MINIAPPARTAMENTO arredato servizi autoriscaldamento affittasi a studenti non residenti senza intermediari. Tel 611208. (a6952)

MONFALCONE KRONOS: affittiamo capannoni industriali, artigianali, varie metrature. 0481/411430. (C001)

MONFALCONE KRONOS: come primo ingresso ufficio piano terra, 80 mq., riscaldamento autonomo, L. 1.500.000. 0481/411430. (C001)

MONFALCONE KRONOS: P.zza Cavour, affittiamo ufficio primo piano, 55 mq. a L. 600.000 mensili. 0481/411430. (C001)

PORTICI 040/774177 AFFITTA PRESTIGIOSO UFFICIO, trecento mq, posizione esclusiva. Trattative riservate. (A099)

PORTICI 040/774177 Gambini, affitta recente locale di venti mq parzialmente arredato. (A099)

PRIVATO affitta residenti e non appartamento soleggiato vuoto od eventualmente arredato bistanze ampia cucina bagno ripostiglio poggiolo vista mare termoautonomo cantina posti auto 850.000 condominiali incluse tel. 51466. (A7030)

QUATTROMURA Giardino Pubblico residenti, saloncino, tre camere, cucina, servizi, 1.300.000. San Giovanni non residenti, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, posto auto, 850.000. 040/578944. (A6958)

RIVE-HORTIS grande signorile appartamento finemente ristrutturato affittasi. Contratto a termine. 040/661228. (A7011)

SILVANA IMMOBILIARE affitta arredato COMMERCIALE sala, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, garage, tel. 040/630980 - 661766, Mazzini 32. (LP0173)

SILVANA IMMOBILIARE affitta SETTEFONTANE recente, arredato, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore, 650.000. Tel. 040/630980 - 661766, Mazzini 32. (LP0173)

SPAZIOCASA 040/369950 affittiamo ambulatorio Mazzini 5 vani ottime condizioni ascensore autometano. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 affittiamo Industria piccolo alloggio cucina matrimoniale bagno autometano arredato forestieri 600.000. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 affittiamo monolocale rinnovato centralissimo cucinotto soggiorno-letto bagno arredato forestieri 550.000. (A099)

SPAZIOCASA 040/369960 affittiamo in palazzi signorili centrali uffici/studi ambulatori ampie metrature. (A099)

SPAZIOCASA 040/369960 affittiamo magazzino/deposito 180 mq Barcola 1.800.000 altro locale Carducci 15 mq adattissimo mostra/deposito 600.000. (A099)

SPAZIOCASA 040/369960 affittiamo mansarda centralissima cucina saloncino salotto stanza ascensore arredato forestieri, 800.000. (A099)

SPAZIOCASA 040/369960 affittiamo Sistiana in residence disponiamo monolocale-bilocale garage arredati bene forestieri. (A099)

STUDIO 4 040/370796 affitta Fabio Severo perfetto arredato salone tre stanze stanzetta servizi terrazzo Scorcola pianoterra ampio giardino salone due stanze servizi. (A7032)

VESTA 040/636234 affitta appartamenti da 2-3-4 stanze, cucina, servizi, zone largo Niccolini, piazza Perugino, Barriera, San Vito, via Giulia, Palestrina, Lazzaretto Vecchio, Tigor. (A7001)

VESTA 040/7636234 affitta a residenti via Timeus, panoramico, soggiorno, due stanze, cucina, servizi. (A7001)

ZONA Maddalena affittasi miniappartamento studentesse o lavoratrici non residenti, inintermediari. Tel. 040/415254.

Capitali - Aziende

A.A.A. NORMA di legge finanziamenti velocemente qualsiasi cifra qualsiasi categoria. Tel. 0422/423994 - 424186. (GPd)

A.A.A. NORMA di legge finanziamenti velocemente qualsiasi cifra qualsiasi categoria. Tel. 0422/423994-424186. (G.PD)

ABITARE a Trieste. Cessione licenze, attrezzature: panetteria bene avviata. Profumeria-Preziosi centralissima. 040/371361. (A6976)

CENTRALE prestigioso ristorante, bar, pizzeria cedesi causa malattia. Scrivere a cassetta n. 28/C Publied 34100 Trieste. (A099)

MEDIAGEST 040/661066 centrale ottimo passaggio vendesi licenza avviamento arredamento gioielleria/oreficeria, 160.000.000. (A099)

MEDIAGEST 040/661066 centrale, licenza avviamento arredamento, tabella IX-XI ottimo giro d'affari, 190.000.000. Informazioni presso nostro ufficio, Coroneo 6. (A099)

PASTICCERIA panetteria centrale con licenza vastissima e laboratorio totali 100 mq vendesi muri ed attività occasione unica L. 210.000.000. Per informazioni tel. 0337/548696. (A6972)

PASTICCERIA panetteria centrale con licenza vastissima e laboratorio si dà in gestione referenziando. Per informazioni tel. 0337/548696. (A6972)

PRIVATO cede negozio articoli sportivi pesca nautica subacquea licenza arredamento inventario avviamento. Tel. 040/391180 13-15 feriali.

RILEVIAMO piccole aziende alimentari al dettaglio operanti nel comune di Trieste. Gli interessati indirizzino a cassetta n. 26/c Publied 34100 Trieste i loro nominativi con recapito telefonico, sarete immediatamente contattati. (A6966)

STUDIO 4 040/370796 cedesi Opicina drogheria centrale tabelle XIV, XIV/1, XIV/46, negozi abbigliamento centralissimi. (A7032)

VENDESI o affittasi appartamento appena ristrutturato e predisposto come studio dentistico. Tel. 0337/538432.

Case-ville-terreni
acquisti

CERCHIAMO IN ACQUISTO PAGAMENTO CONTANTI ALLOGGI/CASETTE/VILLE PER NOSTRI CLIENTI SPAZIOCASA 040/369960. (A099)

CERCHIAMO urgentemente soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno zona Fiera. Definizione immediata. Marketing 040/314646. (A099)

MEDIAGEST 040/661066 cerca zona signorile vista mare, salone, tre letto, cucina, doppi servizi, terrazza, box, prezzo da proporre, definizione immediata. (A099)

RICCI Immobiliare cerca per propria clientela referenziata appartamenti usati garantiamo professionalità, massimo realizzo. Tel. 0481/531731. (B00)

500.000.000 disponibili per l'acquisto di un alloggio composto da saloncino tre stanze cucina doppi servizi, possibilmente con poggiolo, zone semicentrali. Immobiliare Borsa 040/368003 ricerca urgentemente. (A6991)

Case-ville-terreni
vendite

A.A.A. OCCHIO al prezzo! la tua villetta a schiera a pochi minuti da Grado a soli 210.000.000. Non ci credi? Telefona subito senza impegno allo 0337/526092. (G.pd)

A.A. ALVEARE 040-638585 OPICINA nel verde attico recente bipiano: salone, cucina, quadristanze, tripliservizi, box doppio; 390.000.000 (A7014)

A.A. ALVEARE 040/638585 COSTALUNGA recentissimo ultimo piano: saloncino, cucina, due stanze, bagno, terrazzo, garage, prezzo interessante. (A7014)

A.A. TARVISIO vendesi appartamenti nuovi arredati, termoautonomi. Vicinissimi piste e golf a L. 154.000.000 tel. 035/995595. (G175227)

A. QUATTROMURA Aurisina costruende villette a schiera, soggiorno, cucina, tre camere, tripli servizi, box, giardino. 040/578944. (A6958)

A. QUATTROMURA Draga Sant'Elia casetta accostata, soggiorno, due camere, cucina, bagni, cortiletto, posto macchina, 195.000.000. 040/578944. (A6958)

A. QUATTROMURA Gretta panoramico, soggiorno, camera, cucina, bagno, mansarda, posto auto, 278.000.000. 040/578944. (A6958)

A. QUATTROMURA Hortis perfetto, salone, cucina, matrimoniale, due camerette, doppi servizi, giardinetto, 350.000.000. 040/578944.

A. QUATTROMURA Kandler mansardato, soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, 115.000.000. 040/578944. (A6958)

A. QUATTROMURA San Giacomo epoca, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, 65.000.000. 040/578944.

A. QUATTROMURA San Giusto epoca, buona metratura, soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, 140.000.000. 040/578944. (A6958)

A. QUATTROMURA San Vito ristrutturato, tinello, cucinino, camera, cameretta, bagno, 120.000.000. 040/578944. (A6958)

A. QUATTROMURA Sant'Anna, casetta accostata, due appartamenti attigui, buona metratura, giardino, 230.000.000. 040/578944. (A6958)

A. QUATTROMURA Sonnino in ristrutturazione, soggiorno, camera, cucina, bagno, 115.000.000. 040/578944. (A6958)

A. QUATTROMURA Stazione paraggi, luminoso, arredato, soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 140.000.000. 040/578944. (A6958)

A. QUATTROMURA via Flavia arredato, perfetto, camera, cucina, bagno, ripostiglio, 98.000.000. 040/578944. (A6958)

A. VILLA signorile in zona residenziale, grande metratura, giardino, vista mare. 040/661228. (A7011)

ABITARE a Trieste. Centrale. Perfetto. Cucina, saloncino, tre matrimoniali, due bagni. Autometano. 040/371361. (A6976)

ABITARE a Trieste. Crispi. Cucina, soggiorno, due camere, bagno. Autometano. Cantina. 155.000.000. 040/371361. (A6976)

ABITARE a Trieste. Duino mare. Villa 220 mq, bifamiliare. Garage. Giardino. 040/371361. (A6976)

ABITARE a Trieste. Duino. Pronta consegna. Appartamenti piccole-medie dimensioni. Taverne, giardinetti, posti macchina. 040/371361. (A6976)

ABITARE a Trieste. Duino. Recente. Soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazzo. Garage doppio. 040/371361. (A6976)

ABITARE a Trieste. Emo. Ottimo. Soggiorno, cucinino, due matrimoniali, bagno, poggiolo. 160.000.000. 040/371361. (A6976)

ABITARE a Trieste. Grado Vecchia. Signorile. Soggiorno, cottura, due matrimoniali, bagno. Autometano. 040/371361. (A6976)

ABITARE a Trieste. Graziosissimo Villino accostato 170 mq. Duino. Giardinetto, porticato. 390.000.000 040/371361. (a6976)

ABITARE a Trieste. Rive. Ufficio 300 mq. Autometano. Palazzo signorile. 370.000.000. 040/371361. (A6976)

ABITARE a Trieste. S. Cilino. Casa antica 560 mq. Box, cortile. Con possibilità terreno edificabile adiacente. 040/371361. (A6976) (A6976)

ABITARE a Trieste. S. Giacomo. Arredato, restaurato, autometano. Camera, cucina, bagno, verandina. 040/371361.

ABITARE a Trieste. S. Pelagio. Villa indipendente primo ingresso. Tavernone, garage triplo, giardinetto. 040/371361. (A6976)

ABITARE a Trieste. Università Vecchia. Primo ingresso. Cucina, saloncino, tre camere, due bagni. Autometano. 040 371361

ABITARE a Trieste. Villa rappresentanza vista mare adiacenze Sistiana. Grande metratura. Parco, piscina. Con possibilità terreno adiacente edificabile. 040/371361. (A6976)

ABITARE a Trieste. Tor Cucherna. Signorile studio/abitazione. Mq 115. Doppio ingresso. Autometano. 040/371361. (A6976)

AGENZIA GAMBA 040/768702 MINIAPPARTAMENTO zona Rive da ristrutturare, adatto investimento, Lit. 40.000.000. (A7004)

AGENZIA GAMBA 040/768702 NEGOZIO Semicentrale libero, adatto varie attività, mq.250, lit. 270.000.000. Altro LOCALE D'AFFARI centralissimo, mq.300, più piccolo magazzino tutto al grezzo adatto varie attività, trattative riservate.

Continua in 32.a pagina

Continuaz. dalla 31.a pagina

AGENZIA GAMBA 040/768702 MONFALCONE Mq.75 ristrutturato, posto macchina, riscaldamento autonomo, Lit. 100.000.000. MATTEOTTI ristrutturato, salone, cucina, matrimoniale, bagno, mq.70, riscaldamento autonomo, 140.000.000. GHIRLANDAIO moderno, mq.65 in ottimo stato Lit.150.000.000. (A7004)

AGENZIA GAMBA 040/768702 PAISIELLO perfetto, terzo piano, mq.90 cucina, abitabile, salone, matrimoniale, due singole, doppi servizi, poggiolo, verandato, riscaldamento autonomo, ascensore, posto macchina. Lit. 230.000.000. (A7004)

AGENZIA GAMBA 040/768702 VILLE panoramicissime varie zone, ampia metratura anche bifamiliari, DUINO, SCOGLIETTO, TRENOVIA. (A7004)

AGENZIA GAMBA 040/768702 ZONE SEMIPERIFERICHE vendiamo due appartamenti prestigiosi panoramici, ampia metratura, prezzo impegnativo. (A7004)

AGENZIA PIAZZA VERDI vende panoramicissima prestigiosa villa zona Scaglioni ampia metratura garage grande giardino prezzo interessante per informazioni tel. 7600014. (A6972)

AGENZIA PIAZZA VERDI vende villetta strada del Friuli totale vista golfo su due piani con giardino due posti macchina L. 550.000.000. Per informazioni tel. 7600014. (A6972)

ALPICASA 7606115, adiacenze Rossetti villa unifamiliare panoramica, 600.000.000. (A7007)

ALPICASA 7606116, disponiamo di mansarde anche Barcola. (A7007)

APPARTAMENTI composti da cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, poggiolo o terrazza, ascensore, riscaldamento centrale, zona Piccardi-Muggia, altro autoriscaldamento e cantina, Roncheto, 165.000.000. Tel. 040/394279. (A6948)

APPARTAMENTI signorili centrali di grande metratura in ottime condizioni zone residenziali. 040/661228. (A7011)

APPARTAMENTO 6.o piano 100 mq vista panoramica in prestigioso e centralissimo palazzo affittasi concorso spese lavori telefonare 040/631866 ore ufficio. (A7030)

APPARTAMENTO grande signorile panoramico, recente, in zona verde centrale ed esclusiva. 040/661228. (A7011)

APPARTAMENTO zona Roiano cucina bagno due stanze ingresso privato vende telefonare 040/422824. (A6899)

APPARTAMENTO zona Università salone tre stanze cucina bagno balconi, 220.000.000. Progettocasa 040/368283. (A099)

gresso cucinino soggiorno tre camere bagno poggioli 130.000.000. (A00)

AREA Immobiliare 040/3720059. A00)

ARTEMISIO recente, vista mare, salone, due matrimoniali, cucina, terrazza, balconi, box, 260.000.000. Tel. 040/362508. (A6995)

ATTICO Cantù panoramicissimo salone camera cucina servizi terrazza garage, 265.000.000. Progettocasa 040/368283. (A099)

ATTICO Commerciale rifiniture signorili salone tre stanze cucina servizi terrazze box, 450.000.000. Progettocasa 040/368283. (A099)

ATTICO mq. 110 terrazza 180, panoramico, boxauto, zona Puccini, venticinquennale, vendesi. - Immobiliare Solario tel. 040/636164. (A6939)

ATTICO parco Villa Giulia primingresso salone tre stanze cucina servizi terrazze mansarda box, 490.000.000. Progettocasa 040/368283.

ATTICO primingresso Grignano salone due stanze cucina servizi terrazze box finiture signorili, 430.000.000. Progettocasa 040/368283. (A099)

ATTICO Vicolo Scaglioni soggiorno tre stanze cucina bagno terrazza posto macchina, 315.000.000. Progettocasa 040/368283. (A099)

AURISINA - SAN PELAGIO e MUGGIA casette bifamiliari in costruzione composte da taverna, box e cantina al piano da cucina, salone, bagno al piano superiore da 2/3 camere bagno terrazzi più soffitta, tel. 040/394279. (A6948)

CAMINETTO vende appartamento San Giusto 150 mq., cinque stanze, cucina, doppi servizi, ottimo prezzo. Tel. 040/630451. (A7015)

CAMINETTO vende Opicina terreno costruibile con progetto approvato via Hermada. Tel. 040/630451. (A7015)

CANTU' ADIACENZE nel verde soggiorno cucinino due matrimoniali bagno balcone cantina, 150.000.000. Progettocasa 040/368283. (A099)

CARPINETO, investimento occupato, appartamento recente 100 mq, 130.000.000. Geppa 040/660050. (A099)

CARSO villa panoramica ampia metratura giardino box ottime condizioni vende Futurastudio. Tel. 040/661488. (A6955)

CASACITTA' vende: Sistiana ville primo ingresso; Opicina villa ampio giardino; Aurisina-Duino, appartamenti primo ingresso; Muggia villa vista golfo. 040/362508. (A6995)

CASAFFARI 040/366036 Barcola residence Le Vele appartamenti in costruzione da mq. 75-150 in prestigiose palazzine terrazze taverna cantina giardini pensili garage favolosa vista mare. (A6946)

CASAFFARI 040/366036 Padriciano ville bifamiliari da mq. 130-160 immerse nel verde 3/4 stanze taverne giardini propri. (A6946)

AREA Immobiliare 040/3720058 BAIAMONTI recente perfetto piano alto ascensore cucina abitabile saloncino tre camere doppi servizi ripostiglio due poggioli 260.000.000. (A00)

AREA Immobiliare 040/3720058 COMMERCIALE casetta al grezzo 100 mq vista totale 1000 mq terreno 380.000.000. (A00)

AREA Immobiliare 040/3720058 SAN GIUSTO buone condizioni cucina soggiorno camera bagno autometano 87.000.000. (A00)

AREA Immobiliare 040/3720058 VIALE MIRAMARE SPLENDIDO epoca da ristrutturare grande cucina quattro grandi stanze stanzetta bagno wc poggiolo autometano 250.000.000. (A00)

AREA Immobiliare 040/3720059 GIARIZZOLE buone condizioni cucinino soggiorno matrimoniale bagno 120.000.000. (A00)

CASAFFARI 040/366036 Rupingrande posizione panoramica villa unifamiliare mq. 170 primo ingresso disposta su due piani terrazza giardino.

CASAFFARI 040/366036 via F. Severo appartamento mq. 100 trentennale piano alto balconi ascensore cantina vista aperta. (A6946)

CASAIMMEDIA 040/941424 BAIAMONTI libero, luminoso, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno, poggiolo, cantina, L.140.000.000. (A7018)

CASAIMMEDIA 040/941424 GIULIA monolocale, primoingresso, stabile epoca ottimo, termoautonomo (adatto studenti) L. 65.000.000. (A7018)

CASAIMMEDIA 040/941424 Villette primingresso Sistiana-Costa dei Barbari - appartamento primoingresso Aurisina con giardino - adiacenze Sistiana villetta in bifamiliare - primingresso vicinanze Opicina casa due piani con giardino - Montebello, appartamento recente con giardino.

AREA Immobiliare 040/3720059 GRETTA recente in palazzina nel verde perfetto cucinino soggiorno camera cameretta bagno poggiolo cantina 190.000.000. (A00)

AREA Immobiliare 040/3720059 REVOLTELLA INVESTIMENTO occupato in-

CENTRALE mq. 90 recente, primo piano, vendesi. - Occasione. - Solario immobiliare tel. 040/636164. (A6939)

CERCHI casa in montagna? Appartamenti, villette e rustici a partire da 24.000.000. Per informazioni Portici 040/774177. (A099)

CERVIGNANO adiacenze casa in campagna, indipendente ristrutturata giardino 1500 mq, 180.000.000. PROGETTOCASA 0431/35986. (A099)

CERVIGNANO adiacenze ville schiera ultimate 3 livelli mansarda giardino garage. Da 255.000.000. PROGETTOCASA 0431/35986. (A099)

CERVIGNANO appartamenti nuovi varie metrature anche con mansarda terrazza vista panoramica, prezzi estremamente interessanti. PROGETTOCASA 0431/35986. (A099)

COIMM Colle di San Giusto appartamenti primoingresso composti da tinello cucina due camere bagno balcone cantina o salone tre camere cucina tripli servizi cantina. Entrambi dotati di riscaldamento autonomo e porta blindata. Tel. 040/371042. (A7010)

COIMM Colle di San Vito "Residence del duca" disponibili appartamenti nelle tipologie: salone tre camere tripli servizi cucina ripostiglio due terrazzi due posti macchina, soggiorno due camere doppi servizi cucinotto terrazzino posto macchina tutti dotati di riscaldamento autonomo a metano, porta blindata, video citofono con possibilità di fruire di un'area dotata di piscina bagno turco palestra. Tel. 040/371042. (A7010)

CONTI recentissimo ottimo appartamento, 100 mq, poggiolo cantina, 200.000.000. Geppa 040/660050. (A099)

D'ANNUNZIO piano alto libero appartamento 80 mq poggioli autometano, 129.000.000. Geppa 040/660050. (A099)

DAMIANO CHIESA nel verde recentissimo panoramico appartamento 120 mq, porticato giardino proprio box, 360.000.000. Geppa 040/660050. (A099)

ELLECI 040/635222 adiacenze Barriera, libero, economico, camera, cucina, servizio, 46.000.000. Altro S. Giacomo 31.000.000. (A6954)

ELLECI 040/635222 Commerciale, in bellissima casa stile liberty con ascensore, proponiamo al quinto piano salone, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, sei balconcini, riscaldamento autonomo, circa 110 mq. 208.000.000. (A6954)

ELLECI 040/635222 Giulia libero, recente, signorile, piano alto con ascensore, ottime condizioni, luminosissimo, saloncino, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, poggioli, 212.000.000. (A6954

ELLECI 040/635222 Gretta, libera casetta con giardino proprio, riscaldamento autonomo, piano terra: cucina, soggiorno, bagno. Primo piano: due camere, ripostiglio, totali 70 mq. interni, 175.000.000. (A6954)

ELLECI 040/635222 Opicina, libero su due livelli in stabile lussuoso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, terrazze, box auto, 419.000.000. (A6954)

ELLECI 040/635222 Puecher, libera, perfetta, mansarda, totalmente abitabile, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo. 80.000.000. (A6954)

ELLECI 040/635222 Roiano, libero, perfetto, sesto piano con ascensore, salone, due camere, cucina abitabile, bagno più wc separato, grandioso ripostiglio, terrazze, 241.000.000. (A6954)

ELLECI 040/635222 S. Giacomo (M. Polo), libero, ampia metratura, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, terrazza, 156.000.000. (A6954)

ELLECI 040/635222 Gretta libero, delizioso appartamento su due piani, doppio ingresso, favolosa vista golfo, salone, due camere, cucina abitabile, due bagni, ampio ripostiglio, poggioli, riscaldamento autonomo, box proprio più posto macchina condominiale. 330.000.000. (A6954)

ELLECI 040/635222 S. Giusto, libero, meravigliosamente ristrutturato, riscaldamento autonomo, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, in stabile con tetto e facciate rifatti, solo 98.000.000. (A6954)

ELLECI 040/635222 Università, bellissimo appartamento con rifiniture di pregio composto da soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, terrazze, 203.000.000.

FARO 040/639639 CHIADINO appartamento su due livelli con giardino in restaurato palazzo epoca termoautonomo perfetto 265.000.000. Possibilità box. (A099)

FARO 040/639639 LE PANCOGOLE nuovo cantiere via Vigneti. Disponibilità alloggi con mansarda taverna giardino posto auto consegna giugno '96. (A099)

FARO 040/639639 ROIANO casetta da ristrutturare con giardino e progetto 170.000.000. (A099)

FARO 040/639639 ROIANO terreno edificabile adatto villa trifamiliare 150.000.000. (A099)

FARO 040/639639 VISOGLIANO villetta recente panoramica giardino cantina box. (A099)

FARRA D'ISONZO recente bifamiliare in zona tranquilla e verde, 320.000.000. PROGETTOCASA 0431/35986. (A099)

GABETTI OP.IMM - Costiera - appartamento in palazzina con accesso privato al mare. Trattative riservate presso i ns. uffici. Via San Lazzaro 9 - Tel 040/763325. (A7005)

GABETTI OP.IMM - Turriaco - Vendesi splendida villa ultimata nel 1994. Piano seminterrato: box per due auto, taverna con caminetto e lavanderia; piano rialzato: salone con caminetto, cucina, tre camere, servizi; mansarda. Giardino recintato di mq.1200 - Trattative riservate presso i ns. uffici. Via San Lazzaro 9 - Tel.040/763325 (A7005)

GABETTI OP.IMM - via Carducci - uffici, ampia metratura, in stabile ristrutturato, con ascensore, riscaldamento e condizionamento, possibilità leasing Gabetti. Via San Lazzaro 9 - Tel. 040/763325.

GABETTI OP.IMM - zona centralissima in stabile completamente restaurato nelle parti comuni, appartamento mq.110 - vendesi a Lire 245.000.000. Via S. Lazzaro 9 - tel. 040/763325. (A7005)

GABETTI OP.IMM - Zona Ippodromo - appartamento su due livelli, con riscaldamento autonomo e aria condizionata, ampio terrazzo con barbecue, posto auto. Via San Lazzaro 9 - Tel.040/763325. (A7005)

GAMBINI recente, piano alto vista cucina abitabile due stanze bagno ripostiglio poggiolo, 140.000.000. Geppa 040/660050. (A099)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Pascoli libero, recente, signorile, ampia metratura, salone, due matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo, poggiolo, ottime condizioni, 230.000.000. (A6997)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 San Giacomo libero, recente, signorile, 60 mq, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, poggiolo verandato, box di proprietà, 160.000.000. Occasione.

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 via della Zonta primoingresso, salone, cucina abitabile, matrimoniale, vestibolo, bagno, porta blindata, serramenti alluminio, rifiniture lussuose, 240.000.000. (A6997)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 via Gambini, soggiorno, stanza, stanzino, cucina abitabile, bagno, 75 mq., 110.000.000. (A6997)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 via Molino a Vento libero, recente, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, poggiolo, piano alto con ascensore, luminosissimo, ottime condizioni, 160.000.000. Occasione. (A6997)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Vicolo delle Rose ultimo piano, vista mare, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, terrazzo, poggiolo, cantina, box di proprietà, 260.000.000. (A6997)

GORIZIA centrale alloggio, piano alto, ascensore, triletto, doppi servizi, terrazzi, soffitta, garage. Ottime rifiniture. IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230. (C001)

GORIZIA centro Socina Srl vende attico prestigioso panoramico ampie terrazze mq 250 trattative riservate telefonare ore ufficio 0481/537585. (B00)

GORIZIA centro storico, splendido tricamere ristrutturato, finiture di qualità, ascensore. BMSERVICES 0481/93700. (B002)

GORIZIA Gradisca e periferia ville singole bifamiliari, a schiera, rustici da Lit. 110.000.000. Tel. 0481/31693.

GORIZIA piazza Municipio nuova costruzione prestigiosi appartamenti uffici. Vendita diretta. Tel. 0481/31693.

GORIZIA RICCI IMMOBILIARE centro storico vende appartamenti nuovi 1/2/3 camere a partire da L. 130.000.000 tel. 0481/531731. (B002)

GORIZIA RICCI IMMOBILIARE vende appartamenti centrali 1-2 camere a partire da L. 120.000.000. Tel. 0481/531731. (B002)

GORIZIA RICCI IMMOBILIARE vende in piccolo residence appartamenti con taverna/giardino o mansarda POSSIBILI PERMUTE. Tel. 0481/531731, (B002)

GORIZIA Socina Srl vende appartamenti di prossima costruzione varie metrature da 100-170 mq in complesso residenziale di 12 appartamenti. Zona semicentro. Telefonare ore ufficio 0481/537585. (B00)

GORIZIA soggiorno tre camere cucina 2 bagni cantina termoautonomo, 160.000.000. PROGETTOCASA 0431/35986. (A099)

GORIZIA zona industriale Socina Srl vende palazzina di 600 mq per uso uffici attività terziarie e/o artigianali industriali recente costruzione con 4.000 mq di terreno edificabile telefonare ore ufficio 0481/537585. (B00)

GORIZIA zona Montesanto ZANON L'IMMOBILIARE vende appartamento bicamere garage cantina autometano tel. 0481/30858. (B002)

GORIZIA zona residenziale ZANON L'IMMOBILIARE in piccolo residence vende appartamenti 2, 3, 4 camere garage autometano giardino di proprietà tel. 0481/30858. (B002)

GRADISCA appartamento nuovo pronta consegna 2 camere soggiorno cucina servizi cantina garage. Vendita diretta. Valdadige costruzioni s.p.a. tel. 0481/31693.

GRADISCA D'ISONZO occasione, piccolo stabile posizione centrale di grande passaggio, composto da due alloggi, un locale d'affari e giardino. Immobiliare Borsa 040/368003. (A6991)

GRADISCA D'ISONZO vicinanze centro locale d'affari con vetrine di esposizione. Prezzo interessante. Immobiliare Borsa 040/368003.

GRADISCA graziosa bifamiliare tre camere letto, ampio terrazzo, garage doppio. BMSERVICES 0481/93700. (B002)

GRADISCA immediate vicinanze villa indipendente, quattro camere letto, splendido giardino 2000 mq. BMSERVICES 0481/93700. (B002)

GRADISCA vicinanze appartamento soggiorno, cottura, camera letto, bagno, garage. BMSERVICES 0481/93700. (B002)

GRADO centro Socina Srl vende splendido appartamento fronte mare composto da soggiorno tre camere da letto doppi servizi ampia terrazza 120 mq telefonare ore ufficio 0481/537585. (B002)

GRADO Socina srl vende in centro storico appartamenti nuovi e ristrutturati varie metrature. Telefonare ore ufficio 0481/537585. (B002)

GRETTA appartamenti primingressi composti da cucina, salone, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo. Altro cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo e tavernetta sottostante, vista mare, si propongono inoltre Opicina appartamenti ampie metrature con mansarda o taverna; tel. 040/394279. (A6948)

GRIGNANO appartamento panoramicissimo salone cucina tre stanze doppi servizi terrazzo 330.000.000. Casaelite 040/364949. (A7043)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Barcola in complesso residenziale, vendiamo alloggio esclusivo con accesso diretto mare - tutti comforts. (A6991)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Fiera ultimo piano panoramico: saloncino, due stanze, grande cucina, bagno, poggioli. (A6991)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio Via Giulia recente ottime condizioni piano alto: soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, poggioli. Prezzo interessante. (A6991)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 residenziale vista mare 170 metri quadrati - terrazzo - giardino - box auto. (A6991)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Rive locale magazzino con zona uffici totali 1000 metri quadrati - facile accesso camion. (A6991)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Valmaura mini alloggio soleggiatissimo con riscaldamento autonomo - solo 73.000.000. (A6991)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Rossetti recente posizione tranquilla circondato da parco condominiale: saloncino, due stanze, cucina, bagno, terrazzino. (A6991)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Via Udine locale d'affari prospiciente strada 100 metri quadrati. (A6991)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Viale XX Settembre mansarda primingresso completamente arredata, ingresso, tinello con angolo cottura, bagno - riscaldamento autonomo - 50.000.000. (A6991)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona Parini/Foscolo locale uso magazzino 40 mq. (A6991)

IMMOBILIARE BORSA: 040/368003 Largo Barriera piano alto con ascensore e riscaldamento autonomo: cinque stanze, cucina abitabile, doppi servizi, poggiolo. 240.000.000. (A6991)

IMMOBILIARE TERGESTEA D'Annunzio, due grandi stanze, tinello-cucinotto, bagno, poggiolo, luminosissimo. 040/767092. (A7023)

IMMOBILIARE TERGESTEA vende Lazzaretto Vecchio da ristrutturare piano alto ascensore, due stanze, cucina abitabile, doccia, wc. 040/767092. (A7023)

IMPRESA vende a Monfalcone appartamento su due livelli, cucina, soggiorno, doppi servizi, ripostiglio, due camere grandi, cantina, posto macchina in garage, ampio giardino. Prezzo L. 155.000.000 più mutuo Crt. Tel. 0336/901136 oppure 040/303231. (A6984)

IMPRESA vende direttamente miniappartamenti ristrutturati autometano giardino zona Gretta tel. 040/7606445. (A6700)

L'IMMOBILIARE 7606581 - Adiacenze Rive, epoca, tranquillo, rimesso a nuovo, soggiorno, due camere, cucinotto, bagno, 175.000.000. (A7009)

L'IMMOBILIARE 7606581 - Centrali appartamenti varie zone, soggiorno, una/due camere, cucina, poggiolo, da 90.000.000. (A7009)

L'IMMOBILIARE 7606581 - Roiano, villetta padronale, giardino, saloncino, due camere, cameretta, tripli servizi, ripostigli, poggiolo, cantina, termoautonomo, possibilità taverna, box. 498.000.000.

Continua in 34.a pagina

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. n. 246/93

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si rende noto che il giorno 5 luglio 1995 alle ore 12.15 nella stanza n. 285 del Tribunale, avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Sansone, sarà posto in vendita all'incanto in un unico lotto il seguente bene immobile di proprietà del signor DOMENICO CESARANO:

P.T. 12441 di Trieste. Ente indipendente costituito da alloggio sito al 2.o piano della casa civ. n. 6 di via Enea Silvio Piccolomini, costruita sulla P.T. 512 di Guardiella città, composto di corridoio, due stanze, cucina, ripostiglio, latrina, segnato «L» in azzurro e ripostiglio «L/1» in azzurro.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di Lire 110.000.000 (centodiecimilioni) con offerte in aumento non inferiori a Lire 5.000.000 (cinquemilioni);

b) ogni offerente (tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base d'asta sopraindicato da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in Cancelleria - Ufficio Esecuzione Immobiliari - di assegno circolare TRASFERIBILE, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita;

c) l'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, in un LIBRETTO BANCARIO intestato alla Procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'Esecuzione.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria.

Trieste, 9 giugno 1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
(dott. Piero Utili)

TLC / GOVERNO E TELECOM: COME "CABLARE" L'ITALIA

Un mercato più libero con tariffe più pesanti

Rincarerà il costo delle telefonate urbane: "senza effetti sulla inflazione", dice Chirichigno (Telecom) - Intervento di Gambino

NAPOLI — Una nuova tappa «verso il libero mercato» delle telecomunicazioni italiane, è stata compiuta nelle due giornate del summit sulla comunicazione promosso a Napoli da Telecom Italia. Il ministro delle Poste Antonio Gambino ha colto l'occasione offerta dal summit napoletano per annunciare la volontà di anticipare al primo gennaio '96 l'apertura ai privati dell'opportunità di cablare l'Italia. Le opportunità offerte dalle fibre ottiche ad aziende e famiglie sono state ripetutamente ricordate nelle due giornate di lavoro. Servizi multimediali interattivi, comunicazione diffusa in tempo reale, telelavoro, sono solo alcune delle possibilità offerte da una tecnologia rivoluzionaria che, di fatto, annulla la distanza fisica. E se Stet e Telecom sostengono l'opportunità che la concorrenza si giochi sui servizi che potranno essere offerti sulla fibra ottica, diversi soggetti (a cominciare dall'Antitrust) sottolineano la necessità che la concorrenza sia fatta anche per la cablatura del paese. Gambino ha mostrato di condividere questa ipotesi ma ha ricordato che poichè Telecom ha l'esclusiva della posa dei cavi fino al 2012, ai privati, senza un accordo con la stessa Telecom che presumibilmente sarà interessata a cablare le parti economicamente più significative del paese, non resterebbero che «zone isolate della Barbagia o dell'Aspromonte».

Dunque accordo con Telecom per l'apertura ai privati del mercato già dal '96, in cambio di un riequilibrio tariffario da tempo richiesto dal gestore nazionale. Tariffe più care per le chiamate urbane, meno costose per le internazionali «per allinearsi - ha detto Chirichigno - ai concorrenti stranieri». Riequilibrio che, secondo l'amministratore delegato di Telecom, non avrà effetti sul livello d'inflazione.

Se l'accordo con Telecom non si farà, però, ha detto il ministro, «resta la strada di una legge nazionale, meglio se accompagnata da una indicazione comunitaria che spinga verso una liberalizzazione più rapida».

Bisogna comunque far presto, ha ricordato il presidente di Ibm Semea Elio Catania, perchè l'Italia si trova in uno stato di «emergenza telematica»: serve innovazione tecnologica e regole certe perchè le aziende «possano operare sul mercato, attivare sinergie, aprirsi ai mercati esteri». Certezza del diritto e regole chiare ha chiesto anche Raffaele Minicucci, direttore generale della Rai: «altrimenti non sapremo come muoverci e su cosa investire in un momento in cui cambia il modo di fare televisione e da più parti si chiede il passaggio da una tv generalista a una tematica e specializzata». Lo scenario nuovo e ancora sconosciuto che si sta aprendo ha bisogno di un regolatore. Lo ha ricordato, infine, il garante per l'editoria Giuseppe Santaniello.

FONDIARIA / L'AMMINISTRATORE DELEGATO BIANCHI DI LAVAGNA

«Eliminare i debiti»

Adesso superano i 1500 miliardi: l'obiettivo è di tagliarli entro la fine del '96

Aumento di capitale per un massimo di 115 mld

FIRENZE — Il gruppo Fondiaria, attraverso una serie di operazioni già compiute o programmate, conta di raggiungere un «indebitamento zero entro la fine del '96».

Di questo obiettivo ha parlato ieri l'amministratore delegato di Fondiaria Spa, Arrigo Bianchi di Lavagna, in occasione della assemblea della società che ha approvato il bilancio '94 (493, 4 miliardi di perdita; la perdita del bilancio consolidato è stata invece di 431 miliardi) e che, in sede straordinaria, ha dato il via libera ai progetti di fusione per incorporazione ed ha conferito la delega per il previsto aumento di capitale.

L'assemblea, presieduta da Alberto Pecci (che ieri è entrato a far parte del consiglio di amministrazione delle Generali), si è protratta per circa sei ore, in conseguenza soprattutto della serie di interventi effettuati anche ieri - seppure in maniera meno concitata rispetto alla assemblea di Fondiaria Assicurazioni svoltasi venerdì - dai dipendenti-azionisti, che contestano gli oltre mille esuberi previsti nel gruppo.

Bianchi Di Lavagna ha così sintetizzato le principali operazioni programmate per azzerare l'indebitamento, che, a livello consolidato, al 31 dicembre scorso risultava essere di 1.566 miliardi. In sostanza, si tratta delle dismissioni già compiute (circa 300 miliardi) e di quelle per le quali è stata richiesta autorizzazione (500 miliardi). Il recupero di 300 miliardi è poi previsto dalle operazioni di fusione per incorporazione in Fondiaria Spa deliberate ieri. Si tratta di Fondiaria · Assicurazioni Spa, Latina Assicurazioni Spa, La Fenice Ri. Spa, Fimedit Srl, Cerfin Srl, Fimea-Finanziaria Medica Assicurativa Srl, GAF-Gestioni Alberghi Firenze Srl, Monte Albano Finanziaria Srl.

In dettaglio, tali progetti di fusione si realizzeranno attraverso un rapporto di cambio che prevede: due azioni ordinarie Fondiaria ogni tre azioni ordinarie La Fondiaria Assicurazioni, due azioni ordinarie Fondiaria ogni tre azioni ordinarie Latina Assicurazioni, due azioni di risparmio Fondiaria ogni tre azioni di risparmio Latina Assicurazioni.

Infine l'assemblea di Fondiaria Spa ha approvato la proposta di attribuire al "cda" la delega per un aumento di capitale, riservato in opzione agli azionisti, per un ammontare massimo di 115 miliardi di valore nominale mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio, eventualmente con sovrapprezzo da decidere. La delega conferita al Consiglio di amministrazione è per un periodo di cinque anni.

Tale proposta - è stato spiegato agli azionisti - «trova ragione nella opportunità di far partecipare all'operazione sul capitale anche gi azionisti terzi delle società incorporande, dando esecuzione all'operazione non appena perfezionata la fusione». L'obiettivo di queste operazioni è quello «di costituire una compagnia con più ampia base patrimoniale, in grado di supportare meglio lo sviluppo assicurativo previsto, rafforzando il patrimonio, il margine di solvibilità e la copertura delle riserve. La revisione della struttura societaria consentirà infatti maggiore efficienza e determinerà un consistente rafforzamento patrimoniale quantificabile appunto in 300 miliardi. L'indebitamento, destinato ad estinguersi entro il '96, sarà già notevolmente ridotto nel corso del '95 anche grazie a queste operazioni».

Nel corso della assemblea si è appreso che gli attuali maggiori azionisti di Fondiaria risultano essere GAIC International (18,37%), Mediobanca (14,97%), GAIC (12,34%), Generali (6,54%), AIFA (3,63%), Bankitalia (3,26%).

FINCANTIERI / PRONTA LA «VEENDAM»

Fondali troppo bassi affliggono Marghera

Una nave-crociera costruita da Fincantieri

TRIESTE — Si è svolto venerdì scorso nello stabilimento di Marghera della Fincantieri (Gruppo Iri) il varo tecnico per galleggiamento della nave da crociera «Veendam», realizzata per conto della Holland America Carnival, il più grande armatore mondiale del settore. La nave — informa una nota — era stata impostata in bacino il 20 settembre del 1994 contemporaneamente alla costruzione della nave portarinfuse «Giuseppe D'Amato». La «Veendam», di 54 mila tonnellate di stazza lorda, è lunga 220 metri ed è in grado di trasportare più di 1600 passeggeri. La consegna è programmata per l'inizio della primavera del 1996. L'unità è gemella di altre tre navi commissionate dalla Holland America Line alla Fincantieri: le prime tre navi, la «Statendam», la «Maasdam» e la «Ryndam» erano state costruite dal cantiere di Monfalcone e consegnate rispettivamente nel dicembre del 1992, nell'ottobre del 1993 e nell'ottobre del 1994. Il contratto per le prime tre navi era stato firmato nel 1989 e, nel dicembre del 1993, la Holland America Line ha ordinato alla Fincantieri un'ulteriore unità gemella. La Holland America Line — recita il comunicato — è una delle più antiche società armatrici specializzate nel trasporto di passeggeri. La tradizione della società vuole che tutte le sue navi, attraverso successive generazioni, portino sempre lo stesso nome.

Il cantiere di Marghera ha un programma di costruzione di navi da crociera, acquisite dalla Fincantieri nel primo semestre del 1995. Oltre a un'altra nave per la Holland America Line, che sarà più grande delle quattro gemelle (avrà 62 mila tonnellate di stazza e una velocità di 25 nodi) al cantiere è stata assegnata la costruzione delle due navi per Disney Cruise Lines, da 85 mila tonnellate, che saranno consegnate rispettivamente all'inizio e alla fine del 1998. Aggiunte ad alcune navi mercantili, queste commesse sono in grado di assicurare il lavoro a Marghera per tre anni. È prevista per il 29 giugno l'impostazione di una seconda nave portarinfuse da 75.000 tpl per l'armatore D'Amato a cui seguirà la costruzione di una nave cisterna a doppio scafo da 150.000 tpl per Ravennavi-Transpetrol.

Il cantiere di Venezia-Marghera — ricorda ancora la nota — è, per dimensioni e capacità produttiva, dopo quello di Monfalcone, il maggiore tra gli stabilimenti della Fincantieri. Ma la mancata manutenzione dei canali e in particolare dello specchio acqueo antistante il cantiere — gli ultimi dragaggi risalgono agli anni '80 — rischiano di ridurre la capacità e la continuità produttive dello stabilimento. Le originali quote di progetto di 8 metri si sono negli anni ridotte a meno di 5 metri a lato banchina Est e a meno di 6,5 metri a lato banchina Ovest. La banchina Est è perciò praticamente inutilizzabile per l'allestimento delle navi da crociera, di medie dimensioni, mentre è fortemente limitata la possibilità di utilizzazione della banchina Ovest per navi da crociera di maggiori dimensioni.

SANZIONI / ULTIMI GIORNI PER EVITARE LO SCONTRO

Auto gialle, parola ai ministri

Domani a Ginevra vertice tra Kantor (Usa) e Hashimoto (Giappone)

GINEVRA — Il ministro giapponese del commercio Ryutaro Hashimoto ed il rappresentante statunitense al commercio Mickey Kantor si incontreranno domani a Ginevra. L'annuncio ufficiale è stato dato ieri mentre le delegazioni dei due paesi, nella sede ginevrina della missione nipponica, riprendevano le trattative per tentare di dirimere la controversia sul commercio delle automobili. Ma la giornata di negoziati delle delegazioni statunitense e giapponese, rispettivamente guidate da Kantor e dal suo collega giapponese Hashimoto, si è conclusa questa sera a Ginevra, nella missione nipponica, senza sostanziali progressi.

Un nuovo appuntamento, a livello di esperti, è stato fissato per stamane. Da parte statunitense solo un breve annuncio per precisare che non è previsto alcun incontro con i giornalisti. Per i giapponesi, il capo della delegazione Yoshihiro Sakamoto si è limitato a dire che le posizioni sono ancora «molto distanti», ma che si continua. Nell'annuncio dato dalla missione degli Stati Uniti si precisa che la decisione dei due ministri di incontrarsi «è stata presa in seguito alle consultazioni con i loro vice- ministri sullo status dei negoziati svolti finora». E si aggiunge che «i ministri ritengono che tale incontro sia in conformità a quanto convenuto ad Halifax dal Presidente Clinton e dal Primo Ministro Murayama per compiere il massimo sforzo verso il raggiungimento di un accordo sulla disputa». «Abbiamo avuto colloqui seri e dettagliati fino ad oggi, al livello di esperti e di viceministri ed abbiamo ancora molto lavoro da svolgere prima dell'arrivo dei ministri. La loro venuta ci stimolerà a lavorare con più urgenza», ha detto Ira Shapiro, consigliere legale di Kantor e capo della delegazione Statunitense assieme a Jeffrey Garten, vice- segretario Usa al Commercio. Sull'andamento delle trattative il riserbo è stato totale. «Abbiamo esaminato tutte le questioni sul tavolo, con la più grande serietà. Sappiamo quali sono le divergenze - ha detto Garten - e moltiplicheremo i nostri sforzi per ridurre le distanze tra le rispettive posizioni. Ma fin quando un accordo non sarà raggiunto non sapremo quale sarà il suo contenuto». Anche il capo della delegazione nipponica Sakamoto ha sottolineato la volontà del Giappone di «preparare al meglio l'incontro ministeriale». L'obiettivo dei colloqui ha ricordato Shapiro è «un'intesa negoziata e significativa sull'apertura del mercato nipponico delle automobili, prima del 28 giugno», data fissata da Washington per l'entrata in vigore delle sanzioni commerciali da 6 miliardi di dollari contro le importazioni di 13 modelli di vetture di lusso giapponesi. «Se un accordo non sarà raggiunto entro questa data - ha ribadito Shapiro - le sanzioni saranno applicate».

FLOTTA / RIORDINO FINMARE

Cabotaggio alle Fs Il no di Confitarma

ROMA — La concentrazione del trasporto marittimo pubblico di cabotaggio (rappresentato dalla Tirrenia) nelle Fs, prospettata dal ministero dei trasporti nei giorni scorsi, «rappresenta un passo indietro nel processo di privatizzazione del settore, in quanto è solo una partita di giro tra entità pubbliche, oltre ad allontanarsi concettualmente dai vincoli imposti dalla legislazione Antitrust». Questa la posizione di Confitarma, la confederazione nazionale che raggruppa gli armatori privati italiani e che rappresenta circa il 90% del totale della flotta di bandiera, rispetto all'orientamento espresso nei giorni scorsi da Giovanni Caravale in merito al progetto di ristrutturazione della flotta pubblica di cabotaggio, che ipotizza nuovamente il conferimento totale di Tirrenia alle Ferrovie dello Stato. La soluzione «oltre a essere di direzione opposta rispetto a quanto già in precedenza dichiarato, presenta, secondo Confitarma, aspetti opinabili sia in relazione agli obiettivi di una effettiva privatizzazione del settore trasporti, sia dal punto di vista della esistenza di una situazione di posizione dominante da parte di Fs sul mercato». Confitarma ritiene che la sua presenza a un tavolo operativo «contribuirebbe in modo costruttivo al dibattito proponendo una armonizzazione delle due flotte, la pubblica e la privata".

Ambiente e sicurezza: «C'è troppa burocrazia»

UDINE — Gli industriali di Udine hanno chiesto una «deregulation» in materia di ambiente e sicurezza sui luoghi di lavoro «poichè spesso – ha ricordato in un convegno Adalberto Valduga, vicepresidente dell' Assindustria locale – passano anche sette anni per poter aprire una nuova azienda con rischi concreti di far naufragare le prospettive dell' investimento». «La snellezza burocratica – ha aggiunto – non significa minori controlli, ma maggiori certezze. Sappiamo che sicurezza sul lavoro e tutela ambientale sono tappe obbligatorie del processo di integrazione con l' Europa, un elemento determinante per vincere la battaglia della competitività con il mercato internazionale». Al convegno, svoltosi nella sede dell' Assindustria di Udine, hanno partecipato imprenditori, ingegneri e professionisti a diverso titolo impegnati nel campo della prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro. Vigili del Fuoco, ispettorato del lavoro e altri enti hanno fornito il loro contributo.

GIORNATE INTERNAZIONALI ALLA FIERA DI TRIESTE

Come fare bene un caffè

TRIESTE — Con la seconda giornata di incontri dedicata ai gestori dei pubblici esercizi, si è conclusa ieri nel comprensorio fieristico di Montebello la ventinovesima edizione delle Giornate internazionali del caffè. Registrata una considerevole partecipazione di operatori del settore ai lavori del convegno, che ha affrontato e discusso sia di problemi fiscali e di gestione attinenti la categoria sia dell'ottimizzazione delle fasi preparatorie di una tazzina di caffè.

Nel corso della tavola rotonda relatori Colombo per la Cimbali, Di Martino e Russo della Fipe, Zerial dell'Associazione caffè, è stata sottolineata la necessità di dotare l'esercizio di una strumentazione adeguata e complementare alla basilare macchina per il caffè espresso: spesso un'ottima miscela può venir disprezzata causa la mancanza di validi supporti accessori, quali un macinadosatore e un depuratore, o più correttamente un addolcitore dell'acqua. Suggerita l'innovazione del menù dei caffè, per un ventaglio di scelta da offrire gli avventori fra differenti qualità del prodotto, alla pari di quanto già avviene per le altre bibite. Evidenziati ancora i fattori concorrenti a creare la professionalità di un corretto barman, quali affabilità, cortesia, disciplina, igiene, aspetto. Spazio anche per le citazioni: dalle quattro «M» da ricordare per la preparazione di un buon caffè (macinino, macchina, miscela e mano) alle similitudini di Stendhal (il caffè deve essere nero come il carbone, caldo come l'inferno, dolce come l'amore).

Viviana Facchinetti

Continuaz. dalla 32.a pagina

L'IMMOBILIARE 7606581 - via Revoltella, epoca, ottimo, saloncino, camera, cucina arredata, bagno con idromassaggio, ingresso con armadio guardaroba, 140.000.000. (A7009)

L'IMMOBILIARE 7606581 - Zona Romagna, palazzina recente, appartamento luminoso, saloncino, due camere, cucina, servizi, terrazzo, posto macchina coperto. (A7009)

LITHOS Alpi Giulie bistanze, soggiorno, cucina, terrazza vista mare, doppi servizi, soffitta 150.000.000. Tel. 040/369082. (A6993)

LITHOS Duino Sistiana villette a schiera varie dimensioni, giardino individuale. Tel. 040/369082. (A6993)

LITHOS Monte Cengio 70 mq, termoautonomo, cantina, immediatamente disponibile 130.000.000. Tel. 040/369082. (A6993)

LORENZA 040/7606552 S. Francesco VI piano mq 115 salone 2 matrimoniali cucina servizi 270.000.000. (A6964)

LORENZA 040/7606552 Valmaura in palazzina appartamento con mansarda mq. 160 posto macchina 320.000.000. (A6964)

LORENZA 040/7606552 XX Settembre tutto un piano mq 160 casa d'epoca da ristrutturare. 170.000.000. (A6964)

LUSSUOSO appartamento centrale piano alto ascensore, 2 camere, salone, cucina, bagni, ripostiglio, balcone, terrazza, posto macchina in garage. B.G. 040/272500 (D00)

MANSARDA rifinitissima via Commerciale soggiorno due stanze cucina bagno 160.000.000. Progettocasa 040/368283. (A099)

MARKETING 040/314646 Baiamonti, stupendo attico, vista mare, ascensore, salone, cucinotto, due camere, doppi servizi, guardaroba, terrazza 80 mq 273.000.000. (A099)

MARKETING 040/314646 Campi Elisi, 30ennale totalmente ristrutturato, saloncino, cucina abitabile, due camere, bagno, servizio separato, ripostiglio, terrazzino, cantina, termoautonomo 155.000.000. (A099)

MARKETING 040/314646 Campi Elisi, epoca, ottimo, soggiorno, cucina abitabile, camera, camerino, bagno. Termoautonomo 122.500.000. (A099)

MARKETING 040/314646 Ghirlandaio, epoca, luminoso, soggiorno, cucina abitabile, camera, camerino, bagno, ripostiglio, due poggioli 80.000.000. (A099)

MARKETING 040/314646 via del Veltro, casetta, indipendente, taverna più tre livelli: soggiorno, cottura, cameretta, bagno, matrimoniale, soffitta. Giardino 80 mq., posto auto 197.000.000. (a099)

MARKETING 040/314646 via Gatteri, rifatto a nuovo, saloncino, cucina, camera, bagno. Autometano 90.000.000. (A099)

MARKETING 040/314646 via Ponziana, luminoso secondo piano, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, ripostiglio 108.000.000. (A099)

MEDIAGEST 040/661066 Barcola villino indipendente 160 mq. vista mare, giardino, box, 430.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 Commerciale villa primo ingresso, splendidamente rifinita su quattro piani, 260 mq. con taverna e mansarda, ampio giardino, box e posti auto, vista golfo meravigliosa. (A099)

MEDIAGEST 040/661066 Flavia, piano alto, luminosissimo, ottimo, saloncino, cucinino, camera, cameretta, ripostiglio, bagno, poggiolo, 168.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 Hermet stabile signorile, piano alto, splendida vista golfo, saloncino, terrazza, due matrimoniali, stanzino, cucina, poggiolo, servizi, 260.000.000, possibilità box. (A099)

MEDIAGEST 040/661066 Laghi signorile luminoso, vista aperta, rifiniture lussuose, salone, ampia terrazza, due matrimoniali, stanzino, cucina, doppi servizi, 298.000.000. (A099)

MEDIAGEST 040/661066 lussuosi mini-alloggi esclusivi fronte mare, autometano, adatti per professionisti, trattative riservate. (A099)

MEDIAGEST 040/661066 Pisoni stabile recente, ascensore, perfetto ingresso, soggiorno, cucinino, poggiolo, due stanze, bagno, cantina, 126.000.000. (A099)

MEDIAGEST 040/661066 Rozzol 30ennale vista aperta piano alto soggiorno, terrazzetta, cucinotto, dispensa, camera, cameretta, bagno, cantina, 164.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 Scorcola recente signorile, ascensore, soggiorno, quattro stanze, doppi servizi, due terrazze, zona notte nel verde, 280.000.000. (A099)

MEDIAGEST 040/661066 Sistiana terreno edificabile 650 mq, indice edificabilità 0.8, lire 200.000.000. (A099)

A DUINO — F23128

COMPLESSO RESIDENZIALE

"LE VIGNE"

VENDIAMO DIRETTAMENTE

PRESTIGIOSI VILLINI ACCOSTATI CON GIARDINO DISPOSTI SU TRE LIVELLI CON POSTEGGIO COPERTO

CONSEGNE: ENTRO L'ANNO 1995

ATTENZIONE: PREZZO MEDIO A PARTIRE DA L. 1.750.000 a mq

PER INFORMAZIONI, VISITE IN CANTIERE E VENDITE:

edilstyl s.r.l. impresa costruzioni

TRIESTE - Via S. Giacomo in Monte, 2 - Tel. (040) 309105

MARKETING 040/314646 inizio Revoltella, epoca, luminosissimo secondo piano. Cucina abitabile, poggiolo verandato, matrimoniale, bagnetto 50.000.000. (A099)

MARKETING 040/314646 occasione, via Ginnastica, epoca, primo piano 133 mq, medie condizioni, salone, tre camere, cameretta, cucina, bagno, poggiolo 120.000.000.

MARKETING 040/314646 piazza Scorcola, lussuoso, 30ennale, salone, cucina, abitabile, tre camere, doppi servizi, terrazzino, giardino proprio, box auto 370.000.000. (A099)

MARKETING 040/314646 S. Vito, totalmente ristrutturato, 115 mq: salone, cucina abitabile, tre camere, bagno ripostiglio. Termoautonomo 180.000.000. (A099)

MEDIAGEST 040/661066 S. Croce casetta stile rustico, accostata su un lato, disposta su tre livelli, 135 mq, rifinitissima, porticato con barbecue, giardino con accesso auto, 395.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 Sottomonte villetta a schiera recentissima, 110 mq. interni splendida vista golfo, porticato, posto macchina, giardinetto proprio, giardino-parco giochi bambini condominiale, 430.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 zona Cantù palazzina, signorile, giardino condominiale, rifiniture lussuose, grande salone con terrazza abitabile, cucina, due matrimoniali, possibilità ricavo cameretta, doppi servizi, ripostiglio, garage, 410.000.000. (A00)

AZIENDE INFORMANO

La Fides informa

che il giorno 26 giugno 1995 alle ore 16, si terrà nella sala "VULCANIA 1", presso il Centro congressi della Stazione Marittima di Trieste, un convegno sul tema: "Assistenza alla persona: sviluppo e integrazione".

Il convegno è stato organizzato dalla nostra azienda al fine di promuovere e far conoscere tutti i servizi socio-assistenziali, a favore dell'anziano, del disabile o del malato che si possono reperire nella nostra regione.

Relatori saranno: la dottoressa GIULIANA CAMBER, coordinatrice del Consultorio familiare di ispirazione cristiana, che parlerà dei problemi dell'assistenza, il dott. CARLO COTOGNI, responsabile area mercato "IREOS", che presenterà la prima rete nazionale di "TELEASSISTENZA e TELEMEDICINA", e il dott. MAURIZIO PINTON, della direzione amministrativa della FIDES nazionale, che presenterà i servizi di assistenza privata dell'Azienda, da alcuni mesi presente in tutta la regione F.V.G.

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 in casa bifamiliare appartamento ristrutturato giardino mq 200. (C001)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 mandamento villa indipendente con mq 2000 terreno. (C001)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Romans appartamento due letto posto macchina. Prezzo interessante. (C001)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Ronchi appartamento più mansarda terrazza cantina garage autometano. (C001)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Ronchi bellissimo alloggio nuovo indipendente in trifamiliare. (C001)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Ronchi miniappartamento cantina garage autometano. (C001)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Ronchi palazzina quadrifamiliare appartamento tre letto cantina garage ottime finiture. (C001)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centrale ultimo piano mq 80 2 camere... garage autometano L. 110.000.000. (C001)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centralissima villa unico piano mq 180 3 letto... dependance, garage, terreno mq 800. (C001)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centralissimo bicamere... poggiolo, autometano L. 94.000.000. (C001)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Cormons ampia signorile villa due piani mq 280 terreno mq 3000, garage... (C001)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Fogliano villaschiera 3 letto, 2 servizi, garage, cantina, ampio giardino, L. 245.000.000. (C001)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Ronchi centrale nuovo bicamere mq 85 cantina posto auto L. 155.000.000. (C001)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Staranzano alloggio indipendente mq 120 3 letto... soffitta, taverna, giardino mq 300. (C001)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Staranzano vicinanze casa contadina mq 330, dependance, terreno mq 2500 L. 250.000.000. (C001)

MONFALCONE appartamenti 1-2-3 camere soggiorno cucina servizi cantina garage giardino privato da Lit. 58.000.000 dilazionati + mutuo regionale concesso. Vendita diretta. Valdadige costruzioni s.p.a. tel. 0481/31693-485135.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissimo minialloggio 50 mq con ampissimo terrazzo mq 35. Vista Carso. (C001)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Fogliano appartamento in villa, due letto, ampio salone, garage, giardino. (C001)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi dei Legionari bellissima villa d'epoca, ampia metratura, parco alberato; informazioni presso nostri uffici. (C001)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi dei Legionari zona tranquilla, appartamento due letto, riscaldamento autonomo, cantina, garage. Altro Monfalcone, ultimo piano. (C001)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 vendesi lotti terreno uso commerciale. Informazioni presso nostri uffici. (C001)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 villa indipendente esposta su due piani, quattro letto, quattro servizi, studio, ampie terrazze, giardino. Ottime rifiniture. (C001)

MONFALCONE KRONOS: appartamenti varie metrature, consegna giugno 1995, a partire da L. 52.000.000, più mutuo agevolato già concesso. 0481/411430. (C001)

MONFALCONE KRONOS: appartamento I piano, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, autoriscaldato, cantina e garage, L. 140.000.000. 0481/411430. (C001)

MONFALCONE KRONOS: appartamento in palazzina, 2 camere letto, cucina, soggiorno, doppiservizi, ripostiglio, riscaldamento autonomo, L. 140.000.000. 0481/411430. (C001)

MONFALCONE KRONOS: C.so del Popolo, grande appartamento uso ufficio, da ristrutturare, sito al I piano, L. 150.000.000. 0481/411430. (C001)

MONFALCONE KRONOS: centralissima mansarda abitabile, ampia metratura, da ristrutturare, L. 100.000.000. 0481/411430. (C001)

MONFALCONE KRONOS: centralissima villa indipendente con giardino, parzialmente da sistemare, L. 295.000.000. 0481/411430. (C001)

MONFALCONE KRONOS: centralissime opportunità boxauto e postimacchina in vendita. 0481/411430. (C001)

MONFALCONE KRONOS: centralissimo appartamento 3.o piano, tre camere letto, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio e poggiolo, L. 137.000.000. 0481/411430. (C001)

F23209

"PALAZZO TORREBIANCA"

Situato in pieno centro di Trieste, nell'omonima via, completamente restaurato e ottimamente rifinito "Palazzo Torrebianca" è composto da cinque piani: il pianoterra ospita tre locali d'affari di varie metrature, sugli altri quattro piani, di cui l'ultimo mansardato, trovano disposizione quattro diverse tipologie d'appartamenti, tutti dotati di porta blindata, caldaia autonoma a gas metano e videocitofono.

Alloggi Tipo A: 105 mq., ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, disimpegno, camera singola e doppi servizi.

Alloggi Tipo B: 70 mq., soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, disimpegno e bagno.

Alloggi Tipo C: 100 mq., ingresso, soggiorno, angolo cottura, disimpegno, camera matrimoniale, camera singola e bagno.

Alloggi Tipo D: 44 mq., ingresso, soggiorno, angolo cottura, disimpegno, camera matrimoniale e bagno.

ULTERIORI INFORMAZIONI E VISIONE PLANIMETRIE PRESSO I NOSTRI UFFICI

Via Donadoni: grazioso appartamento di 60 mq. ultimo piano, balconi, vista aperta, riscaldamento autonomo.

Roiano: appartamento di 85 mq. in posizione tranquilla, con poggiolo, cantina, posti auto. Lit. 145.000.000.

San Luigi: appartamento esclusivo di 95 mq. vista mare, piano alto, 2 terrazze, ascensore, cantina e box.

Via Coroneo: 4° piano, 2 appartamenti da 160 mq. in stabile signorile con ascensore. Lit. 1.700.000/mq.

Via Mazzini: ottima occasione, in stabile d'epoca, 6 appartamenti di ampia metratura da ristrutturare.

Via Biasoletto: appartamentino composto da angolo cottura, tinello, matrimoniale e bagno. Lit. 75.000.000

Duino: villa prestigiosa di recente costruzione, con giardino, ampio garage e progetto piscina approvato. Planimetrie visibili presso i nostri uffici.

Villa Revoltella: villa indipendente in fase di ultimazione, posizione tranquilla e soleggiatissima, vista mare, 250 mq. disposti su tre livelli, giardino di 3000 mq.

Sistiana: villa disposta su 2 piani, per un totale di 350 mq., con giardino, cantina e garage, composta da due appartamenti con entrata indipendente.

IMMOBILIARE **CANAL GRANDE**

APERTO ANCHE SABATO MATTINA
TRIESTE - VIA ROSSINI 12
TEL. 040/662277

MONFALCONE KRONOS: centralissimo appartamento VI piano, come primo ingresso, garage, riscaldamento autonomo, ottime finiture. 0481/411430. (C001)

MONFALCONE KRONOS: centralissimo vano commerciale di circa 120 mq. Prezzo interessante. 0481/411430. (C001)

MONFALCONE KRONOS: Doberdò, appartamenti in costruzione, consegna 1996, bicamere, biservizi. Prezzo interessante. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: Doberdò, villa indipendente, ampia metratura, tricamere, treiservizi, ampia sala, cucina e box doppio, lavanderia e cantina, consegna 1996. 0481/411430. (C001)

MONFALCONE KRONOS: Staranzano, ultima disponibilità, appartamento in quadrifamiliare di prossima costruzione, tricamere, doppioservizio, taverna e giardino. Ottime finiture, consegna 1996. 0481/411430. (C001)

MONFALCONE Ronchi ville singole con progetti da personalizzare su lotti minimi da 500 mq. Mutuo regionale concesso. Tel. 0481/533370.

MONFALCONE ville con ampio giardino 3/4 camere soggiorno cucina servizi mansarda cantina garage da Lit. 150.000.000 dilazionati + mutuo regionale concesso. Vendita diretta. Valdadige costruzioni s.p.a. tel. 0481/31693-485135.

F23199

VISTA MARE

VIA ORLANDINI - VIA COLLEONI

PRONTA CONSEGNA

Varie tipologie di alloggi con riscaldamento autonomo, ascensore e posti auto coperti. Agevolazioni fiscali: I.V.A. 4%

VENDITA IN ESCLUSIVA:
Tel. 040/368003 - TRIESTE
Piazza della Borsa 13

immobiliare Borsa

MONFALCONE KRONOS: Doberdò, villa accostata in costruzione, tricamere, biservizi, con giardino, ottime finiture. 0481/411430. (C001)

MONFALCONE KRONOS: in palazzina immersa nel verde, appartamento bicamere, ottime finiture, autoriscaldato, postoauto e cantina, L. 145.000.000. 0481/411430. (C001)

MONFALCONE KRONOS: mansarda sita al 3.o piano, servita da ascensore, 2 camere, soggiorno, ripostiglio, 2 poggioli, box in corte condominiale. 0481/411430. (C001)

MONFALCONE KRONOS: Pieris, villa su 1.000 mq. giardino, tricamere, taverna, accessori, ottime finiture. 0481/411430. (C001)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, palazzina prossima costruzione, 9 appartamenti con garages e cantina, riscaldamento autonomo a partire da L. 85.000.000. 0481/411430. (C001)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, zona Contado, 2 bifamiliari prossima costruzione, consegna 1996. Ottime finiture. 0481/411430. (C001)

MONFALCONE KRONOS: Staranzano in palazzina appartamento primo piano, 3 camere da letto, cucina, soggiorno, bagno, boxauto e cantina. L. 160.000.000. 0481/411430. (C001)

MONFALCONE KRONOS: Staranzano villa bifamiliare, recente, ottime finiture, taverna, ampio giardino e box, L. 260.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: zona Stazione, villa accostata, ottime finiture, disposta su tre livelli, pronta consegna, L. 260.000.000. 0481/411430.

MUGGIA villa singola primo ingresso, nel verde, salone, tre camere, doppi servizi, taverna, ampio giardino, parcheggio, 460.000.000. Tel. 040/362508. Casacittà.

NEI pressi di Gabrovizza vendiamo villa con grande giardino telefonare 948664.

PAI piazza Vico, 3 stanze, cucina, bagno, wc, 2 poggioli, 110.000.000. Tel. 040/360644. (A7016)

PAI via Aleardi, 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, poggiolo, 140 mq., 155.000.000. Tel. 040/360644. (A7016)

PAI via Carli, due stanze, cucina, bagno, wc, riscaldamento, 70 mq., 110.000.000. Tel. 040/360644. (A7016)

PAI via Cologna appartamento in casetta, 3 stanze, cucina, bagno, atrio verandato, giardino comune, 140.000.000 + eventuale box. Tel. 040/360644. (A7016)

PIAZZA Libertà casa epoca ristrutturata appartamento lussuosamente rifinito primo ingresso ampia metratura privato vende telefonare 040/422824. (A6899)

PICCARDI bistanze, cucina, servizi, 85 milioni, vendesi. Solario immobiliare tel. 040/636164. (A6939)

PORTICI 040/774177 Barriera, piccolo ufficio climatizzato, adatto ambulatorio, studio tecnico. (A099)

PORTICI 040/774177 Carpineto, soleggiata villa, salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, balcone, taverna, box, giardino. 320.000.000. (A099)

PORTICI 040/774177 Giardino Pubblico, attico panoramico, salone, sei camere, cucina, doppi servizi, lavanderia, terrazzo di sessanta mq. 550.000.000. (A099)

PORTICI 040/774177 Orsera, luminoso, soggiorno, cucina, due stanze, servizio, cantina, due posti macchina. 135.000.000. (A099)

PORTICI 040/774177 Perugino, luminoso, recente, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, balcone, occupato. 120.000.000. (A099)

PORTICI 040/774177 Petronio, luminoso, soggiorno, camera, cucina arredata, bagno, ripostiglio, termoautonomo. 90.000.000. (A099)

PORTICI 040/774177 Sterpeto, luminoso, soggiorno, camera, cucina servizio, ripostiglio. 60.000.000. (A099)

PORTICI 040/774177 Svevo, recente, soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, soffitta, riscaldamento. 154.000.000. + Iva. (A099)

PORTICI 040/774177 ZONA INDUSTRIALE, terreno di ampia metratura, facile accesso camion. Informazioni telefoniche. (A099)

PRIVATAMENTE vendesi villa bifamiliare Opicina, salone, tre camere, cucina, doppi servizi, cantina, soffitta, giardino di proprietà. Tel. 0337/543966, ore ufficio.

PRIVATO vende Giulia epoca ottimo 100 mq IV senza ascensore 140 000.000 trattabili 941940-364754. (A6918)

PRIVATO vende Moreri recente appartamento ampia matrimoniale guardaroba saloncino cucinino poggiolo 120.000.000. Tel. 417061.

PRIVATO viale Terza Armata vista mare 120 mq 4 stanze soggiorno caminetto angolo cottura bagno IV piano senza ascensore. Telefono 040/307056. (A7048)

PROFESSIONE casa 638408 (Sappada) Rigolato miniappartamenti nuovi pronta consegna cantina parcheggio da 35.000.000. (A6857)

PROFESSIONE casa 638408 Barcola alta casa accostata ristrutturata ampio giardino posti macchina 400.000.000.

PROFESSIONE casa 638408 Frescobaldi ottimo saloncino camera cameretta cucina bagno soffitta ripostiglio postoauto. (A6957)

PROFESSIONE casa 638408 Romagna ottimo saloncino camera cameretta cucina bagno balconi posto macchina giardino proprio 300.000.000. Altro con box 330.000.000.

PROFESSIONE casa 638408 S. Giacomo cucina camera servizi separati cantina 45.000.000. Altro ampia terrazza 115.000.000. (A6957)

PRONTA consegna ultimi appartamenti a Monfalcone con Mutuo Frie al tasso fisso del 4% annuo fino a 75 milioni, a partire da 78 milioni più mutuo ventennale, rateo circa 460.000.000 mensili, informazioni presso impresa Ge.Co. Spa Via P. di Montfort n. 4 - Tel. 0336/901136 oppure 040/303231. (A6984)

PROSECCO vendesi casa ristrutturata, quattro camere, poggioli, servizi, soggiorno cucina. Di&Bi. Tel. 040/220784. (A7019)

RENDITA elevata con box già affittati in centro città impresa vende tel. 040/660094 ore 9-13 17-19. (A6115)

REVOLTELLA adiacenze soleggiatissimo perfetto salone due stanze cucina bagni atrio poggiolo, 210.000.000. Geppa 040/660050. (A099)

REVOLTELLA adiacenze ultimo piano soggiorno camera cameretta cucina bagno, 121.000.000. Progettocasa 040/368283. (A099)

RIVE Hortis appartamento luminoso, 140 mq, da ristrutturare, in palazzo signorile. 040/661228. (A7011)

ROIANO, miniattico due stanze cucina bagno terrazzone, 170.000.000. Geppa 040/660050. (A099)

ROMAGNA, appartamento signorile, soleggiato, 115 mq in parco centrale con garage. 040/661228. (A7011)

ROMANS D'ISONZO casa ristrutturata 200 mq interni. Solo 180.000.000. PROGETTOCASA 0431/35986. (A099)

RONCHI nuova villa salone tre camere taverna mansarda. Finiture pregiate, 480.000.000. PROGETTOCASA 0431/35986. (A099)

ROSSETTI adiacenze epoca piano alto completamente ristrutturato, 160.000.000. Geppa 040/660050. (A099)

ROTONDA Boschetto vendesi ottimo monolocale soleggiato, vista sul verde, astenersi agenzie, 70.000.000. Tel 040/350526 ore pasti. (A6999)

ROZZOL appartamenti in costruzione composti da cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, terrazzo, anche con giardino proprio o mansarda, tel. 040/394279. (A6948)

RUSTICO Gropada da ristrutturare con progetto approvato, ampio giardino, 320.000.000. Progettocasa 040/368283. (A099)

SAGRADO appartamenti 1-2 camere soggiorno cucina servizi cantina garage giardino privato da Lit. 90.000.000 + mutuo regionale concesso. Vendita diretta. Valdadige costruzioni s.p.a. tel. 0481/31693.

SCORCOLA vista mare salone tre stanze cucina servizi balconi giardino box, 575.000.000. Progettocasa 040/368283. (A099)

SERVOLA casette primingresso, vendita anche al grezzo, composte da cuicina/angolo cottura, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, tel. 040/394279. (A6948)

SERVOLA soggiorno camera cameretta cucina bagno terrazza posto macchina, 180.000.000. Progettocasa 040/368283. (A099)

SERVOLA stanza, soggiorno, cucinino, servizi, cantina, ammezzato, vendesi. - Solario immobiliare tel. 040/636164. (A6939)

SILVANA IMMOBILIARE vende appartamento luminosissimo, piano alto, FIERA, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento, ascensore, 175.000.000. Tel 040/630980-661766. (LP0173)

SILVANA IMMOBILIARE vende di MUGGIA ville primingresso, stupenda vista mare con terrazzi, grande taverna, garage, giardino. 490.000.000. Massime facilitazioni pagamento. Tel. 040/630980-661766, Mazzini 32. (LP0173)

SILVANA IMMOBILIARE vende ottimo, recente, in palazzina IPPODROMO, saloncino, 2 stanze, cucina, 2 bagni, terrazza abitabile, garage, riscaldamento, ascensore, 195.000.000. Tel. 040/630980 - 661766, Mazzini 32. (LP0173)

SILVANA IMMOBILIARE vende S. GIUSTO soleggiatissimo, ampia stanza, cucina, bagno completo, ripostiglio, autoriscaldamento, 70.000.000. Tel. 040/630980 - 661766, Mazzini 32. (LP 0173)

SPAZIOCASA 040/369950 Barcola in costruzione alloggio panoramicissimo con giardino alberato cantina garage. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 borgo Teresiano proponiamo alloggi, mansarde varie tipologie, uffici, negozi. Informazioni ns uffici. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 Cantù (adiacenze) panoramicissimo cucina salone 2 stanze terrazzi cantine garage. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 Coroneo palazzo signorile cucina saloncino 3 stanze stanzetta biservizi cantina. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 Navali (zona) piano alto panoramicissimo cucinetta saloncino matrimoniale bagno terrazzino. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 Perugino bellissimo cucina tinello saloncino 2 stanze servizi terrazzini AFFARONE. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 piazza Cavana costruzione lussuosi uffici/alloggi salone 2/3 camere servizi. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 Stadio bellissimo cucinotto arredato soggiorno matrimoniale autometano adattissimo coppia/single. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 villetta accostata in costruzione Padriciano garage giardino alberato consegna '96. (A099)

SPAZIOCASA 040/369960 Capitolina piano alto cucina saloncino 3 camere bagni terrazzini garage. (A099)

SPAZIOCASA 040/369960 Gambini epoca cucina 3 stanze stanzetta biservizi poggiolo da rimodernare. (A099)

SPAZIOCASA 040/369960 Gretta panoramicissimo primingresso con giardino cucina salone bicamere taverna garage. (A099)

SPAZIOCASA 040/369960 S. Vito panoramico recente cucina grande salone 2 stanze servizi terrazzini. (A099)

SPAZIOCASA 040/369960 Sonnino soleggiato cucina abitabile saloncino 2 stanze servizi autometano 145.000.000. (A099)

SPAZIOCASA 040/369960 villetta nuovissima accostata Duino 2 piani taverna giardino GRANDE AFFARE. (A099)

STRADA Friuli appartamento in villa quattro camere salone cucina tre bagni terrazza giardino vista mare garage BG 040/272500. (D00)

STUDIO 4 040/370796 Longera in costruzione villa accostata 170 mq giardino ampia cantina box triplo S. Giusto I ingressi monolocali cucina bagno soggiorno due stanze attico con mansarda salone tre stanze tripli servizi S. Nicolò P.S. Giovanni I ingressi, varie metrature stabili prestigiosi.

STUDIO 4 040/370796 P. Venezia mansarda perfetta 95 mq ascensore altra Macchiavelli 110 mq, ospedale mansarda da ristrutturare soggiorno matrimoniale grande ripostiglio servizi. (A7032)

TERRENI altipiano vendesi a partire da lire 7000/mq telefonare 040/314777. (A6775)

TOP 040/314777 Altipiano recentissima villa immersa nel verde lussuosamente rifinita salone cucina abitabile quattro camere due bagni terrazza ampia taverna mansarda giardino proprio 535.000.000. (A6994)

TOP 040/314777 Baiamonti libero recente luminosissimo soggiorno due matrimoniali cucinotto bagno due poggioli cantina buone condizioni 158.000.000. (A6994)

TOP 040/314777 Commerciale libero recente con ampio giardino tinello cucinino due camere cameretta bagno cantina 145.000.000. (A6994)

TOP 040/314777 Fiera libero perfetto tinello angolo cottura matrimoniale bagno riscaldamento autonomo 91.000.000. (A6994)

TOP 040/314777 Moreri libero recentissimo perfetto soggiorno due camere cucinotto bagno poggiolo vista aperta 208.000.000. (A6994)

TOP 040/314777 Roiano libero recente tranquillissimo soggiorno cucinotto matrimoniale bagno terrazza ottime condizioni solo 100.000.000. (A6994)

TOP 040/314777 San Giovanni libero recente panoramico soggiorno due camere cucina abitabile bagno due terrazze piano alto 180.000.000. (A6994)

A 15 MINUTI DA TRIESTE VENITE A VEDERE

F01310

"Borgo al Sole"

A RONCHI DEI LEGIONARI, immerse nel verde, finiture accurate, impianto allarme, cassaforte, satellitare Tv. Lavori iniziati.

VILLE SINGOLE E BIVILLE

Per visite in cantiere e informazioni ☏ 0481-412416

TOP 040/314777 Stadio libero recente panoramico soggiorno camera cameretta cucinotto bagno poggiolo cantina ottimamente rifinito riscaldamento autonomo 135.000.000. (A6994)

TOP 040/314777 V.le Sanzio libero lussuosamente rifinito salone cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 130.000.000. (A6994)

TRIESTE ZONA STAZIONE: appartamento ultimo piano, 200 mq. interni più soffitta, buone condizioni, L. 240.000.000. KRONOS 0481/411430. (C001)

TRIESTE ZONA V. CARDUCCI: mini appartamento, ottime condizioni, L. 70.000.000. KRONOS 0481/411430. (C001)

VENDESI appartamento mq 92, 125.000.000 contanti, Gorizia zona centrale. Tel. 0481/82520. (B002)

VENDESI attico perfetto panoramico splendida vista mare ampia metratura terrazze garage 040/365422. (A6968)

VENDESI privatamente in Gorizia appartamento semi centrale di 100 mq più garage, giardino, cantina. Tel. 0174-558026. (S00)

VENDO 3 stanze, bagno, cucina, ripostiglio, casa d'epoca, zona Politeama. Tel. 566879. Ore serali. (A7002)

VENDO Ippodromo salone matrimoniale cucina bagno terrazzi panoramico 145.000.000 altro Gretta due stanze cucina bagno vista mare 95.000.000. Tel. 040/364977-660377. (A6965)

VESTA 040/636234 Erta S. Anna appartamenti panoramici, consegna aprile 1996, due stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, poggiolo, ultimo piano con mansarda, posti macchina, cantina. (A7001)

VESTA 040/636234 vende appartamento via Battisti piano quarto, soggiorno, sei stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo. (A7001)

VESTA 040/636234 vende via Filzi panoramico, quattro stanze, salone, cucina, servizi, poggioli, ascensore. (A7001)

VESTA 040/636234 vende villa Barcola, panoramica, su tre piani con mq 800 di giardino. (A00)

VESTA 040/636234 vende zona Piazza Garibaldi appartamento luminoso, soggiorno, tre stanze, cucina, servizi, poggiolo, riscaldamento. (A7001)

VESTA 040/636234 vende zona piazza Venezia appartamenti due stanze, soggiorno, cucina, servizi, primo e secondo piano, da mq. 85 a 115. (A7001)

VIA San Nicolò 31 in stabile di nuova costruzione impresa vende appartamenti e monolocali consegna 1995. Tel. 040/660094 ore 9-13 17-19. (A6115)

VILLA al grezzo Muggia vista mare salone tre stanze cucina servizi terrazze ampio giardino, 310.000.000. Progettocasa 040/368283. (A099)

VILLA Costiera salone due livelli quattro stanze cucina servizi terrazze giardino. Progettocasa 040/368283. (A099)

VILLA signorile 200 mq. immediato altopiano, parco alberato 1000 mq. inizio costruzione. No agenzie. Tel. 040/351442. (A6963)

VILLA Sistiana mare salone tre/quattro stanze cucina servizi taverna solarium giardino. Progettocasa 040/368283. (A099)

VILLE di pregio panoramiche signorili, Scorcola-Chiadino-Barcola-Costiera. Trattative riservate. 040/661228. (A7011)

VILLETTA nuova Muggia ottime rifiniture soggiorno tre stanze cucina servizi ampio garage giardino, 375.000.000. Progettocasa 040/368283. (A099)

ZONA Giardino Pubblico appartamenti primingressi composti da cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, posto macchina in garage, tel. 040/394279. (A6948)

ZONA Portici Chiozza camera, cucina abitabile, doccia, servizi, completamente ristrutturato arredato, ingresso immediato M.G. 661419. (A6828)

ZONA Sansovino appartamenti in totale fase di ristrutturazione composti da angolo cottura, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, altro mansardato con terrazzo a vasca, tel. 040/394279. (A6948)

380.000.000 villetta indipendente in zona verde paraggi "Centro Giulia" vendesi Immobiliare Borsa 040/368003. (A6991)

Turismo e villeggiature

GARGANO Vieste affittasi in village camping alberatissimo bungalows camere tennis club animazione bar pizzeria ristorante market. 0884/706124. (G97732)

TRENTINO - Val di Sole Marilleva affittiamo appartamenti in residence con piscina, tennis, animazione, mini-club, discoteca, negozi, ristoranti. Informazioni prenotazioni 0463/757388 compresi sabato e domenica. (A5542)

Animali

CUCCIOLI yorkshire, barboni nani bianchi, bassotti pelo ruvido vendo. Tel. 040/829128. (A6806)

Diversi

MAESTRO Ciarly cartomante esoterico toglie qualsiasi jettatura, negatività. Risolve qualsiasi tuo problema. Ciarly: Udine, Trieste. Sede 0432-545128. Riceve per appuntamento. 0336-644513. (A6618)

CMT a Trieste è la casa che hai sempre sognato !

OGGI NEI COMPUTER CMT

OFFERTE • 1203

OGGI NEI COMPUTER CMT

RICHIESTE • 1375

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

zona giorno più una stanza

FIERA recente accoglientissimo soggiorno camera cucina abitabile bagno cantina, termoautonomo, prezzo interessante. CASAPROGRAMMA 040/366544.
VIA CRISPI tranquillo, nel verde, appartamento: matrimoniale, cucina abitabile, bagno, cantina, riscaldamento autonomo, giardino, condominiale, lire 95.000.000. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.
SEMIPERIFERICO monolocale perfettamente ristrutturato su misura con soppalco, bagno, terrazzo, 62.000.000. CIESSEMME CASA SU MISURA tel. 773755/773765.
ROIANO, in stabile moderno, ascensore, riscaldamento centralizzato, soggiorno, cucina, stanza bagno wc, due poggioli; ottime condizioni. GEOM GERZEL 040/310990.
VIA VERGA appartamento piano alto, ascensore, zona verde tranquilla, cucina abitabile, salottino, matrimoniale, bagno, poggiolo, cantina, lire 95.000.000. GREBLO 362486.
VIA BUONARROTI palazzina recente, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, lire 110.000.000. GREBLO 362486.
CENTRALE primingresso appartamento rifinitissimo parzialmente mansardato composto da atrio soggiorno cucinotto bagno matrimoniale terrazzo a vasca termoautonomo luminosissimo tranquillo, vista. GRATTACIELO 040/635583.
S. GIUSTO occasione 26.000.000 miniappartamento da ristrutturare con vista aperta in piccola casa d'epoca ristrutturata 040/360224 PIRAMIDE.
CENTRALE posizione tranquilla primingresso, cucina, soggiorno matrimoniale bagno riscaldamento autonomo, giardinetto proprio, 148.000.000 QUADRIFOGLIO 040/630175.
BERGAMINO palazzina in corso di costruzione, appartamento con ingresso indipendente suddiviso in cucina salone matrimoniale doppi servizi ripostiglio, giardino proprio, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
VIA COLOGNA adatto anche per investimento, ampia cucina due stanze, bagno autometano 105.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.
GIULIA stabile signorile camera cucina bagno servizio poggiolo cantina soffitta da restaurare 58.500.000 VIP 040/634112-631754.

zona giorno più due stanze

COLLE S. GIUSTO ultimo appartamento disponibile primingresso con vista saloncino angolo cottura due stanze bagno 180.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
PAISIELLO ottimo ultimo piano panoramico saloncino cucina bistanze ripostiglio terrazza due verande riscaldate posto auto in garage. 220.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
FIERA in piccolo condominio appartamento luminosissimo completamente ristrutturato saloncino, cucina abitabile, due stanze, bagno, ripostiglio. Autometano 159.000.000 CIESSEMME Casa su misura tel. 773755/773765.
VIA S. PASQUALE palazzina recente, panoramico, atrio, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, w.c., veranda; box auto. Vendesi nuda proprietà. GEOM. GERZEL 040/310990.
VIA COSTALUNGA palazzina recente, atrio, soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, w.c., ripostiglio, poggiolo, cantina; parcheggio area condominiale. GEOM. GERZEL 040/310990.
HORTIS/CAVANA per chi preferisce abitare nel «d'epoca ristrutturato» bellissimo cucina, salone, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, solo 185.000.000 GEOM. MARCOLIN 040/366901.
PICCARDI alta, perciò tranquillo, ristrutturato recentemente, giovanile, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, poggiolino, 145.000.000 possibilità box macchina. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
S. FRANCESCO spicca per la sua comodità, giovanile, carino, 100 mq migliorabili, adattissimo chi vuole abitare il centro 195.000.000 GEOM. MARCOLIN 040/366901.
CENTRALE stupenda vista suggestiva ultimo piano senza ascensore soleggiato facciate nuove mq 101 ristrutturato, autometano, balcone sulla piazza, L. 138.000.000 GEOM. SBISA' 040/942494.
SETTEFONTANE/FIERA quinto piano ascensore, posizione aperta, soleggiatissimo: tinello, cucina, soggiorno, due matrimoniali, bagno-wc, due balconi, ripostiglio, soffitta, L. 165.000.000. GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.
FINE VIA GATTERI appartamento soleggiato ultimo piano ascensore, 90 mq, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, 2 poggioli, grande soffitta soprastante collegabile. Lire 196.000.000 GREBLO 362486.
FINE VIA GATTERI in ammezzato 90 mq adatto a studio-ambulatorio, 3 stanze, cucina, bagno-wc, ripostiglio, poggiolo, lire 132.000.000. GREBLO 362486.
ROZZOL graziosissimo appartamento, tranquillo, ristrutturato completamente, tinello, cucinino, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo. Lire 135.000.000 GREBLO 362486.
ZONA RONCHETO recente soleggiatissimo due stanze cucina bagno ripostiglio due terrazzi posto auto. ALTRO due stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo. GRATTACIELO 040/635583.
COSTALUNGA adiacenze condominio decennale piano alto panoramico cucina abitabile saloncino 2 camere bagno ripostiglio terrazzetta autometano 170.000.000 possibilità box PIRAMIDE 040/360224.
GIARDINO PUBBLICO-MARCONI soggiorno due stanze cucina abitabile bagno wc cantina ottime condizioni come nuovo possibilità acquisto anche posto auto PIZZARELLO 040/766676.
VIALE XX SETTEMBRE-PADUINAcasa recente V piano tinello con angolo cottura 2 stanze bagno poggiolo 135.000.000 PIZZARELLO 040/766676.
TORREBIANCA TERESIANO casa recente ampio ingresso guardaroba soggiorno cucina abitabile 2 stanze bagno buone condizioni 225.000.000 PIZZARELLO 040/766676.
VIA MILANO vicino alle Rive, trentennale piano alto, salone, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi ampi poggioli, soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630175.
S. GIUSTO via Monache perfettamente ristrutturto, particolare appartamento 120 mq su due livelli, cucinona, saloncino due stanze doppi servizi. QUADRIFOGLIO 040/630174.
SALUS spazioso in condominio recente, cucina abitabile, saloncino, due camere servizi poggioli cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.
BAIAMONTI attico soleggiatissimo e aperto composto da cucinetta soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio con terrazza di 24 mq. QUADRIFOGLIO 040/630175.
SALITA MADONNA DI GRETTA in signorile recente palazzina nel verde, salone con ampia terrazza, cucina, due stanze, servizi, cantina posto macchina in garage. QUADRIFOGLIO 040/630174.
PAISIELLO recente penultimo piano semipanoramico soggiorno cucina due camere doppi servizi ripostiglio terrazzino 190.000.000. VIP 040 634112-631754.
AURISINA sulla piazza in palazzina cucina soggiorno due camere bagno ripostiglio porticato 150.000.000 VIP 040 634112-631754.
SAN GIACOMO alloggio da restaurare parzialmente soggiorno cucina due camere bagno autometano 85.000.000. VIP 040 634112-631754.

zona giorno tre o più stanze

OPICINA appartamento su due livelli in complesso a schiera in fase di costruzione saloncino con angolo cottura tre stanze biservizi terrazze garage. CASAPROGRAMMA 040/366544.
S. NICOLO' stabile signorile salone due stanze camerino cucina servizi separati ripostiglio ascensore termoautonomo. CASAPROGRAMMA 040/366544.
ZONA LOCCHI soggiorno, 3 stanze, stanzetta, cucinetta con tinello, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, grande cantina, ascensore, riscaldamento autonomo, casa d'epoca signorile. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
SAN GIACOMO ampie dimensioni piano quarto appartamento luminosissimo da ristrutturare: cucina abitabile, 5 stanze, servizio. In stabile di imminente restauro 105.000.000. CIESSEMME Casa su misura tel. 773755/773765.
VIA BATTISTI appartamento di 160 mq completamente da ristrutturare, terzo piano senza ascensore, buono stabile epoca; prezzo affare. GEOM. GERZEL 040/310990.
CENTRALISSIME abitazioni in splendidi palazzi d'epoca ristrutturati, dotazioni e rifiniture di ottimo/alto livello. Anche MANSARDE medie e grandi metrature. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
GIUSTINELLI S. Vito, d'epoca prestigioso, ascensore, 160 mq piano alto, in buone condizioni, vani ampi e ben disposti per intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
ROSSETTI ALTA residenziale, prestigioso, nel più bel condominio: 170 mq abitativi, 60 mq terrazza, box macchina; per intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
CENTRALISSIMO moderno molto signorile mq 160 ascensore: salone doppio, tre camere, camerino, cucina, doppi servizi, terrazze, ascensore, anche ufficio/ambulatorio. GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.
CENTRALISSIMO appartamento da restaurare 170 mq, 6 vani, servizio, lire 140.000.000. GREBLO 362486.
SISTIANA ultimo piano su due livelli, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, 2 poggioli, grande mansarda abitabile con caminetto, ampi ripostigli, posto auto in garage. GREBLO 362486.
VIA IMBRIANI in bella casa d'epoca ristrutturata, appartamento secondo piano 170 mq, lire 185.000.000. GREBLO 362486.
AQUILEIA in palazzina recente appartamento ampio ingresso, salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ampio terrazzo, riscaldamento autonomo. Lire 170.000.000. GREBLO 0431/85707.
VIA TRENTO appartamento con doppio ingresso soggiorno cucina 3 stanze servizi 2 poggioli autometano ascensore ufficio o abitazione 165.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
DELLA VALLE ADIACENZE occasione in casa d'epoca decorosa ampissimo appartamento da ristrutturare cucinona salone 3 camere ripostiglio bagno terrazza abitabile, 125.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
GOLDONI stupenda casa artistica rappresentativa completamente rifatta con ascensore alloggio/ufficio 105 mq in fase ristrutturazione possibilità acquisto al grezzo. PIRAMIDE 040/360224.
CASTAGNETO adiacenze in condominio trentennale signorile piano alto vista aperta ascensore salone di 2 stanze, 2 matrimoniali, camerino, 2 bagni, cucina, balconi, cantina. PIRAMIDE 040/360224.
CORSO SABA primingressi in stabile ristrutturato completamente composti da: salone cucina 2 oppure 3 stanze servizi da 325.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
APPARTAMENTO RECENTE ZONA GINNASTICA TRIESTINA con esposizione sul verde doppio salone 3 stanze 2 bagni cucina 2 ripostigli ambienti spaziosi totali 160 mq posto auto PIZZARELLO 040/766676.
FILZI recente IV piano molto luminoso doppio salone 4 stanze cucina bagni poggioli ripostigli cantina totali 160 mq autometano 320.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
CARDUCCI palazzo recente, uso ufficio, 4 stanze, 3 stanzette, doppi servizi, poggioli, ripostiglio. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ROSSINI luminosissimo ampio terzo piano d'angolo, salone cucina 3 stanze, 2 stanzette servizi, vano soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630175.
BERGAMINO piccola palazzina in corso di costruzione, panoramici appartamenti con mansarda totali 125 mq, con giardino proprio, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ROMAGNA recente signorile piano alto d'ampia metratura, salone con stanza pranzo, cucina, tre stanze, servizi, poggioli, cantina, posto macchina. Informazioni unicamente in ufficio. QUADRIFOGLIO 040/630175.
ZONA COMMERCIALE alta, panoramicissimo ampio appartamento con mansarda in villa recente, salone cucina 4 stanze servizi, ampie terrazze box. Informazioni solo presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630175.
V.LE XX SETTEMBRE alto. In perfette condizioni, luminoso piano alto con ampio ingresso, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno + servizio, poggioli, cantina e soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630174.
AURISINA centro in palazzina appartamento indipendente cucina tinello tre camere bagno soffitta semiabitabile di 110 mq enorme terrazza grande poggiolo box auto deposito piccolo cortile da restaurare 285.000.000. VIP 040/634112-631754.
PICCARDI adiacenze cucina saloncino con caminetto tre camere cameretta doppi servizi ripostiglio poggiolo 190.000.000. VIP 040/634112-631754.
VIALE stabile completamente restaurato soggiorno quattro camere cucina spazzacucina servizi separati autometano discrete condizioni generali 230.000.000. VIP 040/634112-631754.
FABIO SEVERO adiacenze moderno piano alto soleggiato salone tre camere cucina cameretta tripli servizi ripostiglio tre poggioli buone condizioni generali, VIP 040/634112-631754.

F23197

PIZZARELLO s.n.c.

PROPONE

Villa signorile di architettura liberty in buone condizioni 200 mq. con 100 mq. taverna, box auto e 600 mq. di giardino alberato zona via Rossetti alta.

TRIESTE - via Donota 4 - tel. 040/636474-766676

ville e casette

VILLA REVOLTELLA prestigiose ville a schiera in costruzione, vista mare, saloncino, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, taverna, caveau, terrazza, giardino, box, rifiniture di lusso. CASAPROGRAMMA 040/366544.
MUGGIA villetta a schiera primingresso salone cucina due stanze biservizi terrazza ampia mansarda taverna box giardino. CASAPROGRAMMA 040/366544.
SI ACCETTANO prenotazioni per primingressi prossima costruzione a Bagnoli soggiorno cucina abitabile tre stanze doppi servizi mansarda giardino box. CASAPROGRAMMA 040/366544.
OPICINA villetta con giardino di 750 mq, appena ristrutturata, soggiorno con caminetto, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, cantina, ripostiglione, riscaldamento a metano. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
VILLETTA STR. FRIULI deliziosa, cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina/lisciaia, 350 mq giardino, nuovissima, no posteggio. Libera 1997. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
STABILE INTERO cinque livelli circa 480 mq totali con progetto approvato per restauro totale adatto impresa zona Cavana, visione progetto GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.
COSTIERA ALTA villa in costruzione immersa nel verde vista dominante golfo mq 200: due saloni, tre camere, tre servizi, garage, terreno. GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.
SISTIANA/VISOGLIANO villetta recente splendida vista golfo e Carso, 3 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, box auto, cantina, 750 mq giardino. GREBLO 040/362486.
VILLA sopra il Parco di Miramare vista incantevole, in costruzione, disposta su 3 livelli con ampio garage e giardino esclusivo 1.200 mq. PIRAMIDE 040/360224.
COSTIERA graziosissima villetta in perfette condizioni con giardino a pastini curatissimo, posto barca e balneazione privata trattative riservate. PIRAMIDE 040/360224.
AURISINA ADIACENZE occasione villini rustici accostati da un lato in costruzione su 2 livelli più mansarda giardini esclusivi, finiture e pagamenti personalizzati. PIRAMIDE 040/360224.
VIA TERSTENICO a Monteradio, panoramicissimi villini accostati distribuiti su tre livelli suddivisi in saloncino 2/3 stanze servizi con taverna, giardino e posti macchina, consegna primavera 1996. QUADRIFOGLIO 040/630175.
OPICINA villino recente con possibilità di utilizzo bifamiliare saloncino con caminetto cucina due camere doppi servizi tavernetta indipendente con cucinotto camera e bagno ampia cantina garage 1.300 mq giardino. VIP 040/634112-631754.

locazioni

FARO, appartamento, ristrutturato, vista mare, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, posto auto, vuoto o semiarredato, tranquillissimo e luminoso. CENTROSERVIZI. Tel. 040/382191.
MANSARDINA CENTRALE, appena ben ristrutturata per residenti, atrio, soggiorno con angolo cottura e caminetto, 2 stanze, bagno, anche 4 anni + 4. L. 1.100.000 comprese spese. CENTROSERVIZI. Tel. 040/382191.
CENTRALI appartamenti vuoti primo ingresso, soggiorno, 1 o 2 stanze, grande cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, contratti anche per residenti 4 anni + 4 anni. CENTROSERVIZI. Tel. 040/382191.
TRIBUNALE, appartamento recente, arredato, tinello con cucinetta, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, piano alto con ascensore, tranquillissimo, L. 730.000 fino a settembre. CENTROSERVIZI. Tel. 040/382191.
USO UFFICIO, adatto rappresentanza zona Università appartamento in villa d'epoca con elementi d'arredo storici, acesso indipendente, salone, bistanze, servizio 1.100.000. PIRAMIDE 040/360224.
TRIBUNALE, casa recente affittasi uso ufficio o abitazione salone 2 stanze cucina doppi servizi terrazza 1.600.000 mensili possibilità posto auto. PIRAMIDE 040/360224.
CARDUCCI OBERDAN ufficio recente prontoingresso molto luminoso 4 vani soggiorno ripostigli servizi doppio ascensore 1.200.000. PIZZARELLO 040/766676.
ALTURA-MONTE CANIN zona con facilità parcheggio soggiorno 2 stanze cucina bagni ripostiglio poggiolo soffitta patti in deroga 800.000. PIZZARELLO 040/766676.
ZONA BESENGHI prontoingresso: salone doppio, matrimoniale, bagno, cucina 900.000 patti in deroga. PIZZARELLO 040/766676.
SETTEFONTANE locale 180 mq ampie vetrine servizi ottime condizioni prontoingresso 2.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
SEMICENTRALE recente soggiorno 2 stanze cucina bagni ripostigli completamente arredato 820.000 patti in deroga. PIZZARELLO 040/766676.
SERVOLA appartamento arredato, luminosissimo, cucinino, soggiorno stanza stanzetta bagno poggiolo autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.
ZONA BELLOSGUARDO penultimo piano, arredato, cucina soggiorno camera cameretta bagno poggioli, in ottime condizioni. QUADRIFOGLIO 040/630175.
PERIFERICO recentissimo ben arredato per non residenti, soggiorno cucina due stanze servizi cantina poggioli. QUADRIFOGLIO 040/630174.
SEMICENTRALE locale d'affari 95 mq circa, con ampia vetrina in condominio recente. QUADRIFOGLIO 040/630175.
ZONA FARO panoramico arredato per non residenti di 110 mq circa, con terrazza. QUADRIFOGLIO 040/630175.
ADIACENZE COMMERCIALE recente appartamento non arredato per non residenti, cucina soggiorno due stanze servizi ripostiglio poggioli cantina, possibilità posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

terreni

BANNE terreno agricolo pianeggiante alberato vicino al paese e agli allacciamenti. Acega vendonsi apprezzamenti da 1300 a 4500 mq. PIZZARELLO 040/766676.

magazzini e box

CAMPO MARZIO locale uso magazzino/deposito 76 mq circa con servizio, stessa zona altro di 40 mq circa con accesso macchina.
ZONA INDUSTRIALE disponibilità capannoni industriali di 800 mq oppure 2.500 mq più ampio esterno. Informazioni esclusivamente presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174.
VALMAURA magazzino 270 mq con servizio e ufficio, passo carrabile. QUADRIFOGLIO 040/630175.
CENTRO STORICO locale d'affari 80 mq circa, con sei vetrine, con possibilità d'appartamento soprastante. QUADRIFOGLIO 040/630174.

aziende

CEDESI licenza avviatissimo bar buffet possibilità ristorante in zona centrale. CASAPROGRAMMA 040/366544.
AVVIATISSIMA e centralissima licenza calzature pelletterie abbigliamento intimo. Ottimo prezzo. CASAPROGRAMMA 040/366544.
LICENZA di prodotti termoidraulici zona Cologna 70 milioni CIVICA ROMANELLI. 040/660890.
EDICOLA PIAZZA SAN GIOVANNI fortissimo passaggio pedonale ottima rendita. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SALONE ACCONCIATURE tutto ristrutturato avviatissimo si vende attività licenza arredamento ottima rendita. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
HORTIS latteria bar alimentari vasta licenza buonissima rendita OTTIMO PREZZO. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
BAR-TRATTORIA S. Giacomo, ottima posizione ottimo giro affari, discreta metratura. Ottime condizioni. Contratto affitto nuovo. Possibilità muri. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
ABBIGLIAMENTO-CALZATURE centrali/centralissimi, vie primaria importanza, varie metrature, con belle vetrine, prezzi adeguatamente proporzionali. Possibilità anche muri!!! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

locali d'affari

IMMOBILE centrale su quattro piani più piano terra, di 180 mq ciascuno. Adatto svariate attività, palestra, uffici, supermercato. CASAPROGRAMMA 040/366544.
PERIFERICO ristorante tipico, cucina attrezzata con giardino, 90 posti totali, in ottime condizioni. Altre trattorie rionali. Informazioni riservate presso i nostri uffici previo appuntamento telefonico. CIESSEMME Casa su misura. Tel. 773755/773765.
RITTMEYER/GHEGA bel locale d'affari 80 mq adatto qualsiasi attività, possibilità licenza frutta verdura, possibilità creazione servizio. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
NEGOZIO CENTRALISSIMO Crispi bassa libero moderno pianta rettangolare regolare con due ampie vetrine mq 96, altezza 4,5 metri, con wc. L. 220.000.000. GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.
NEGOZIO posizione centrale grande passaggio ristrutturato in stile rustico con arcate di mattoni a vista 130 mq più 40 ufficio/magazzino. PIRAMIDE 040/360224.
SAN GIACOMO locale d'affari con tre fori più magazzino 80 mq totali 200.000.000. VIP 040/634112 - 631754.

turistici

GRADO CITTA' GIARDINO terzo piano, 80 mq, 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, terrazza, posto auto, cantina con servizio, ottimo arredamento, splendida vista su laguna e Barbana. Lire 240.000.000. GREBLO 0431/85707.
GRADO CENTRO primingresso ultimo piano con mansarda, finiture di pregio, soggiorno, cucina, 2 stanze, stanzetta, doppi servizi, balcone, riscaldamento autonomo, ascensore, possibilità box auto. GREBLO 0431/85707.
GRADO adiacenze Parco delle Rose appartamento nuovo pronta consegna; 1 stanza, soggiorno, angolo cottura, bagno, ampia terrazza. GREBLO tel. 0431/85707.
GRADO PINETA appartamento luminoso 2.o piano, ascensore, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, ampio terrazzo, posto auto privato. Lire 105.000.000. GREBLO 0431/85707.
GRADO CENTRO ultimo piano, appartamenti 90 mq, primingressi in palazzina signorile, riscaldamento autonomo, ascensore, box auto. GREBLO 0431/85707.
GRADO PINETA CITTA' GIARDINO disponibili ultimi appartamenti in affitto. GREBLO 0431/85707.

E20192

PARK STAZIONE

VIALE MIRAMARE VIA BOCCACCIO

BOX A SOLO

28.000.000

DI CUI 25.000.000 DI MUTUO C.R.T.

TELEFONA A QUALSIASI NUMERO DEL C.M.T.

Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer

VIVA — VELOCITA' DELLE INFORMAZIONI NELLA VENDITA E NELL'ACQUISTO

e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.

Più offerte = Più scelta = Giusti prezzi

Radio e Televisione

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 IL MONDO DI QUARK. Documenti.
7.30 ASPETTA LA BANDA!
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Arianna Ciampoli e Giovanni Muciaccia.
10.00 LINEA VERDE - ORIZZONTI
10.45 SANTA MESSA
11.45 SETTIMO GIORNO
12.00 ANGELUS E BENEDIZIONE DEL SANTO PADRE
12.20 LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA
13.30 TELEGIORNALE
14.00 GELATO AL LIMONE. Con Benedicta Boccoli e Massimiliano Pani.
15.20 L'UOMO CHE NON SAPEVA AMARE. Film (drammatico '54). Di Edward Dmytrik. Con George Peppard, Alan Ladd.
18.00 TG1
18.10 GELATO AL LIMONE
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.40 DOMENICA IN... AMERICA. Con Mara Venier.
23.20 TG1
23.25 LA DOMENICA SPORTIVA
0.00 TG1 NOTTE
0.25 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.30 TGR MEDITERRANEO
1.00 OMICRON. Film (commedia '53). Di Ugo Gregoretti. Con Renato Salvatori.
2.25 SANREMO STORY
3.55 PASSERELLA DI CANZONI
4.30 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA. Documenti.
4.30 COSTI DI PRODUZIONE E GESTIONE AZIENDALE. Documenti.
5.15 ATLANTE IDEOLOGICO DEL NOVECENTO. Documenti.

RAIDUE

6.30 VIDEOCOMIC
7.10 LA CLINICA DELLA FORESTA NERA. Telefilm. "Medico volontario"
7.55 I BUCANIERI. Film (avventura '58). Di Yul Brinner. Con Charlton Heston, Charles Boyer.
9.00 TG2 FLASH (10,00 - 12,00)
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.05 CIP E CIOP
10.30 CHE FINE HA FATTO CARMEN SANDIEGO?
11.05 DUCKTALES
11.25 BLOSSOM. Telefilm. "Febbre di primavera"
12.05 UN MEDICO TRA GLI ORSI. Telefilm. "L'oggetto dei desideri"
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.30 TELECAMERE
13.55 METEO 2
14.05 LO SMEMORATO DI COLLEGNO. Film. Di Sergio Corbucci. Con Toto', Nino Taranto.
15.35 CERCANDO, CERCANDO. Con Stefania La Fauci.
16.35 LA BRIGATA DEL DIAVOLO. Film (guerra '68). Di Andrew McLaglen. Con William Holden, Cliff Robertson.
18.45 I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm. "Il prezzo del silenzio"
19.35 METEO 2
19.45 TG2 SERA
20.00 TGS DOMENICA SPRINT
20.55 CALCIO: BRASILE - ITALIA
22.55 TG2 DOSSIER
23.45 TG2 NOTTE
0.00 SORGENTE DI VITA
0.25 PALLAVOLO: ITALIA - OLANDA
1.15 GINNASTICA RITMICA
2.20 SEPARE' CON JOHNNY DORELLI, MIRELLE MATHIEU
2.30 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA. Documenti.
2.30 ELETTRONICA PER TELECOMUNICAZIONI, LEZIONE 35. Documenti.
3.15 TRASMISSIONE NUMERICA, LEZIONE 35. Documenti.

RAITRE

6.30 TG3 EDICOLA
6.45 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
9.00 RESTAURO DEL "GIUDIZIO UNIVERSALE". Documenti.
10.00 CAVALLO VINCENTE. Telefilm.
10.30 IL CAMERAMAN. Film (commedia '28). Di Edward Sedwick. Con Buster Keaton, Marceline Day.
11.40 TEMPI NOSTRI (EPISODIO "SCENA ALL'APERTO"). Film (commedia '54). Di Alessandro Blasetti. Con Toto', Sophia Loren, Vittorio De Sica.
12.00 FEDORA. Film (drammatico '42). Di Camillo Mastrocinque. Con Luisa Ferida, Amedeo Nazzari.
13.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.25 PATTINAGGIO ROTELLE
14.55 CICLISMO: GIRO D'ITALIA DILETTANTI
15.25 AUTOMOBILISMO: GP LOTTERIA F3
16.20 CICLISMO: TROFEO MATTEOTTI
17.00 ATLETICA: COPPA EUROPA
18.45 DOMENICA GOL
18.55 METEO
19.00 TG3
19.30 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
19.50 BLOB CARTOON
20.30 QUALCOSA CHE SCOTTA. Film. Di Delmer Daves. Con Connie Stevens, Dorothy McGuire.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.50 IL COMMISSARIO MAIGRET. Telefilm. "Maigret e i sotterranei del Majestic"
0.30 EDICOLA 3 - METEO
0.50 A NIGHT AT THE OPERA (V.O.). Film (commedia). Di Sam Wood. Con I fratelli Marx, Kitty Carlisle.
2.20 EDICOLA 3
2.35 VIAGGIO NELLA CULTURA TIBETANA. Documenti.
3.45 LA BELLA BRIGATA. Film (drammatico '36). Di Julien Duvivier. Con Jean Gabin, Viviane Romance.
5.20 ARCHIVIO DELL'ARTE. Documenti.
5.50 UNA CARTOLINA MUSICALE

TMC

7.00 EURONEWS
8.00 I PROFILI DELLA NATURA. Documenti.
8.30 AGENTE SPECIALE 86. Telefilm. "Mosca cieca per il capo"
9.00 KELLY. Telefilm. "Nuovi amici"
9.30 OSCAR JR.
10.30 LE GRANDI FIRME
11.30 ITALIANI IN VIAGGIO
12.00 ANGELUS
12.15 VERDEFAZZUOLI. Con Federico Fazzuoli.
14.00 TELEGIORNALE FLASH
14.10 ATLETICA: COPPA EUROPA
17.30 ITALIANI IN VIAGGIO
18.00 BRACCIO DI FERRO
18.15 LE GRANDI FIRME
18.45 TELEGIORNALE
19.15 APPUNTI DISORDINATI DI VIAGGIO. Documenti.
20.15 TMC SPEED
20.50 GOR. Film (fantastico '87). Di Fritz Kiersh. Con Urbano Barberini, Jack Palance.
22.35 TELEGIORNALE
23.00 L'ASSASSINO DELLA DOMENICA. Film (thriller '77). Di Peter Collinson. Con Oliver Reed, Susan George.
1.00 DOMANI ALLE 10. Film (poliziesco '62). Di Lance Comfort. Con JohnGregson, Robert Shaw.
2.30 CNN
5.00 PROVA D'ESAME: UNIVERSITA' A DISTANZA. Documenti.

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con mons. Gianfranco Ravasi.
9.45 MA GUARDA UN PO' 'STI AMERICANI. Film (commedia '85). Di Amy Heckerling. Con Chevy Chase, John Astin.
11.45 LE PIU' BELLE SCENE DA UN MATRIMONIO. Con Davide Mengacci.
12.15 SUPER. LA CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA
13.00 TG5
13.33 SAPORE DI MARE. Con Luca Barbareschi.
15.40 L'ALLENATORE NEL PALLONE. Film (commedia '84). Di Sergio Martino. Con Lino Banfi, Andrea Roncato.
17.40 TOTO' D'ARABIA. Film (commedia '65). Di Jose A. De La Loma. Con Toto', Nives Navarro.
19.30 CASA VIANELLO. Telefilm. "Trasloco"
20.00 TG5
20.30 POLIZIOTTI A DUE ZAMPE. Film (commedia '90). Di Bob Clark. Con Gene Hackman, Dan Aykroyd.
22.30 CASA VIANELLO. Telefilm. "Il dottor Stranamore"
23.00 NONSOLOMODA
23.30 A TUTTO VOLUME. Con Daria Bignardi.
0.00 TG5
0.15 L'ANGELO. Con Claudia Koll.
0.45 PER AMARE OFELIA. Film (commedia '74). Di Flavio Mogherini. Con Renato Pozzetto, Maurizio Arena, Didi Perego.

ITALIA 1

6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
10.30 SUPERBOY. Telefilm. "La strada per l'inferno"
11.30 MCGYVER. Telefilm. "Prometeo"
12.25 STUDIO APERTO
12.30 GRAND PRIX. Con Andrea De Adamich.
13.30 ADAM 12. Telefilm.
14.00 STUDIO APERTO
14.30 PAZZI DA LEGARE. Film (commedia '86). Di Mark Lester. Con John Candy, Meg Ryan.
16.30 MACGYVER. Telefilm. "L'amore perduto"
18.30 MAGNUM P.I.. Telefilm.
19.30 STUDIO APERTO
20.00 I VICINI DI CASA. Telefilm. "Mio fratello e' figlio unico"
20.30 LE MONTAGNE DELLA LUNA. Film (avventura '90). Di T. Raphelson. Con Richard Grant, Patrick Bergin.
23.30 DOVE VAI IN VACANZA? (EPISODIO "SI BUANA"). Film (commedia '78). Di Luciano Salce Mauro Bolognini. Con Paolo Villaggio, Alberto Sordi, Stefania Sandrelli.
0.30 ITALIA UNO SPORT
1.35 L'INSEGNANTE AL MARE CON TUTTA LA CLASSE. Film (commedia '80). Di Michele Massimo Tarantini. Con Anna Maria Rizzolo, Lino Banfi.
3.30 LA LICEALE NELLA CLASSE DEI RIPETENTI. Film (commedia '77). Di Mariano Laurenti. Con Gloria Guida, Alvaro Vitali.

RETE 4

7.30 LOU GRANT. Telefilm.
8.00 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO. Telefilm.
8.30 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm.
9.30 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
10.00 DOMENICA IN CONCERTO
11.00 RIVEDIAMOLI
11.30 TG4
11.35 IL PRINCIPE AZZURRO. Con Raffaella Carra'.
13.30 TG4
14.00 IL CACCIATORE DI TAGLIE. Film (avventura '80). Di Buz Kulik. Con Steve McQuinn.
16.00 LA VERITA' VIP
16.30 TRA MOGLIE E MARITO VIP
17.00 I CASI DI ROSIE O'NEIL. Telefilm. "Il tempo parlera'"
18.00 COLOMBO. Telefilm. "L'ultimo saluto al commodoro"
19.00 TG4 SERA
20.30 LA CARNE E IL DIAVOLO - ULTIMA PUNTATA. Film tv (drammatico '94). Di Nello Rossati. Con Lorenzo Lamas, Barbara Cupisti.
22.30 STRANI COMPAGNI DI LETTO. Film (commedia '64). Di Melvin Frank. Con Rock Hudson, Gina Lollobrigida.
23.30 TG4
1.30 RASSEGNA STANPA
1.40 GRAFFIANTE DESIDERIO. Film (drammatico '93). Di Sergio Martino. Con Andrea Roncato, Serena Bennato.
3.20 L'ORA DI HITCHCOCK. Telefilm.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

13.00 IL MONDO DI SHIRLEY. Telefilm.
13.30 LA SELVICOLTURA NATURALISTICA. Documenti.
14.05 VESTITI USCIAMO
14.20 LA STORIA DEL ROCK
14.50 THE ROOKIES. Telefilm.
15.40 IL CUCCIOLO
16.05 GAVILLAN. Telefilm.
17.05 MAGUY. Telefilm.
17.30 IL FILO DI ARIANNA. Documenti.
19.15 FATTI E COMMENTI
19.30 TELEQUATTROSPORT
20.00 VESTITI USCIAMO
20.30 MIKE HAMMER INVESTIGAZIONI. Telefilm.
21.20 MAGUY. Telefilm.
21.50 FATTI E COMMENTI
22.00 TELEQUATTRO SPORT
22.30 UN SOGNO LUNGO UN GIORNO. Film (commedia '82). Di F.F. Coppola.

CAPODISTRIA

16.00 VELA... DIAMO NOI!
17.00 ACHTUNG BABY !
17.30 IL PIACERE DEGLI OCCHI
18.00 PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI
19.30 CANALE 27
19.50 LE FAVOLE DI ESOPO
20.00 EURONEWS
20.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO
20.30 LE AVVENTURE DI OLIVER TWIST. Film (drammatico '47). Di David Lean. Con Robert Newton, Alec Guinnes, Kay Walsh.
22.20 TUTTOGGI
22.30 MONDOGGI

TELEANTENNA

12.40 DOCUMENTARIO. Documenti.
13.10 RUBRICA DI CARTOMANZIA
13.30 AUSTRIA IMPERIALE. Documenti.
14.00 I CACCIATORI DELL'OCEANO. Film.
16.00 RANSIE LA STREGA
17.00 EVENING SHADE. Telefilm.
17.30 QUARTERBACK PRINCESS. Film.
19.15 TELEANTENNA NOTIZIE FLASH
19.30 EVENING SHADE. Telefilm.
20.30 THE UNDERCHIEVERS. Film.
22.30 TELEANTENNA NOTIZIE
22.45 IL RE DELL'ARENA. Film (commedia '33). Con Ken Maynard, Eddie Cantor, Lydia Robert.

TELEFRIULI

7.00 HAGEN. Telefilm.
8.00 MATCH MUSIC
8.30 VIDEO SHOPPING
10.15 RUBRICA D'ATTUALITA'
10.30 E' TEMPO DI ARTIGIANATO
11.00 CINEMA
11.15 MOTORI NO STOP
11.45 TUTTO SOLDI VIDEO
12.15 FRONTIERA ALL'OVEST. Telefilm.
13.00 HAGEN. Telefilm.
14.00 IL SOSPETTO. Film (giallo '41). Di Alfred Hitchcock. Con Cary Grant, Joan Fontaine.
16.00 VIDEOSHOPPING
17.00 PARLIAMONE. Con Kira Tomasetti.
18.15 PARCO NAZIONALE ALTI TAURI. Documenti.
19.00 MATCH MUSIC
19.30 TELEFRIULISPORT
20.00 50 ANNI DOPO - SPECIALE
20.30 FUTURE FORCE. Film (poliziesco '89). Di David A. Prior. Con David Carradine, William Zipp.
22.30 TELEFRIULISPORT
23.00 IL GRANDE GATSBY. Film (drammatico). Di Elliot Nugent. Con Alan Ladd, Betty Field.
0.30 VIDEOSHOPPING
2.00 MATCH MUSIC
3.50 IL SOSPETTO. Film (giallo '41). Di Alfred Hitchcock. Con Cary Grant, Joan Fontaine.

TELE+3

7.00 LA CITTADELLA. Film (drammatico '38). Di King Vidor. Con Robert Donat, Rosalind Russell. (ogni 2 ore).
19.00 REPLICHE DELLA SERATA DI IERI: TERRAIN VAGUE
20.50 +3 NEWS
21.00 HUEY LEWIS LIVE
21.15 NOA - RITRATTO
21.55 GREENDAY LIVE
22.30 JOSHUA REDMAN
22.55 VAN MORRISON - ONE IRISH ROVER
0.00 LA CITTADELLA. Film (drammatico '38). Di King Vidor. Con Robert Donat, Rosalind Russell.

TELEPADOVA

7.00 NEWS LINE
7.30 HOLLYWOOD BEAT. Telefilm.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
13.00 AMICHEVOLMENTE
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 EFFETTO NOTTE. Film (commedia '72). Di F. Truffaut. Con J. Bisset, V. Cortese.
16.00 WEEK END
16.10 ALICE. Telefilm.
16.45 POMERIGGIO CON ...
18.00 WOLF. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 ALICE. Telefilm.
20.00 SUPERAMICI
20.30 NOTTE D'INCUBO A DETROIT. Film (drammatico). Di Michael Pressman. Con Richard Thomas, Mary Crosby.
22.30 SUPERACTION
23.00 BIKINI BEACH
0.00 ANDIAMO AL CINEMA
0.15 INCIDENTE AEREO. Film (thriller '79). Di W. Grauman. Con George Peppard, Karen Grassle.
2.00 SPECIALE SPETTACOLO

TELEPORDENONE

7.00 JUNIOR TV
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO
12.00 VITA IN CAMPAGNA
12.30 NAPOLI...LA CAMORRA SFIDA LA CITTA'.... Film.
13.45 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
14.00 JUNIOR TV
18.00 IL GIOVANE DOTTOR KILDARE. Telefilm.
18.30 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
19.20 TPN FRIULI SPORT ESTATE
20.30 LA VENDETTA DEL SOLDATO. Film (azione '84). Di David Worth. Con John Savage, Maria Socas.
22.15 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
22.30 TPN FRIULI SPORT ESTATE
0.00 APPUNTAMENTO IN NERO. Film (giallo '90). Di A. Bonifacio. Con Mirella Banti, Andy Forrest, Franco Citti.
1.30 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
2.30 DANZA MORTALE. Film (poliziesco '90). Di Kimberly Kasey. Con Shabba Doo, Smith Wordes.
4.00 LA VITA CHE SOGNAVA. Film (avventura '52). Di William Dieterle. Con William Holden, Johnny Stewart.
5.30 RICORDA E UCCIDI. Film (drammatico '90). Di David A. Prior. Con Jack Vogel, Renee Cline.

RADIO

Radiouno

6.00: Radiouno musica; 6.49: Bolmare; 8.00: Rai Giornale Radio GR1; 9.00: GR1 Ambiente, Agricoltura, Alimentazione; 9.10: GR1 Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.30: Un libro per l'estate (11,30 - 12,30); 12.51: Uomini e camion; 13.00: Rai Giornale Radio GR1; 13.25: Quelli che la domenica...; 13.30: Un libro per l'estate (14,30); 15.51: Radiouno Musica; 19.00: Rai Giornale Radio GR1; 19.24: Ascolta, si fa sera; 19.33: Radiouno Musica; 22.35: Radiorai Fans Club; 22.52: Bolmare; 23.00: GR1 Ultimo minuto; 0.00: I misteri della notte; 0.00: Rai Il giornale della mezzanotte.

Radiodue

6.00: Il tempo ritrovato; 6.30: Rai Giornale Radio GR2 (7,30 - 8,30); 7.05: Il buongiorno di Radiodue; 8.45: La Bibbia; 9.18: Zucchero filato; 10.00: Che domenica ragazzi!; 11.41: Momenti di pace; 12.30: Rai Giornale Radio GR2 (13,30); 12.54: Corso Italia; 14.00: Di che musica sei; 14.27: C'era una volta la rivista...; 15.20: Chi l'ha disco?; 16.20: Buon compleanno Radio; 18.05: Tornando a casa; 19.30: Rai Giornale Radio GR2 (22,30); 22.35: Guglielmo '95; 0.00: Stereonotte.

Radiotre

6.00: Radiotre mattina; 6.00: Ouverture. La musica del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.45: Rai Giornale Radio GR3; 9.01: Musica 7; 9.30: Segue dalla prima (10,15); 10.30: Concerto da camera; 12.01: Uomini e profeti; 12.46: A spasso con Monica Vitti; 13.20: Grandi musiche da grandi film; 13.45: Scaffale; 14.15: Scatola sonora; 14.45: Dossier; 15.45: Musica d'altri tempi; 16.45: C'era una volta l'America; 17.15: Club d'ascolto; 17.45: Scatola sonora; 18.45: Rai Giornale Radio GR3; 19.01: Fuori scena; 20.15: Radiotre Suite. Musica e spettacolo; 20.45: Concerto sinfonico; 0.00: Radiotre notte classica.

Notturno italiano
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: Pagine a più voci; 12.30: Giornale radio; 19.35: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Pagine a più voci; 15: Nordest cultura; 15.30: Notiziario.
Programmi in lingua slovena: 8: Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: Santa Messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della Stampa; 10: Teatro dei ragazzi; 10.30: Intrattenimento musicale; 11: Buonumore alla ribalta; 11.10: Intrattenimento musicale; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 13: Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Piccola scena; 15: Dalle nostre manifestazioni; 17.30: Musica e sport; 19: Gr.

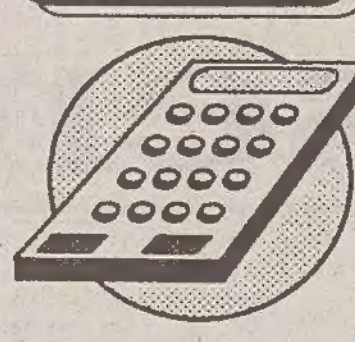
Radioattività

7.15, 12.15, 18.15: Gr Oggi Gazzettino giuliano; 9, 11, 18, 20: Cnr News; 8.30, 12.30, 15.30, 17.30, 18.30: Viabilità; 9, 14.30, 19.25: Previsioni meteo; 7.30: L'opinione; 13.30: Il commento; 11.30, 19.30: Prima Pagina.

Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete dalle 7.00 alle 20.00; Rassegna stampa locale e nazionale alle 8.45; Gazzettino triveneto alle 7.05; Notiziario triveneto 120 secondi ogni ora dalle 10.45 alle 19.45; Notiziario nazionale alle 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15, 19.15; Notiziario sportivo ore 18.15, sabato alle 11.15; Punto meteo ore 7.12, 12.45, 19.45; Meteomar ore 8.50, 10.50; Dove, come, quando, locandina triveneta alle 7.45; Oroscopo giornaliero ore 7.30, 9.05, 19.30; Good morning 101, tutti i giorni dalle 7.00 alle 11.00 con Leda Zega e dalle 11.00 alle 13.00 con Giuliano Rebonati; I nostri amici animali, al sabato dalle 10.00 alle 11.00; Wind, programma di vela mercoledì alle 11.00; Hit 101 Italia, lunedì alle 14.00, sabato alle 13.00, domenica alle 21.00; Hit 101 Trendy Dance, la classifica più ballata con Mr. Jake lunedì alle 21.00, sabato alle 17.00 e alle 23.00, domenica alle 20.00; Hit 101 House Evolution only for d.j., con Giuliano Rebonati, lunedì alle 22.00, sabato alle 16.00 e alle 22.00, domenica alle 19.00; Hit 101, la classifica ufficiale con Mad Max, dal martedì al venerdì alle 14.00 e alle 21.00, sabato e domenica in replica pomeridiana; Zero juke box, dediche e richieste 040/661555 dal lunedì al sabato dalle 15.00 alle 17.00 con Giuliano Rebonati; Arrivano i mostri, programma demenziale a cura di Andro Merkù; Serandro Serandro, linea aperta alle telefonate, 040/661555 dal lunedì al venerdì, con Andro Merkù; L'araba felice un'oasi di musica, ogni sera dalle 22.00 alle 24.00 con Gualtiero Lazar, Gino Castrigno e Fabrizio Del Piero.

TELECOMANDO — ITALIA 1

Accidenti, maestro Lei è uno schianto

Rubrica di
Giorgio Placereani

Lunga vita a Otis Drexell! É' un maestro per tutti noi. Molti diranno: «Drexell, chi era costui?». Interpretato dal bravo caratterista Dabney Coleman, Otis Drexell non è altri che il protagonista di «Un professore alle elementari», una nuova «situation comedy» quotidiana (16.15) di Italia 1, sinceramente deliziosa: anche un uomo scafato come il vostro recensore ha dovuto impallidire di fronte alle turpitudini che questo furfante è riuscito a combinare in meno d'una settimana.

Il titolo italiano non ha senso. Quello originale è «Drexell's Class»: i professori non c'entrano e il nostro eroe, ex uomo d'affari truffaldino e grande evasore fiscale, ha rispolverato un diploma di insegnante elementare per sbarcare il lunario e mantenere le due figlie rimastegli in casa dopo il divorzio. Drexell è la più sciagurata faccia di bronzo che ricordiamo come protagonista in una sitcom. Ubriacone, donnaiolo, giocatore, truffa e imbroglia, mente senza pudore, tira il sasso e nasconde la mano, ruba il cibo cinese ordinato dai vicini (scambiando di nascosto le targhette sulle porte), fuma in classe sigaroni alla Groucho Marx, usa un registratore per non far lezione, accetta bustarelle quando corregge i compiti, vende in classe gadgets di sua invenzione non propriamente educativi («costa 5 dollari, e per 10 dollari in offerta ve ne do due»), insulta sanguinosamente direttrice e colleghi che lo odiano, e se porta la classe in gita a Disneyland in pullman, riempie i bambini di Coca-Cola perché siano costretti a chiedere una sosta a Las Vegas. Quando domanda severo «Qual è la prima regola che vi ho insegnato?», i suoi allievi rispondono in coro: «Di non urlare quando il maestro ha i postumi di una sbornia!».

In fondo, Otis Drexell, è una versione moderna e americana del Père Ubu di Alfred Jarry. La sua figura gigantesca campeggia a tutto tondo e «fa» da sola la sitcom, benché circondata da una schiera di bozzetti proficuamente centrati: il collega «square» (secondo Otis, di dubbia virilità), le direttrici furiose, i fidanzati scemi della figlia maggiore, e molte apparizioni estemporanee come la perfida suocera dell'episodio di mercoledì «Nonna Kodiak», un magnifico ritratto di ricca megera.

Com'è ovvio, sotto sotto c'è il cuore. L'uomo che congeda i bambini con un allegro «buon fine settimana... e non dimenticate di fare una nuotatina subito dopo pranzo!» in realtà appartiene al classico tipo dell'«adorabile canaglia», e infatti gli allievi e le figlie lo adorano, in un bizzarro mix di simpatia, divertimento e senso di superiorità. Nell'episodio di giovedì la classe mette in piedi addirittura una manifestazione con slogan e cartelli per tornare con lui. Si direbbe che dal loro stravagante maestro i bambini riescano pure a imparare le materie di studio, oltre che il poker; anche se saggiamente il telefilm non insiste su questo punto.

«Un professore alle elementari» si regge sui due requisiti di tipo teatrale delle buone sitcom americane, dialogo vivace e caratterizzazioni efficaci. In particolare il forte di questa serie è un dialogo scintillante, spiritoso, reso pepato da una punta di arguta volgarità. Nella categoria delle «situation comedies» grottesche e cattive, «Un professore alle elementari» non raggiunge certo l'estremismo distruttivo del capolavoro «Sposati con figli», ma sa vibrare la sua unghiata.

TELEVISIONE — I FILM

Qualcosa che scotta

Melodramma classico con Connie Stevens

Lo spettatore attento potrebbe aggiungere alcuni film di qualità alla sua cineteca ideale se decidesse di fare nottata con la tv. Si pensa prima di tutto a **«Una notte all'opera»** con i fratelli Marx che va in onda alle 0.50 su Raitre in versione originale con sottotitoli. Ma anche allo stravagante **«Omicron»** di Ugo Gregoretti (Raiuno, ore 1), a **«La bella brigata»** di Duvivier (Raitre, ore 3.45) e perfino a **«Per amare Ofelia»**, il film con Renato Pozzetto che diede gloria e denaro allo scenografo e regista Flavio Mogherini (si vede alle 0.45, su Canale 5).

Quattro i film per la serata.

«Le montagne della Luna» (1990), di Bob Rafelson (Italia 1, ore 20.30). Nell'Inghilterra coloniale del 1854 due esploratori partono per le sorgenti del Nilo. Scopriranno il lago Victoria. Con Patrick Bering e Iain Glen.

«Poliziotti a due zampe» (1989), di Bob Clark (Canale 5, ore 20.30). Un vecchio filmino amatoriale nazista mostra il nuovo cancelliere tedesco al fianco di Hitler. Sulle tracce del prezioso documento si buttano, tanti anni dopo, nazisti, spie e due maldestri poliziotti. La commedia vale per uno autoironico Gene Hackman in coppia con Dan Aykroyd.

«Qualcosa che scotta» (1961), di Delmer Daves (Raitre, ore 20.30). Melodramma classico con la giovanissima Connie Stevens innamorata di uno scalatore (Grant Williams) e Doroty McGuire nella parte della madre.

«Strani compagni di letto» (1964), di Melvin Frank (Retequattro, ore 22.30). La Lollo in America con Rock Hudson.

Canale 5, ore 0.15

Claudio Abbado a «L'Angelo»

«L'angelo», il programma di arte e cultura condotto da Claudia Koll, presenta questa sera un'intervista esclusiva con Claudio Abbado. Servizi anche sulla Biennale di Venezia (i padiglioni egiziani, austriaci, giapponesi e tedeschi) e sul pittore Chaim Soutine, protagonista con Modigliani e Chagall della stagione parigina degli anni '20. Infine un servizio sul mondo del fumetto.

Raiuno, ore 14

Bagnini in gara a «Gelato al limone»

Oggi a «Gelato al limone» Benedicta Boccoli e Massimiliano Pani proporranno una gara per il titolo di «Bagnino dell'estate 1995»: quattro bagnini affronteranno alcune prove di abilità professionale a tempo.

Canale 5, ore 23

La Ferrari F50 a «Nonsolomoda»

Si apre con un'esclusiva la puntata odierna di «Nonsolomoda»: la nuova Ferrari F50 correrà sulla pista di Fiorano per le telecamere del settimanale ideato e diretto da Fabrizio Pasquero.

In scaletta anche una visita nelle sale di Palazzo Venezia a Roma che ospita la mostra dedicata a Ebla e una all' istituto Fitoterapico di Marc Messeguè in un castello umbro. La puntata si conclude con il video di Zucchero tratto dal suo nuovo lp «Spirito di-vino».

Canale 5, ore 23.30

Scrittori di viaggio «A tutto volume»

Si parlerà di viaggi e di scrittori «viaggiatori» nella puntata odierna di «A tutto volume», che andrà in onda dal Monte Bianco. Daria Bignardi e David Riondino parleranno dei libri di viaggio di scrittori italiani e stranieri a partire da uno dei noti viaggiatori, Bruce Chatwin.

Raidue, ore 22.55

«Tg2 Dossier» sul traffico di armi

Il traffico internazionale di armi sarà l'argomento della puntata odierna di «Tg2 dossier». Al centro, il reportage «Le rotte della morte» di Fabrizo Feo sul ruolo della «n'drangheta» e di «Cosa Nostra», del finanziere Adnan Kashogi, fino a quello svolto da protagonisti di scandali come l'Irangate e da mercanti d'armi legati a gruppi finanziari e politici appoggiati da industrie belliche, servizi segreti e logge massoniche. Il reportage proporrà anche un intervento del pm Angelo Giorgianni che parlerà della sua inchiesta sul traffico di armi.

Canale 5, ore 9

Adriana Asti a «Frontiere dello spirito»

L'ultima puntata di «Frontiere dello spirito», a cura di monsignor Gianfranco Ravasi, ospiterà oggiquesta mattina l'attrice Adriana Asti.

TV/ CANALE 5

Rilancio d'Amarsi

Doug Davidson, Tracey Bregman, Peter Barton e Kimberlin Brown, interpreti di «Amarsi».

LOS ANGELES — Da otto anni prima nelle classifiche degli ascolti americani della soap opera, con 7 milioni di case sintonizzate ogni giorno sulla Cbs, «The yong and the restless», tenta il grande salto anche in Italia. Canale 5 da domani lo toglierà a Retequattro per trasmetterla con un nuovo titolo «Amarsi» in una nuova collocazione ottimale: alle 14.15 subito dopo «Beautiful», con l'obiettivo di rilanciarlo.

«Amarsi» va in onda in America da 22 anni e altrettanti sono gli Emmy (gli Oscar della tv) conquistati. Quando nel '73 «Amarsi» fece il suo esordio nella programmazione della Cbs fu una vera rivoluzione per il genere soap opera, fino ad allora seguito da un pubblico piuttosto anziano. «Amarsi», infatti, con scenografie ricche, colonna sonora e in generale una cura mai usata prima per i prodotti del day time, si impose presso un pubblico più vasto e più giovane, colpito dallo stile di vita dei protagonisti e carico di fascino. Ingredienti questi che ancora più evidenziati hanno dato il successo di «Beautiful» anch'essa ideata e prodotta da William J. Bell.

«Ma la vera rivoluzione di 'Amarsi' - racconta Heather Tom, alias Victoria. - è stato l'inserimento nella narrazione di tematiche a sfondo sociale dal sesso non protetto alle molestie sul lavoro, dall'alcolismo all'Aids, alla prevenzion del cancro alla bulimia. Nessuna soap prima di allora aveva parlato di questo, trattato situazioni di vita reale ma se mai fantasticato fino all'eccesso».

«Attraverso queste storie - prosegue la sua collega Tracey Bredman (Lauren nella soap) - lanciamo messaggi, cerchiamo di influenzare il pubblico e dalle lettere che riceviamo sappiamo che questo viene recepito. E' molto importante il tipo di messaggio che passa attraverso una soap opera, seguita ogni gionro da milioni e milioni di spettatori per molti anni».

La maggior parte del pubblico di «Amarsi» è femminile ma ultimamente sono in crescita giovani e uomini. «Ai giovani piacciono gli intrighi, le storie d'amore, non importa l'età del personaggio quanto l'intreccio», dice Micael Damian, Danny nella soap, originario di Sestri Levante, cantante per passione e con ambizioni cinematografiche dopo 14 anni di «Amarsi».

A differenza degli altri generi televivisi e ovviamente del cinema, la soap opera per i suoi ritmi quotidiani e la sua durata quasi infinita segue i protagonisti nell'evoluzione della vita. Così se un attrice aspetta un figlio anche il suo personaggio risulterà in gradidanza e così via. «Il pubblico - spiega Melody Thomas Scott - non ti chiede l'interpretazione di un personaggio ma l'identificazione con esso: dal '79 io sono Nikki di 'Amarsi', sposata 5 volte e con un fiume di lacrime d'amore versate. Con me il pubblico si sente meno solo nei suoi drammi, pensa di poterli dividere con i personaggi che vede ogni giorno in tv»,.

Alessandra Magliaro

MUSICA / TRIESTE

Stabat Mater dentro un disco

Felice concerto alla Sala Tripcovich, discretamente diretto da Kovatchev. Sarà in cd per Natale

Servizio di
Fedra Florit

TRIESTE – C'era una volta... il disco, o meglio un concetto nobile e selettivo di incisione discografica. Una volta a pochi era data la possibilità di lasciare una traccia tangibile della loro forza interpretativa; una volta l'interprete che s'accostava alla fatica discografica poteva pensare di coronare in essa una serie di anni di studio e di pubbliche esecuzioni: ore di lavoro, di limatura, di verifiche e di ripensamenti. Insomma, una volta il disco era un punto d'arrivo e codificava un momento importante dell'iter interpretativo.

Che poi l'idea della fredda registrazione in studio piacesse o meno, appagasse o torturasse l'artista, rientra un po' nello stesso discorso, assieme a tutte quelle riflessioni – sacrosante – sulla freddezza dell'atto in sé, sui limiti che la tecnica impone alla comunicazione creativa, sulle manipolazioni del suono e sulle enormi differenze tra prodotto ottenuto in studio e registrazione dal vivo (unico caso, quest'ultimo, che riesce a mantenere, in parte, la fragranza irripetibile dell'esecuzione in pubblico).

Discorso lungo, ben noto ai musicisti «Doc». C'era una volta, si diceva all'inizio. Oggi l'invasione del cd ha cambiato tutto: la mentalità in primo luogo. Chiunque, con un piccolo investimento, può prodursi in un cd e chiunque, con poche lire (soprattutto se attinge nel vasto mercato di offerte «rivista + cd») può riempirsene la casa. La fruizione è ormai diversa, ciò nonostante il cd può essere anche un cadeau elegante, se presentato nei lussuosi cofanetti della Rs e offerto dalle Assicurazioni Generali quale strenna natalizia. Un impegno che nasce – per il terzo anno consecutivo – in co-produzione con l'Orchestra e il coro del Teatro Verdi, e che quest'anno avrà in Antonín Dvorák – mai sufficientemente apprezzato – il protagonista. Il cofanetto conterrà il recente lavoro di registrazione delle prime tre sinfonie e del magnifico Stabat Mater, accolto festosamente venerdì sera dal pubblico della sala Tripcovich.

Pagina intensa, emozionante, compiutamente risolta da un artista (trentacinquenne) già ben riconoscibile, lo Stabat Mater impressiona per l'espressività delle soluzioni, sorrette da un atteggiamento spirituale che non conosce luoghi comuni, nutrendosi di luminosa, trasparente, spontaneità. Una scrittura molto varia che andrebbe meglio caratterizzata rispetto a quanto è riuscito a ottenere il gesto fluido di Julian Kovatchev, poco incline a sostenere il fraseggio in funzione di una maggiore intensità e a contrastare, con coraggio, le differenti atmosfere che colorano i vari «numeri».

Nonostante qualche vago senso di provvisorietà abbia investito l'aplomb degli stacchi e l'intonazione dei fiati, l'esecuzione ha avuto il pregio di restituire un'idea chiara della bellezza dell'opera, puntando sulle doti di controllo d'emissione e sulla dolcezza del Coro (ancora istruito da Franco Monego), nonché sulla compattezza del quartetto vocale, illuminato dal musicalissimo soprano Patrizia Ciofi e dalla puntualità tenorile (vocalmente in crescita) di Wonjun Lee; accanto a loro, con qualche ombra, il mezzosoprano Silvia Mazzoni e il basso Enzo Capuano.

Da sinistra, il soprano Patrizia Ciofi, il mezzosoprano Silvia Mazzoni, il direttore Julian Kovatchev, il tenore Wonjun Lee e il basso Enzo Capuano durante il concerto «Stabat Mater» di Dvorak eseguito alla Sala Tripcovich.

MUSICA / RASSEGNA

Recital pianistico del duo ucraino

TRIESTE – Domani, con inizio alle ore 20.30 all'Auditorium del Museo Revoltella, per la rassegna «I Concerti d'estate», organizzata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» in collaborazione con le Assicurazioni Generali, è in programma un recital per pianoforte a quattro mani dei pianisti ucraini Juri Cherbakov e Olga Cherbakova.

Diplomatisi al Conservatorio di Odessa, Juri Cherbakov e Olga Cherbakova si esibiscono insieme dal 1982. In Italia si sono imposti all'attenzione del pubblico e della critica dal 1992, vincendo il primo premio categoria D (pianoforte a quattro mani) al Concorso internazionale pianistico «Roma 92», successo confermato l'anno seguente con il Primo premio al Concorso «Roma 93» e quest'anno con il Prêmio speciale Assicurazioni Generali al Concorso «Roma 94».

Il programma che eseguiranno domani sera all'Auditorium del «Revoltella» prevede in apertura «4 pieces» op. 60 di Weber, cui seguiranno nell'ordine le «Danze norvegesi» di Grieg, il «Divertimento ungherese» di Schubert, le «Pagine di guerra» di Casolla, le Variazioni su «Carnevale di Venezia» di Chopin, «dai 6 pezzi op. 11» di Rachmaninov. Chiuderà il concerto la «Rhapsody in Blue» di Gershwin.

I biglietti sono in vendita alla Biglietteria della Sala Tripcovich e, domani, a partira da un'ora prima del concerto, direttamente alla sala Auditorium del Museo Revoltella in via Diaz 27.

MUSICA / SPOLETO

Più spettatori, ma meno sorprese

«Il pubblico è aumentato, ma è diverso da quello di un tempo» dice Menotti

SPOLETO – Negli ultimi anni il pubblico del festival è aumentato ed è aumentato il pubblico pagante, sottolineava ieri Gian Carlo Menotti a poche ore dall'apertura col grande concerto in Duomo e sul sagrato di ieri sera. Un successo che ha il suo rovescio: «Certo questo è un pubblico diverso da quello di un tempo, e ama meno le sorprese, quei rischi che amavamo correre, pazzie più o meno calcolate che hanno rivelato tanti giovani e hanno fatto la fama di Spoleto», commenta sempre Menotti, ringraziando suo figlio Francis per la collaborazione: «Mi ha levato vari pesi dalle spalle, aiutando il festival ad avere di nuovo un'eco internazionale. Quest'anno ha contribuito a far arrivare gruppi pure dal Giappone».

In programma , da ieri sino al 16 luglio (5 giorni più del solito), tanti appuntamenti e più repliche che in passato. La musica è la regina del festival creato da un musicista e compositore come Menotti (che anche di recente si è lamentato di non essere in Italia abbastanza apprezzato).

Oltre alla chiusura con «Requiem» di Verdi diretto da James Conlon per la chiusura (28 giugno), è prevista la «Carmen» di Bizet, diretta da Carignani con la regia di Carlos Saura e il soprano Adria Firestone, e il 30 una curiosa edizione russa del «Naso» di Sostakovic, cui si aggiungono i quotidiani Concerti di Mezzogiorno, i concerti speciali e la maratona musicale, il 13 luglio, organizzata da Steven Mercurio.

La danza, assieme al ritorno della popolare Maratona, con grandi nomi (la Fracci in testa) e giovani rivelazioni dal 12 al 15 luglio, presenta il 27 giugno il gruppo di Alvin Ailey con la scandalosa fisicità delle sue coreografie e il 16 luglio il Flamenco di Joaquin Cortes.

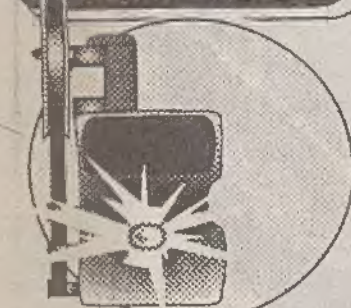
Per la prosa c'è curiosità per la maratona spettacolo di questa sera del franco canadese Robert Lepage, «Hiroshima», che poi si vedrà solo a Avignone, e per la novità «Camille» di Dacia Maraini con Remo Girone e Mariangiola D'Abbraccio il 12 luglio, lo stesso giorno del monologo «Medea» di Edith Clever.

Oltre poi al lavoro musicale «Le delizie napoletane» diretto da Armando Pugliese il 5 luglio, da Bob Wilson a Shuji Terayama sono tante le performances e proposte di Spoleto Off.

A questo programma si aggiungono le Marionette dei Colla, i Giovani Oratori, gli incontri di Spoleto Scienza (tra l'altro con Oliver Sacks il 9 luglio) e di Spoleto Economia, le due grandi mostre, la retrospettiva di Gioacchino Toma e quella deicata al francese Marcel Vertes.

Anche Spoleto Cinema farà la sua parte con alcune anteprime e tre rassegne, una in omaggio a Saura, una al messicano Emilio Fernandez, cui sarà dedicata con testimoni e attori la giornata dell'8 luglio, e una per Sergio Leone, che Spoleto ricorderà con amici e Claudia Cardinale il 2 luglio, presentando una copia rimessa a nuovo di «C'era una volta il West».

Paolo Petroni

PRIME VISIONI

CINEMA / RECENSIONE - 1

Jessica e la bomba atomica

La piccola grande opera diretta nel '91 da Tony Richardson

Jessica Lange con questo film ha vinto il suo secondo Oscar.

BLUE SKY
Regia di Tony Richardson
Interpreti: Jessica Lange, Tommy Lee Jones.
Usa 1991

Recensione di
Paolo Lughi

Due formidabili attori, un delicato vortice di emozioni inattese, un regista al suo testamento, un piccolo grande film dalla vicenda produttiva a dir poco curiosa. Questo è «Blue Sky», bloccato per anni dal fallimento della Orion Pictures, diretto nel 1991 dall'inglese Tony Richardson poco prima di morire, interpretato da Tommy Lee Jones quand'era solo bravo e non famoso, affiancato da una Jessica Lange data per finita, che invece con l'uscita del film ha conquistato il suo secondo Oscar.

È un dramma ecologico-familiare nell'America anni Sessanta. Ci sono gli esperimenti militari di allora con la bomba atomica (il progetto «Blue Sky»), e c'è una donna (Jessica Lange) che ha l'effetto di una bomba atomica dove mette piede. Lui, Hank Marshall (Tommy Lee Jones) è un ingegnere nucleare dell'esercito, solido e leale padre di famiglia, costretto a fare i conti con le fantasie da vamp e la sensualità volubile della bella moglie Carly (la Lange). Il sogno di lei era fare l'attrice, ora è decisamente pazzerella, si crede un po' Marilyn un po' Brigitte Bardot, e sfoggia abiti mozzafiato con cui sveglia il torpore del circolo ufficiali.

Così, per ordini superiori, la famiglia Marshall (ci sono anche due figlie belle, sensibili e pacifiste), è costretta a girare dalle Hawaii all'Alabama al Nevada, per colpa di Carly, moderna madame Bovary. Ma quando uno dei suoi flirt diventa disastroso per la famiglia, dando l'occasione all'esercito di internare il marito che stava scoprendo le solite malefatte nucleari, la fragile Carly trova la forza di combattere anche il governo degli Stati Uniti. La Lange sa essere affascinante e patetica insieme, nel dare corpo e anima a questa inespressa bellezza di provincia. Tommy Lee Jones è altrettanto bravo come rigido ma onesto ufficiale e cittadino americano, in una parte alla Gregory Peck.

Il regista Richardson, uno dei grandi del «free cinema» britannico degli anni '60, non ha avuto in seguito grossa fortuna trasferendosi a Hollywood. E non ha potuto vedere il successo di questo film postumo, dove i suoi umori satirici sono trasfigurati da una nebbia di nostalgia per quel tempo di automobili color pastello, di scandali al sole, di amore e rabbia. Nel complesso ci appare come un film felicemente strano, che mescola diversi generi quali il film bellico, il mélo, la commedia sociale, il road-movie, quasi un dolceamaro omaggio di Richardson a quella Hollywood che lo aveva respinto.

CINEMA / RECENSIONE - 2

Negli ingranaggi dell'orrore con Englund

MANGLER - LA MACCHINA INFERNALE
Regia di Tob Hooper
Interpreti: Robert Englund, Ted Levine (Usa, 1995).

Recensione di
Cristina D'Osualdo

L'agente Hutton non è il solito poliziotto corrotto ma è uno che ama il suo schifoso lavoro, e ci sa fare. E' uno che crede in Dio e nella patria «il resto sono tutte cazzate», dice al cognato Mark, esperto di occultismo e appassionato lettore del «Ramo d'oro» di Frazer. Ma Hutton dovrà ricredersi delle proprie idee quando si troverà di fronte al Mangler, la macchina stiratrice della Blue Ribbon Laundry. Nei suoi ingranaggi, molti operai ci hanno lasciato una parte del proprio corpo, chi una gamba, chi un braccio, chi un dito. Dietro a quegli incidenti apparentemente casuali si nasconde un macabro rituale orchestrato dal padrone Gartley ai danni delle sue giovani dipendenti.

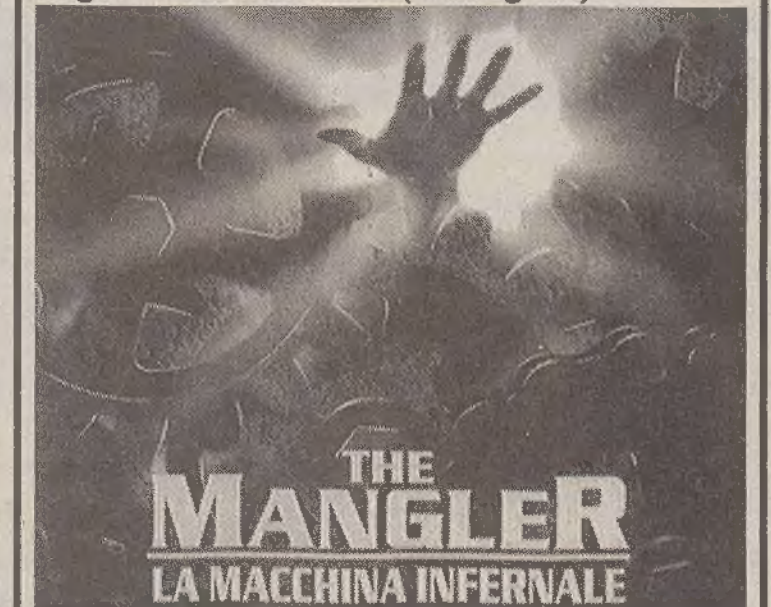
«The mangler, la macchina infernale» è originariamente un racconto del prolifico autore americano Stephen King. Si tratta di un thriller, scritto nel 1971, che contiene già molto del classico repertorio di King con situazioni quotidiane in cui germoglia la rivolta degli oggetti e le macchine si rivelano incarnazioni delle forze del male.

Tob Hooper, regista di uno degli horror più allucinanti di tutti i tempi, «Non aprite quella porta», sceglie una messa in scena gotica: un opificio stile Vittoriano in cui troneggia la grandiosa macchina (creata da William Hooper), e una casa-castello che evoca antichi riti satanici. In questo piccolo regno del male governa indisturbato il signor Gartley, metà uomo metà cyborg, incarnazione del capitalismo criminale. A interpretarlo c'è il mitico Robert Englund passato alla ribalta con la saga di Elm Street. Uno spaesato Ted Livine è l'agente Hutton.

Hooper si ispira ai film di genere degli anni 50 per poi puntare sull'effetto sangue, senza arrivare purtroppo agli eccessi «splatter». Si diverte con corpi maciullati, amputati e imbrattati di sangue a discapito della suspense e con momenti di involontaria comicità.

CINEMA

Film italiani su Internet

ROMA – La storia del cinema italiano raccontata dai 30 mila film, dai 50 mila libri, dalle 500 mila foto degli archivi del Centro Sperimentale di cinematografia sono «approdati» su Internet: è attivo il nuovo nodo Cinethes (indirizzo: http://www.Ips.It/cinethes/home.Htlm), che mette a disposizione sulla rete telematica mondiale l'immenso patrimonio del Centro e le informazioni di altri quattro archivi specializzati.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Festival internazionale dell'operetta 1995 (1.o luglio - 15 agosto). È in corso la prevendita per tutte le manifestazioni. Biglietteria della Sala Tripcovich (9-12, 16-19).

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» in collaborazione con le «ASSICURAZIONI GENERALI» - **«I concerti d'estate»** Sala Auditorium del Museo Revoltella (via Diaz 27). Domani, lunedì 26 giugno ore **20.30**, recital dei pianisti Juri Cherbakov e Olga Cherbakova. Biglietteria della Sala Tripcovich (9-12) e presso l'Auditorium del Museo Revoltella a partire da un'ora prima del recital. Ingresso intero Lire 10000, ridotto Lire 8000.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Spettacolo unico alle **15.30:** «Star Trek generazioni». Oltre il tempo, oltre l'immaginazione, un'avventura per i ragazzi di tutte le età! Dts digital sound. Ingresso 7000-4000. Solo oggi.

AMBASCIATORI. Festa del cinema. Ingresso L. 7000-4000. 17.30, 19.45, 22: «Vento di passioni» con Brad Pitt e Anthony Hopkins. Il kolossal che è già leggenda! Dolby stereo. **Domani:** «Il fiume della paura».

ARISTON. Europei. Solo oggi ore **16.15, 18.30, 21.30:** «Viaggio in Inghilterra» di Richard Attenborough, con Anthony Hopkins e Debra Winger. Una celebre storia d'amore.

SALA AZZURRA. Omaggio ai cento anni. Ore **17.30, 19, 20.30, 22:** «It's all true» (Usa 1944) di Orson Welles. Interamente girato in Brasile, un grandioso film documentario inedito, recuperato dopo 50 anni. Con voce di Laura Betti.

EXCELSIOR. Ore **16.45, 18.35, 20.25, 22.15:** «Blue sky» con Jessica Lange e Tommy Lee Jones. In un mondo di segreti, l'amore è l'arma più potente. Premio Oscar '95 a Jessica Lange per la miglior attrice protagonista. Ingresso 7000.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Con il consenso del marito».

NAZIONALE 1. Festa del cinema. Ingresso L. 7000-4000. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «The Mangler, la macchina infernale». Di Tobe Hooper, il regista di «Poltergeist» tratto da una storia di Stephen King con Robert Englund, il Freddy di «Nightmare». Dolby stereo.

NAZIONALE 2. Festa del cinema. Ingresso L. 7000-4000. 17, 19.30, 22: «Forrest Gump» con Tom Hanks. Vincitore di 6 Oscar. Dts digital sound. Ultimo giorno. Solo domani: «Quattro matrimoni e un funerale».

NAZIONALE 3. Festa del cinema. Ingresso L. 7000-4000. 16.10, 18.10, 20.10, 22.15: «Il colonnello Chabert» dal romanzo di Honoré de Balzac un film imperdibile. Con Gérard Depardieu e Fanny Ardant. Dolby stereo.

NAZIONALE 4. Festa del cinema. Ingresso L. 7000-4000. 16, 18, 20.05, 22.15: «Ed Wood» di Tim Burton con Johnny Depp. Vincitore di 2 Oscar. Dolby stereo. Ultimi giorni.

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore **18, 20, 22.10:** «Mangiare bere uomo donna» di Ang Lee. Un grande cuoco in pensione, le sue tre meravigliose e incasinatissime figlie e... tante, tante sorprese!!! Dal regista di «Banchetto di nozze» un divertente ma serissimo incontro tra Oriente e Occidente.

CAPITOL. Festa del cinema. Ingresso L. 5000, riduzioni 4000. Ore 16.30, 18.20, 20.15, 22: «Pronti a morire» con Sharon Stone e Gene Hackman.

LUMIERE FICE. Festa del cinema. Ingresso L. 5000. Ore **16.30, 18.20, 20.10, 22.10:** «Il prete» di Antonia Bird. Il film scandalo del festival di Berlino. V.m.14. Ultimo giorno. Domani «Clerks - Commessi».

SECOLO (S. Giovanni, strada di Guardiella 25). Riapertura a fine ottobre. Locale completamente rinnovato.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Europei. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «Viaggio in Inghilterra» di Richard Attenborough (GB 1994), con Anthony Hopkins e Debra Winger. Dal regista di «Gandhi» il racconto del rapporto sentimentale tra lo scrittore inglese C. S. Lewis e la poetessa americana Joy Gresham... l'attrazione tra poli opposti. Solo oggi. **Domani:** «Il prete» di Antonia Bird (GB 1994).

CASTELLO DI S. GIUSTO. Ogni domenica e lunedì cinema!!! Solo oggi, ore **21.30:** film «Intervista con il vampiro» (Usa 1994) regia di Neil Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, A. Banderas. I vampiri più inquietanti vivono negli Usa, vedendo questo film dimenticherete Dracula. Solo domani, ore **21.30**: film «Forrest Gump» (Usa 1994) regia di Robert Zemeckis. Ingresso L. 7000. In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Teatro Miela, tel. 365119.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Mercoledì 28 giugno, ore **21.30:** a grande richiesta un grande ritorno «The Klezmatics» da New York il cuore caldo della musica Yiddish. I Klezmatics sono musica classica e l'avant Guard del Pop. Professionisti della musica, capaci di studi rapidi, di melodie incredibilmente brillanti al tempo stesso oltraggiosamente divertenti e struggenti. Ingresso L. 15000, prevendita Utat.

GIARDINO PUBBLICO. 21.15 «Beverly Hills Cop III», l'ultimo successo comico di Eddie Murphy.

GORIZIA

CORSO. 17, 19.30, 22: «Pulp Fiction» con John Travolta e Uma Thurman. Prezzo unico biglietto 7000 lire.

VITTORIA. 18, 20, 22: «Un'avventura terribilmente complicata». Prezzo unico biglietto 7000 lire.

OPEL ASTRA SW CLIMATIC

SENZA RIVALI.

CLIMATIZZATORE E FULL SIZE AIRBAG DI SERIE

Tutti la inseguono, ma nessuno riesce a superarla. Opel Astra SW Climatic si conferma primatista assoluta nella sua classe e nei desideri degli italiani. ***Stile senza uguali.*** Anche la sua bellezza esprime potenza. Il suo profilo atletico, il nuovo design del frontale e i nuovi interni sono sintomi di un carattere deciso e vincente. Opel Astra SW Climatic sembra nata per fermare gli sguardi e lasciarsi tutto alle spalle. ***Prestazioni senza confronti.*** Scatto, velocità e resistenza sono le doti che hanno confermato il primato a Opel Astra SW. Le qualità che oggi si ritrovano esaltate nei modernissimi propulsori Ecotec 16V 1.8i da 115 CV e 1.6i da 100 CV, ma anche nei brillanti 1.7 TurboDiesel da 68 e 82 CV e nella sorprendente motorizzazione 1.4i da 82 CV. Le prestazioni che unite ai consumi ridottissimi ne fanno un'auto da record, ai vertici della categoria.

Prezzi speciali, bloccati fino alla consegna, offerti dai Concessionari Opel.

Modello	Motore	Velocità	Cons.medio ℓ/100km	Prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T esclusa
Freebay Climatic	1.4i 82CV	170	7,4	24.800.000
Club Climatic	1.4i 82CV	170	7,4	26.745.000
Club e Sport Climatic	1.6i 16V 100CV	185	7,3	27.980.000
Club e Sport Climatic	1.8i 16V 115CV	195	8,1	27.980.000

Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

Sicurezza senza rinunce. Opel Astra SW primeggia anche in questa specialità. Il sistema di protezione integrale Opel si arricchisce con l'Opel full size airbag, di serie su tutte le Astra, del 30% più grande rispetto ai comuni Eurobag. E le doppie barre di protezione laterale, le cinture di sicurezza con pretensionatore, la cellula rinforzata dell'abitacolo e tanti altri equipaggiamenti, tra cui il climatizzatore incluso nel prezzo, sono la testimonianza che per restare primi bisogna essere particolarmente vicini alle esigenze degli automobilisti. ***Scelta senza limiti.*** Opel Astra SW ha tutti i numeri per conquistarvi. L'ampia gamma e i prezzi assolutamente speciali offerti dai Concessionari Opel vi faranno liberamente spaziare dalla giovane Freebay alla esclusiva Club, fino all'agilissima Sport. La sua voglia di viaggiare è senza rivali.

TUTTI I VANTAGGI DI ESSERE CLIENTE OPEL.

La sicurezza di un contratto d'acquisto trasparente: il nuovo "Accordo Opel", con la garanzia del prezzo bloccato fino alla consegna; l'affidabilità dell'Opel Assistance Premium triennale; l'eccezionale "Scelta Opel", ovvero la più innovativa e conveniente formula d'acquisto.

OPEL